



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924 lUnita





Anno 84 n. 349 - lunedì 24 dicembre 2007 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

Pensieri di Natale. «E la violenza dilagante? "È da condannare ma anche da leggere. La lettura è una richiesta di aiuto, di ordine sociale



e di carattere spirituale. Quando c'è il vuoto, quando la vita non ha un senso, l'uomo diventa capace di tutto, anche di violenza. Se non ci

sono punti di riferimento autentici per cui valga la pena di morire e di vivere non ci resta che il vuoto"»

**Cardinale Angelo Bagnasco** La Stampa domenica 23 dicembre 2007

Commenti

CHI PAGA IL CONTO

ROBERT REICH

# Fisco e contratti, il governo cambia

Intervista al ministro Damiano: confronto con le parti per rilanciare i salari Palazzo Chigi prepara per il 2008 la riduzione delle tasse sui redditi più bassi

■ Il 2008 sarà l'anno del lavoro. Archiviata la Finanziaria, incassato il sì al protocollo welfare, le priorità del governo per i mesi che verranno saranno quelle legate ai salari e alle famiglie. Quali saranno le prossime mosse? Interventi per dare ossigeno ai redditi medio-bassi e detrazioni Irpef per i più deboli. Il ministro del Lavoro Cesare Damiano è sicuro: «Le leve sono i contratti e il fisco. Cgil, Cisl, Uil e Confindustria hanno già avviato un confronto costruttivo. Io penso che vada coinvolto anche il governo».

A gennaio, la maggioranza dovrà affrontare la verifica politica e Prodi rilancerà impegnandosi a dare ossigeno ai salari attraverso le maggiori entrate fiscali derivanti dalla lotta all'evasione. Che debba essere questo il tema è d'accordo anche Walter Veltroni: «Il 2008 deve essere l'anno della crescita dell'economia e dei salari».

Masocco alle pagine 2 e 3

#### Consigli A MONTEZEMOLO

NICOLA CACACE

Sono usciti i dati relativi al-l'anno in corso su export, salari e inflazione, dati ottimi per il Paese meno per i lavoratori, export +12%, inflazione +2,4% salari +2%.

L'Italia è diventato il secondo esportatore d'Europa, scavalcando Gran Bretagna e Francia, secondo solo alla grande Germania coi suoi 83 milioni di abi-

L'aumento insufficiente dei salari, addirittura inferiore all'inflazione è notizia assai cattiva che spiega molte cose, malessere crescente di milioni di famiglie, calo dei consumi e della domanda interna, crescita del Pil inferiore alla media Ue.

segue a pagina 29



EMERGENZA RIFIUTI 'A nuttata non passa: Campania travolta

> UN PIANO STRAORDINARIO di raccolta è stato disposto per trasferire la spazzatura in un nuovo sito di stoccaggio provvisorio. Allarme per gli incendi appiccati ai cumuli di immondizia. I Vigili del fuoco chiedono aiuti a Napolitano. Intervista a Pecoraro-Scanio: «Più poteri agli Enti locali».

Iervasi a pagina 7

Oltre dieci anni fa, quando ero ministro del Lavoro, feci sentire la mia voce sullo scandalo delle crescenti disuguaglianze in America e ricevetti numerose telefonate da esponenti del Partito democratico che mi invitavano educatamente a tenere la bocca chiusa. Dopo tutto facevo parte del governo e le mie rimostranze potevano indurre a ritenere che l'amministrazione non stesse facendo abbastanza. Ed era vero. Non avevamo mantenuto le promesse elettorali fatte da Bill Clinton nel

segue a pagina 27

#### L'ETICA CHE VIENE DALL'ASIA

Hans Küng

olti europei dubitano della capacità dell'Asia di raggiungere l'Europa sotto il profilo dell'integrazione regionale. Ma l'Asia non ha solamente il tipo di fondamenti etici comuni e stabili che furono così importanti per l'integrazione europea, ha anche una serie di princìpi morali, alcuni dei quali facevano saldamente parte della cultura dell'Asia molto prima che venissero adottati in Europa. Di fatto questi principi asiatici possono rappresentare un aspetto di una etica globale comune emergente.

segue a pagina 27

# Alitalia, il sì ad Air France non piace nemmeno alla Cgil

Epifani: il progetto francese non dà garanzie su Malpensa e sul futuro di Az servizi. La parola al governo

Nemmeno alla Cgil piace Staino l'ipotesi Alitalia-Air France. Lo dice a chiare lettere Guglielmo Epifani, secondo il quale il piano francese non affronterebbe in modo corretto il nodo di Malpensa e di Az Servizi. La scelta del Cda di Alitalia subisce critiche da più parti nonostante il governo abbia fatto sapere la scelta definitiva non sia stata ancora presa.

a pagina 2

Mafia

#### **C**ALCESTRUZZI **SI FERMA PER C**ONTROLLARSI

INFILTRAZIONI

a pagina 6



#### MA DOVE VANNO I MAGISTRATI?

Marco Travaglio

uesto non è un attacco alla magistratura, all'Anm, al Csm. È un tentativo di riflettere criticamente, a cuore aperto, magari con l'aiuto degli stessi magistrati sull'evoluzione (o involuzione) che sta subendo, quotidianamente e silenziosamente, il rapporto fra magistratura, potere e società civile. Parto da alcuni dati di fatto. Nel 2006, alle ultime elezioni per il Csm, il 28,7 per cento delle toghe non ha espresso alcun voto valido (tra astenuti, bianche e nulle).

segue a pagina 28

#### **IL PREMIER VOLA A KABUL** Prodi vede i soldati italiani «Grazie per quello che fate»



Mastroluca a pagina 10



#### LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA LA CRONACA POLITICA DA CHURCHILLA CALAMANDREI

In edicola a soli 6,90 € in più rispetto al prezzo del quotidiano.

**ENZO SANTARELLI** 

**DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA** 





#### INTER INARRESTABILE (ANCHE GRAZIE A DIDA)

**V**a ai nerazzurri di Mancini il derby di Milano. Dopo la rete di Pirlo, pareggiata da Cruz, la gara si risolve nella ripresa con un tiro di Cambiasso clamorosamente «bucato» dal portiere rossonero. L'Inter resta a +7 sulla Roma mentre la Juve (2-0 al Siena) mantiene il 3° posto. Cinquina della Fiorentina al Cagliari. Dopo la pausa il campionato tornerà il 13 gennaio. **Nello sport** 

#### **Ai lettori**

L'Unità, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola domani e dopodomani in concomitanza delle festività natalizie. Tornerà in edicola regolarmente giovedì 27 dicembre. Ai nostri lettori gli auguri di Buon Natale

Maurizio Chierici

#### Betancourt, parola di figli

DA PARIGI sono arrivate lettere di un Natale triste, ma non lettere rassegnate. La speranza è il filo che lega voci lontane. «Leggete queste lettere. Leggetele bene. Le voci che vi parlano svegliano la notte. Suono quotidiano nella giungla fra gli specialisti della violenza e dell'odio: la Betancourt le descrive con parole semplici, sconvolgenti... Leggere per voi è così poco. Per lei è un messaggio e una commovente offerta di solidarietà. Ingrid resta lucida e coraggiosa; eroica. Libera... ». Comincia così la prefazione di Elie Wiesel, premio Nobel, scrittore che sessant'anni fa ha sopportato la stessa disperazione vagabonda di Ingrid, di Clara Rojas e del suo bambino, dell'ex parlamentare Consuelo Gonzales de Perdono: stanno marciando verso la libertà in chissà quale Amazzonia mentre la Betancourt resta prigioniera. Lettres a Maman - par delà l'enfer, lettera alla mamma oltre l'inferno scritte da Mélanie e Lorenzo, figli dell'ostaggio ancora sepolto nel gulag verde dei guerriglieri.

segue a pagina 29



## EMERGENZA REDDITO

Prodi studia un intervento in quattro punti Da Veltroni ok al premier: nel 2008 dovranno crescere economia e retribuzioni Per il viceministro Visco la riduzione delle tasse dovrà essere il tema dell'anno Cautela dei sindacati: aspettiamo i fatti

# Piano in arrivo per le buste paga

#### Presto Irpef più leggera. Il governo punta al recupero del potere d'acquisto di lavoratori e pensionati

■ di Marco Tedeschi / Milano

**RINCORSA** I dettagli sono solo frutto di ipotesi che il ministero dell'Economia smentisce secco. Ma la strada che il governo intende imboccare è tracciata. Il 2008 sarà l'anno in cui

i salari dovranno tornare a crescere. Lo afferma Prodi, lo sostiene Veltroni, lo spiega

Visco. Archiviata la Finanziaria e incassato il via libera al pacchetto welfare, l'agenda 2008 di Palazzo Chigi, nelle sue grandi linee, è pronta. Quattro punti con al centro il recupero del potere d'acquisto dei salari dei lavoratori, attraverso interventi fiscali, quali bonus, detrazioni e la riduzione dell'Irpef. In attesa che la revisione del modello contrattuale - sul quale sindacati e Confindustria sono tornati a confrontarsi - faccia il resto.

La proposta piace al segretario del Pd, Walter Veltroni. «Il 2008 - afferma - deve essere l'anno della crescita dell'economa e di quella dei salari». E sottolinea come per i redditi si possano usare «strumenti immediatamente efficaci e comprensibili a tutti, come un forte aumento delle detrazioni per le spese di produzione del reddito da lavoro dipendente».

Cauti, invece, Cgil, Cisl e Uil, che a fine novembre hanno aperto con le controparti imprenditoriali, ma anche col governo, una «vertenza salario». La politica degli annunci non basta più e chiedono l'apertura di un tavolo di confronto, «Dopo tanti proclami sulla necessità di aumentare le retribuzioni del lavoro dipendente - spiega Marigia Maulucci, segretario confederale Cgil - arriva l'annuncio che il governo sta articolando una proposta. Ci auguriamo che non si tratti solo di un annuncio e speriamo che il governo rammenti che sul rafforzamento di salari e stipendi, Cgil, Cisl e Uil, hanno approvato una piattaforma densa di proposte specifiche, l'hanno inviata all'esecutivo e sono in attesa di una con-

Le prime indicazioni concrete probabilmente a gennaio. Venerdì in Consiglio dei ministri torna la rottamazione vocazione formale di un tavolo di confronto». Dello stesso tono il commento di Cisl e Uil. Ma quando arriverranno le proposte dettagliate? C'è chi sostiene che possa farne un accenno lo stesso premier, giovedì, in occasione della conferenza stampa di fine anno e che poi la questione possa essere al centro della riunione del Consiglio dei ministri in programma per venerdì 28, l'ultima di questo 2007. Il sottosegretario all'Economia, Alfiero Grandi, però è cauto. In quella riunione si parlerà di proroghe e si tornerà a discutere di rottamazione. È difficile, invece, che ci sia altro. Almeno in termini operativi. Più probabile che qualche proposta concreta venga definita attorno al 10 gennaio, a ridosso del vertice di maggioranza che dovrà discutere del futuro del governo. Quel che è certo, come detto, per Palazzo Chigi è venuto il momento di affrontare la questione del lavoro dipendente. Anche se verosimilmente l'approccio avverrà per gradi o, come si usa dire,

per «moduli», il primo dei quali dovrebbe diventare operativo già nel 2008.
Del resto l'operazione sarà di quelle importanti. La riduzione dell'Irpef - ha affermato il vicemi-

Del resto l'operazione sarà di quelle importanti. La riduzione dell'Irpef - ha affermato il viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco - si realizzerà attraverso interventi su aliquote e detrazioni per oltre quattro miliardi all'anno. A beneficiarne, attraverso un sistema di detrazioni, saranno i redditi sino a 40mila euro. In attesa che, in una seconda fase, si arrivi ad una riduzione delle stesse aliquote Irpef. Per ora, come precisa il Tesoro, numeri non se ne possono dare, ci sono soltanto ipotesi teoriche risalenti all'estate

#### RICERCA

#### La laurea rende anche in termini economici

**La laurea** è ancora un buon investimento anche in termini economici. Anche se ci sono diversità da regione a regione. In Veneto un laureato guadagna il 35% in più di una persona con la licenza elementare e in Campania addirittura il 45,4% in più. In Trentino Alto Adige una licenza media rende più di quanto rende un diploma in Umbria, Marche, Lazio o in tutto il Mezzogiorno. È quanto rileva un'indagine del Centro Studi di Unioncamere sul rendimento dei titoli di studio. La ricerca mette in evidenza come man mano che si passa da un titolo di studio di scuola dell'obbligo al diploma o alla laure.

un titolo di studio di scuola dell'obbligo al diploma o alla laurea ci sono degli «evidenti miglioramenti retributivi. La forbice tra la retribuzione di un laureato e quella di una persona con la scuola dell'obbligo è infatti compresa tra un minimo del 18,6% in più (come nel caso dell'Umbria) e un massimo del 45,4% in più (come in Campania). Esistono però evidenti disparità retributive tra regione e regione: nel Mezzogiorno, la licenza elementare assicura un reddito inferiore del 16,1% a un titolo di studio analogo del Centro-Nord. La regione in cui la licenza media inferiore viene retribuita di più è il Trentino Alto Adige, quella in cui viene retribuita di meno è la Puglia. Sempre in Trentino un diploma garantisce un reddito superiore del 24,7% a quello mediamente percepito da un diplomato siciliano. Il vero salto di qualità nelle retribuzioni del Mezzogiorno si ha, però, con la laurea, che in Campania e Sicilia consente addirittura di accedere ad un reddito superiore a quello dei laureati di tutte le altre regioni ad eccezione del Trentino Alto Adige.

Forti differenze in busta paga si registrano anche fra uomini e donne, e questo anche a parità di titolo di studio.



Una busta paga con relative trattenute di un lavoratore dipendente Foto Ansa

# Alitalia, la Cgil dice «no» alla scelta di Air France

#### Epifani: la proposta francese non affronta in modo corretto il futuro di Malpensa e di Az Servizi



Foto di Alessandra Tarantino/Ap

■ / Milano

**MERITO&METODO** La Cgil boccia la scelta del consiglio di amministrazione di Alitalia che, venerdì, si è espresso a favore di Air France. All'origine del «no»

ragioni di metodo, ma anche ragioni di merito. A spiegarlo è il leader di corso d'Italia, Guglielmo Epifani, che si aggiunge così ai «colleghi» di Cisl e Uil, Raffaele Bonanni e a Luigi Angeletti. «L'obiezione relativa al merito spiega Epifani - è che si è scelto un piano del quale non si conosce il contenuto e sul quale gra-

vano molte incognite. Per quel che riguarda il merito c'è da chiedersi perché, se questa doveva essere la scelta, si sono persi due anni di tempo buttando via soldi pubblici e impoverendo le prospettive della compagnià. È evidente che il piano Air France non affronta in modo corretto i problemi del futuro di Malpensa e di Az Servizi e non spiega nulla su come intende garantire i collegamenti interni: questi sono i problemi che si chiede ad un operatore nazionale di affrontare. Non si tratta semplicemente di una questione di nazionalità della compagnia, ma di avere risposte su tali quesiti». «Tutto questo - prosegue Epifani - rende adesso più delicata la scelta del governo. È giusto che la decisione spetti alla politica, ma il governo deve sapere che Cgil, Cisl e Uil, non sono d'accordo sulla strada sceltà. Non si usi poi l'argomento dell'indisponibilità del sindacato ad un processo di risanamento perché la Cgil è, era e sarà favorevole a governare un processo di questo tipo, ma

Formigoni parla di svendita. Parigi: non serve essere un hub per essere un grande aeroporto deve essere finalizzato a scelte industriali e ad obiettivi condivisi. E tutto questo per ora non si ve-

Sul futuro di Alitalia - e sulle sorti dell'Hub di Malpensa - la polemica non accenna placarsi. Ieri è tornato alla carica anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che, con occhio all'ipotesi transalpina, parla di «scelta folle». «Vediamo i piani, temo che sia una svendita - dice -. Da quel che si sa, nei piani di Air France, Fiumicino rimane così com'è e Malpensa si vede tolti i voli intercontinentali. Il Paese ci perde e il guadagno è solo di Air France, che ha tutto l'interesse a sviluppare Parigi».

La compagnia francese cerca di

smorzare i toni. Anche se non smentisce che, nei suoi programmi, lo scalo varesino cesserà di essere un hub.

«Conosciamo bene l'importanza del sistema aeroportuale milanese e il suo ruolo per il sistema economico settentrionale. Proprio per questo - affermano fonti vicine al gruppo - il nostro piano prevede di incrementarne la qualità dell'offerta soprattutto per la clientela business, con voli in partenza al mattino presto e rientro in orari serali, cosa che non avviene a Malpensa. Bisogna sfatare un mito: non è necessario essere un hub per essere un grande aeroporto». În attesa della parola decisiva del governo, che dovrebbe arrivare per metà

#### AUTOSTRADE

Benzina, il ministero valuta la correttezza dei prezzi

Il ministero dello Sviluppo economico valuterà se i cosiddetti «benza-cartelloni», quelli che comunicano agli automobilisti che entrano in autostrada quali sono i distributore di carburante più convenienti, sono disattivati o inattendibili. Nel caso provvederà a comminare le sanzioni previste. Ad affermarlo è il ministero dello Sviluppo economico dopo una denuncia di Altroconsumo pubblicata ieri da un quotidiano. «Abbiamo avuto notizie - afferma il ministero in una nota - di "pigrizie" e disfunzioni nella applicazione della legge 40-2007 (secondo pacchetto di liberalizzazioni), che prevede lungo le tratte autostradali l'installazione dei "benza-cartelloni", per fornire agli automobilisti le informazioni comparate dei prezzi del carburante praticati nelle varie stazioni di servizio. Le notizie rilevate dalla indagine dell'associazione Altroconsumo e confermate da un controllo a campione odierno ha evidenziato una differenza tra il prezzo comunicato e il prezzo praticato. Valuteremo insieme alla Società Autostrade la natura di questi problemi. Se confermate queste differenze - conclude il ministero - partirà all'inizio del prossimo anno una richiesta di verifica ai comuni sulle violazioni delle norme, con relative sanzioni amministrative».

### Accordo alla miniera di Silius, i minatori risalgono in superficie

#### Salvi i 132 posti di lavoro. Sindacati e Regione Sardegna hanno firmato un'intesa che prevede il riavvio dell'attività produttiva

■ di Davide Madeddu / Cagliari

Presidio. I minatori hanno vinto la loro battaglia. La miniera di fluorite di Silius è salva, così come i 132 contratti di lavoro. E i lavoratori che hanno lasciato il presidio a 500 metri di profondità

fondità. C'è voluta una lunga trattativa con la Regione, ma alla fine la vertenza si è conclusa l'altra notte. I rappresentanti sindacali confederali del settore minerario hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con la Regione Sardegna e l'azienda per il riavvio dell'attività produttiva e la riassunzione dei lavoratori all'interno del ciclo produttivo

chiudendo una partita che rischiava di andare ad oltranza. La protesta dei lavoratori impegnati nei cantieri della miniera di Silius, il paese situato nel Gerrei, in provincia di Cagliari, inizia una settimana fa, quando le maestranze chiedono chiarimenti sul proprio futuro. Chiedono, cioè, che il contratto di assunzione a tempo determinato con cui sono stati inseriti nell'organico della Fluorite Silius, società controllata dalla Regione, in scadenza il 19 dicembre 2007, venga rinnovato. Tra le richieste, c'è anche quella di un accordo per il riavvio della produzione e il rilancio del settore produttivo. Così il 19 dicembre, «in assenza di risposte», come fanno sapere i sindacati con un comunicato, le maestranze decidono di occupare le gallerie. Cinque minatori si chiudono nel cantiere situato a mezzo chilometro di profondità. Il 21 dicembre la situazione sembra risolversi perché ai lavoratori viene garantita l'assunzione a tempo indeterminato. I minatori in conseguenza di ciò annunciano di voler lasciare il presidio. Qualcosa non va però per il verso giusto dato che, nel corso dell'assemblea, emerge la richiesta di vedere la firma dei rappresentanti della Regione in calce

al protocollo d'intesa. Non solo. I lavoratori e i sindacati chiedono anche un protocollo più ampio che preveda il riavvio della produzione e il rilancio dell'azienda. Così i lavoratori decidono di riprendere il presidio, mentre una delegazione di sindacalisti occupa l'assessorato regionale all'Industria.

Solo alla fine di una lunga trattativa la proposta di accordo, come i lavoratori riuniti in assemblea chiedono. E presso la sede dell'assessorato regionale si firma il protocollo d'intesa che prevede stabilizzazione dei lavoratori e rilancio della miniera. Non solo. Nell'accordo è anche previsto un punto che riguarda

il rispetto della proceduta avviata, con un proprio provvedimento, dall'Unione europea. Così nel protocollo si concorda «sulla necessità di portare avanti una azione congiunta delle istituzioni, delle forze politiche e sindacali nei confronti dell'Unione europea per avviare in tempi brevi la realizzazione del piano industriale».

Tanto basta ai minatori per poter risalire sulla "gabbia" (l'ascensore usato in miniera per raggiungere il sottosuolo e risalire in superificie a fine turno) e tornare a casa, in tempo per le feste di Natale.

La miniera è salva, così come i posti di lavoro.

## L'INTERVISTA

Non solo fisco: secondo il ministro del Lavoro per garantire stipendi più pesanti è necessario procedere alla riforma della contrattazione

Obiettivi: scadenza triennale, estensione del secondo livello legato alla produttività e rafforzamento del contratto nazionale

Più soldi in busta paga riformando i contratti. Oltre al fisco il governo intende usare questa leva per frenare l'impoverimento dei redditi da lavoro dipendente. «Si deve fare una manutenzione del protocollo del '93 - afferma il ministro del Lavoro, Cesare Damiano - il governo va coinvolto». Scadenza triennale, estensione della contrattazione decentrata legata la produttività, mantenimento del ruolo del contratto nazionale che dovrà recuperare l'inflazione e definire norme e diritti. Il ministro ha un «orientamento» preciso, ma guai a chiamarlo bozza. Determinato a farlo valere in sede di concertazione perché, dice, «il governo non è ufficiale pagatore di decisioni altrui», Damiano auspica che Cgil, Cisl e Uil e Confindustria vincano «le resistenze residue» e trovino un ac-

#### La questione salariale è arrivata al pettine ed è tra le priorità del governo. Quali

sono i terreni di intervento? «Il protocollo del 23 luglio scorso dà risposte importanti per lo stato sociale e la competitività. Si tratta di proseguire sulla strada tracciata per affrontare argomenti fondamentali come il potere d'acquisto delle retribuzioni e delle pensioni, e l'azione legislativa a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro».

#### In concreto, quali misure si prenderanno?

«Le leve sono i contratti e il fisco. Per i contratti penso che si debba fare una manutenzione del protocollo del '93 che ha definito il modello. Cgil, Cisl, Uil e Confindustria hanno avviato un confronto ed è positivo. Ma il governo va coinvolto».

#### Perché? Non è materia interconfederale?

«Perché ci sono alcune buone ragioni. Innanzitutto se vogliamo ritoccare il '93 dobbiamo sapere che si trattò di un confronto triangolare che coinvolse il governo. In secondo luogo c'è bisogno di un modello contrattuale omogeneo tra lavoro privato e pubblico per non avere disparità di trattamento e per questo il ruolo del governo è oboligatorio. Terzo, se una delle leve è quella fiscale, non si può pensare che il governo svolga l'azione dell'ufficiale pagatore di decisioni altrui».

#### Lei parla di ritocchi, e non di riforma dei contratti. A cosa pensa?

«Si deve intervenire sulla scadenza dei contratti. Attualmente hanno scadenza quadrienna-

«Il protocollo del 23 luglio dà risposte importanti su welfare e competitività, ora si deve proseguire»

# Damiano: cambiare i contratti per aumentare i salari

■ di Felicia Masocco

le e ogni due anni c'è un aggiustamento retributivo. Penso che in tempi di bassa inflazione sia preferibile tornare al triennio, sia per la normativa che per la retribuzione. Ritengo inutile avere rinnovi cadenzati nei due anni e ritardi medi fisiologici che ormai superano i 12 mesi, con punte di due, tre anni. Quindi il ritorno alla cadenza triennale è un elemento di semplificazione e può stimolare l'estensione della contrattazione aziendale o territoriale che, del resto, abbiamo già incentivato con il pacchetto-Welfare». Contratti triennali, contratti

#### aziendali o territoriali: più volte Cgil, Cisl e Uil, tra di loro e con Confindustria hanno provato ad affrontare la questione e hanno fallito per diversità di vedute. Non teme tempi lunghi?

«La ripresa di confronto tra sindacato e imprese sta andando nella direzione positiva. Direi che non dovrebbero più esserci incertezze circa la necessità di

#### «E positiva la ripresa del confronto

tra le parti sociali, ora dovremmo essere più vicini alla meta»

estendere la contrattazione decentrata legata alla produttività. La strada è già stata imboccata con il pacchetto-Welfare, dovremmo essere più vicini alla meta, e superare eventuali resistenze residue. Credo che sia una strada obbligata che tra l'altro porta vantaggi al lavoratore e alle imprese. Per i lavoratore significa aggiungere salario aziendale o territoriale al salario nazionale e, in base al protocollo di luglio, questa contribuzione si può trasformare in pensione. Prima non era così».

#### Qual è la sorte del contratto nazionale?

«Non ne prevedo un depotenziamento. Svolge la funzione fondamentale di recuperare la perdita di potere d'acquisto che deriva dall'inflazione reale, e definisce le norme sui diritti, l'orario, l'inquadramento. Quest'ultima parte, quella normativa, può essere pagata con una quo-



Foto di Maurizio Brambatti/Ansa

#### ta di produttività. Ma non c'è dubbio che va potenziata la ri-

contratto decentrato». Pare di capire che mentre sindacato e imprese cercano l'accordo, la bozza Damiano sia già pronta...

sorsa retributiva che deriva dal

«Il mio è un orientamento, sono argomenti che sostengo da almeno dieci anni».

#### Che altro c'è nel suo orientamento?

«Aggiungerei che dovremmo garantire una sostanziale corrispondenza tra inflazione programmata e reale, e un rinnovo dei contratti alla loro scadenza naturale perché basta il ritardo di un anno per perdere un punto percentuale di retribuzione. Per un rinnovo nei tempi giusti le piattaforme potrebbero essere presentate non 3 mesi prima della scadenza, come accade oggi con relativa moratoria degli scioperi, ma 6 mesi, 9 mesi, un anno prima, per avere più tempo per l'approfondimento, la definizione del contratto e ma-

«Oggi i rinnovi subiscono ritardi medi di 12 mesi A rimetterci sono operai e impiegati»

#### gari chiuderlo senza conflitto». Questo è il versante contrattuale. Sul versante del fisco spuntano «piani».

Lei che informazioni ha? stato giusto affermare ne Finanziaria 2008 che il surplus di gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale e - aggiungerei - al lavoro nero, vada a diminuire la pressione fiscale sul lavoro dipendente».

#### In che modo? Con deduzioni, detrazioni, bonus, fiscal drag, aliquote...

«Andrà discusso con le parti sociali. Le misure possono essere diverse, si tratta di vedere quali adottare compatibilmente con le risorse a disposizione».

#### L'emergenza sicurezza. Che cosa c'è in cantiere?

«Le leggi ci sono, sono avanzate e vanno applicate. Dell'ultima, la 123, undici articoli sono operativi, uno è in delega. L'8 gennaio avremo il coordinamento

dei 15 gruppi di lavoro per l'attuazione della delega e l'11 gennaio l'incontro con le parti sociali sullo stesso argomento. Il 31 gennaio tireremo le somme. Inoltre in questi giorni il premier ha firmato due decreti della presidenza del Consiglio: uno prevede il rafforzamento del coordinamento delle attività di ispezioni, l'altro potenzia i controlli delle Asl che porteranno le ispezioni dalle 70 mila attuali a 250 mila nel 2008. Prevediamo infine di convocare le parti sociali per lanciare una grande campagna di attenzione sui temi della sicurezza. Ancora, pensiamo di fare una seconda conferenza nazionale dopo la prima che si è tenuta a Napoli all'inizio del 2007 (dopo ben otto anni dalla precedente) per un consuntivo delle attivi-

#### Tornando al fisco, i sindacati temono che si tratti di un effetto annuncio. Sente si rassicurarli?

«Non sono abituato a rassicurare nessuno, sono più portato a inquietare perché non penso che sia giusto che la politica faccia delle promesse che non sa mantenere, però mi baso sui fatti. Ciò che Prodi ha detto sulla Finanziaria e sul protocollo sul Welfare ha trovato conferma, seppur tortuosa, nel recente voto del Senato. Sono certo che il tema del potere d'acquisto delle retribuzioni e delle pensioni sarà al centro dell'azione di governo. Ci batteremo perché avven-

#### Se ne parlerà nel prossimo consiglio dei ministri?

«Sono d'accordo con Prodi, deve essere oggetto di un programma d'azione del governo per il 2008. Ce ne occuperemo subito dopo le feste».

#### Coinciderà con la verifica di maggioranza. Ci sono fibrillazioni. Teme che -come già e stato con il Welfare- possano rallentare tutto?

«Il risultato del protocollo del Welfare è di straordinaria importanza per il Paese, si ampliano tutele sociali a vantaggio della parte più debole. L'approvazione non ha scavalcato l'accordo con le parti sociali e questo un grande successo raggiunto anche grazie ad una identità di vedute con il presidente del Consiglio. Mi auguro che dopo le polemiche il clima si rassereni e, anziché far prevalere le bandiere di partito,+ si pensi all'interesse di pensionati, lavoratori e giovani».

«È giusto che il surplus del aettito derivante dalla lotta all'evasione riduca la pressione fiscale sui dipendenti»

#### ThyssenKrupp-sindacati, incontro sulla sicurezza Il faccia a faccia tra fine mese e i primi di gennaio. Non si parlerà solo di Torino

/ Milano

#### **APPUNTAMENTO** Si terrà tra gli ultimi giorni di dicembre ed i primi di gennaio l'incontro tra sindacati e ThyssenKrupp per discutere del futuro dei lavoratori

impegnati negli stabilimenti industriali di proprietà del colosso tedesco.

«Si tratterà di un incontro nazionale» spiega Giorgio Airaudo, segretario torinese della Fiom «e non soltanto locale. L'accordo stipulato con la Thyssen tempo fa è già stato superato dai fatti, dopo la tragedia. Adesso bisognerà trovarne uno nuovo, in cui si parli anche di costi sociali». Sul tavolo ci sono i destini degli operai dello stabilimento torinese.

«Tutti conoscono quale sia il nostro pensiero» continua Airaudo «ed il fatto che quella fabbrica non sia più riapribile credo ormai sia un fatto chiaro a tutti. Non ci sono le condizioni ambientali minime per chiedere agli operai dello stabilimento torinese di riprendere a lavorare. Nell'incontro nazionale, ci sarà spazio anche per trattare il caso specifico della fabbrica torinese. Va chiuso anticipatamente, salvaguardando la manodopera. Questo non vuole dire trasfe-

rire a Terni, come pensano i vertici della Thyssen, ma rilanciare invece un progetto che preveda nuove attività che la multinazionale può garantire».

Intanto arrivano le prime indiscrezioni sull'inchiesta condotta dal pubblico ministero Raffaele Guariniello. La procura torinese ha fatto controllare dalla Guardia di finanza anche le polizze assicurative stipulate dall'azienda: gli ispettori di una delle due compagnie (la Axa) nutrivano dei dubbi sui dispositivi di sicurezza, al punto da suggerire delle migliorie.

Ci sarebbe stato un investimento di circa un milione di euro per rendere sicure la linea 4 e la linea 5 dell'acciaieria torinese, attraverso un impianto di spegnimento automatico che poteva salvare la vita degli operai morti, evitandogli di avvicinarsi con gli estintori alle fiamme. L'azienda, sempre secondo queste indiscrezioni, avrebbe appro-

vato l'acquisto, ma l'avrebbe

rinviato a dopo il trasferimento

in quel di Terni. Il fatto emergerebbe dalle mail scambiate tra la multinazionale tedesca e la compagnia di assicurazioni Axa. Se troverà una conferma, il contenuto dello scambio epistolare renderebbe ancora più grave la posizione dei manager inquisiti dalla procura torinese, dato che dimostrerebbe la loro conoscenza sullo stato deficitario dei sistemi di sicurezza dello stabilimento. In questo caso infatti avrebbero saputo

della necessità di misure più efficaci per combattere gli incendi, ma avrebbero scelto consapevolmente il rinvio.

La procura di Torino ha acquisito dai tecnici dell'Asl di Terni i dati relativi alle indagini su alcuni casi di tumore da amianto che hanno colpito dei lavoratori dello stabilimento umbro della ThyssenKrupp. L'obiettivo dei pubblici ministeri è controllare vari aspetti legati alla prevenzione di incidenti e malattie professionali. Un quadro preoccupante, come dimostrato dalle numerose violazioni alle norme in materia di sicurezza, nell'ordine delle decine, trovate dall'Asl nello stabilimento torinese della ThyssenKrupp,

#### **NATALE**

Slc, ai giovani dei call center mille dvd in regalo

Per le imminenti festività di fine anno mille giovani lavoratori dei call center, riceveranno da Slc-Cgil un dono insolito: il dvd del film «Apollon. una fabbrica occupata» diretto da Ugo Gregoretti nel 1969, il cui restauro è stato promosso dal settimanale della Cgil «Rassegna Sindacale», dal Sindacato Pensionati, da Slc, il sindacato dei lavoratori della comunicazione e dal Comune di Roma. Il film è la cronaca della lunga occupazione della tipografia romana Apollon durata oltre un anno, sul finire degli anni sessanta, interpretato dagli stessi giovani operai della fabbrica, con la voce narrante di Gian Maria Volonté. Una straordinaria testimonianza di lotta e fra-

Grazie alle numerose proiezioni in giro per l'Italia di questo prezioso documento visivo, sostenuto dalla comunità dei cineasti e intellettuali italiani, a cominciare da Cesare Zavattini, gli operai dell'Apollon raccolsero 60 milioni di lire come solidarietà da parte dei lavoratori italiani. Lo stesso Bruno Trentin, allora leader della Fiom, lo volle utilizzare nel corso dell'autunno caldo del 1969. «Si tratta di un film - commentano Emilio Miceli, segretario generale di Slc-Cgil e Alessandro Genovesi della segreteria nazionale - che parla anche di noi Slc, della storia di una categoria che dalle grandi fabbriche tipografiche (e dalle grandi aziende di telecomucazione e poste) è oggi la categoria delle nuove tecnologie, dei call center, delle grandi compagnie di telecomunicazione».

## L'INTERVISTA

Uno dei principali consiglieri di Veltroni sul tema è categorico: «Il Paese rischia il declino per difetto di potere democratico e troppi veti»

«Il partito si deve dare uno statuto capace di dar vita a una leadership autorevole. E battersi per una legge elettorale che consenta di governare»

«Il Paese rischia di declino per eccesso di potere di veto e per difetto di potere democratico», dice il responsabile Economia del Partito democratico Giorgio Tonini quando sente parlare di un lavorio nello stesso partito per rendere meno forte la leadership di Veltro-

#### Sta dicendo che sbaglia chi teme un segretario troppo forte, senatore Tonini?

«Bisogna partire dal fatto che il Pd nasce non per noi, per i partiti che gli hanno dato vita, ma per il Paese. Serve all'Italia, che ha bisogno di una leadership democratica che abbia la forza e l'autorevolezza necessarie per affrontare i nodi intricati che ci stanno soffocando. Questo ci ha portato a far nascere il Pd come un partito di popolo e con un leader forte».

#### Le due cose si tengono?

«Devono, in maniera inscindibile. Guai a un leader nel vuoto e guai però anche a un popolo incapace di esprimere una leadership forte. Questo modello adesso deve concretizzarsi in uno statuto del partito e in una nuova legge elettorale. Sono due facce della stessa medaglia: una ristrutturazione del sistema politico italiano che combatta il paralizzante potere di veto».

#### Da dove nascono allora questi timori per un leader troppo forte, secondo lei?

«Nel nostro partito, ma un po' anche in tutto il centrosinistra, c'è una cultura diffidente che ha radici molto lontane, che risalgono alla lotta antifascista e che poi si sono rinvigorite di fronte alla deriva populista del berlusconismo. Quindi ci sono anche ragioni molto spiegabili di questa resistenza, culturale prima ancora che politica. Che però va vinta, perché oggi non c'è il rischio del fascismo, e perché abbiamo di fronte a noi un competitore di tipo populista come è Berlusconi».

Non dirà che bisogna inseguirlo sul suo terreno?

sbagliata a una domanda di leadership che il Paese esprime. Sta a noi dare una risposta democratica, ma una risposta dobbiamo darla. Se invece noi riproponiamo, sia in una forma partito fondata sull'oligarchica tavola rotonda dei signori delle tessere, sia in un sistema proporzionale nel quale alla fine non c'è nessuno che vince, poi non c'è da stupirsi che l'Italia cresca meno di altri e sia percepita co-

#### po' ci azzeccano». Prodi non ha apprezzato.

me un Paese che perde colpi. Sa-

ranno osservatori malevoli ma un

«Osservatori malevoli, l'ho detto, però quando Prodi incontra Sarkozy e Zapatero non può non esprimere un moto di invidia nei loro confronti, per un'investitura democratica che da noi è sconosciuta. Da noi le leadership sono mantenute nella precarietà».

#### Berlusconi però è rimasto al governo per cinque anni.

«Berlusconi ha sopperito con il suo potere privato alla debolezza della figura istituzionale del primo ministro. Ma questo è uno de-

«Non si può mettere il vino nuovo negli otri vecchi...»

# Tonini: «Basta veti il leader forte serve al Pd»

■ di Simone Collini / Roma



Il segretario del Pd Walter Veltroni con Giorgio Tonini Foto di Marco Bucco / Ansa

gli elementi patologici del nostro sistema: gli italiani sono arrivati a votare in maggioranza l'uomo più ricco del Paese, e quindi che dispone di strumenti di potere privato per sopperire alla carenza di potere pubblico e democratico. Se noi non cogliamo questo elemento, non cogliamo il senso della crisi italiana».

#### Tutti nel Pd lo colgono, a suo modo di vedere?

«Quel che è certo è che sarebbe imperdonabile se il Pd non riuscirà a dare questa risposta al Paese. Oggi c'è una grande aspettativa nei nostri confronti, ma se noi dovessimo deluderla sarebbe molto grave per tutti».

#### Sa di messaggio lanciato ai compagni di partito.

«Lo dico con molta umiltà e fraternità nei confronti degli amici e compagni con cui condividiamo questa grande impresa: stiamo attenti perché avremmo perso l'occasione se dovessimo deludere i cittadini sia dando vita a una formazione politica vecchia per Statuto sia dando vita a un sistema

«Non ci può essere un sistema nel quale alla fine non c'è nessuno che vince»

elettorale che perpetua l'impossibilità di decisione. E dato che siamo sotto Natale mi viene da dire, come è scritto nel Vangelo, che non si può mettere il vino nuovo negli otri vecchi».

#### Prima parlava di "strumenti di potere privato" di Berlusconi. È giusto avviare con lui, come ha fatto Veltroni, un dialogo sulla legge elettorale?

«Il Pd vuole un sistema elettorale fondato su partiti a vocazione maggioritaria, che quindi consenta ai cittadini di votare un partito esprimendo allo stesso tempo una chiara scelta di governo. Proprio perché non vogliamo essere messi dopo le elezioni nelle condizioni di dover fare un accordo con Fi, dialoghiamo ora sulle regole».

#### Intanto all'interno dello stesso Pd c'è chi difende il sistema francese, chi lo spagnolo e chi il tedesco.

«I cantori del sistema tedesco non possono ignorare il fatto che la Germania è governata da una Grande coalizione, proprio perché ha un sistema elettorale che fa fatica a esprimere una maggioranza chiara. Non è così in Francia, Spagna, Inghilterra, Paesi governati o con sistema uninominale maggioritario oppure con un sistema sì proporzionale ma fortemente incentivante per i partiti grandi, come è il caso spagnolo».

#### Che ne pensa della proposta delle larghe intese lanciata da Dini?

«A gennaio sosterremo con tutta la determinazione e l'energia di cui disponiamo lo sforzo del governo di rilanciare la sua azione, non ci sono subordinate».

#### Però Dini e altri hanno annunciato le mani libere.

«Di fronte a una proposta di riforme e di rilancio dell'azione di governo, non ci sarà nessuno così incosciente da mettersi di traverso e apparire come responsabile di aver fatto fallire un programma così ambizioso e in sintonia con le esigenze più profonde del Paese».

# Si sfila anche Pallaro. Violante a Dini: guarda i risultati

#### Tra verifica e senatori uscenti, si annuncia un gennaio caldo. Il riconteggio dei seggi potrebbe aiutare Prodi

■ di Marcella Ciarnelli

**ANCHE** il senatore argentino Luigi Pallaro prende le distanze dal governo che pure, finora, ha contribuito a tenere in piedi. Peraltro divertendosi «un sacco» a fare

«l'ago della bilancia». Ma ora ci vuole un cambiamento. «A Palazzo Chigi sarebbe bene che tornasse Berlusconi» dice in un'intervista a Libero. «Io e lui abbiamo un'ottima amicizia, siamo in sintonia. Ma partiamo da un principio: a me non ha mai fatto nessuna offerta» precisa il senatore, il cui nome ricorre tra quelli che sarebbero stati "corteggiati" dal Cavaliere nel tentativo, non riuscito, di dare la spallata al governo Pro-

La posizione presa da Pallaro si va ad aggiungere a quella di Lamberto Dini che ancora una volta, sul Corriere della Sera, ha provveduto a spiegare il perché della sua decisione di non appoggiare più Prodi da ora in poi. «Può un governo senza una maggioranza in Senato, attraversato da conflitti e visioni opposte non solo in materia di politica economica e sociale, reggere alle sfide che stanno di fronte al Paese? La risposta mia e dei Libe-

Ma se dal riconteggio arrivano tre senatori in più la maggioranza ne ha già sei in meno a Palazzo Madama



raldemocratici non può che essere negativa». Quindi bisogna cambiare. «Solo un esecutivo di larghe intese, che nasca anche sulla base di un contributo delle componenti migliori del mondo intellettuale, economico e sociale, coinvolte nello sforzo di risanamento del Paese può rispondere alle vere sfide che ha di fronte».

Un governo di transizione, dunque. Questa la soluzione Dini. Luciano Violante, presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera, invita Dini a guardare agli obbiettivi raggiunti. «Più si guarda ad essi, più si consolida la coalizione. È su questo terreno che bisogna operare per rilanciare la maggioranza, perché non si può ridurre tutto ad una mera que-

Clemente Mastella «non c'è spazio per l'ipotesi di un esecutivo di larghe intese. Si può modificare la legge elettorale, anche questo Parlamento può farlo, e si va al voto a primavera inoltrata. Questo sarebbe l'unico dato di correttezza, l'unico percorso lineare». L'ipotesi di un governo istituzionale non piace al segretario dei Comunisti italiani, Oliviero Diliberto. Ed un altro no alla proposta Dini arriva dal capogruppo dei Verdi alla Camera, Angelo Bonelli: «O si finisce la legislatura con Prodi o si va al voto». Mentre Giovanni Russo Spena, capogruppo di Rifondazione al Senato, invita il leader dei liberaldemocratici ad «uscire dall'ambiguità» e a dire con chiarezza «se vuole verificare la possibilistione di numeri». Per il ministro tà di ricontrattare un programma comune o se invece va solo in cerca di scuse». Contro i professionisti dello «smarcamento» si è dichiarato Franco Monaco. Dall'altra parte grande interesse per la proposta è stato espresso da Sandro Bondi, coordinatore di Forza Italia, ma non dal leghista Roberto Calderoli che è per le elezioni prima dell'estate. Governo istituzionale sì per l'Udc Cesa in modo da poter fare le riforme, poi voto. La questione è politica oltre che di numeri. A dare una mano al governo Prodi, su quest'ultimo punto, potrebbe arrivare la decisione della Giunta per le elezioni del Senato che assegnando gli otto seggi in discussione, farebbe aumentare il numero dei senatori pro governo. Ma bisognerà aspettare la fine di gennaio.

# Don Gelmini scrive a Ratzinger: fatemi laico

#### Il sacerdote sotto inchiesta vuole lasciare la Chiesa per potersi «meglio difendere»

■ / Roma

Chiede di essere ridotto allo stato di laico e di potere restare accanto ai ragazzi della sua Comunità, «qualsiasi cosa accada», don Pierino Gelmini, che per questo ha scritto una lettera al Papa. Intanto si avvia alla conclusione l'indagine della procura di Terni sul sacerdote le cui condizioni di salute restano gravi, dopo il malore di origine cardiaca dei giorni scorsi.

«Don Gelmini - ha detto il portavoce della Comunità Incontro, Alessandro Meluzzi - "sua sponte" ha mandato una lettera a Sua Santità, finalizzata a garantire "fino alla morte" la sua permanità. Pertanto, a tal fine, siccome si spalanca un orizzonte doloroso legato a questa vicenda giudiziaria, per poter liberamente affrontare le questioni ad essa legate don Gelmini chiede autonomamente, e non perché gli sia stato imposto, al Santo Padre la riduzione allo stato laicale». «Cioè - ha spiegato Meluzzi chiede, mantenendo nel dolore e nella preghiera i voti di celibato e di unità a Cristo, di essere ridotto allo stato laicale per potersi difendere liberamente senza dover coinvolgere l'autorità ecclesiastica e canonica nelle vi-

nenza con i ragazzi della comu-

cende che seguiranno».

La Santa Sede, secondo quanto ha scritto il Corriere, sarebbe stata pronta a chiedere a don Pierino di lasciare la sua comunità per il recupero di giovani tossicodipendenti di Amelia, qualora il prete venisse rinviato a giudizio per l'accusa di molestie sessuali. «Non ho nulla da dire» ha fatto sapere ai giornalisti padre Federico Lombardi, direttore della Sala stampa vaticana. La stessa Comunità Incontro ha assicurato che «non esiste alcuna tensione nè polemica tra don Pierino, la comunità e la Santa Sede». E in merito all'indagine della Procura di Terni, Meluzzi ha sottolineato, fra l'altro, che «l'atto dovu-

to di conclusione delle indagini non significa in alcun modo un'affermazione o dichiarazione di colpevolezza, ma semmai l'inizio di un prolungato evento processuale di ricostruzione della verità».

Intanto la Comunità di Amelia si prepara a celebrare il Natale senza don Pierino, che non potrà partecipare a causa delle sue condizioni di salute. Il 26 dicembre è il giorno in cui tradizionalmente avviene il saluto ai giovani che lasciano la Comunità avendo terminato il loro periodo di recupero.

A don Gelmini è arrivata la solidarietà degli onorevoli Gasparri, Volontè e Ronconi.

#### **BERTINOTTI**

#### «Le due Camere non devono fare le stesse cose»

**ROMA** Superamento del bicameralismo perfetto e riduzione del numero dei parlamentari. Sono le due medicine che il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, userebbe per curare «un sistema malato» come quello italiano.

E sono anche le due basi lungo le quali, l'ex segretario di Rifondazione comunista, durante «Domenica in» ha affrontato il tema delle riforme.

«Nelle Camere - ha ricordato Bertinotti - si discute molto ma la produzione, in termini di risultati, è ancora troppo scarsa. Le maggioranze si sentono impedite nell'impossibilità di decidere, e le opposizioni si sentono impedite nello svolgere il proprio ruolo». A scanso di equivoci, l'inquilino di Montecitorio rispolvera un argomento a lui già caro: lo snellimento della sessione di bilancio. «Della legge Finanziaria, il Parlamento inizia a discutere a settembre e arriva fino a Natale. Così non si discute e non si

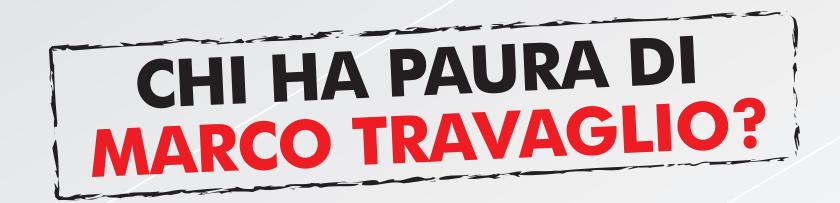
Il presidente della Camera a «Domenica in»: riduciamo il numero dei parlamentari

decide su null'altro». Anche l'eccessivo ricorso alla fiducia da parte dei governi è un sintomo di questa malattia del sistema. Per questo, sarebbe una svolta, se una delle due Camera potesse occuparsi d'altro. Fatalmente, questo discorso, si porterebbe dietro la riduzione del numero dei parlamentari Proseguendo il dibattito in diretta con alcuni ragazzi a porgli delle domande, Bertinotti ha voluto sottolineare di aver tenuto, da presidente della Camera, un ruolo deontologicamente corretto: «Io non sono mai intervenuto sul merito di una legge, perché non si può essere arbitro e giocatore allo stesso tempo. Ma è mio diritto e mio dovere

parlare dei problemi del Paese: se muoiono 6 operai alla Thyssen voglio poter gridare la mia rabbia e la mia indignazio-

Il presidente della Camera punta quindi il dito contro la precarietà sottolineando come ci siano «troppi nel mondo che vogliono guadagnare troppo». «Bisogna ricostruire in Europa e in Italia - prosegue - buone occasioni per produrre lavoro buono». Perché la precarietà non incide solo sul singolo lavoratore, precisa Bertinotti, ma «rende instabile e precario tutto il mondo che ruota attorno a lui».

Da sabato **29 dicembre** in allegato con **l'Unità** l'ultima uscita della raccolta di libri della penna più graffiante d'Italia.



PAOLO GRISERI MASSIMO NOVELLI MARCO TRAVAGLIO

# PROCESSO ALLA FIAT

Mazzette ai partiti, bilanci falsi e scandali della prima azienda italiana. Una storia lunga e censurata, da Cesare Romiti all'era Montezemolo





A soli **7,50€** in più rispetto al costo del quotidiano

Puoi acquistare questo libro anche in internet *www.unita.it/store* oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. *02.66505065* (lunedi-venerdi dalle h.9.00 alle h.14.00)



#### lunedì 24 dicembre 2007

## IL CASO RAISET

Il passaggio formale allontanerebbe la possibilità di una uscita anzitempo ma con contrattazione anche economica

Il consigliere Rognoni: «È sconcertante che un dirigente, anche di altissimo livello, si rapporti direttamente col potere politico scavalcando il cda»

# Adesso Saccà rischia il licenziamento

#### La Rai gli ha inviato una contestazione disciplinare Deve dare spiegazioni in 5 giorni. Poi decide Cappon

■ di Andrea Carugati / Roma

LA RAI ha formalizzato la contestazione disciplinare al direttore di Raifiction, autosospeso, Agostino Saccà. Sabato è partita la raccomandata, ora Saccà ha cinque giorni di tem-

po per rispondere alla contestazione che riguarda le notizie emerse dall'inchiesta

di Napoli su un caso di corruzione che lo vedrebbe coinvolto insieme a Berlusconi, e il contenuto di alcune telefonate con il leader di Fi, in cui si parlava, tra l'altro, di attrici da promuovere (anche per favorire un cambio di maggioranza al Senato), dei progetti imprenditoriali in proprio di Saccà e degli equilibri interni al cda di Viale Mazzini.

Per un curioso contrappasso, a Saccà è stata inviata una raccomandata, lo stesso strumento da lui utilizzato per licenziare Enzo Biagi nel 2002. Anche per lui l'esito del procedimento potrebbe essere il licenziamento. Nonostante le festività, il dossier dovrebbe procedere rapidamente. Nonostante il materiale proveniente da Napoli e ancora da esaminare dagli organismi interni della Rai sia «copiosissimo» (centinaia di pagine), la decisione del dg Cappon potrebbe arrivare entro fine anno. Sarà poi il cda, l'8 o il 9 gennaio a doverla ratificare. Sempre che non sia lo stesso Saccà a dimetter-

Si parla di una trattativa in corso

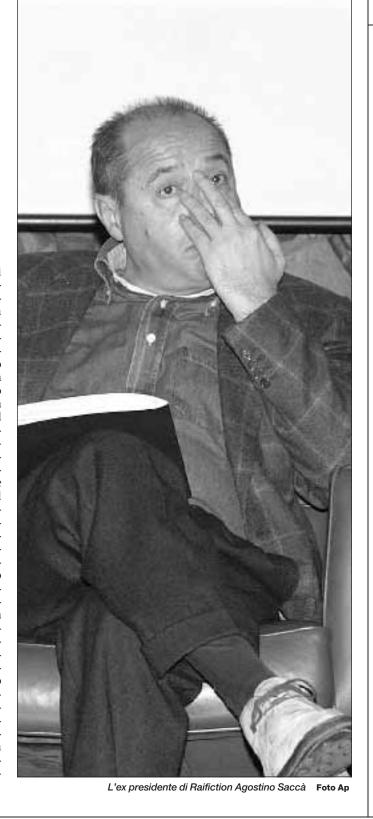
per una buonuscita, ma le parti sarebbero ancora lontane da un accordo. Di certo c'è che il presidente Petruccioli ha definito la telefonata di Saccà con Berlusconi «incompatibile con il suo ruolo di direttore del servizio pubblico». E tuttavia, il cda dell'azienda, dopo la vittoria al Tar di Angelo Maria Petroni, è di nuovo a maggioranza di centrodestra. E dunque non possono escludersi delle sorprese. Tra i consiglieri del centrosinistra si fa strada l'ipotesi che il provvedimento disciplinare sarà molto severo. «In un'azienda normale un top manager coinvolto in una vicenda simile sarebbe stato già licenziato», dicono Carlo Rognoni

e Sandro Curzi. L'elemento ritenuto più grave dai due consiglieri è il tentativo di influenzare gli equilibri del cda. «È sconcertante che un dirigente, anche di altissimo livello, si rapporti direttamente col potere politico scavalcando il cda», dice Rognoni. «Una cosa del genere non si era mai sentita», rincara Curzi, «se Saccà non tirerà fuori argomenti molto convincenti a sua difesa credo il licenziamento sia la strada più probabi-

Aggiunge Curzi: «È molto grave l'intromissione nella vita del cda. E mi ha ferito quel tono di sudditanza verso Berlusconi: Saccà sembrava un burocrate sovietico ai tempi di Breznev». Già, ma cosa potrebbe fare il cda a maggioranza di centrodestra? «Sarebbe gravissimo se il cda non dimostrasse autonomia, e non decidesse sulla base dei risultati dell'indagine interna. Mi auguro che questo non accada», dice Curzi. E Rognoni: «Credo nel senso di responsabilità dei singoli consiglieri». In dife-

Sabato è partita la raccomandata per l'autosospeso di Raifiction

sa di Saccà insorge il dc Rotondi che chiede una immediata convocazione della Vigilanza e annuncia lo sciopero del canone e una «rivolta popolare» in difesa del direttore di Raifiction. Replica Giorgio Merlo (Pd), vicepresidente della Vigilanza: «Non mi pare il caso che la commissione di Vigilanza debba essere convocata quando la Rai intraprende un'azione tesa a ridare trasparenza, credibilità ed autorevolezza al servizio pubblico. Sarei preoccupato del contrario. E cioè se il vertice di viale Mazzini restasse immobile di fronte alla tristezza e al decadimento che derivano da queste vicende». Nel centrosinistra non mancano però le perplessità per l'atteggiamento dei vertici dell'Unione su questa vicenda. Dice Giuseppe Giulietti: «Trovo singolare che esponenti del centrosinistra parlino solo di un decreto sulle intercettazioni. Almeno per par condicio sarebbe opportuno chiedere, con la stessa urgenza, un decreto sul conflitto di interessi e uno sulla riforma della Rai. E invece su questi temi permane una decennale sottovalutazione». Franco Monaco (Pd) parla di «timidezza» e «assordante silenzio di larghi settori dell'Unione, preoccupati di non turbare l'appeasement con il Cavaliere e subalterni alla sua strategia vittimistica e mirata a spostare tutta la polemica sulle intercettazioni».



#### La scheda

#### Un mese fa il primo terremoto

È il 21 novembre

quando Repubblica pubblica le notizia dei contatti tra dirigenti Rai e Mediaset per pilotare l'informazione politica, in occasione delle regionali 2005,a favore di Berlusconi. La notizia origina dall'inchiesta milanese sul fallimento della società Hdc di Luigi Crespi, sondaggista del Cavaliere alle politiche 2001. Dalle intercettazioni. realizzate tra 2004 e 2005, emerge il tentativo di evitare che la morte del Papa possa influire negativamente sull'affluenza alle urne dell'elettorato moderato. Segue il tentativo di ritardare la comunicazione degli exit poll sfavorevoli al centrodestra. Al centro della ragnatela di contatti Debora Bergamini, ex collaboratrice di Berlusconi poi approdata al vertice del Marketing strategico Rai. Che, a seguito delle rivelazioni, è stata sospesa dall'incarico. Sempre Repubblica, il 12 dicembre scorso pubblica la notizia di un'inchiesta della procura di Napoli, in cui Berlusconi è indagato per la presunta corruzione di Agostino Saccà, direttore di Raifiction, e per istigazione alla corruzione del senatore Nino Randazzo, eletto con il centrosinistra in Oceania. Nelle telefonate si parla anche di attrici da promuovere. Una di queste, Evelina Manna, sarebbe utile al Cavaliere per la trattativa con un senatore del centrosinistra per avere la maggioranza a palazzo Madama.

#### INTERNET Il primo dominio .it compie 20 anni

**ROMA** Internet ieri ha compiuto 20 anni. È stato il Cnr a depositare il primo dominio nazionale e a far nascere la rete italiana, la quarta in Europa. Ed è ancora l'Iit-Cnr a registrare i domini nel nostro Paese, che nel frattempo sono diventati un milione e mezzo, sesti al mondo per diffusione, e che crescono di 20mila al mese. La newsletter dell'Istituto ricorda la ricorrenza con le testimonianze dei pionieri di allora. Il 23 dicembre 1987 è nato «cnr.it», il primo nome a dominio italiano. Oggi l'Internet made in Italy compie vent'anni, consolidandosi al sesto posto nel mondo tra i registri nazionali («.de» per la Germania, «.uk» per l'Inghilterra, «.fr» per la Francia, etc.) per numero di domini attivi.

A due decenni esatti di distanza dalle prime pionieristiche ricerche sul sistema dei nomi a dominio. l'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa (Iit-Cnr), che assolve fin dalle origini al ruolo di Registro Internet .it, festeggia la nascita dell'«anagrafe» italiana della rete, raccogliendo le testimonianze dei ricercatori che hanno fatto la «storia» della rete tricolore. Ricordi e aneddoti di personaggi lontani dai riflettori, ma che hanno fatto scoccare nel nostro Paese la scintilla di una delle più grandi rivoluzioni della storia recente, sono raccolti in un numero monografico di «Focus. it», la newsletter edita dall'Iit. Il primo collegamento alla rete Internet, il 30 aprile del 1986, av-

venne da Pisa agli Stati Uniti.

#### La Calcestruzzi si ferma in Sicilia per «Ispezionarsi» La procura di Caltanissetta ha indagato l'azienda per associazione mafiosa. Ora la ditta farà un'inchiesta interna

/ Palermo

#### LA CALCESTRUZZI s.r.l.

ha deciso di sospendere l'attività dei suoi 7 impianti di betonaggio in Sicilia, temendo infiltrazioni mafiose. Dopo l'inchiesta della pro-

cura di Caltanissetta su presunte infiltrazioni delle cosche nel settore delle forniture edili, l'azienda ha posto in essere una serie di verifiche interne individuando, negli impianti che operano nell'Isola, alcune irregolarità.

Oltre a denunciare alla magistratura gli episodi accertati, bloccare gli impianti in cui lavorano 26 persone, la Calcestruzzi ha adottato una serie di misure disciplinari a carico dei soggetti sospettati di condotte irregolari.

«Una decisione doverosa - fanno sapere dalla azienda - in quanto la società ritiene che debbano essere chiariti tutti gli aspetti delle vicende irregolari, allontanati i responsabili, modificate le regole, le procedure e le modalità di produzione in termini tali da impedire il ripetersi di tali episodi».

La Calcestruzzi rende noto che nel periodo di sospensione «si limiterà l'attività esclusivamente alle forniture per le quali la società ha obblighi contrattuali vincolanti. Tali commesse saranno portate a termine sotto il controllo di funzionari prove-

nienti da altre sedi che assicureranno il corretto presidio delle centrali di betonaggio».

I dipendenti che non saranno oggetto di provvedimento disciplinare verranno impegnati in lavori di manutenzione e in corsi di formazione sulle regole generali che disciplinano l'attività e a loro verrà assicurato il regolare trattamento economi-

Un segnale di qualcosa che sta cambiando ed in modo profondo nel rapporto tra imprenditoria e l'attività criminosa per ec-

cellenza nella Sicilia, la mafia. La Confindustria a livello nazionale si è spesa molto in questi mesi.

«L'attività in Sicilia - dichiara l'azienda - sarà ripresa solo dopo la corretta implementazio-

gli impianti in cui lavorano 26 persone e avviate indagini interne

Bloccati

ne delle procedure operative (peraltro già avviate fin dal 1997, anno di acquisizione della Calcestruzzi al tempo detenuta dal gruppo Compart ex Ferruzzi), e il varo di sistemi di controllo ancora più stringenti per la puntuale applicazione

delle regole aziendali». «La decisione della Calcestruzzi di sospendere l'attività nei suoi cantieri in Sicilia, conferma che la nostra intuizione investigativa era esatta«. Lo dice il procuratore reggente di Caltanissetta, Renato Di Natale, commentando l'iniziativa della società che produce calcestruzzo, di sospendere in via cautelativa la propria attività in tutta la Sicilia.

La Procura di Caltanissetta da meno di un anno ha iscritto nel registro degli indagati la Calcestruzzi Spa per il reato di

«Devono essere chiariti tutti gli aspetti di vicende irregolari e allontanare i responsabili»

associazione mafiosa e di recente aveva anche effettuato un sequestro di alcuni cantieri ed opere realizzate nell'isola per verificare l'ipotesi che il calcestruzzo utilizzato fosse «allungato». «Lavoravamo - prosegue Di Natale - ritenendo che ci fossero attività illecite non solo nel cantiere di Riesi, in provincia di Caltanissetta, ma in tutti i cantieri della Sicilia. L'indagine va avanti». In ambienti investigativi si apprende che l'inchiesta sarebbe ad una svolta e a breve potrebbero esserci nuovi sviluppi.

**2007** L'anno che si chiude mostra alcuni risultati eccellenti. Sarebbe utile che se ne ricordasse la maggioranza nella verifica

#### Cosa nostra è allo sbando, ma è meglio non fidarsi

DI SAVERIO LODATO

i conclude un anno positivo sul fronte della lotta alla mafia. Cosa Nostra, a seguito della cattura dei Lo Piccolo, padre e figlio, resta acefala per giudizio unanime degli investigatori. E il recente arresto del cassiere della mafia trapanese ha iniziato a far sentire il fiato sul collo anche a Matteo Messina Danaro, da molti indicato come probabile capo dei capi, ora che Salvatore Lo Piccolo si trova in carcere. Nelle ultime settimane il meccanismo virtuoso si è messo in moto Catania, con

il blitz che ha coinvolto una danna esemplare. Frutto ansettantina di mafiosi del capoluogo etneo. Si è invece conclusa tragicamente la cattura di Daniele Emmanuello, il capo delle cosche di Gela, ma resta il fatto che, anche in quel caso, gli investigatori erano riusciti a far terra bruciata attorno a un pericolosissimo e pluriennale latitante. Un capitolo a parte, ma in fondo è un capitolo della stessa storia, riguarda la lotta al racket delle estorsioni. Quest'anno è accaduto quello che non era mai accaduto. Finalmente qualche denuncia da parte dei taglieggiati e (finalmente) qualche con-

che di riconoscimenti in aula che sino a qualche anno fa erano letteralmente impensa-

La Confindustria si è resa conto che imprenditori e commercianti che pagano il

Arresti che pesano E l'allarme di Confindustria Segnali importanti pizzo rappresentano ormai per le stesse associazioni imprenditoriali una inaccettabile zavorra; e ha dato il via ai primi provvedimenti di espulsione. È nata l'associazione «Libero Futuro» destinata ad affiancarsi ai ragazzi di Addiopizzo. Moltissimo resta ancora da fare, ma la strada imboccata sembra quella giusta. Infine, si registra una sintonia fra polizia, carabinieri e guardia di finanza mai raggiunta in passato. Appare dunque legittima la soddisfazione espressa sabato mattina dal Questore di Pa-

lermo, Giuseppe Caruso, nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno. «La mafia è allo sbando», ha detto Caruso. È vero. È altrettanto vero che l'errore più grave, in un momento come questo, sarebbe quello di allentare la morsa.

La storia di Cosa Nostra ci dice della sua immensa capacità di risalire la china anche nei momenti disperati. Ne dovrebbero tener conto le forze di maggioranza in vista della verifica di Gennaio. Ché sarebbe una iattura se dovessimo tornare agli anni in cui qualcuno voleva «convivere con la mafia».

saverio.lodato@virgilio.it

## ALLARME AMBIENTE

Si contano ormai a decine i roghi accesi dai napoletani per liberarsi degli ingombranti e nauseabondi sacchetti

Il commissario straordinario sta valutando la possibilità di utilizzare aree del demanio militare. Emergenza in tutta la regione

LA MAPPA DELLA CRISI

Le ecoballe accumulate e non

bruciabili, in attesa di venir inertizzate

siti individuati dalla recente ordinanza

del commissario straordinario Pansa e

non ancora aperti: Poggioreale, Casamarciano, Pignataro Maggiore,

Carinola, Casalduni, Chianche, Atena

Lucana, Postiglione. Imminente

la produzione quotidiana

la raccolta differenziata

nella regione

di rifiuti in Campania

120 M<u>ILA</u>

le tonnellate di rifiuti a terra, la gran parte tra **Napoli e Caserta** 

# Napoli, un altro Natale tra i rifiuti

#### Non si sa dove stoccare le «ecoballe». I cittadini bruciano i cumuli e si produce diossina

/ Napoli

**ALLARME ROGHI** A Napoli e nelle altre città della Campania si lavora per evitare che l'ennesima emergenza rifiuti che ha colpito l'intera regione si aggravi ancora di più. I dan-

ni causati sia per il turismo sia per il commercio, già sono notevoli. L'Asia, l'Azien-

da speciale igiene urbana, ha disposto un piano straordinario di raccolta per poi trasferire la spazzatura in un nuovo sito di stoccaggio provvisorio, messo a disposizione dalla Difesa. Gli incendi appiccati dalla popolazione ai cumuli di immondizia stanno sottoponendo ad in un superlavoro i vigili del fuoco che proprio ieri hanno scritto al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per chiedere aiuti: «Colonne mobili attrezzate e supporti esterni».

Solo nel capoluogo campano giacciono a terra circa 2300 tonnellate di rifiuti che potrebbero essere raccolte nei prossimi giorni. Ma sarà necessario che gli impianti di trattamento dei rifiuti i Cdr - assicurino la regolarità delle attività di conferimento per evitare, a cascata, il rallentamento della raccolta lungo le strade. Quantitativo che il Natale farà aumentare sensibilmente.

Intanto, non mancano le proteste da parte dei cittadini. A decine i cumuli di spazzatura che sono stati dati alle fiamme: le chiamate sono giunte soprattutto dai comuni della provincia di Napoli. La scorsa notte, sono stati circa settanta gli interventi dei vigili del fuoco. Una quindicina, stamattina, in sole due ore, con i fumi e la diossina che si è sprigionata nell'aria.

L'emergenza è legata all'assenza di aree dove stoccare le cosiddette ecoballe prodotte dagli ex impianti di Cdr ma anche alla mancanza di discariche di servizio dove smaltire gli scarti della lavorazione. L'unico invaso in attività è quello di località «Macchia Soprana», nel comune di Serre, in provincia di Salerno

Si ipotizza la riapertura di una vecchia discarica chiusa da anni

I tecnici del commissario stanno esaminando la possibilità di utilizzare le aree messe a disposizione dal demanio militare mentre a Napoli si discute - ma l'ipotesi già sta suscitando aspre polemiche - di riaprire la vecchia discarica in località «Pisani», nel quartiere Pianura che fu chiusa alcuni anni fa. Solo a metà della pros-

sima settimana potrebbe aprire i battenti il sito di stoccaggio delle ecoballe del Beneventano. Nelle altre località individuate dal commissariato di governo, si procede a rilento per l'allestimento dei siti a causa delle popolazioni locali.

Non va certamente meglio negli altri comuni. Dall'area flegrea all'area vesuviana, dal casertano all'hinterland a nord di Napoli, in numerosi centri, le strade ormai sono completamente invase dalla spazzatura. Anche le auto hanno difficoltà nel transitare. Rifiuti che stanno marcendo sull'asfalto rappresentando una grave minaccia per la salute pubbli-



Rimini, controlli nei locali: 60mila euro di sanzioni

Casalduni

Centinaia di controlli effettuati dalla Questura di Rimini nei locali pubblici della zona, per verificare la regolarità delle condizioni di lavoro, anche di extracomunitari, e quella di numerosi altri servizi offerti alla clientela: 150 di questi hanno riguardato la somministrazione di alcolici e l'offerta di spettacoli e manifestazioni musicali di vario genere. Una trentina quelli effettuati nei confronti di locali notturni che spesso utilizzano immigrati extracomunitari per spettacoli anche illeciti, una quarantina quelli effettuati nei confronti degli istituti di vigilanza privati, soggetti a un particolare potere disciplinare del questore. Centoventi in totale le sanzioni amministrative elevate nell'ambito di tutti i controlli, per un totale di 60 mila euro. Quarantanove le persone denunciate per violazione delle norme di sicurezza e un arresto per reati relativi all'immigrazione clandestina. Irregolarita« nei versamenti contributivi e previdenziali sono stati rilevati anche in alcuni stabilimenti balneari.

Emergenza rifiuti a Napoli Foto di Ciro Fusco/Ansa

ALFONSO PECORARO SCANIO Il ministro non lo dice, ma si capisce che su Napoli sepolta dai rifiuti, vorrebbe dal governo un impegno collegiale

# «Lasciato solo a occuparmi di questa emergenza...»

«Se mi avessero dato ascolto tredici anni fa... Napoli oggi non mangerebbe il panettone in mezzo ai rifiuti». Alfonso Pecoraro Scanio, ministro del-

l'Ambiente, ripete a mo' di ritornello la sua soluzione contro le montagne di spazzatura, mentre l'esasperazione degli abitanti fa sì che i petardi di Capodanno vengano «testati» proprio sulla "monnezza". «Ero e sono contrario - sottolinea il ministro a quel piano di mega appalto di ecoballe. È giunta l'ora del basta con gli errori: dare pieni poteri ai Comuni, alle Province e alle Regioni e dal primo gennaio 2008 chiudere con la stagione dei commissariamenti in generale».

Ministro, sta partendo per Napoli? «No, vado a Salerno». Ma come, mentre Napoli sguazza tra i rifiuti, in mezzo ai topi e ai

roghi a rischio diossina?

■ di Maristella lervasi / Roma «È Natale, vado dalla mamma. È dove- un Natale pulito a Napoli?

E con la vergogna di Napoli come la mettiamo? Una crisi che perdura da 14 anni.

«Si devono applicare le norme. Personalmente mi sono già dovuto preoccupare di Serre...»

Chi è che non applica le norme? «Le istituzioni devono fare il loro dove-

re. Tutti i comuni devono capire che le aree del demanio militare per lo stoccaggio sono un'emergenza. La normalità deve essere un'altra: individuare dei siti, togliere l'immondizia dalle strade ma soprattutto ridurre il cumulo dei rifiuti».

Le sembra facile, proprio ieri l'appello del sindaco Jervolino: «Ci sono colleghi che hanno tanto spazio e pochi abitanti. Diano aiuto». E nessuno pare si sia mosso.

«La normalità è fare la raccolta differenziata. E questa spetta alle istituzioni: Comuni, Regioni e Province». E il governo che intende fare per

che sta aiutando Napoli nell'emergenza rifiuti. Ho chiesto le compensazioni ambientali per Serre e attualmente ho chiesto al ministro della Difesa Arturo Parisi di dare una mano con i siti delle aree demaniali».

Già l'esercito, ma questa è una

soluzione provvisoria. «Lo so bene che è solo una misura tampone. Qualcuno se ne dovrebbe vergo-

A chi si riferisce ministro? Faccia i nomi.

«No, non li faccio perché sarebbero tanti. Sono un uomo di governo e non spetta a me stanare gli altri. So solo che il ministero dell'Ambiente era presente alla riunione in Prefettura fino a not-

Chi sono i ministri latitanti? «Non insista, non faccio nomi. Sono scandalizzato per quello che vedo a Na-

poli». Scandalizzarsi non basta. Che

loro che se ne approfittano dell'emergenza rifiuti. Vorrei che il Parlamento approvasse la legge su gli eco-reati, un provvedimento atteso da 15 anni che aspetta di andare in aula dal mese di aprile. Chi si occupa di rifiuti lo fa solo attraverso fotografie e filmati ogni qualvolta scoppia l'emergenza, io inve-

ce me ne occupo ogni giorno». Per restare all'oggi, quando prevede che finirà il problema rifiuti a Napoli?

«Sono da sempre stato contrario al sistema dei Cdr: dare ad una sola azienda l'appalto avrebbe provocato il crack. Non avrei pensato però che si arrivasse a questo disastro di Natale».

Questo è ormai il passato, per l'immediato futuro quali soluzioni?

«Il 31 dicembre scade il commissariato. Io l'avrei abolito da subito. La mia proposta è quella di 13 anni fa: un commissario liquidatore che rielabori il passato e le inadempienze e con responsabilità, nel rispetto della magi-

«Potenziare le forze dell'ordine, attac- stratura, attui con la massima traspa-«Il ministro dell'Ambiente è l'unico — care i camorristi e i criminali e tutti co- — renza il risanamento. Le istituzion hanno perso credibilità sul problema rifiuti: diamogli i poteri ordinari. E apriamo una via nuova: selezionare il secco e l'umido. Se non è possibile abolire da subito il commissariato, ridurre di molto la durata temporale e l'ambito di competenza».

> Il prefetto Pansa sta lavorando bene?

«Va dato atto a Pansa di aver tagliato la spesa enorme sui rifiuti: si pagava fino a quattro volte la media nazionale per il trasporto. Ha avuto polso con gli autotrasportatori: ha messo fine allo

scandalo». Tutto qui?

«Pansa ha inoltre lavorato con grande abnegazione, ascoltando le comunità locali. Ovviamente con le difficoltà delle istituzioni che hanno perso credibilità e dall'altro con l'opposizione e i meccanismi di chi ha interesse ad avere il commissariato. Abbiamo sbloccato Bagnoli, forse anche Napoli presto non sarà più in perenne emergenza».

#### Turco rassicurante: «Non c'è alcuna epidemia di meningite»

#### Il ministro: casi al di sotto della media europea. Cala la psicosi nel Trevigiano, anche se sono finiti i vaccini

/ Roma

Le parole rassicuranti del ministro della salute Livia Turco, che ieri ha escluso qualunque rischio di epidemia meningite, non sembrano aver tranquillizzato i trevigiani, che anche nel giorno di festa hanno continuato a tempestare le Usl di richieste di vaccino, mentre sono proseguite nelle strutture sanitarie le somministrazioni programmate per quanti avevano già effettuato la profilassi.

Il ministro ha sottolineato come l'Italia sia «al di sotto della media europea» quanto a casi, pur confermando che «c'è stato un focolaio particolarmente virulento» in alcuni comuni del trevigiano. Turco ha poi annunciato che a gennaio in Conferenza unificata verrà affrontato il piano nazionale vaccini, nel quale si contempla

anche quello anti-meningite. Nei comuni direttamente interessati dall'allarme-contagio la paura continua però a moltiplicare i suoi effetti, coinvolgendo anche il mondo della ristorazione, compresi alcuni dei nomi più blasonati. E se da «Lino» a Solighetto e «Gigetto» a Miane si giura che nessuna disdetta è arrivata e anzi, a locale ormai completo per le prossime festività, continuano a giungere nuove richieste, da «Celeste» a Venegazzù si ammette tranquillamente che molte cene aziendali programmate per le feste e qualche battesimo sono stati disdetti dopo la diffusione delle prime notizie allarmistiche.

A Treviso, l'Usl 9 ha effettuato negli ultimi tre giorni quasi 400 vaccinazioni a chi aveva già effettuato la profilassi, esaurendo di fatto l'elenco di quanti dovevano sottoporsi per primi all'iniezione. Se nel

capoluogo trevigiano i responsabili sanitari si sono attenuti rigorosamente al piano che era stato fissato, all'Usl 7 di Pieve di Soligo le richieste pressanti da parte dei cittadini e gli assalti di adolescenti impauriti agli ambulatori hanno spinto il direttore generale Angelo Lino Dal Favero a concedere, di fatto, la vaccinazione anche per alcuni di quei ragazzi che invece avrebbero dovuto rientrare nel piano di massa che scatterà dopo Natale. Ieri comunque non vi è stata la ressa dei giorni scorsi: dopo un primo assalto mattutino, l'affluenza è andata scemando, portando alla fine a 300, complessivamente, i numero dei vaccinati odierni a Conegliano.

Stabili anche se critiche permangono le condizioni di salute della giovane di 27 anni ricoverata all'ospedale di Niguarda e quelle dello studente di medicina di Cone-

gliano in cura a Padova. L'Usl di Treviso ha invece escluso categoricamente la voce, circolata nelle ultime ore, in base alla quale tra i possibili casi di meningite vi sarebbe stato anche quello di un cittadino dominicano detenuto da qualche giorno nel carcere cittadino. Il giovane, prima di essere arrestato, avrebbe frequentato a Conegliano uno dei locali su cui si erano appuntati i sospetti dei sanitari. Intanto a Trieste, le analisi predisposte per il caso di sospetta meningite, relativa alla morte di un operatore del carcere di Trieste, hanno dato esito negativo. «I risultati delle analisi ha affermato il direttore sanitario di Ospedali riuniti di Trieste, Luca Lattuada - fanno ritenere altamente improbabile che il decesso verificatosi all'ospedale di Cattinara venerdì sia da attribuire a meningococ-

#### Ferisce la moglie, uccide il cane e s'impicca

Una vita segnata dal dolore quella di Fabio Lanzoni, ex infermiere, 64enne che ieri ha ridotto in fin di vita la moglie Lia Cavicchia, 54 anni, al termine di un violento litigio nella loro villetta di Romanore di Borgoforte (Mantova) e si è poi tolto la vita impiccandosi alla ringhiera delle scale di casa. A originare il dramma un motivo futile: una lite sul cane di famiglia, che l'uomo ha sgozzato. Ma il pregresso ha inciso for-

temente sul tragico epilogo. Prima, nel 1975, la morte del figlio di appena 2 anni, poi, in successione la perdita degli anziani genitori, di un cugino a cui era molto legato e, poco tempo fa, quella del cognato. Per Lanzoni, come dice la figlia Barbara, pure lei infermiera all'ospedale di Mantova, «la vita è stata tutta un dolore e, mentre mia madre lo esternava, lui, introverso, teneva tutto dentro». Le liti tra la coppia erano continue e violente. Come quella di ieri pomeriggio. Un litigio furibondo pr via del cane. Lanzoni ha preso un'ascia e si è avventato contro la moglie colpendola violentemente alla testa. Poi ha cercato il cagnolino di famiglia e lo ha ucciso, sgozzandolo. Preso dal rimorso - sostengono i carabinieri - l'uomo si è impiccato alla ringhiera delle scale interne della villetta.

lunedì 24 dicembre 2007

#### ISTRUZIONE

I tre attori della scuola, genitori, studenti e insegnanti, replicano all'«emergenza formativa» denunciata giorni fa dal ministro Fioroni Si parte dall'indagine Ocse sulla non conoscenza tra i quindicenni sul «perché fa notte». Ognuno si prende colpe Ma tutti denunciano: troppo disinteresse della politica

# La scuola che cerca attenzione



oto di Franco Silvi /Ansa

## Impegnamoci tutti La politica per prima

Un genitore: i governi si dimenticano dell'istruzione, non lasciateci soli

di Enrico Palmucci \*

**SONO UN GENITORE** di due figlie, ambedue liceali. La più grande frequenta il II liceo classico, l'altra, il I liceo linguistico. Seguo con interesse (e apprensione) i problemi della scuola, cercando, per quanto sia

consentito ai genitori, di entrare nel vivo delle attività scolastiche, che per vari motivi non è sempre

facile. Mi riferisco sia all'informazione che passa dalla scuola che alla comunicazione che ci viene direttamente dai nostri figli, che, forse, è quella che ci raggiunge con maggiore difficoltà perché il dialogo con loro non è sempre fluido, per vari motivi. Farli parlare di quanto succede a scuola non è semplice, bisogna cercare la loro disponibilità a raccontare piano piano con molta pazienza; di solito sono loro che scelgono i tempi e i modi. Comunque, malgrado le difficoltà che ci sono, credo che sia importantissima la collaborazione famiglia-scuola e mi dispiace che oggi, molti genitori, per motivi di tempo, di impegno lavorativo ecc, aderiscono pochissimo alle attività promosse dalla scuola.

Basti pensare alla scarsissima partecipazione che si è registrata alle ultime votazioni per le elezioni degli organi collegiali. Spesso ci si ricorda della scuola solo quando avvengono fatti eclatanti che colpiscono negativamente le nostre coscienze o quando escono dati come quelli forniti da "Ocse Pisa" che danno un quadro disarmante sullo stato di preparazione e la qualità delle conoscenze degli studenti della scuola media italiana che ci vedono agli ultimi posti, in scienze e lettura, della classifica dei paesi Ocse, peggio di noi solo greci portoghesi e romeni.

Il Ministro Fioroni parla di emergenza educativa ed ha annunciato un piano straordinario che prevede corsi di sostegno in italiano e matematica soprattutto nella prima classe, ma anche attività di aggiornamento per i professori.

Perché, mi chiedo, il ministro si è reso conto solo adesso dei problemi dell'istruzione? Ci voleva l'ultimo rapporto OP per far suonare il campanello d'allarme! Eppure è da diversi anni che la scuola pubblica è stata dimenticata dai nostri governi, soprattutto in termini di investimenti per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, per non parlare di riconoscimento in termini di carriera, retribuzione ed incentivi professionali. Voglio aggiungere che anche noi genitori abbiamo delle responsabilità sulla formazione e preparazione dei nostri figli, forse non siamo stati al passo con i tempi che cambiano e non dedichiamo loro molto tempo per approfondire insieme le tematiche importanti per la loro crescita esistenziale e culturale.

Oggi i ragazzi sono molto più pratici di quello che eravamo noi alla loro età. In classe non riescono a seguire più di tanto le lezioni, impostate, salvo eccezioni, con metodi tradizionali forse un po' superati, ci vorrebbe

I ragazzi comunicano con noi quando lo decidono loro Noi dobbiamo partecipare di più

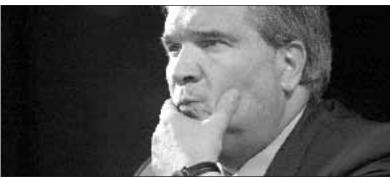
un po' più di tecnologia anche in aula. Vedo per esempio che a casa quando le mie figlie devono fare una ricerca vanno immediatamente su Internet e, a nulla valgono i miei inviti e quelli di mia moglie, di consultare le varie enciclopedie e libri tematici che a suo tempo abbiamo acquistato proprio in prospettiva futura anche con importante sacrificio economi-

\* genitore

Qualche giorno fa sui giornali titoli in prima pagina e all'interno. I ragazzi non sanno perché fa notte. Ragazzi di seconda liceo. Ragazzi che qualche mese fa erano finiti sul banco degli imputati perché non vanno bene in matematica. Lo studio Ocse rielaborato a Pisa diceva anche altre cose: i ragazzi non sanno comprendere bene le formule matematiche, hanno difficoltà nel fare operazioni di cambio. Ma il problema sta lì? Sta in loro? Sta nella scuola?

Abbiamo girato la domanda a un genitore, a uno studente e ad un professore che molti lettori dell'Unità conoscono, Luigi Galella, poiché scrive spesso su questo giornale.

La realtà che emerge, comse si usa dire, è più complessa. E la sottile linea comune è questa: la politica, i governi si occupano con eccessiva distrazione della scuola.



Il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni Foto di Martina Cristofani / Ansa

# Noi ignoranti? Coinvolgeteci di più

Risponde uno studente: agli insegnanti chiedo metodi alternativi di didattica

■ di Manuel Tomasetto \*

Come tutte le persone che hanno visto i servizi che qualche giorno fa venivano trasmessi nei telegiornali, anch'io sono rimasto impressionato dal fatto che alcuni ragazzi non sapevano rispondere alla domanda "perché fa notte?". Questa situazione mi ha fatto molto riflettere e mi ha portato a pensare su quello che i servizi al telegiornale stavano segnalando: i ragazzi sono sempre più ignoranti. Mi sono a lungo interrogato sul perché molti ragazzi trovano tanto disinteresse per la cultura in tutti i suoi aspetti. Il modello didattico offerto dalle scuole in Italia, spesso in un certo senso antiquato, non riesce a coinvolgere e catturare la curiosità degli studenti. Molte volte basterebbe trovare solo un metodo "alternativo" di insegnare per far diventare un argomento ritenuto pesante dai ragazzi, addirittura piacevole. Io sotto questo punto di vista mi ritengo molto fortunato perché frequento una scuola dove insegnano e lavorano molte persone che hanno come principale obbiettivo la formazione di noi ragazzi. Numerosi sono le attività fuori dall'orario scolastico che i professori organizzano con lo scopo di coinvolgerci maggiormente e farci inserire al meglio nell'ambiente scolastico,

ma soprattutto nel mondo. Sono del parere che la scuola dovrebbe essere prima di tutto un luogo di incontro e debba essere in continua evoluzione e al  $passo\,con\,i\,tempi.\,Purtroppo\,molte\,vol$ te ciò non accade e il risultato e che molti giovani non si rispecchiano nell'ambiente che frequentano e cominciano a perdere interesse fino a passare per ignoranti. Nonostante le statistiche effettuate a livello nazionale indichino che i ragazzi italiani sono sempre più ignoranti, ho avuto modo di conoscere molti ragazzi validi che meriterebbero anche loro di far sentire la propria voce a proposito di questo argomento. Ragazzi impegnati nel sociale, interessati alla politica nel suo senso più stretto e che sono solo una piccola parte di una moltitudine di ragazzi sparsi per tutta l'Italia. Penso che anche questi abbiano il diritto di essere intervistati per esprimere il loro parere. Ragazzi con cui è piacevole lavorare perché spinti da un desiderio di far bene e del bene e di dimostrare il loro valore. Sono convinto che la scuola forma i ra-

Sono convinto che la scuola forma i ragazzi ed è quindi la scuola la prima che deve aiutare noi ragazzi ad apprezzare

\* studente di 16 anni

# Mettiamo nelle aule i mappamondi...

Un professore: troppa teoria, i ragazzi imparano quel che a loro «serve»

■ di Luigi Galella \*

**LEGGO SPESSO** dei mali della scuola e dei giovani. E vivo allora lo stesso sentimento dell'emigrato, che lascia il suo paese pieno di rancore, con disperazione rassegnata, ma quando si imbatte nelle critiche e

nel dileggio degli stranieri verso l'Italia, solleva la bandiera dell'orgoglio e si sente pronto a difen-

dere in qualsiasi modo l'onore della patria ferita. In realtà lui stesso di argomenti contro ne avrebbe. Ma la superficialità e il disprezzo di chi sputa veleno sugli italiani, senza averne una reale conoscenza, lo feriscono più della consapevolezza che parte di quelle critiche ha un fondamento di verità.La mia patria è la scuola. E gli stranieri sono tutti coloro che, non facendone parte, si sentono autorizzati a spararle contro. In questo caso tuttavia chi spara sono i dati (Ocse-Pisa), i numeri, e bisogna inchinarsi. O quasi. Molto si potrebbe dire circa i sistemi coi quali vengono interpretati, e mi ricordo di aver letto tempo fa con vero piacere un testo di Gianfranco Giovannone, "Perché non sarò mai un insegnante" (Longanesi ed.), che smantellava tanti luoghi comuni circa la retorica dello "sfascio" scolastico, alla quale sovente ci piace indulgere. Certo fa effetto scoprire, oggi, che i ragazzi non sanno "perché fa notte". È una notizia, ed è clamorosa. Anche se, pensando ai miei ricordi di studente, mi ricordo di pochi mappamondi nelle mani dei miei insegnanti. E tuttora nelle scuole ne vedo circolare pochi. Pochi mappamondi, pochi strumenti, pochi laboratori, e ancora molte enunciazioni teoriche, molta, troppa cultura libresca (che peraltro dopo la lezione ripetuta a memoria presto svanisce). E io stesso mi trovo giornalmente di fronte a situazioni sconcertanti, a svarioni ortografici di ragazzi dotati e preparati, a improvvisi vuoti di pensiero circa problemi che a me appaiono banali. È mi chiedo perché. Potrei provare a superare il senso di frustrazione che mi coglie quando mi imbatto nelle defaillance dei miei studenti con una boutade "giustificazionista": i ragazzi imparano ciò che a loro "serve". Semplicemente, cambiano i

criteri di "utilità" tra noi e loro. E anzi, in questo dimostrano di essere più "intelligenti", perché più critici e selettivi, nei confronti della realtà. Ma mi rendo conto che non posso cavarmela con una battuta, e che quel senso di frustrazione verso quei buchi della memoria e della comprensione che vedo aprirsi ha qualcosa a che fare con un malessere più ampio che mi riguarda, che ci riguarda. Il malessere di chi ha pazientemente, amorevolmente costruito un castello, che alla prima ondata si rivela essere di sabbia. Come se la cultura oggi, o almeno quella che io ritengo di aver "trasmesso", si rivelasse proprio questo. Posso offrire piccole, frammentarie testimonianze. E tutte di segno controverso. Una recente, in particolare. Discutevo in una mia classe di alcuni concetti base di cultura civica, che dovrebbero appartenere a ognuno e che si danno spesso per scontati, e man mano che la discussione procedeva mi andavo sempre più deprimendo perché scoprivo le loro lacune, alcune veramente impensabili. A domanda i ragazzi, imbarazzati, tacevano. Qualcuno si vergognava, qualcuno sorrideva. Mi deprimevo, sgranavo gli occhi, mi disperavo, mi mettevo le mani nei capelli: ma come, nemmeno questo sapete? Ma andando avanti la discussione, anche perché stavamo leggendo il giornale in classe, si era giunti al capitolo "coppie di fatto", e tutto d'improvviso si è ribaltato. Quasi tutti avevano una propria idea, fondata e nient'affatto arbitraria, quasi tutti desideravano esprimerla, quasi tutti erano favorevoli alla legalizzazione, anche nella forma più radicale. Una fotografia, quindi, che sovrappone almeno due immagini: la prima, sterile e inerte, non sa dire, non sa rispondere. La seconda, dinamica, non si misura con la formulazione di una conoscenza appresa, ma paradossalmente è in grado di argomentare, soprattutto su questioni inerenti alla libertà e alla giustizia. Lo stesso quadro. Che trasforma la desolazione in sorpresa, in attenzione.

\* professore luigalel@tin.it Navuth rievoca i patimenti della prigionia nei campi di lavoro: la fame ci faceva mangiare perfino i grilli



Si rianimano le strade di Phnom Penh che i Khmer rossi avevano ridotto a città fantasma

**RIFIORISCE IL COMMERCIO**, gli stranieri investono, aumentano i turisti. Ma la povertà resta diffusa, e un operaio non specializzato non porta a casa più di 20-40 dollari al mese. Finalmente il Paese inizia anche a fare i conti con gli orrori del regime di Pol Pot

# Cambogia, la fatica di tornare a vivere

■ di Andrea Greco



il 7 gennaio del 1979: i primi contingenti vietnamiti entrano in Phnom Penh dopo una invasione-lampo iniziata il 25 dicembre 1978. Ma non vedono esseri umani, né animali. I camerieri nelle loro uniformi bianche e nere, l'aroma delle zuppe di tagliolini, i venditori abituati a spingere lungo i marciapiedi i propri carretti ricoperti di spiedini di carne e noccioline arrostite sono scomparsi; così come i bambini nelle loro T-shirt colorate che a piedi scalzi inseguivano la palla nelle polverose e strette vie laterali. Gli ampi boulevard, dove al posto degli alberi fioriti sono stati piantati i banani, non risuonano più del brontolio dei motorini e del cigolare delle biciclette.

Ovunque, invece, automobili arrugginite, accatastate alla rinfusa insieme a frigoriferi, lavatrici, televisori, macchine da scrivere. Sono lì dal 17 aprile 1975. Dal giorno in cui i militanti di una organizzazione politica interprete di un comunismo maoista radicale, ribattezzati in lingua francese Khmer Rouge (Khmer rossi) dal re Sihanouk, hanno occupato la città. Cinque anni di guerra contro le truppe del generale Lon Nol, creato e sostenuto dagli americani, hanno indotto ad accoglierli come liberatori una popolazione stanca ed affamata, gonfiata a dismisura da migliaia di contadini che avevano abbandonato le campagne, sottoposte a bombardamenti a tappeto da parte dei B-52

Molte organizzazioni laiche e religiose collaborano alla ripresa Corsi di elettronica alla scuola Don Bosco

di Nixon e di Kissinger, che dal 1968 al 1973 hanno scaricato su di un paese neutrale più tonnellate di bombe di quante non ne siano cadute sul Giappone nel corso del secondo conflitto mondiale, causando 200mila vittime.

Forte dell'appoggio dei contadini esasperati, il nuovo regime ha immediatamente ordinato l'evacuazione totale di Phnom Penh, di Battambang e delle altre città. Un esodo biblico e primo atto di una tragedia che si è rivelata una delle più radicali e spietate rivoluzioni sociali della storia. L'intero paese doveva essere trasformato in una cooperativa agraria diretta dai contadini, costretti ad inseguire l'irrealistico obiettivo di una superproduzione di riso.

Il 1975 è stato definito dai nuovi dirigenti Anno zero. Perché la Cambogia doveva ripartire da zero, tornare a quella purezza contadina che nella loro ottica costituiva la sua vera anima. La borghesia era corrotta, la città era corrotta; e lo erano gli stranieri, anche quelli che da secoli vivevano nel paese. Via anche ogni pratica religiosa. Il Buddismo? Troppo individualista e rinunciatario. Solo all'Angkar (Organizzazione), anonima, invisibile, silenziosa, sinistra, dovevano essere riservate la più incondizionata devozione ed obbedienza. Fu abolita la moneta, come anche il servizio postale, i mercati, la proprietà privata, la libertà di movimento, lo scambio di informazioni personali, l'abbigliamento individuale e le attività ricreative. La Cambogia venne sigillata. Non sapeva più nulla del resto del mondo e il mondo non aveva notizie di quanto accadeva entro i suoi confini. Dove, al contrario che nella Cina di Mao, non c'era spazio per la rieducazione, e dopo i militari e gli esponenti del precedente governo venivano spietatamente elimi-



Soldati Khmer rossi a Phnom Penh nel 1975 Foto Ap

nati professionisti, medici, insegnanti, intellettuali, monaci, minoranze etniche. Un gruppo di intellettuali educati rancesi, uniti fra loro da le gami familiari oltre che di fede politica, fu arbitro per quasi quattro anni della vita e della morte di 7 milioni di cambogiani. Pol Pot, l'ideologo del movimento e segretario generale, Nuon Chea, Ieng Sary, Khieu Samphan, Ta Mok, Son Sen, sono i principali responsabili della scomparsa di 1.700.000 dei loro stessi cittadini, per malnutrizione, fatica, malattie non curate ed esecuzioni sommarie. Un «autogenocidio» che ha direttamente coinvolto quasi un cambogiano su cinque e che con i suoi incubi ossessiona tuttora l'esistenza dei so-

La vicenda di Navuth, una minuta signora di 46 anni che si guadagna da vivere come guida nel Museo Nazionale della capitale, è emblematica. Le dò appuntamento nel giardino del museo, una gradevole costruzione in mattoni realizzata in stile tradizionale all'inizio del secolo scorso. Ci sediamo sotto le

Le vittime dello spietato collettivismo rurale imposto dall'«Angkar» furono un milione e settecentomila

piante, talmente belle da essere all'altezza dei raffinati bassorilievi ospitati all'interno. Camicetta bianca e gonna nera impeccabili, Navuth è gentile, ma nervosa. Non vuole rivelare il suo cognome. Dopo trenta anni ha ancora paura. Come darle torto? Diversi Khmer rossi circolano liberamente fra la gente; tra coloro che hanno sete di giustizia e tra chi a modo suo ha metabolizzato e buddisticamente perdonato le supre-

me offese alla dignità umana. «Mia madre è morta quando avevo due anni -racconta Navuth-. Mi rimanevano un fratello e tre sorelle, oltre a mio padre che lavorava per il governo e mi manteneva agli studi elementari. Ad 11



anni ero sola quando entrarono in città i Khmer rossi. Arrivarono verso le 8 o le 9 del mattino, stretti gomito a gomito su camion coperi di fango. Erano quasi tutti giovanissimi, magri e di pelle scura, nei loro ampi e sbiaditi pantaloni neri, nelle loro camicie nere. Fasce rosse erano strettamente legate alla vita e foulard rossi cingevano loro la fronte. Alzavano i pugni al cielo, ridevano, applaudivano, con i fucili a tracolla. I lunghi capelli unti ricadevano dietro le spalle. Lo sa? Nel mio paese la gente guarda con sospetto gli uomini dai capelli lunghi. Crede che abbiano qualcosa da nascondere! Però li accogliemmo con applausi e grida di incoraggiamento».

«Non trascorse molto tempo che cominciarono a passare per le case -continua Navuth-. Non ridevano più. Ora urlavano verso di noi pieni di ira. Ci ordinavano di consegnare le armi e di abbandonare immediatamente le nostre abitazioni, perché erano imminenti bombardamenti americani. Dovevamo prendere solo il minimo indispensabile, perché dopo tre giorni saremmo ritornati. C'erano bambini che piangevano non vedendo le madri, uomini e donne che cercavano i parenti. I malati venivano cacciati dagli ospedali, alcuni trasportati sui lettini dai familiari con ancora la flebo al braccio. Per fortuna, durante il viaggio ritrovai i miei cari. Camminavamo insieme ad altre cento famiglie, la maggior parte a piedi, alcu-

ni spingendo le loro auto cariche di tutto, altri in bicicletta, gli anziani e i malati trascinati su carri, come i bambini, dai parenti. Dopo cinque giorni di marcia, interrotti da un'unica sosta giornaliera per il pranzo, arrivammo nella provincia di Kompong Cham, dove era nato mio padre. Per sette mesi lavorammo nei campi di riso e scavammo canali per l'irrigazione, anche 14 ore al giorno. Due soli pasti, pochissimo riso, a volte solo una brodaglia, raramente un po' di pesce secco. Dormivamo in una capanna di bambù dal tetto di paglia ed ero ancora con la mia famiglia, per cui tutto sommato il soggiorno poteva considerarsi tollerabile. Ma allo scadere del settimo mese l'Angkar ci spedì nella provincia di Kompong Thom, separan-

«Deve sapere -riprende a raccontare Navuth- che la famiglia è forse la più importante delle nostre istituzioni, il perno attorno al quale ha sempre ruotato la nostra cultura, e loro l'hanno disintegrata! Io e altre 60 ragazze della mia età, sotto la guida di una donna, lavoravamo dall'alba al tramonto, sotto il sole e sotto la pioggia, intrecciando noi stesse foglie di palma per garantirci un riparo per la notte. Vedevo di rado, nei campi, mia zia e mio padre. Se qualcuna di noi si ammalava riceveva solo mezza razione di riso, perché non produttiva. Non c'erano più medici e gli stessi farmaci, scaduti, venivano somministrati per patologie diverse, ma per lo più si ricorreva alla medicina tradizionale. Se si arrivava tardi al lavoro, un giorno di digiuno. Guai poi ad essere sorpresi a rubare del cibo: si veniva selvaggiamente picchiati. La fame ci spingeva a nutrirci di rane, grilli ed altri insetti e creature che cuocevamo nella cucina comune dell'Angkar. La notte temevamo le tigri e i cani selvatici, quando dovevamo spostarci da un campo all'altro. I contadini che vivevano nel villaggio prima del nuovo regime, chiamati «Popolo di base», venivano trattati meglio, perché ritenuti non corrotti. Noi, invece, originarie della città, eravamo il «Popolo nuovo», da rieducare. Nel 1979, dopo l'arrivo dei vietnamiti, un uomo del suo gruppo mi informò della morte di mio fratello per sfinimento e scarsità di cibo. Mi riunii con le mie sorelle nel villaggio di nostra zia, Smae Pheap, e successivamente raggiungemmo Kompong Cham, ma mio padre morì quattro anni dopo, per le sofferenze patite. La prego, scriva che noi cambogiani aspettiamo ancora giustizia!».

Phnom Penh, con fatica, ma anche con ostinazione e pazienza tutte orientali, sembra aver ripreso una vita normale. I boulevard sono di nuovo fioriti, i venditori ambulanti e i piccoli artigiani sono tornati ad animare le strade dove, oltre ai ciclomotori, circolano adesso molte auto. Il governo presieduto da Hun Sen, un ex Khmer rosso passato nel 1977 nel campo vietnamita, ha aperto agli investimenti oltre che nel tradizionale settore tessile -dove si fa sentire la concorrenza della Cina- in quello del turismo. Si asfaltano strade, sorgono guest-house (pensioni) ed alberghi, ristoranti, night ed internet cafè. Si accolgono un milione di turisti l'anno, specie a Siem Reap, presso cui sorgono i templi di Angkor Wat, risparmiati dalla furia iconoclasta dei rivolu-

Fra gli imputati 5 capi della dittatura, compreso Duch, direttore del carcere in cui furono torturati e uccisi 14mila detenuti

zionari in quanto considerati simbolo della civiltà Khmer.

Ma il sistema delle telecomunicazioni è ancora arretrato, un operaio non porta a casa più di 20-40 dollari al mese e i turisti di Phnom Penh, seduti ai caffè allineati lungo il fiume Tonlé Sap, stemperano il sorriso alla vista dei bambini rimasti senza un braccio o una gamba perché un giorno hanno incontrato una delle mine antiuomo piantate a milioni dai vari contendenti (e vendute anche dall'Italia) e non ancora disattivate. Se la povertà è diffusa nel paese, diverse organizzazioni, laiche e religiose, lavorano sodo, per lo più ignorate dalla stampa internazionale. La Scuola Pro-

fessionale Don Bosco si trova di fronte alla pagoda Samrau Andai, a Phnom Penh. Mi accoglie al cancello, sorvegliato da un poliziotto armato, padre Leo Ochoa, il filippino che la dirige. È un uomo rotondetto, di poche parole, ma concreto e simpatico. Mi accompagna lungo campi sportivi ben curati, sino agli edifici che ospitano le sezioni elettronica, motoristica, elettrica e quella delle stampatrici. È come se quel cancello separasse due mondi: al di là un universo ancora per alcuni versi arcaico, caotico ed approssimativo. Qui, invece, tutto è moderno, ordinato ed efficiente. Gli studenti, ragazzi e ragazze, lavorano accanto a motori, stampatrici e computer. Sono disciplinati, silenziosi, attenti ai suggerimenti dei loro insegnanti. Per le loro precarie condizioni finanziarie, del resto, non potrebbero accedere alle scuole superiori statali, ufficialmente gratuite fino al nono livello. Gli insegnanti, non pagati regolarmente, sembra abbiano la facoltà di respingere chi non può provvedere all'istruzione con i propri mezzi. Chi esce da qui trova impiego come operaio specializzato in industrie ed officine, arrivando a guadagnare anche dai 70 ai 120 dollari al mese.

La sensazione è che la Cambogia, anche per il suo recente inserimento nell'area dell'Asean (Associazione delle Nazioni del Sud-Est Asiatico, abbia accelerato sensibilmente la sua marcia verso il futuro, iniziata dopo la conclusione della guerra civile contro i resti dell'esercito di Pol Pot, nel 1991. Ma quello economico e sociale sarà vero progresso se il paese non si libererà dei fantasmi del passato?

. Nessuno dei responsabili del genocidio

Dopo anni di preparativi ha cominciato finalmente a funzionare il tribunale per i crimini commessi fra l'aprile 1975 e il 1978

era fino a poco fa ancora stato giudicato. Nuon Chea, Ieng Sary, Khieu Samphan, complici le provvidenziali amnistie reali e l'interesse di americani e cinesi, finché era in vita l'Urss, a servirsi della Cambogia come di una pedina da contrapporre all'espansionismo vietnamita sostenuto da Mosca, erano liberi di spostarsi tra la zona di confine con la Thailandia e Parigi. Pol Pot è deceduto in circostanze poco chiare nel 1998. Ta Mok, detto il «macellaio», è spirato il 21 luglio 2006. Solo negli ultimi mesi, in tempi diversi, i principali dirigenti Khmer rossi superstiti sono stati arrestati: Nuon Chea, Ieng Sary, Ieng Thirith, Khieu Samphan, e Kaing Guek Eav, lo spietato Duch, direttore del famigerato carcere di Tuol Sleng nel sud della capitale, responsabile della tortura e successiva soppressione di più di 14mila detenuti. Sono tutti imputati nel processo finalmente avviato da un tribunale internazionale istituito nel 2006, dopo otto anni di trattative fra l'Onu e Phnom Penh sulla sua composizione. Propriamente chiamato «Extraordinary Chambers», e costituito da 30 giudici, 17 cambogiani e 13 internazionali, questo tribunale è investito dell'autorità di adottare la formula della «supermaggioranza»: nonostante la maggioranza dei suoi membri sia cambogiana, ogni decisione delle Camere dovrà essere presa solo se esisterà il voto favorevole di almeno un giudice internazionale. Esso appare come il frutto di un compromesso tra l'esigenza posta da Phnom Penh di evitare l'interferenza straniera, e quella del mondo intero di assicurare le indispensabili garanzie di correttezza ed obbiettività quando i rischi di pressioni e condizionamenti da parte di alcuni esponenti di governo legati al passato non sono solo un'ipotesi.

# Prodi in Afghanistan dai militari italiani «Grazie di cuore»

#### Visita lampo per gli auguri di Natale Breve incontro con Karzai e vertici Isaf

di Marina Mastroluca

**AUGURI DI NATALE** Poche ore, giusto il tempo di incontrare il contingente italiano per un saluto natalizio, un breve faccia a faccia con Karzai e con le autorità militari Nato.

Romano Prodi ha fatto ieri una visita lampo in Afghanistan, terzo leader di un Paese

impegnato nella regione a far sosta a Kabul nel giro di 24 ore. Sabato era stata la volta del presidente francese Nicolas Sarkozy e del neo-premier australiano Kevin Rudd. «Un segno del fermo sostegno internazionale al nostro presidente, al paese e alla guerra contro il terrorismo», ha sottolineato il ministero degli esteri afghano. Per Prodi è stata soprattutto l'occasione di un incontro con i militari italiani per gli auguri di Natale e l'opportunità per ribadire l'impegno del nostro Paese in Afghanistan, sottolineando a più riprese la vocazione umanitaria della nostra missione. «Siamo qui per portare la pace e l'Italia è grata a chi tiene alto l'onore del nostro paese», ha detto Prodi incontrando i soldati italiani a Kabul, con i quali ha partecipato alla messa domenicale nella cappella della base, dopo un saluto ai vertici del contingente, alla presenza del capo

Il premier: «Il nostro è un contributo alla pace di questo Paese e di tutta la regione»

di stato maggiore della Difesa, Giampolo Di Paola.

Al presidente Karzai il premier italiano ha confermato che l'Italia «continuerà a sostenere a lungo termine il popolo afghano», secondo quanto riferisce un comunicato della presidenza afghana. Nel corso dell'incontro si è anche parlato delle difficoltà dell'Afghanistan e dei problemi della ricostruzione. È stato un colloquio breve, al termine del quale Karzai ha salutato l'ospite con un «grazie Italia».

Prima di lasciare Kabul sotto

una tormenta di neve, Prodi ha anche avuto un colloquio con il comandante delle forze Isaf, Dan McNeill, incontro centrato sul ruolo italiano nella missione. «È un contributo alla pace, non soltanto per questo Paese ma per l'intera regione», ha detto il primo ministro italiano, partendo alla volta di Herat, nel nord-ovest del Paese, dove sono dislocati 800 degli oltre 2200 italiani impegnati in Afghanistan. Pranzo in mensa con i militari, un brindisi e un saluto con un «grazie di cuore», prima di visitare il campo accompagnato dai comandanti delle varie task for-



Il presidente afgano Karzai riceve il presidente del Consiglio Prodi ieri a Kabul Foto di Rafiq Maqbool/Ap

Le missioni

7.700 soldati italiani dislocati in 19 Paesi

Sarà un Natale di lavoro lontano da casa per 7.700 militari italiani, impegnati nel mondo in missioni di peacekeeping e

di stabilizzazione in 19

Paesi. Le più importanti:

**Afghanistan** Missione Isaf: ha l'incarico di assistere le istituzioni afghane a Kabul per la ricostituzione delle strutture socio-politiche del Paese. Attualmente operano oltre 2.200 militari italiani, dislocati a Kabul ed Herat. L'Italia ha assunto il 6 dicembre scorso, per 8

mesi, la guida del Rcc. il comando dell'area di Kabul, affidato al generale Federico Bonato.

Libano (Unifil): obiettivo è il mantenimento della pace, vi prendono parte circa 2.450 militari italiani. Dal 2 febbraio scorso a capo della missione Onu c'è il Generale di Divisione italiano Claudio Graziano.

Balcani L'Italia è impegnata con la missione multinazionale Kfor e la missione Onu Unmik in Kosovo. È inoltre presente a Skopje (Macedonia), Sarajevo (Bosnia) e Tirana (Albania), per un totale di

Washington elogia Teheran:

in Iraq frena le milizie sciite

circa 2.250 militari. Iraq Anche dopo la fine

dell'operazione Antica Babilonia conclusa nel 2006. Il nostro Paese è tuttora impegnato nella Nato Training Mission, a carattere multinazionale, con 79 militari per l'addestramento delle forze di sicurezza irachene più un team di Carabinieri (circa 40).

Sinai La Multinational Force and Observers è un'organizzazione internazionale indipendente per il mantenimento della pace tra Egitto e Israele. Il contingente militare italiano è formato da 80 uomini.

## Israele rilancia la sfida delle colonie

Via libera per 750 abitazioni a Gerusalemme Est e in un insediamento in Cisgiordania

■ di Umberto De Giovannangeli

LA DENUNCIA dei pacifisti. La conferma del governo. La rabbia dei palestinesi. Il «dopo Annapolis» nasce nel segno delle polemiche. A farle esplodere è la

decisione presa dal governo israeliano di sbloccare nel bilancio 2008 finanziamenti per la costruzione di 750 alloggi in due colonie della Cisgiordania. A denunciarlo è il portavoce del movimento israeliano «Peace Now». «Abbaimo scoperto - afferma Yariv Oppenheimer - che la Finanziaria 2008 prevede 48 milioni di shekel per costruire 250 alloggi nella colonia di Maaleh Adumim e altri 50 milioni per la costruzione di 500 alloggi a Har Homa», un quartiere di colonizzazzione a Gerusalemme Est. Una conferma indiretta viene da Rafy Eitan, capo del ministero per i pensionati, che alla radio militare conferma che Israele non ha mai promesso che avrebbe fermato la costruzione di alloggi all'interno della municipalità di Gerusalemme e che quindi intende portare a termine questo progetto. «Har Homa è parte integrante, organica a Gerusalemme», ribadisce Eytan. «Non abbiamo mai fatto promesse che non avremo costruito ad Har Homa che si trova all'interno dei confini municipali di Gerusalemme. Ci potranno essere problemi per Maaleh Adumim, ma noi vogliamo proseguire l'estensione naturale nei grandi blocchi», aggiunge. La Finanziara 2008 deve essere approvata definitivamente questa settimana dalla Knesset. «Nel Parlamento e nel Paese c'è un vasto consenso perché sia Maaleh Adumim che Har Homa siano parte integrante del

ce a l'Unità la ministra dell'Educazione, Yuli Tamir (laburista). Ma l'integrazione dei grandi blocchi di insediamenti allo Stato ebraico, puntualizza, dovrebbe avvenire nel quadro di un accordo globale con i palestinesi... Resta il fatto che la volontà di Israele di costruire nuove unità abitative in aree contestate,, scatena la protesta della dirigenza palestinese. La decisione di costruire nuove unità abitative in alcuni insediamenti cisgiordani e a Gerusalemme Est mette a rischio i negoziati di pace, avverte

Peace Now denuncia: Israele ha sbloccato nel bilancio 2008 i finanziamenti per realizzare i progetti



Un anziano osserva le nuove costruzioni a Gerusalemme est Foto An

il presidente dell'Anp, Mahmud Abbas (Abu Mazen). «I negoziati devono affrontare degli ostacoli: non comprendiamo il perché di queste attività negli insediamenti in un momento in cui stiamo discutendo di un accordo sullo status finale», rilmarca Abu Mazen nel corso di una riunione dei dirigenti del suo

partito, al-Fatah. Sulla stessa linea, quella della denuncia, è la presa di posizione del negoziatore capo palestinese Ahmde Qrei (Abu Ala). Fintanto che Israele prosegue i progetti di espansione a Gerusalemme Est e in Cisgiordania, sottolinea Abu Ala, le recenti Conferenze di Annapolis e di Parigi «perdono sen-

ce del contingente. «Tutta l'Ita-

lia è orgogliosa di voi e della diffi-

cile missione che svolgete in Af-

ghanistan per garantire la sicu-

rezza e l'addestramento delle for-

ze locali». Giusto il tempo degli

auguri di Natale e via di nuovo.

Il 2007 è stato l'anno più sangui-

noso per le forze internazionali

dislocate in Afghanistan dalla fi-

ne della guerra nel 2001. La ripre-

sa delle attività militari dei Tale-

bani si è intensificata con attac-

chi e attentati -oltre 140 solo

quest'anno le imprese dei ka-

mikaze- che hanno coinvolto

non solo le truppe straniere ma

anche la popolazione civile. I mi-

litari stranieri uccisi quest'anno

sono stati 218, contro i 191 dello

scorso anno. Le vittime tra i civi-

li sarebbero circa 6000.

per tornare in Italia.

zionale, secondo Abu Ala, obbligare Israele a mettere fine a tali attività. L'appello di Abu Ala sembra rivolgersi soprattutto a Washington. Il proseguimento della colonizzazione israeliana aveva aveva determinato frizioni nelle scorse settimane con l'amministrazione Usa, e questo a poche settimane dall'attesissima visita di George W.Bush in Israele e nei Territori palestinesi. A placare la protesta palestinese ci prova Mark Regev, portavoce del premier israeliano Ehud Olmert: al momento assicura, non è stata presa alcuna decisione. Ma l'orientamento è chiaro: «Ogni giorno arriva un nuovo piano, un nuovo insediamento. Non è questo il modo per creare un clima di fiducia», annota con amarezza Saeb Erekat, consigliere politico di Abu Mazen. Oggi a Gerusalemme, le delegazioni israeliana e palestinese torneranno a riunirsi. Quei 750 alloggi domineranno la scena.

#### so». Sta alla Comunità interna-**WASHINGTON** Dietro il calo Stato, l'iniziativa per frenare le della violenza in Iraq sembra esviolenze di matrice sciita sarebserci anche la mano degli be stata presa «al più alto livelayatollah iraniani, che avrebbero imposto il freno alle milizie sciite nel paese e rallentato il flusso di armi ed esplosivi. Ne è convinto il Dipartimento di Stato, secondo il quale la mossa di Teheran non sarebbe motivata da altruismo verso gli americani, ma da calcoli politici di lungo termine: gli eccessi mostrati da alcuni gruppi sciiti avrebbero suscitato allarme in Iran. Poche settimane dopo che l'intelligence Usa ha ridimensionato la pericolosità del programma nucleare iraniano, la squadra diplomatica di Con-

doleezza Rice pone ora sotto

una nuova luce un altro dei ca-

pi d'imputazione che l'ammi-

nistrazione Bush sventola da

tempo contro l'Iran: l'accusa di

fomentare attacchi contro le

forze americane in Iraq e insta-

bilità a Baghdad e dintorni. Per

David Satterfield, coordinatore

per l'Iraq al Dipartimento di

lo» a Teheran. Le indicazioni che provengono dal Dipartimento di Stato sono un altro segnale positivo in uno scenario di guerra che appare profondamente diverso da quello del Natale 2006. Gli effetti benefici della strategia militare seguita nel corso dell'anno dal comandante delle forze americane in Iraq, generale David Petraeus, vengono ormai riconosciuti negli Usa anche dai più strenui oppositori della guerra. Attacchi e morti sono calati del 60% da quando la strategia è entrata a pieno regime lo scorso giugno. Su Petraeus crescono ora le pressioni perchè aumenti il ritmo del ritiro delle truppe e il ministro della Difesa, Robert Gates, non ha escluso che alla riduzione delle forze impegnate sul fronte iracheno non faccia seguito un aumento del contingente Usa in Afghani-

L'INTERVISTA YASSER ABED RABBO La denuncia del segretario del Comitato esecutivo dell'Olp

#### «La colonizzazione uccide le speranze di Annapolis»

■ / Roma

«Una cosa deve essere chiara a tutti: proseguendo la sua politica di colonizzazione, Israele si assume la responsabilità di decretare il fallimento di Annapolis». Ad affermarlo è una delle figure di primo piano della leadership palestinese: Yasser Abed Rabbo, segretario del Comitato esecutivo dell'Olp. Assieme all'ex premier Ahmed Qrei (Abu Ala), Rabbo è stato incaricato dal presidente Mahmud Abbas (Abu Mazen) di condurre i negoziati diretti con la delegazione israeliana, guidata dalla ministra degli Esteri Tzipi Livni. Alla vigilia di un nuovo incontro, in programma oggi a Gerusalemme, Rabbo anticipa a l'Unità la richiesta «non negozia-



bile» che sarà avanzata dalla rappresentanza palestinese: «Chiederemo afferma Rabbo - il congelamento totale delle attività di insediamento sulle terre palestinesi, in Cisgiordania e a Ge-

rusalemme»

Il governo israeliano ha ufficializzato l'intenzione di costruire nel 2008 altre 750 unità abitative nel rione di Har Homa, a sud di Gerusalemme, e nella città-colonia di Maaleh Adumim, fra Gerusalemme e Gerico. Qual è in merito la posizione palestinese?

«Si tratta di una decisione grave, inaccet-

tabile. Proseguendo su questa strada, Israele si assume la responsabilità di vanificare gli sforzi compiuti nelle recenti Conferenze internazionali di Annapolis e Parigi di rilanciare il processo di pace».

Qual è il segno politicamente più grave dal punto di vista palestinese, insito nei nuovi progetti edilizi

annunciati dal governo israeliano? «Non è credibile parlare di negoziato e poi proseguire nella politica dei fatti compiuti. Questa doppiezza porta inevitabilmente ad una rottura. L'unilateralismo uccide il dialogo. Il primo ministro israeliano ripete di essere disposto a discutere senza pregiudiziali sullo status di Gerusalemme, intanto però porta avanti sul terreno il disegno della "Grande Gerusa-

lemme" ebraica. Ciò è inaccettabile, pericoloso, e a sostenerlo non siamo solo noi palestinesi ma anche gli Stati Uniti, l'Unione Europea, la Russia, in una parola tutti i protagonisti della Conferenza di Annapolis».

Israele ribatte che Har Homa è parte integrante della Gerusalemme ebraica.

«Questa è una valutazione unilaterale, contraddetta dalle risoluzioni Onu che riguardano i territori occupati. Jebel Abu Ghneim (Har Homa per gli israeliani, ndr.) è parte di Gerusalemme Est che Israele ha annesso dopo la guerra dei Sei giorni (1967) e dichiarato unilateralmente sua capitale. Per quanto ci riguarda, riteniamo che Gerusalemme possa e debba

essere capitale condivisa di due Stati. Su questo è possibile aprire un serio negoziato, che per essere tale non può prevedere forzature unilaterali come quelle che Israele sta mettendo in atto. Di certo, nessun leader palestinese, neanche il più disponibile al compromesso, potrà mai sottoscrivere un accordo di pace che non preveda Gerusalemme Est capitale dello Stato di Palestina»

Le speranze suscitate dalla Conferenza di Annapolis appartengono già al libro dei fallimenti?

«Il fallimento di Annapolis aprirebbe prospettive devastanti non solo in Palestina ma nell'intero Medio Oriente. Noi non vogliamo questo. Ma Israele?».

l'Unità 11

# Amnesty: 2007 un brutto anno per i diritti umani

#### Il bilancio di Irene Khan: «Un po' di luce solo dalla moratoria sulla pena capitale»

di Irene Khan \*

IL 10 DICEMBRE ha segnato il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo che ha dato il via a un periodo di straordinarie conquiste nel campo dei diritti

umani, delle leggi e delle istituzioni che hanno migliorato la vita di molti milioni di

persone in tutto il mondo. Il 2007, tuttavia, è stato contrassegnato da gravi violazioni dei diritti umani e dall'incapacità di tutelare i diritti economici, sociali e culturali di una parte importante della popolazione mondiale. Una conquista importante si staglia in un panorama alquanto grigio: l'approvazione, il 18 dicembre, da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite di una moratoria sulla pena di morte proposta e sostenuta dal governo italiano. Amnesty International accoglie con gioia questa tempestiva risoluzione considerandola il chiaro riconoscimento della tendenza internazionale verso l'abolizione in tutto il mondo della pena capitale.

La Dichiarazione Universale riflette valori globali di uguaglianza e giustizia. La Dichiarazione ha ispirato la lotta che ha portato alla fine dell'apartheid in Sud Africa e ha promosso la democrazia nell'est europeo, in America Latina, in Africa e in Asia. Ha determinato inoltre progressi sulla via dell'abolizione della pena di morte, della messa al bando della tortura, della promozione della parità tra uomo e donna, della tutela dei diritti dei bambini, di un mutato atteggiamento in ordine all'impunità. Soprattutto, ha indotto una comunità internazionale di donne e uomini qualunque ad unirsi alla lotta per la giustizia. Ma questo non è solamente un momento di celebrazioni e di compiacimento. È anche un momento di sfida – la sfida consistente nel tradurre in realtà i

Dall'Afghanistan allo Zimbabwe, i diritti umani vengono violati, ignorati e cancellati con sprezzo e impunità ad opera di governi, di grosse imprese e di gruppi armati. È necessario che governi e la società civile ribadiscano il loro impegno a tra-durre la retorica in realtà, la delusione e la disperazione in speranza e azione.

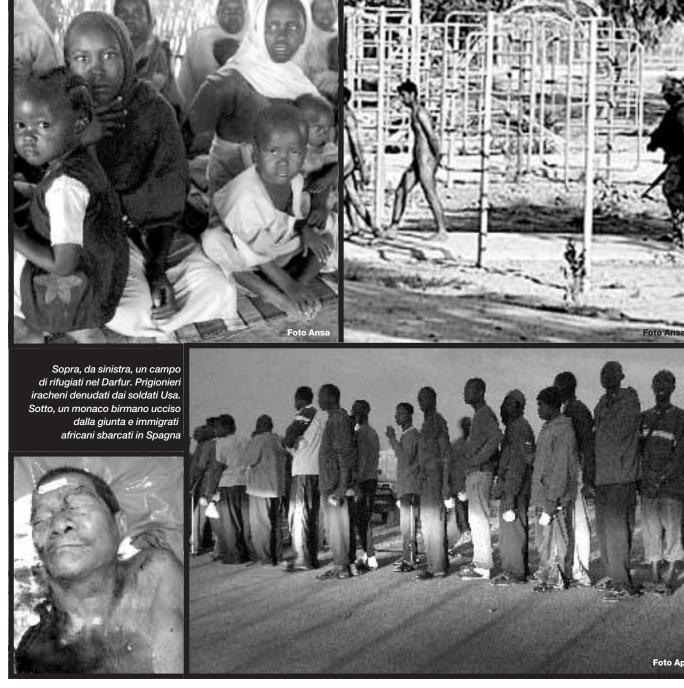
Nel Darfur proseguono come sempre gli omicidi, gli stupri e le violenze. Non basta che i leader mondiali manifestino il loro raccapriccio. Li invitiamo invece a dotare di risorse sufficienti la forza di peacekeeping delle Nazioni Unite e dell'Unione Africana in modo che possa proteggere efficacemente quelle popolazioni.

Nello Zimbabwe i difensori dei diritti umani e i dissidenti politici vengono aggrediti, torturati e gettati in prigione senza un giusto processo. Invitiamo i governi che, come quello del Sud Africa, hanno una influenza sul presidente Robert Mugabe ad esercitare le dovute pressioni per porre fine alle violazioni.

In Medio Oriente impunità, ingiustizia e violazioni dei diritti umani costituiscono il principale ostacolo alla pace e alla giustizia e non di meno in occasione del recente vertice di Annapolis i leader hanno prestato scarsa attenzione a questi temi. Invitiamo la comunità internazionale a mettere i diritti umani al centro del dialogo politico.

Il Comitato internazionale olimpico (Cio) si e' riunito di recente per valutare i progressi in vista delle Olimpiadi cinesi del 2008. Il Cio non deve trascurare la repressione delle autorità cinesi nei confronti degli attivisti che protestano contro la confisca dei terreni da destinare agli impianti olimpici o ad altri progetti ovvero contro le restrizioni nei confronti dei giornalisti e degli utenti di Internet. Il Cio deve usare la sua influenza presso il governo cinese per porre fine a questi comportamenti che sono contrari ai diritti umani, ma anche allo spirito dei Giochi olimpici.

In Birmania i monaci in tonaca arancione hanno manifestato coraggiosamente per protestare contro la repressione e l'impoverimento della gente, ma le dimostrazioni sono state brutalmente soffocate dalla giunta militare. I governi vicini alla Birma-



nia sono importanti partner commerciali del regime militare. Hanno potere e influenza e debbono usarli per indurre il regime militare a rilasciare i leader dell'opposizione e la Nobel Aung San Suu Kyi e per indurre un cambiamento nel paese. In Pakistan gli avvocati che sono scesi in piazza per chiedere il

rispetto dello Stato di diritto e La strategia globale in materia di l'autonomia della magistratura hanno avuto il medesimo trattamento dei monaci birmani. Ma anche il generale pakistano ha potenti alleati. Gli alleati debbono privilegiare i diritti umani rispetto alla convenienza politica e alle errate strategie in materia

anti-terrorismo, capeggiata dal governo più potente del mondo, ha indebolito i principi fondamentali dei diritti umani mentre gli estremisti e i gruppi armati hanno scatenato una spirale di violenza che ha messo in pericolo la vita della gente comune in ogni parte del pianeta. I parla-

menti, i tribunali e la società civile debbono esigere che l'obiettivo di una maggiore sicurezza venga perseguito attraverso il rispetto dei diritti umani e dello Stato di diritto. Maggiore attenzione e risorse

debbono essere destinate per affrontare gli scandali dimenticati o nascosti in materia di diritti umani, scandali che distruggono milioni di vite. Mentre le atrocità delle guerre finiscono sulle prime pagine dei giornali, pochissimi sanno che la violenza contro le donne causa più vittime dei conflitti armati. Mentre i leader mondiali ci ricordano ogni giorno la minaccia delle armi di distruzione di massa continua indisturbata e al di fuori di ogni serio controllo la vendita di piccole armi e di armamenti convenzionali che uccidono mille

persone al giorno. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è partita su iniziativa dei governi, ma oggi è impegno comune della gente di ogni parte del mondo. Ogni essere umano è titolare di diritti. È questa l'essenza della nostra umanità. Di conseguenza ciascuno di noi ha il dovere di battersi non solo per i suoi diritti, ma anche per quelli degli altri. È questo lo spirito della solidarietà internazionale. È questo il vero significato dell'universalità e dell'indivisibilità dei diritti umani.

\* segretaria generale di Amnesty Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

#### Birmania

#### **Un Paese** sotto chiave

La violenta repressione della ha riportato l'attenzione internazionale sulla Birmania (Myanmar) e sulla giunta militare che la governa. Amnesty denuncia violazioni diffuse e sistematiche dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, in particolare per la repressione militare

contro l'Unione Nazionale Karen (KNU) e per la repressione sistematica di qualsiasi forma di opposizione, esemplare la sorte di Aung San Suu Kvi, «A fine anno, la maggior parte delle figure di primo piano dell'opposizione erano state imprigionate o detenute in via amministrativa, mentre più di altri 1.185 prigionieri politici continuavano a essere detenuti in condizioni carcerarie sempre peggiori».

#### Sudan

#### **Darfur, governo complice** delle violenze sui civili

I disegni dei bambini scampati raccontano la strategia del terrore applicata nel Darfur, dove a dispetto di tutti gli impegni presi le truppe regolari del governo del Sudan non solo non hanno fermato le milizie janjaweed che attaccano i civili, ma continuano a dar loro supporto militare ed economico.

Continuano anche gli attacchi contro i profughi, persino oltre confine, nel Ciad.Solo nel 2006 ci sono stati altri 300.000 sfollati. Gli stupri di donne da parte delle milizie janjaweed nel Darfur sono stati sistematici. Gran parte avvengono quando le donne escono dai campi sfollati in cerca di legna da ardere. Amnesty denuncia anche l'uso arbitrario della detenzione e il ricorso sistematico alla tortura.

#### Cina

#### Il record negativo della pena capitale

Paese ospite delle Olimpiadi del negativo nell'applicazione della pena di morte, che punisce 68 tipi di reati diversi. Nel 2007 ufficialmente sono state eseguite 1010 condanne, ma le stime moltiplicano per 10 questo numero, anche se Pechino ha fatto qualche passo per

di attivisti per i diritti umani, giornalisti, utenti di internet di solo fedeli di religioni non riconosciute ufficialmente. Amnesty denuncia anche la repressione contro la popolazione degli uiguri e dei tibetani, oltre all'uso diffuso di torture, maltrattamenti e processi

limitare il ricorso alla pena capitale.

La Cina è sotto accusa anche per le

continue vessazioni e incarcerazioni

#### Usa

#### La guerra al terrore uccide i diritti

Detenzioni arbitrarie, torture, «extraordinary rendition», le consegne straordinarie di presunti terroristi. Migliaia di detenuti hanno continuato a essere trattenuti sotto la custodia degli Stati Uniti senza accusa né processo in Iraq, Afghanistan e nella base navale statunitense di Guantanamo Bay a Cuba. Il

presidente Bush ha confermato l'esistenza di un programma di detenzioni segrete gestito dalla Cia. Amnesty denuncia anche possibili esecuzioni extragiudiziali perpetrate da militari Usa in Iraq. «I vertici militari e politici statunitensi hanno continuato a eludere le responsabilità per le torture ed altri maltrattamenti ai danni di detenuti della "guerra al terrore" nonostante vi siano prove che tali abusi siano stati diffusi e sistematici».

## Bangkok, il voto premia il tycoon in esilio

Vince il partito di Thaksin Shinawatra accusato di corruzione e cacciato un anno fa dai militari

**BANGKOK** Il Partito del potere del popolo (Ppp), che in Thailandia raggruppa gli alleati dell'ex primo ministro in esilio Thaksin Shinawatra, deposto dal colpo di stato militare nel 2006, ha vinto le elezioni aggiudicandosi 230 dei 480 seggi del parlamento, ma non raggiungendo la maggioranza assoluta. Il risultato, definito dal Ppp «una vittoria della democrazia», apre le porte al ritorno in campo del tycoon delle telecomunicazioni Thaksin, inviso sia ai militari che agli ambienti vicini alla monarchia thailandese. Furono questi a rovesciare il suo governo con il colpo di stato incruento dell'anno scorso e a costringerlo all'esilio.

Il leader del Ppp, Samak Sundaravej, ha fatto sapere che intende formare una coalizione di governo -obbligata dai numeri- invitando «tutti i partiti a unirsi a noi» per questo obiettivo. Samak ha anche precisato di ritenere di dover fare «certamente il primo ministro» della futura

Il Ppp ottiene 230 dei 480 seggi e ora si candida a guidare una «coalizione di unione nazionale»

compagine governativa. Samak, il cui partito ha abbracciato le politiche populiste che portarono il Paperon de Paperoni asiatico alle due travolgenti vittorie elettorali del 2001 e del 2005, ha tenuto a dire di aver ricevuto, subito dopo l'annuncio dei risultati, una telefonata di congratulazioni da Thaksin Shinawatra, chiosando: «Ciò che lui ha fatto per loro (i thailandesi, ndr.) cinque anni fa, è ancora nei loro cuori. Loro pensano a lui». Samak ha aggiunto che l'ex premier gli ha assicurato che «tornerà» in Thailandia non appena si sarà insediato il nuovo governo. Thaksin, miliardario di 58 anni, e nuovo presidente del

club di calcio inglese del Manchester City, è stato oggetto di numerose inchieste per corruzione in Thailandia, ed è stato spesso definito il Berlusconi dell'Asia. I suoi averi, stimati in oltre due miliardi di dollari, sono stati congelati dalla giunta militare che lo ha cacciato dal potere 15 mesi fa. Il suo ex partito è stato disciolto per legge e lui, insieme a 110 suoi collaboratori, è stato interdetto dalle attività politiche. Samak ha assicurato ieri che tutti loro «potranno beneficiare di un'amnistia». Il Partito democratico di Abhisit Vejjajiva, 43 anni, ha ottenuto 160 seggi ed è la seconda forza in Parla-

#### STAZIONE SPAZIALE I regali per gli astronauti in viaggio su un razzo

MOSCA Babbo Natale stavolta non usa le renne e la slitta. Una navetta russa è partita ieri mattina dal cosmodromo di Baikour, in Kazakhstan, con un carico di rifornimenti e regali di Natale destinati all'equipaggio della Stazione spaziale internazionale (Iss), due americani e un

La navetta Progress M-62 è stata portata in orbita da un razzo Soyuz e ha iniziato il viaggio verso la Stazione spaziale, un viaggio che durerà tre giorni. L'attracco è previsto per mercoledì alle nove e ventisei minuti ora italiana. Ad attederla sarà il comandante statunitense Peggy Whitson, l'ingegnere di volo della Nasa Dan Tani, e il cosmonauta russo Yury Malenchenko. Quest'ultimo riceverà anche regali per il suo quarantaseisimo compleanno che ricorre sabato prossimo. Oltre ai regali di Natale, la navetta Progress M-62 porterà sulla Iss carburante, cibo e materiale tecnico.

#### **Obama supera Hillary** nei sondaggi per le primarie

■ Barack Obama, secondo l'ultimo sondaggio pubblicato dal Boston Globe, è in testa su Hillary Clinton (30% a 28%) nel New Hampshire, dove l'8 gennaio sono in programma le primarie Democratiche, cinque giorni dopo i caucus dell'Iowa che vedono il senatore dell'Illinois anche in questo caso in vantaggio. La coppia Bill & Hillary Clinton ha sfruttato al massimo l'ultima domenica di campagna prima della sosta, presentandosi in Iowa in una chiesa a Waterloo e poi facendo altre tappe nello stato che apre i voti. Ma l'ex First Lady, come gli altri candidati, deve ora fermarsi un paio di giorni per il Natale, ed è costretta alla sosta in un momento di sondaggi negativi. La sfida fra i Democratici sembra una lotta a due, ma il terzo incomodo, John Edwards, è tutt'altro che fuori dal gioco. L'ex candidato vicepresidente del 2004 è praticamente alla pari con gli altri due nei sondaggi in Iowa e soprattutto ha la migliore organizzazione di volontari nello Stato.

PROCESSO ALLA FIAT

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

12 lunedì 24 dicembre 2007

# LO SPORT

#### CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

#### PROCESSO ALLA FIAT

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Lo steroide Thg, ormoni della crescita, epo \_a e insulina: queste la «cura» e le sostanze assunte da Marion Jones prima dei giochi di Sydney 2000. Ad affermarlo è il «San Francisco Chronicle», secondo cui la tabella doping dell'atleta Usa era contenuta nei libri contabili e in alcune agende della Balco



■ 09,00 Sky Sport 2

■ 11,15 Sky Sport 2

■ 11,30 SportItalia

■ 13,00 Sky Sport 1

■ 13,30 SportItalia

■ 14,00 Sky sport 2

Basket Milano-Scafati

15,00 SkySport 1 Fan Club Roma

**■** 16,00 Eurosport 1

Fevenoord-Borussi

■ 16,00 Sky Sport 2 ■ 16,30 SportItalia

■ 17,00 Sky Sport 1

■ 17,30 SportItalia

■ 20,30 SportItalia Scozia-Ucraina

■ 22,30 SportItalia

# Campioni d'inverno

#### II derby va all'Inter (2-1) Gol di Cruz e Cambiasso Vantaggio Milan con Pirlo

■ di Giuseppe Caruso / Milano

**SVOLTA** Qualcosa è davvero cambiato. Se l'Inter peggiore della stagione, e per di più incerottata, vince un derby in rimonta (il secondo di fila) grazie a una papera del portiere av-

versario, vuol dire che la forza si è unita alla buona sorte e che il Ciclo (vincente)

può veramente iniziare. Întendiamoci, l'Inter non ha rubato nulla, la vittoria ai punti ci stava tutta anche prima della strenna natalizia di Dida. Ma i derby non seguono mai un filo razionale e per questo l'infortunio del numero uno rossonero deve essere preso dagli interisti come una conferma del loro grandissimo momento. Un «attimo fuggente» che ormai dura da un anno e mezzo e non ha eguali nella storia recente del calcio italiano, per punti fatti e

Il Milan ha confermato di essere una squadra piena di problemi e con un attacco impalpabile. Il gran gol di Pirlo su punizione era il modo migliore per costruire una partita vincente, contro un avversario superiore sul piano del gioco e della forza fisica, ma i rossoneri non sono stati capaci di controllare i ritmi dell'incontro. Invece hanno subito la reazione dell'Inter, facendosi schiacciare troppo nella loro metà campo.

distacchi dalle avversarie.

I nerazzurri ĥanno costruito la loro vittoria sull'asse Cambias-

#### Cambiasso

È il migliore in campo. Tampona, ricuce, si inserisce, passa e segna. A parte volare, fa tutto. Spesso sottovalutato dalla critica, dimostra per l'ennesima volta di essere uno dei migliori centrocampisti centrali al mondo.

La notizia è che questa volta non gioca bene. Arruginito dall'inattività di due settimane, non entra mai veramente in partita. Sul finale Oddo gli nega con una gran chiusura la possibilità del gol, ma per quanto fatto vedere non se lo sarebbe meritato.

so-Jimenez, usciti dominatori assoluti dal confronto con i centrocampisti rossoneri. Solo Pirlo, nella linea mediana dei campioni del mondo, è riuscito a dare un'impronta alla gara: troppo poco.

Scarso l'apporto del Pallone d'oro Kakà, le cui accelerazioni sono sempre state in qualche modo smorzate dalla collaborazione tra Samuel (e poi Materaz-

#### Jimenez

Il cileno non è più soltanto un pallino di Mancini, ma un giocatore vero, capace di incidere su un derby. Tiene palla come pochi e il suo dribbling è una sentenza per gli avversari. Il sostituto di Luis Figo è già in casa ed in comune non hanno solo

In difficoltà nella fase difensiva, non riesce nemmeno a esibire il suo pezzo forte, la discesa sulla fascia. Oddo lo tiene a bada e il brasiliano non trova mai il passo giusto per aiutare la manovra della sua squadra. Anonimo.

zi) e Cambiasso, gli addetti alla guardia del brasiliano. Il meglio il Milan l'ha offerto nella chiusura delle fasce, dove Maicon e Maxwell non hanno trovato spazi per le loro scorribande, facendo mancare alla propria squadra un'arma importante. Il gol di Cruz, arrivato alcuni minuti dopo una traversa piena colpita da Jimenez, ha rimesso a posto le cose per gli uomini di

#### Nesta

È tornato in forma e si vede. Controlla Ibrahimovic, mettendolo sotto dal punto di vista fisico. Gioca bene il pallone ed è uno degli ultimi ad arrendersi, ma i suoi inserimenti offensivi non vengono premiati come a

**Un fantasma** si aggira per San Siro e non è quello del partito comunista. L'ex nerazzurro ha lo stesso ritmo delle passeggiate al parco e guarda gli altri giocare. Prova qualche lancio dei suoi, ma la palla non ne vuole sapere di dargli retta.

Mancini, tagliando le gambe agli avversari. Lo si è capito bene nel secondo tempo, quando i rossoneri tendevano a rallentare il ritmo per portare a casa il

L'Inter era l'unica squadra a inseguire la vittoria con forza, ma senza mostrare la solita qualità, complice anche la domenica di vacanza di Ibrahimovic, sovrastato fisicamente da Nesta e po-

#### Il saluto iniziale dell'Inter ai rossoneri campioni di Tokyo Pirlo

MALDIN

La luce del centrocampo rossonero illumina anche un derby perso. Gioca per tre, ma non sembra soffrirne più di quel tanto, né prendersela con i compagni latitanti. La sua punizione è, come capita spesso, da antologia del calcio.

Ancelotti lo sostituisce alla fine del primo tempo a causa di eccessive scarpate (date) e possibile rosso per doppia ammonizione. Litiga anche con il pubblico interista, che lo becca dall'inizio alla fine. Più ficcante nella pubblicità che in campo.

co preciso. Al serbo di passaporto svedese le due settimane di vacanze non hanno fatto bene, ma Mancini lo ha tenuto lo stesso in campo fino al termine. Ma chi stava peggio di tutti, ieri, era Nelson Dida. Il gol di Cambiasso è stato peggio di uno schiaffo in pieno volto. Uno schiaffo che vale tre punti in campionato e che ha chiarito qual è la squadra più forte.

#### **ASSENTI** I carioca delle «cugine» da stelle a buchi neri

#### Cartoline dal Brasile Adriano & Ronaldo quei talenti appannati

■ Nel derby tutto argentino vinto dall'Inter chissà chi ha regalato un pensiero ai due grandi assenti di una delle stracittadine meneghine più lussuose della storia: Adriano e Ronaldo. I due brasiliani avrebbero dovuto rappresentare per Inter e Milan

Il nerazzurro al San Paolo una mossa da marketing che fa pensare alla rottura con Moratti. Ronaldo perso sempre più tra le diagnosi

un'assicurazione sul gol per attacchi votati a mitiche vittorie in Italia, in Europa e nel mondo, ma alla fine dei conti i nerazzurri devono ringraziare Ibrahimovic e Cruz, mentre i rossoneri senza Inzaghi e Kakà sarebbero andati poco lontani, tanto meno a Yokohama. Lontani, invece, sono Adriano e Ronaldo, lontani da una forma accettabile, dai sogni e dalle simpatie dei tifosi milanesi, da una possibile conferma e dalla storia di due squadre che ne scriveranno ancora tanti volumi. Adriano è in prestito al San Paolo, squadra che ha da poco vinto il campionato brasiliano e che è stata indicata come la società più forte di sempre per i punti conquistati nella sua storia. Con l'ex interista punta a rivincere titolo e Libertadores, ma intanto fa soldi a palate grazie alla maglia numero 10 letteralmente esaurita. Un'operazione di marketing e di simpatia quella del prestito di Adriano in Brasile, ma che alla fine è una sconfitta umana e sportiva per l'Inter e i suoi dirigenti. Così come lo è per il Milan la querelle Ronaldo, negli ultimi giorni visitato perfino in piena notte. Il suo infortunio è diventato un vero caso, gestito malissimo dai rossoneri. Si parla addirittura di mandarlo a giocare in Turchia, ma non doveva essere l'uomo in più per Mondiale e Champions? «Ho finito di riposarmi»

ha detto Adriano in conferenza stampa, presentandosi ai suoi nuovi tifosi, come manifesto sportivo non un granché e nemmeno una parola sull'Inter: un atteggiamento che lascia presagire una rottura profonda tra il giocatore e la società nerazzurra. Dopo la morte del padre, Adriano ha fatto fatica a riprendersi. Ronaldo, dal canto suo, non ha certo guadagnato punti con la nuova capigliatura. In Brasile i due attaccanti ritroveranno se stessi? Inter e Milan, a parte i soldi buttati via, non sembrano preoccuparsi più di tanto: scudetto e Mondiale sono già in bacheca.

Francesco Caremani

#### **PAPERE**

Ancora «Didastro» decisivo nel peggio

Riecco «Didastro» È da

quel maledetto 3 ottobre

che tutti lo chiamano così, da quel suo svenimento scozzese, dopo il 2-1 regalato al Celtic in Champions League. Indifendibile, quella notte, indifendibile ieri, nel giorno del derby niù ac ceso degli ultimi anni. I rossoneri erano pure passati in vantaggio: prodezza di Pirlo. Bastava amministrare, invece no. Dida sbaglia una prima volta, perché il gol di Cruz porta con sé più colpe che attenuanti, e una seconda, incatalogabile: Cambiasso tira dal limite, centrale e non troppo potente ma il brasiliano è già disteso in tuffo e con il piede fa cilecca. Tra Buffon che dice «colpa del pallone» e la banda di Zelig che lo vorrebbe per la prossima edizione del programma, propendiamo per la seconda. Spiegazioni logiche non ce ne sono: con il brasiliano il Milan ha vinto tutto e i tifosi juventini, in particolare, lo ricordano bene da una certa notte di Manchester in poi. Sarebbe un po' il caso Adriano dei rossoneri, se non fosse che da via Turati, alla domanda se Dida è un problema, rispondono «no, anzi», invece di spedirlo in Brasile a rigenerarsi sotto il sole. Che poi, ironia della sorte, l'unico a esser stato spedito dai rossoneri è stato proprio un portiere: Storari, acquistato a inizio anno, è in prestito agli spagnoli del Levante e non se la passa bene. Possibilità che torni a gennaio? Nessuna: più facile che arrivi Drogba, piuttosto che un altro numero uno. E ciò nonostante la rabbia del tifo rossonero, che presto deciderà di dirottare la colletta per Ronaldinho su Frey o Cech. Forse hanno ragione loro: al Milan lo tengono solo perché errare è umano,

ma perseverare è diabolico.

Pino Bartoli

**SPAGNA** Alle merengues la «Clasica della Liga» che vale il primato: fra tante stelle, assente Messi, decide però Julio Baptista detto la «Bestia»...

## Milano-Madrid, il Real è l'Inter della Liga: batte il Barça e fa il vuoto

■ di Ivo Romano

Come il derby della Madonnina, anzi meglio. Perchè la sfida fra campioni d'Italia e campioni del mondo è roba per palati fini, ma il «Clasico della Liga» lo è ancor di più. Non questione di storia, fascino e tradizione, che quelle pari sono. Piuttosto, questione di presente, tradotto in classifica dai primi due posti occupati, uno dal Barcellona, l'altro dal Real Madrid. Se il passato conta, il presente pure. Inter e Milan sono ben distanti, Barca e Real si guardano negli occhi. Non sempre è stato così, ma il calcio spagnolo è cosa loro. Si sfidano e si inseguono, da una vita. Ma è ca-

l'altra restasse lontana. Almeno fino al 2003, ora non più. Adesso la Liga è cosa loro, rare le altrui incursioni in vetta. Nel giugno 2003, la svolta. Raul e Ronaldo regalavano al Real Madrid il 29° titolo della Liga, Joan Laporta si issava sulla poltrona di presidente del Barcellona, per avviare la rincorsa. Differente visione del calcio, opposte strategie societarie. Il Real strizza l'occhio al marketing, il Barca bada più alla sostanza. Un esempio su tutti, che la dice lunga. Quando alla casa Blanca arrivò Beckham, si cercò subito di monetizzare quel dispendioso acquisto, andandosene in giro per il mondo a raccogliere

del Camp Nou giungeva Ronaldinho, all'epoca considerato poco più che un ripiego. Perchè Florentino Perez, presi dente delle "merengues" sembra discuta degli acquisti da fare con gli addetti al marketing piuttosto che con gli allenatori. Mentre Laporta ne parla soprattutto con gli assistenti Rosell e Beguiristain, oltre che con Frank Rijkaard. Così va a finire che il Real addiziona "galacticos" uno dietro l'altro, salvo disfarsene per far spazio ad altri. Via gli Owen, i Ronaldo, i Figo, i Morientes, i Beckham, senza dimenticare, prima di loro, Cambiasso, perso a costo zero e finito a far le fortune dell'Inter. E

pitato che una vincesse spesso e lauti ingaggi. Intanto, all'ombra dentro i Robinho, i Van Nistelro- vince una, l'anno successivo l'aloy e via discorrendo, con immenso dispendio di quattrini, poco male per il club più ricco del mondo. Intanto, il Barca assottigliava le distanze acquistando i Giuly, i Deco, gli Eto'o. E cominciava a vincere, in Spagna come in Champions League. E se il Real continua a spendere e spandere, il Barca pure lo fa (in estate ha preso Henry dall'Arsenal), ma continua a privilegiare gli assi in erba, quelli pagati poco, ma garanti di eccellente rendimento e roseo futuro. Su tutti, Leo Messi, quando di più vicino a Maradona esista al mondo. Senza dimenticare Bojan, l'ultima stella del firmamento catalano. Un anno

tra. Due stagioni fa il Barca fece man bassa, l'ultimo titolo della Liga se l'è preso il Real Madrid di Capello, troppo anti-spettacolo per restare, rimpiazzato da Schuster. In campionato occupano i quartieri altissimi, non come le milanesi, divise da una messe di punti. E allora meglio il «Clasico» del derby meneghino, perchè in palio c'è gloria vera, non effimero successo. Gloria che sorride al Real Madrid, come di rado

Vincere il «Clasico» in trasferta è evento raro, farlo nel pieno di un testa a testa è quasi garanzia di successo finale. Non uno spettacolo di gran lusso, comunque

so. Non c'è Messi, peccato. C'è Ronaldinho, presenza a tratti impalpabile, anche se è lui il più pericoloso del Barca. Ma forse è destino che debba decidere un comprimario, uno come Julio Baptista, detto la «Bestia», che però al fisico addiziona la tecnica, quella che al 37' gli consente di chiudere uno scambio con Van Nistelrooy e concludere in bellezza. Il Barca ha un tempo per ritrovare la rotta, ma ha smarrito la bussola. Non vede la porta, anzi rischia di subire il bis. E il Real trionfa al Camp Nou. Se prima quasi si sfioravano, ora le divide un ampio solco. L'Inter di Spagna si chiama Real.

una gara vissuta col fiato sospe-

0

#### Le partite Sabato

Genoa 1 Parma 0

**GENOA:** Rubinho, Masiello, De Rosa, Santos, Konko, Paro (45' pt Rossi), Milanetto, Juric, Leon (31' st Papa Waigo), Borriello, Sculli (41' st Fabiano).

**PARMA:** Bucci, Coly, Falcone, Paci, Zenoni (42' st Dessena), Cigarini, Morrone, Reginaldo (32' st Paponi), Gasbarroni (11' st Mattini), Pisanu, Corradi.

ARBITRO: Girardi

RETI: nel pt 43' Borriello (rigore).

**NOTE:** angoli 5-4 per il Parma. Recupero 3' e 4'. Ammoniti Reginaldo, Juric, Cigarini, Gasbarroni, Masiello, Borriello, Rubinho. Spettatori: 23.000.

#### Roma 2

**ROMA:** Doni, Panucci, Ferrari, Juan, Tonetto, De Rossi, Pizarro, Cassetti, Perrotta (36' st Brighi), Vucinic (17' st

SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro, Lucchini, Gastaldello (22' st Accardi), Maggio, Palombo, Volpi, Franceschini (17' st Sammarco), Pieri, Bonazzoli (32' st Castellazzi, Campagnaro), Pieri, Bonazzoli (32' st Castellazzi, Pieri, Bonazzoli (32' st Castellazzi)

racciolo), Bellucci. **ARBITRO:** Gervasoni

Sampdoria

RETI: nel pt 18' Totti (rigore); nel st 45' Totti

**NOTE:** angoli 5-3 per la Roma. Espulso Volpi, 12' st. Ammoniti Cassetti, De Rossi, Pizarro, Lucchini, Gastaldello.

#### leri pomeriggio

#### Udinese

**UDINESE:** Handanovic, Zapata, Felipe, Lukovic, Mesto (24' st Pepe), D'Agostino, Inler, Dossena, Floro Flores (42' st Ferronetti), Quagliarella, Di Natale

**EMPOLI:** Balli, Raggi, Marzoratti, Pratali, Antonini, Buscè, Marianini, Moro, Vannucchi (15' st Vanigli), Giovinco (32' st Abate), Saudati.

#### ARBITRO: Valeri

**Empoli** 

0

**RETI:** pt 22' Dossena; st 6' Raggi, 40' Di Natale, 48' Marzoratti.

**NOTE:** angoli 6 a 4 per l'Udinese. Ammoniti Moro, Floro Flores, Inler. Espulso 12' st Pratali. Spettatori: 14.000

#### 2 Livorno2 Atalanta

**LIVORNO:** De Lucia, Grandoni, Knezevic, Galante, Balleri, E. Filippini (9' st Diamanti), De Vezze, Bergvold (32' st Giannichedda), Pasquale, Tavano, Tristan (41' st Bogdani).

ATALANTA: Coppola, Belleri, Rivalta, Pellegrino, Bellini, Ferreira Pinto (26' st Defendi), Tissone, De Ascentis, Padoin (29' st Bernardini), Floccari, Muslimovic (37' st Manfordini)

#### ARBITRO: De Marco.

RETI: 26' pt Grandoni, 33' pt Tissone.

NOTE: ammoniti Grandoni, De Vezze, Balleri, Tisone e

#### **Juventus** 2

**JUVENTUS:** Buffon, Salihamidzic (20' st Grygera), Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Nocerino, Zanetti, Tiago (25' st Almiron), Nedved (35' st Palladino), Del Piero, Tre-

Siena

**SIENA:** Manninger, Bertotto, Portanova, Loria, De Ceglie, Vergassola, Codrea, Galoppa (30' st Forestieri), Locatelli (21' st Rossi), Maccarone (25' st Corvia), Frick. **ARBITRO:** Damato.

RETI: 32' pt Salihamidzic, 14' st Trezeguet.

NOTE: angoli 9-7 per il Siena. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Tiago, Trezeguet.

# «Sali» e Treze, sul campo la Juve controlla ancora il Siena

#### Salihamidzic e il francese (2-0) in gol, settima vittoria di fila dei bianconeri contro i toscani

■ di Massimo De Marzi / Torino

**TRIS** Sotto l'albero la Juve trova la terza vittoria consecutiva a spese del Siena, battuto per la settima volta in altrettante sfide di campionato. A firmare il successo non è stato capitan

Del Piero, solitamente implacabile contro i toscani (otto gol segnati), ma un attore

non protagonista come «Brazzo» Salihamidzic, cui si è aggiunto nel secondo tempo il cecchino Trezeguet, che ha rafforzato così la leadership nella classifica dei marcatori, salendo a quota 13. Malgrado il punteggio classico e il doppio vantaggio raggiunto già dopo un'ora, per la Signora non è stato

facile tenere a bada un Siena che per larghi tratti ha giocato alla pari, penalizzato anche da un paio di decisioni arbitrali, che ha dimostrato di aver ritrovato personalità e piglio, dopo il ritorno in panchina di Mario Beretta. Malgrado il terzultimo posto in classifica, i segnali offerti nell'ultimo periodo lasciano pensare che i bianconeri toscani possano arrivare a centrare la salvezza, malgrado un attacco asfittico, rimasto a secco anche a Torino. E nessuno, per un pomeriggio, ha tirato in ballo Moggi e la sua «storica» vicinanza alle due società nel recente passato. Allo stadio Olimpico bel gesto dei tifosi della Juve, che prima dell'inizio hanno ricordato Alessio e Riccardo, i due giovani della Berretti tragicamente scomparsi nel dicembre di un anno fa, annegati nel laghetto del centro sportivo di Vinovo. Ranieri rilancia l'oggetto misterioso Tiago dal primo minuto, dopo il buon secondo tempo giocato dal portoghese contro la Lazio, schiera Salihamidzic terzino destro e lo stantuffo Nocerino esterno di centrocampo.

Un Siena sfrontato mette Locatelli al servizio del tandem Frick-Maccarone, anche se parte in maniera molto guardinga, tenendo sempre sette giocatori dietro la linea della palla. Il risultato è che nei primi venti minuti, al di là di un gran colpo di testa di Salihamidzic, la Juve fa fatica a creare occasioni pulite e Tiago viene forse graziato al 21', quando è punito solo con un giallo per la manata al volto di Locatel-

I toscani vanno a segno con Maccarone, ma il gioco era già stato fermato per un precedente fallo di Portanova, ma è al minuto 32 che la formazione di Beretta può recriminare, perché l'1-0 di Salihamidzic giunge in mischia al termine di un'azione viziata da un (millimetrico) fuorigioco di Trezeguet. Dopo aver trovato il vantaggio, la Juve comincia a trovare spazi, sfiora il raddoppio in avvio di ripresa con il solito Salihamidzic e lo trova al quarto d'ora con Trezeguet, che non lascia scampo a Manninger con una rasoiata di destro dal limite. Una squadra meno tosta del Siena potrebbe subire una severa punizione nel finale, invece i toscani non mollano e sfiorano addirittura la rete della speranza, con il palo a dire di no al colpo di testa di Portanova. L'Olimpico chiude con i cori per Claudio Ranieri, che nel dopo gara nega di aver sperato nel regalo di Natale, dopo che il Milan era andato in vantaggio sull'Inter: «Non lo sapevo nemmeno... L'ho detto e lo ripeto: lo scudetto è un sogno, ma sognare non costa nulla. La verità è che soltanto l'Inter può perdere questo campionato».



Juventus-Siena: David Trezeguet al tiro Foto di Jonathan Moscrop/LaPresse

#### alcio

Collina sotto scorta: minacce «pesanti e attendibili»

**BREVI** 

Il designatore arbitrale di serie A e B di calcio, Pier Luigi Collina, è sotto scorta permanente della polizia da quasi un mese. La decisione è stata presa dopo che Collina ha ricevuto minacce per lettera definite «pesanti e assolutamente attendibili». Collina, che vive a Viareggio (Lucca), avrebbe ricevuto le lettere minatorie per posta nella sua abitazione.

#### Brasile

Agguato a Rio de Janeiro: ucciso cugino di Ronaldo

Igor Nazario de Lima, 27 anni, cugino di Ronaldo, è stato ucciso ieri notte nel quartiere Penha da un gruppo di sconosciuti armati di fucili. Igor è stato aggredito davanti alla farmacia in cui lavorava come fattorino. Uccisi anche altri due ragazzi.

#### Basket, serie A

15° turno: successi per Rieti e Montegranaro

Questa la classifica dopo le vittorie casalinghe di Montegranaro (86-78 su Roma) e Rieti (77-72 su Pesaro) che hanno chiuso la 15ª giornata: Siena punti 30; Roma e Biella 20; Pesaro, Capo d'Orlando, Montegranaro e Avellino 18; Rieti 16; Teramo, Udine, Virtus Bologna e Milano 14; Cantù e Fortitudo Bologna 12; Treviso 10; Scafati e Napoli 8; Varese 6.

schedine e quote

# Napoli, Hamsik è più forte della jella Pari col Torino, rigore sbagliato e palo (1-1). Trefoloni disastroso

■ di Massimiliano Amato / Napoli

**QUANDO IL NAPOLI** riesce finalmente a perforare il bunker del Torino pareggiando una partita che tutti davano ormai per persa, Aurelio De Lau-

rentiis si produce nel più napoletano dei gesti scaramantici. Indice e mignolo di entrambe le mani chiuse a pugno sventolati platealmente, come a voler scacciare la malasorte. Quella, istintiva, del presidente è probabilmente la sintesi più efficace del match del San Paolo. Pur in superiorità numerica per un'ora, gli azzurri hanno sbattuto contro un autentico sortilegio, rappresentato da un palo colpito da Calaiò a portiere battuto durante il forcing finale. Ma la jella che ha accompagnato gli azzurri nell'ultimo incontro di un 2007 da incorniciare

tutta la Serie A

non sminuisce i meriti di un Toro pratico e tosto nonostante le numerose defezioni, che ha resistito in 10 agli assalti disordinati degli avversari, sfiorando addirittura il raddoppio con un contropiede di Di Michele nel cuore della ripresa. Protagonista assoluto del pomeriggio del San Paolo è stato comunque Matteo Trefoloni. In giornata nerissima, il 36enne arbitro di Siena non ne ha azzeccata una. Con la complicità dei suoi assistenti di linea, anche loro in evidente stato confusionale, Trefoloni è stato capace di scontentare tutti, accordando un rigore fasullo al Torino e uno abbastanza dubbio al Napoli, espellendo un po' troppo precipitosamente il torinista Grella e inanellando una serie impressionante di valutazioni contestatissime da entrambe le parti, che hanno condizionato partita e risultato. Il suo penalty (35' del primo tempo, Domizzi respinge nettamente di piede in acrobazia un col-

po di testa di Bjelanovic, ma l'arbitro e il suo collaboratore di destra ravvisano un mani inesistente) il Toro lo ha trasformato con un tocco delizioso di Rosina. Al 4' del secondo tempo, il Napoli ha invece sciupato banalmente il suo (intervento di Sereni su Zalayeta, che crolla in area), con un tiraccio di Domizzi che l'estremo granata ha respinto in tuffo. In mezzo, la seconda ammonizione a Grella (42' pt), colpevole solo di aver abboccato a una provocazione di Blasi dopo un contrasto un po' rude. Da quel momento, il Napoli si è gettato senza lucidità nella metà campo avversaria. Reja ha mischiato le carte più volte inserendo Hamsik, Sosa e Calaiò, ma a cavarlo dai guai è stata una penetrazione centrale del genietto slovacco, che al 35' della ripresa ha piegato le mani a Fontana, nel frattempo subentrato a Sereni. Pari e patta, con i tifosi azzurri che, viste le premesse, possono tirare un sospiro di sollievo.

> \* una partita in meno \*\* tre partite in meno

CiO	n.116		n.116		RISULTATI			MARCATORI			Punti		PAR	ГІТЕ		RE	ті
cal	del 23/12/2007	-	n.116 del 23/12/2007		Fiorentina - Cagliari	5-1	13 reti:	Trezequet (Juventus, 1 rig.).		LA CLASSIFICA	P <sub>u</sub>	G	V	N	Р	FATTE	SUBITE
toto	Fiorentina - Cagliari	, I	Fiorentina - Cagliar	4	Inter - Milan	2-1		Cruz (Inter, 1 rig.).		Inter	43	17	13	4	0	37	9
	Inter - Milan	i	Inter - Milan	3	Juventus - Siena	2-0	9 reti:	Ibrahimovic (Inter, 4 rig.).		Roma	36	17	10	6	1	33	18
	Juventus - Siena	1	Juventus - Siena	2	Livorno - Atalanta	1-1	8 reti:	Bellucci (Sampdoria, 1 rig.), Totti	•	Juventus	35	17	10	5	2	35	15
	Livorno - Atalanta	X	Livorno - Atalanta	2	Napoli - Torino	1-1		(Roma, 2 rig.), Mutu (Fiorentina, 2		Udinese	29	17	8	5	4	22	21
	Napoli - Torino	X	Napoli - Torino	2	Palermo - Lazio	2-2		rig.).	ļ	Fiorentina	28	17	7	7	3	26	16
	Palermo - Lazio	X	Palermo - Lazio	4	Reggina - Catania	3-1	7 reti:	Di Natale (Udinese), Zalayeta (Napo-		Palermo	25	17	6	'	4	25	27
	Reggina - Catania Udinese - Empoli	l v	Reggina - Catania Udinese - Empoli	4	Udinese - Empoli	2-2		li), Kakà (Milan, 4 rig.), Pandev (La-					ł	/	4		<del> </del>
	Verona - Cremonese	A Y	Verona - Cremones	. 2	Sabato			zio), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Bor-		Napoli	23	17	6	5	6	25	22
	Foggia - Sassuolo	1	Foggia - Sassuolo	1	Genoa - Parma	1-0		riello (Genoa, 1 rig.), Doni (Atalanta, 3 rig.).		Atalanta *	22	16	5	7	4	23	21
	Padova - Novara	1	Padova - Novara	4			6 reti:	-,		Sampdoria	21	17	6	3	8	22	24
	Pro Patria - Monza	Χ	Pro Patria - Monza	2	Roma - Sampdoria	2-0	o icu.	lermo, 1 rig.), Tavano (Livorno, 2		Catania	21	17	5	6	6	17	19
	Pistoiese - Crotone	1	Pistoiese - Crotone	4	PROSSIMO TURNO - Domenica 13 gennaio			rig.), laquinta (Juventus, 1 rig.).	••••	Genoa	19	17	4	7	6	16	23
	Potenza - Sorrento	1	Potenza - Sorrento	2	ı .	0 2006 OFE 15.00	5 reti:	Maccarone (Siena, 1 rig.), Amoruso		Milan **	18	14	4	6	4	21	12
_	Mantanana:		_		Atalanta - Roma			(Reggina), Corradi (Parma), Gilardi-		Parma	18	17	, T	6	7	19	24
lcio	Montepremi 1.261.611,09		Montepremi 518.855,32		Cagliari - Udinese	ash 10 are 00 00		no (Milan), Rocchi (Lazio), Pozzi (Em-	ļ				4	0	-		<del> </del>
003	Montepremi "9"		Nessun 14			sab. 12, ore 20,30		poli), Martinez (Catania).	ļ	Lazio	18	17	4	6	/	19	25
ţ	<b>383.690,47</b> Ai 14		9 - Nassum 10		Empoli - Reggina Lazio - Genoa	sab. 12, ore 18,00	4 reti:		L	Torino	17	17	2	11	4	15	20
ote	14.067,00		Nessun 13		Milan - Napoli	ore 20.30		na), Pisanu (Parma), Miccoli (Paler- mo), Domizzi (Napoli, 3 rig.), Sosa	ı	Livorno *	15	16	3	6	7	19	27
큥	Ai 13		Nessun 12		Parma - Fiorentina	016 20,30		(Napoli), Suazo (Inter), Pazzini (Fio-		Empoli	15	17	3	6	8	14	24
	<b>520,00</b> Ai 12		- Agli 11		Sampdoria - Palermo			rentina), Mascara (Catania), Foggia		Siena	14	17	2	8	7	17	25
	56,00		8.541,00		Siena - Inter			(Cagliari, 4 rig.), Matri (Cagliari), Lan-		Reggina *	13	16	2	7	7	12	25
	Ai 9 <b>897.00</b>		Ai 10 <b>355.00</b>		Torino - Livorno			gella (Atalanta).					ļļ	<i>I</i>	1		<del> </del>
	097,00		399,00		TOTITIO - LIVOTTIO					Cagliari	10	17	2	4	11	13	33

lunedì 24 dicembre 2007

#### Le partite leri pomeriggio

**Palermo** 2 Lazio

PALERMO: Agliardi, Zaccardo, Biava, Barzagli, Capuano, Guana, Migliaccio (dal 22' pt Caserta), Simplicio (45' st Brienza), Cavani (24' st Diana), Miccoli, Amauri.

LAZIO: Ballotta, De Silvestri, Siviglia, Cribari, Kolarov, Vignaroli (14' st Del Nero), Ledesma, Firmani, Manfredini (31' st Scaloni), Rocchi, Makinwa (10' st Tare). ARBITRO: Orsato

NOTE: recupero 2' e 3'. Angoli 5-1 per la Lazio. Spettatori 24.184. Ammoniti Ledesma, Firmani, Del Nero, Guana, Capuano, Diana. Espulsi Siviglia e De Silvestri.

#### **Fiorentina** Cagliari

FIORENTINA: Lupatelli, Jorgensen (1' st Dainelli), Gamberini, Ujfalusi, Pasqual, Kuzmanovic, Liverani, Montolivo (20' st Pazienza), Santana, Vieri, Mutu (35' st Osvaldo)

CAGLIARI: Marruocco, Ferri, Canini, Bianco, Del Grosso, Fini, Conti (38' st Cotza), Parola, Mancosu (16' st D'Agostino), Foggia (1' st Acquafresca), Larrivey. ARBITRO: Russo

RETI: pt 3' Montolivo, 5' Fini, 41' Mutu, 47' Mutu (rigore); st 2'e 34' Santana.

NOTE: angoli 4-1 per la Fiorentina. Ammoniti Ferri, Dainelli. Recupero 2', 0'. Spettatori 26.076.

#### Napoli **Torino**

NAPOLI: lezzo, Contini, Cannavaro, Domizzi, Garics, Blasi, Gargano, Bogliacino (20' st Sosa), Savini (1' st Hamsik), Lavezzi (24' st Calaiò), Zalayeta

TORINO: Sereni (18' st Fontana), Dallafiore, Di Loreto, Natali, Zanetti, Rosina (1' st Lazetic), Grella, Corini, Barone, Bjelanovic (27' st Recoba), Di Michele. ARBITRO: Trefoloni

Reti: pt 35' Rosina (rig); st 35' Hamsik.

NOTE: angoli 7-1 per il Napoli. Recupero 2' e 5'. Espulsi pt 42' Grella. Ammoniti Contini, Sereni, Corini, Savini, Blasi, Recoba. Spettatori: 45 mila

#### Reggina

Catania

**REGGINA:** Novakovic, Lanzaro, Valdez (26' st Cherubin). Aronica, Vigiani, Missiroli, Cozza, Barreto, Modesto, Amoruso, Ceravolo (28' st Montiel).

CATANIA: Polito, Sardo, Terlizzi, Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei (25' st Sabato), Biagianti (31' st Silvestri), Izco, Colucci, Martinez (1' st Morimoto).

#### ARBITRO: Rosetti

RETI: nel pt, 33' Vigiani; nel st, 35' Vigiani; 45' Vargas e

NOTE: espulso Sardo. Ammoniti Vargas, Biagianti, Morimoto, Aronica, Lanzaro, Terlizzi, Baiocco

#### Inter

Milan

INTER: Julio Cesar, Maicon, Cordoba, Samuel (36' pt Materazzi), Maxwell, Zanetti, Cambiasso, Chivu, Jimenez (35' st Pelè), Cruz (41' st Suazo), Ibrahimovic. MILAN: Dida, Oddo, Nesta, Kaladze, Maldini, Gattuso (1'

st Emerson), Pirlo, Ambrosini, Kakà, Seedorf (13' st Ser-

#### ginho), Inzaghi (1' st Gilardino). ARBITRO: Morganti

RETI: nel pt 18' Pirlo, 36' Cruz; nel st 19' Cambiasso

NOTE: angoli 8-3 per il Milan. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Pirlo, Cordoba, Gattuso, Jimenez, Materazzi, Ambrosini e Cruz. Spettatori 80mila

# Viola, Santana è rock Goleada Fiorentina Il Cagliari sprofonda

Cinque reti, doppietta dell'argentino e di Mutu Il rumeno zittisce la tribuna: fischi ingenerosi

■ di Francesco Sangermano / Firenze

**BUON NATALE** Fiorentina. Mancano dieci minuti alla fine quando la scritta arriva a campeggiare nel cuore della curva. Sì, per gli uomini di Cesare Prandelli potrà davvero essere

così. Perché il 2007 va in archivio con una vittoria che mancava da fine ottobre e con

la classifica che dice -1 dalla zona Champions. Non solo. Nella goleada (5-1) con cui i viola affondano un Cagliari ancora frastornato dalla settimana dei balletti in panchina tra Sonetti e Giampaolo, la buona notizia si chiama anche Mario Alberto Santana. Ovvero l'argentino che, dice lui stesso, a un certo punto aveva addirittura pensato al ritiro dopo una sequela infinita di infortuni. A Firenze è arrivato due stagioni fa da Palermo, ma il campo l'ha visto col lumicino. Una partita, due, tre. Poi un in-

Torna la vittoria dopo 50 giorni; col sigillo dell'ex Palermo: nato per giocare a pallone In arrivo la punta Cacia fortunio. Quindi il rientro e un nuovo ko. Muscoli di vetro come contraltare a colpi dal talento cristallino. Ieri, partito dal primo minuto, ha fatto sfracelli spingendo a destra. Il gol del 4-1, servito da Mutu, è stato una liberazione. Quello della cinquina, dopo una serie di finte e dribbling rientrando verso il centro, un vero e proprio capolavoro. È stato, quello, il suggello a una partita che, nei fatti, è durata meno di un tempo. Lo spazio, cioè, di vedere il vantaggio viola al 3' (gran destro di Montolivo servito da Mutu) e il pareggio di Fini due minuti più tardi. Parità che ha retto fino al 42' quando Mutu ha impattato di testa un cross di Jorgensen (impiegato come terzino destro) prima di firmare la sua personale doppietta col rigore (fallo su Vieri) proprio allo scadere di prima frazione. Ecco, Mutu. Il rumeno ha griffato con una doppietta (e fanno 9 gol in campionato) un'annata straordinaria ma non ha mancato di polemizzare, per la prima volta, con parte del pubblico gigliato. Dopo il gol del vantaggio, infatti, ha sostituito il canonico inchino col dito indice portato vicino al naso e

lo sguardo rivolto verso la tribu-

na. «E adesso state zitti» è parso voler dire. Perché una sua giocata sbagliata, qualche secondo prima, era stata salutata da qualche fi-

E così anche alcuni errori dei suoi compagni. Versione confermata nel dopo partita. «La gente deve stare calma, non può contestare una squadra che gioca bene, che si fa in quattro in campo e che prova sempre a migliorare». Altre parole da leader dopo quelle pronunciate la scorsa settimana quando aveva chiesto alla società dei rinforzi per poter puntare ancora più in alto. Leader come è anche Bobo Vieri. Che, dopo la rete decisiva in Coppa Uefa, ieri è tornato a partire titolare (con buona pace dell'intristito Pazzini), si è guadagnato un altro rigore (il terzo in stagione) ma non è riuscito a festeggiare la rete 200 in carriera. Appuntamento solo rimandato all' anno nuovo. Cui la Viola (che dal ritiro post natalizio di Marbella inserirà nel motore anche l'attaccante del Piacenza Cacia) si presenta con rinnovato entusiasmo. Tutto l'opposto di un Cagliari sempre più ultimo e per il quale il toscanaccio Sonetti è chiamato a provare l'ennesimo miracolo.

I rossoblù reggono un tempo, poi il crollo Sonetti dopo il «balletto» in panchina: la salvezza? Mancano tante gare...



Fiorentina-Cagliari: Mutu contrastato da Mancosu Foto di Paolo Nucci/LaPresse

#### **SERIE C**

Sassuolo e Salernitana, una «esse» per volare

In serie C l'anno si chiude con Sassuolo e Cittadella al vertice del girone A. Sono il simbolo del bel calcio di provincia. I neroverdi hanno alle spalle la Mapei, la multinazionale che ha vinto tutto nel ciclismo e che ora vuole portare il paese modenese delle ceramiche a una storica B. L'altra capolista è il Cittadella, che la B l'ha già vissuta per un paio di stagioni, a fine millennio, con Ezio Glerean in panchina. Il presidente è sempre Angelo Gabrielli, 84 anni, da 41 al vertice del calcio nel paese patavino, prima e dopo una fusione, con pochi anni lasciati al figlio Piergiorgio.

Un punto dietro c'è la reale favorita per la vittoria del campionato, la Cremonese di Emiliano Mondonico, che a gennaio vorrebbe prendere dal Parma Domenico Morfeo. Ambizioni hanno anche il Padova, che dal '99 manca dalla B, e il Venezia, che visse tre stagioni in A, prima del fallimento, mentre la sorpresa è il debuttante Foligno. In coda è imbarazzante la situazione del Verona, ultimo con 14 punti. Da sessanta e più anni non finiva in serie C, adesso rischia la C2. Ben che gli vada andrà ai playout.

Nell'altro gruppo, invece, c'è una regina, molto attesa: la Salernitana. Con Gattuso visse l'unica serie A della storia moderna del calcio amaranto, perdendo la salvezza a Piacenza l'ultima giornata. Adesso ha 7 punti di vantaggio su Gallipoli e Ancona. I pugliesi sono la vera rivelazione dell'intera C. L'allenatore è Dario Bonetti, 47 anni, l'ex difensore centrale che Azeglio Vicini impiegò in nazionale anche da titolare. In rosa ci sono l'attaccante romeno Cigan, i centrocampisti Codrea (argentino) e Horvath (Ungheria) e il difensore Solomon (Camerun). Chissà, a giugno magari potremmo vedere in B Sassuolo, Gallipoli e Foligno, tre paesi che non fanno neppure provincia.

Vanni Zagnoli

#### Harakiri Palermo: la Lazio ringrazia Siciliani in vantaggio, Firmani e Tare pareggiano. Ospiti in nove

■ di Luca De Carolis / Roma

L'EROE che non t'aspetti sta sempre in panchina, è albanese e non segnava da due anni. Un digiuno che Igli Tare ha interrotto ieri a Palermo, re-

galando il pareggio che era sotto di due gol e che ha terminato la partita in nove. Un punto pesantissimo per i biancazzurri, belli ma imprecisi. Nonostante i sette infortunati, alla Favorita hanno dominato e costruito occasioni in serie, ma sprecato tanto. Anche per colpa di un Makinwa che non vuole saperne di tornare a essere un attaccante da serie A. Così da bordo campo si è alzato Tare, spilungone albino che Delio Rossi considerava quasi inservibile. Ieri l'ha mandato in campo per disperazione, perché non aveva nessun'altra carta da gio-

care. E lui l'ha ripagato con un gol che tiene la Lazio quattro punti sopra la zona calda, in attesa degli eventuali rinforzi a gendai tifosi. La prima richiesta era ed è quella di un centravanti di peso, forte di testa. Proprio le caratteristiche di Tare, su cui la Lazio da tempo non puntava più. Ma, come succede in certi racconti di Natale, ieri l'attaccante si è preso la sua piccola rivincita. Permettendosi il lusso di vincere la sfida a distanza con il ben più quotato Amauri. Il centravanti del Palermo voleva assurgere a trascinatore dei suoi, e con il bel gol del raddoppio rosanero dopo il vantaggio di Simplicio, sembrava aver raggiunto l'obiettivo. Pareva un copione già scritto: la Lazio che divora reti, il Palermo che la castiga in contropiede e completa la sua rinascita sotto la guida di Guidolin. Ma il calcio spesso si diverte a scrivere finali inatte-

si, mentre Firmani (14') ha ridotto le distanze. Così l'imprendibile Amauri, che sul 2 a 1 si era procurato un rigore, provonaio, invocati a piena voce dal tecnico e cando anche l'espulsione di Siviglia, ha calciato altissimo dal dischetto. E cinque minuti dopo Tare, che la Lazio considerava solo come un nome da aggiungere nella lista per l'arbitro, ha realizzato da pochi passi. Una rete che l'espulsione di De Silvestri, a pochi minuti dalla fine, non ha vanificato. La Lazio incerottata ha ribadito di avere una grinta più forte di un diluvio di avversità, e ora aspetterà che il patron Lotito (il quale ieri ha incassato il mancato saluto di Rocchi, con cui è in rotta, e ha litigato con alcuni cronisti) mantenga le promesse, accontentando una piazza dove non si sorride da parecchio.

Il Palermo invece dovrà riflettere sulla sua incapacità di pensare in grande, per capire come si diventa adulti. E un po' cinici.

#### Serie B le serie cadette tutta la **PARTITE** RETI Punti I RISULTATI **E LE CLASSIFICHE RISULTATI MARCATORI** LA CLASSIFICA G ٧ N FATTE SUBITI CIA Cavese Cittadella Calcio Carav. - Olbia Lumezzane ....36 Albinoleffe - Ascoli 0-0 15 reti: Godeas (Mantova). Carpenedolo ...32 Nuorese ....... 24 lvrea - Lumezzane. 2-1 Bari - Lecce 0-4 **Bologna 39** 19 11 6 2 23 9 Foggia Sassuolo 14 reti: Castillo (Pisa, 2 rig.). .. 36 Mezzocorona - Canavese ...... 1-0 Sassari T. ..... 32 Canavese Brescia - Rimini 2-0 38 19 11 3 31 5 13 Lecce 12 reti: Granoche (Triestina, 4 rig.), Pavia - Cuneo .. 0-2 Mezzocorona .32 Pizzighettone 23 Foligno . 31 Cesena - Treviso 4-1 **38** 19 /enezia (-1) .... Pergocrema - Nuorese... . 2-0 Pergocrema ...30 Cuneo\* ......... 22 Jeda (Rimini, 2 rig.), Cellini 11 5 3 31 24 .... 31 Grosseto - Piacenza 2-1 Pizzighettone - Carpenedolo ... 2-3 Sudtirol ...... 29 Olbia (Albinoleffe, 3 rig.). **37** 19 11 4 34 23 Chievo 4 Vovara 3-1 Mantova - Spezia Sassari T. - Pro Vercelli...... 0-2 Rodengo S. .... 27 Pavia .... /lonza 10 reti: Lodi (Frosinone, 3 rig.). **37** Paganese **Albinoleffe** 19 11 4 4 31 18 Valenzana - Sudtirol ..... . 1-1 Pro Vercelli ....25 Valenzana .....18 Messina - Bologna 2-1 Foggia Lecco 9 reti: Guidetti (Spezia), Tiribocchi 4 5 34 19 10 31 Mantova 19 Pro Patria Varese - Rodengo S.. . 1-0 Ivrea ...... 24 Calcio Carav.\* .17 2-2 Modena - Frosinone Monza Legnano (Lecce), Moscardelli (Cese-3 **Brescia** 33 18 10 5 27 18 1-0 Pisa - Ravenna **Pro Sesto** Ternana na, 2 rig.), Possanzini (Bre-Legnano **29** 19 5 6 27 21 Bellaria I.M. - Giulianova .... . 2-0 Portogruaro ...40 Castelnuovo (-2)...23 Rimini 8 2-2 Triestina - Avellino scia), Marazzina (Bologna), Venezia . 17 Carrarese - Prato. 4-0 Reggiana ...... 40 Viareggio\* ..... 22 28 19 4 7 17 23 Vicenza - Chievo 1-3 Messina 8 Pro Sesto Lecco Soncin (Ascoli, 4 rig.) Castelnuovo - Sansovino. . 5-0 **26** 27 19 7 5 7 27 Frosinone 8 reti: Beghetto (Treviso), Cerci (Pi-1-1 Bassano V. \*...36 PROSSIMO TURNO 20ª di andata 25 7 18 6 5 24 18 San Marino .... 32 Rovigo ....... 19 Ascoli 3 Portogruaro - San Marino...... 2-0 sa), Bruno (Modena), Abbrusabato 12/01/2008 - ore 16.00 Ancona Salernitana Rovigo - Reggiana. 0-3 | Carrarese\* ..... 27 | Cuoiopelli (-1) 17 scato (Lecce), Pellissier 24 19 6 6 7 27 26 Modena Gallipoli Sangiovann Ascoli - Modena Teramo ........ 26 Giulianova\* .... 14 Teramo - Poggibonsi . 2-1 (Chievo) 6 25 32 24 19 6 **Triestina** Avellino - Bari .... 0-3 Bellaria I.M. ...25 Sansovino .... 14 Viareggio - Bassano V.... Juve Stabia Lucchese<sup>3</sup> 7 reti: Succi (Ravenna, 1 rig.), Bian-Grosseto 22 19 5 7 7 16 24 Crotone\* Viterbese - Spal.. 0-1 Poggibonsi .... 24 Viterbese (-1)\*..11 Gallipoli Bologna - Mantova colino (Messina, 2 rig.). Perugia 24 22 19 11 16 7 1 **Piacenza** Chievo - Grosseto Taranto\* 6 reti: Pellicori (Avellino, 2 rig.), Sal-20 28 Pescina VG\* ...43 V. Lamezia .....25 19 4 8 19 Arezzo . 26 Benevento - V. Lamezia. . 3-1 Frosinone - Brescia gado (Avellino), Bernacci /lartina Cassino - V. di Sangro.. . 2-0 Benevento ..... 43 Gela J.T.\* ...... 23 18 19 7 8 24 25 Spezia (-1) Lecce - Messina **Vlassese** (Ascoli, 1 rig.). Catanzaro - Ciscoroma ...... 0-0 Monopoli ...... 32 Igea V.B. ...... 23 Perugia Lanciano .. 24 Pescara (-1).. **17** 19 4 5 10 19 26 **Avellino** Piacenza - Cesena gea V.B. - Andria R. Marcianise 27 Andria ... 1-2 15 19 3 12 19 4 31 **Treviso** otenza Melfi - Noicattaro. 1-0 Ciscoroma ..... 26 Vibonese\* .. Ravenna - Vicenza 8 Crotone Monopoli - Celano O. ..... 1-1 Catanzaro ..... 26 Noicattaro\* .... 18 14 19 2 9 21 31 Rimini - Albinoleffe Cesena Potenza Pescina VG - R. Marcianise .... 2-1 Celano 0. ...... 26 Sangiusep. .... 18 13 19 3 4 12 21 35 Juve Stabia Ravenna Spezia - Pisa Melfi (-1)...... 25 Scafatese\* .... 16 Scafatese - Gela J.T..... .... 1-2 Sambenedettese Taranto 2 17 32 13 19 7 10 Treviso - Triestina **Vicenza** Vibonese - Sangiuseppese ..... 1-0 | Cassino ....... 25 V. di Sangro\* .15

# E lo chiamano sport

## Una scia di sangue dietro al sogno di Al

di Ivo Romano

FUGA all'inferno e ritorno. Col rischio di ripiombare tra le fiamme degli inferi. Al Bangura era un bambino felice, per quanto possa esserlo uno che vive a Freetown, nella Sierra

martoriato dalla guerra civile. Eppure lo era, nella piccola ca-

sa che divideva con la mamma e le due sorelline. Malgrado un padre mai conosciuto, forse morto ancor prima che lui vedesse la luce. Cresceva, della sua vita gli piaceva tutto. La scuola, prima di ogni cosa. Tanto da svegliarsi all'alba per arrivare in tempo utile per garantirsi una sedia e un banco, chè nell' istituto che frequentava non ce n'erano per tutti. Amava studiare, giocare coi coetanei, stare in famiglia. E, soprattutto, amava il calcio. Giocava dappertutto, nonostante una guerra civile che fece 50mila morti, prima che fosse dichiarata la pace, nel 2002. A 13 anni il piccolo Al fu costretto a lasciare casa per garantire maggiori spazi a mamme e sorelle. Tranquillo e felice, fino ai 15 anni, l'età della triste scoperta. Il papà era stato il capo di una società segreta, denominata Soko, una sorta di setta che praticava la stregoneria. Riti d'iniziazione tremendi, che spesso prevedevano mutilazioni. E bambini sacrificati, perché rinascessero uomini. Lui era il figlio dell'ex grande capo, il suo destino era seguire le orme del padre, se non fosse fuggito via. Qualcuno si premurò di avvertire la madre, senza mezzi termini: «Il padre di tuo figlio era il leader della setta, dobbiamo fare in modo che ora sia lui a ricoprire quel ruolo». La madre si oppose, come lui stesso. E fu come una condanna a morte. Dovette scappare, aiutato da uno zio. Prima in Francia, quindi in Inghilterra. Il posto dove coltivare la sua passione per il calcio. Fino all'approdo al Watford: a 19 anni è uno dei punti di forza della squadra del nord di Londra, che guida il campionato di seconda divisione, con ottime chance di approdo in Premier League. Ma il suo futuro inglese è a rischio. A 15 anni gli fu garantito l'asilo, scaduto al compimento del diciottesimo anno d'età. L'Ufficio per l'Immigrazione glielo ha negato, il rischio di espulsione è diven-

Leone, in un Paese tato reale. Eil ritorno in patria suonerebbe come una condanna a morte. Fortuna che ad Al Bangura è stata data la possibilità di chiede-re un permesso di lavoro, abitualmente non concessa a chi non abbia presenza in una Nazionale piazzata almeno al 70° posto nella classifica Fifa (la Sierra Leone è solo al numero 156 e lui non ha mai giocato in Nazionale).



Palestra "Indomita", aperta nel 1941 è la terza palestra di Boxe più antica di Roma Foto Andrea Sabbadini

## Ivan, un rene nuovo per fare ancora gol

DUE GOL come nel più bello dei sogni. Perché se una volta era un'abitudine, poi aveva rischiato di diventare una chimera. Il gol, la specialità della casa. Da sempre una preroga-

croato, attaccante. Uno che sa quel che vuole. Davanti alla

porta, nessuna esitazione. Come nelle occasioni importanti, quando c'è da fare una scelta che può

tiva di Ivan Klasnic, cambiare la carriera. Accadde anni or sono, ancora giovanissimo: lo corteggiava la Nazionale tedesca, quella del Paese natale, e pure la Bosnia, che i natali li aveva dati ai genitori, senza dimenticare la Croazia, per via della sua etnìa. Scelse l'ultima: non poteva tradire il suo stesso sangue, quello croato. Poi, si sa, a volte capita che il destino ti presenti un conto, più o meno salato. A Klasnic glielo sbatterono in faccia i medici, cui s'era affidato per una semplice appendicite. Dia-

Dal Senegal a Pontedera: quel ring negato ad Aly, italiano ma non per la federazione: «Voglio combattere per il titolo»

Fatemi combattere. Voglio incrociare i guantoni per il titolo di campione italiano ma non me lo permettono. È l'appello di Muhamed Aly Ndiaye, pugile italiano di Pontedera. La sua storia ha già conquistato in passato le pagine dei giornali locali e nazionali. Nasce in Senegal 28 anni fa, figlio d arte. Suo padre già boxa e a Mohuamed Aly viene dato il nome dal grande campione che, sembra, incontrando il padre pronostica al piccolo Aly una folgorante carriera nella nobile arte. Poi comincia la diaspora comune a tanti giovani africani. Emigra per cercare fortuna in Europa. Prima in Francia e quindi in Italia. Proprio in Toscana incontra un'italiana, si sposa e diventa cittadino italiano. Continua a boxare mentre svolge diversi lavori per portare avanti la famiglia. Ma le sue doti non passano inosservate nella città che fu di Mazzinghi, di Redi e di

tanti altri nomi noti del pugilato italiano. Trova a Pontedera sostegno ed aiuto. Diventa pugile professionista. La sua storia commuove. Si impegna anche in politica. Si candida (anche se non viene eletto) per le elezioni della costituente del Partito Democratico, all'assemblea regionale toscana con "A sinistra per Veltroni". Non solo, nei mesi scorsi ha calcato anche le scene per girare una fiction insieme a Fiorello, in nord Africa, nella quale interpreta un pugile che finisce al tappeto. Sembra sia stato difficile convincerlo a farsi mettere ko, lui che non è mai finito al tappeto. Nei dodici incontri disputati ha sempre vinto, con otto ko. Il sindaco di Pontedera, Paolo Marconcini, lo appoggia: «Chiedo che ad Aly venga data l'opportunità che sarebbe data a qualsiasi cittadino italiano: combattere per il titolo. Lui che è già nel giro della nazionale e che ha già collezionato importanti titoli». Nel pugilato la carriera è brevissima, dice Aly, affiancato da Fabiano Angiolini e Riccardo Minuti della pugilistica di Pontedera. «Ho 28 anni e sono all'apice. Se mi fanno perdere altro tempo sarebbe difficile continuare a raccogliere i frutti di anni di allenamento e di sacrifici. Da professionista mantengo la mia famiglia con questa attività. Sono il più forte in Italia nella mia categoria: vorrei che che la federazione mi mettesse in condizione di dimostrarlo» aggiunge Aly che ha scritto al ministro Melandri e al presidente del Coni Petrucci: «Nonostante la mia pelle nera, per l'Italia e i colori azzurri ho combattuto senza risparmio in ogni parte del mondo e subito anche gravi infortuni. Ora ho diritto al rispetto e alla sfida per il titolo».

Luciano Luongo

VITA DA BOMBER In serie B segnano grappoli di reti: una carriera in periferia, lontani dai riflettori del pallone

## Godeas, Granoche e gli altri «punteri» sommersi

■ di Vanni Zagnoli

IL 2007 per la serie B si è chiuso all'insegna dei bomber «alternativi». In vetta alla classifica cannonieri Denis Godeas, 15 gol tutti su azione. Sabato ha fatto tripletta con lo Spezia, riportando il Mantova a -5 dal

Bologna primo in classifica e a -4 dalla zona promozione. È stato il goriziano di 32 anni, che in carriera ha cambiato squadra 15 volte, a condurre la rimonta dei virgiliani, favoriti per il primo posto, partiti bene e poi persi nel vuoto di idee di Attilio Tesser. Godeas ha avuto tre occasioni in serie A, senza sfondare: qualche settimana a Como, mezzo campionato a Palermo, qualche mese al

Chievo; per la cadetteria è una sicurezza. È alle sue spalle che ci sono grandi sorprese. **Castillo** ha segnato 14 gol, con 2 rigori, nel Pisa. È l'uomo della provvidenza per la squadra toscana, tornata in B dopo 13 anni. Sabato con il Ravenna è rimasto all'asciutto ma ha ispirato tutte le manovre nerazzurre più pericolose. Josè Ignacio Castillo è argentino, ha già 32 anni e da sette tentava di affermarsi da noi. Arrivò nel 2001, a Brindisi, in serie D: 15 gol in 23 partite. Poi 17 reti al Nardò, 24 alla Vigor Lamezia (Calabria), 23 al Gallipoli. Per sua fortuna nel 2005 la squadra pugliese fu promossa in C2, diversamente non avrebbe neppure debuttato tra i professionisti. 17 gol in C2 e la Coppa Italia di serie C, la scorsa stagione il doppio salto, forse eccessivo, in B. Al Frosinone soltanto 5 reti, nel Pisa è ubriacante. Con 12 reti (2 rigori) il brasiliano del Rimini **Jeda** è una certezza. Arrivò in Italia nel '99, tra Vicenza e Piacenza un

po' in serie A ha giocato, senza lasciare molte tracce. L'altra rivelazione è Mario **Cellini**, 12 gol con tre rigori, nell'Albinoleffe. È l'uomo del sogno di Elio Gustinetti, che può portare la piccola società bergamasca, frutto della fusione fra Albinese e Leffe, di una decina d'anni fa, alla più incredibile serie A. Sabato con l'Ascoli non c'era, i biancocelesti si sono trovati al buio. Si era infortunato a Lecce, nella gara precedente. Fiorentino, 26 anni, è partito dal Prato in C2, poi il Fucecchio (dilettanti), di nuovo Prato e Montevarchi in C2, Foggia (12 gol) e Perugia (16) in C1. La scorsa stagione l'esordio in B, con 7 reti, adesso proverà ad arrivare a 20. E poi Pablo Mariano Louro **Granoche**, 4 rigori e un totale di 12 reti, l'uruguayano che tiene a galla la Triestina. L'allenatore Rolando Maran era stato a un passo dall'esonero, quando gli alabardati erano finiti in zona playout, Granoche li ha trascinati a +7 sulla quint'ultima.

Con l'Avellino avrebbe meritato un primo rigore per una evidente trattenuta subita in area, se n'è procurato uno vero a metà ripresa, che ha significato il coronamento della rimonta da 0-2 a 2-2. Granoche sbaglia ancora molte occasioni, ma ha il merito di procurarsele, con grande forza fisica. 24 anni, di Montevideo, ha segnato 28 gol nel Miramar, squadra di prima divisione uruguagia, poi ha trovato fortuna in Messico, nella seconda divisione, con 23 gol in 27 gare nel Tiburones Rojos. Il Vera Cruz l'ha portato nella serie A messicana, mezzo campionato non gli è bastato per sfondare ma è stato notato da Enzo Ferrari, il dgalabardato. A Trieste Granoche è un idolo come fu, per una vita, Totò De Falco, 48 anni, adesso ds. Chiude la mezza dozzina di cannonieri subito degni di un'alta serie A Francesco Lodi, talento purissimo del Frosinone e dell'under 21. Dieci gol, un mancino spettacoloso.

gnosi pesante: una rara malattia ai reni. Prognosi iniziale incoraggiante: un cocktail di medicine, da assumere a lungo, sarebbe stato sufficiente. Continuò a giocare nel Werder Brema e con la Croazia, ma diagnosi non era stata esatta. Le funzioni renali peggioravano anziché migliorare. Non c'era che una strada: il trapianto. E, nell'attesa, lunghe ed estenuanti sedute di dialisi, tre volte a settimana. «Fu un brutto colpo, ma non feci altro che pensare che fosse successo per una qualche ragione soprannaturale. Dio mi aveva messo di fronte a questa sfida, ma mi avrebbe dato anche le armi per vincerla». Ma il tempo era poco, soprattutto per chi a 27 anni ancora sperava di riprendere un giorno a giocare, correre, segnare. Non restava che trovare una scorciatoja. Mamma Sima era una donatrice compatibile. E così pure il fratello Josip e la cognata Patricia. Il 24 gennaio la madre finì sotto i ferri, per dare un rene al figlio Ivan. Ma il cinico destino non aveva finito di tormentarlo: era il giorno del suo compleanno quando i medici gli comunicarono che il suo corpo aveva rigettato quel rene. Così toccò a Josip, il fratello. Operazione riuscita, stavolta. Come accaduto al pesista Norberto Oberburger, che ha vinto il titolo mondiale dopo un intervento analogo, o al cestista Alonzo Mourning, che ha vinto il suo primo titolo Nba due anni dopo aver ricevuto un nuovo rene, pure il campione di rugby Jonah Lomu è tornato in campo. Il gran giorno di Ivan Klasnic è stato lo scorso 24 novembre. Poi, sabato scorso, in Werder Brema-Leverkusen, due gol: come nel più bello dei sogni.

thename < Brand Portal



In queste cartine troverete una sola strada. Quella per salvare il pianeta.

IN EDICOLA A 8 € (OLTRE AL COSTO DEL GIORNALE)

**IN EDICOLA CON IL MANIFESTO,** L'ATLANTE PER L'AMBIENTE DI LE MONDE DIPLOMATIQUE. LA VERA SINISTRA ESISTE SOLO SULLA CARTA



CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

PROCESSO ALLA FIAT

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

16 lunedì 24 dicembre 2007



#### CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

#### Processo alla Fiat

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

PER LA FIGLIA JANE CHAPLIN ORA È UN GATTO VA BEH, MEGLIO I SUOI FILM IN TV O A ROMA

Diffidate degli anniversari. Spesso provocano reazioni bizzarre e idee sconclusionate, tipico effetto collaterale di qualsivoglia mitologia. Così, accanto agli Elvis viventi che si aggirano qua e là nel globo, o ai Jim Morrison diventati predicatori evangelici, abbiamo un Charlie Chaplin reincarnato in un gatto. Ebbene sì: tutta colpa del trentesimo anniversario della morte, il 25 dicembre 1977. A questo giro è la figlia minore di uno dei più grandi geni del

cinema ad aver le traveggole: Jane Chaplin, presentando in una città della Colombia un concorso che premierà il migliore imitatore di



Charlot, ha raccontato che lo spirito del padre è passato attraverso uno dei suoi gatti. «Il primo è morto, il secondo è scappato, da poco tempo ne è arrivato un terzo dalla strada... è un maschio molto bello. Gli ho detto: "Papà?", e lui si è rifugiato sotto il mio letto». Volendo fare i cinefili, si potrebbe annotare che paradossalmente l'animale in cui il nostro avrebbe potuto reincarnarsi è un pollo: ricordate la mitica scena de La febbre dell'oro in cui Chaplin si muta in un gallinaceo nelle affamate allucinazioni del suo compare di ventura? Detto questo, gli anniversari hanno un vantaggio: obbligano tv e cineteche a far rivedere grandi capolavori. Stasera su Rai3 (ore 23) c'è *Il Grande dittatore*, domani su La7 *Luci della città*, il documentario *A tramp's life* e, alle 21, Luci della ribalta. A Roma, da domani al 28 potreste rivedere alla Casa del Cinema Tempi Moderni, Il Monello e appunto La Febbre dell'Oro. Sì, quello del pollo: altro che gatto.

**MUSICHE** II pianista americano Uri Caine oltre a comporre rilegge in chiavi radicalmente jazz, klezmer, perfino elettronica o con un di compositori come Bach, Mahler, Mozart. «Voglio esplorare, imparare, divertirmi e il prossimo - dice - sarà Verdi»

di Silvia Boschero

ach reinterpretato dallo scratch di un deejay, Schumann affidato alla voce di una cantante R&B, il Rondò alla turca di Mozart che si sviluppa su una ritmica drum'n bass fino ad acquisire cadenze klezmer. Eresie? Per alcuni, ma non per Uri Caine, uno dei migliori e più rispettati pianisti in circolazione. Nelle sue interpretazioni c'è ironia, gioco, fantasia, coraggio. All'inizio a molti sembrò un folle, poi il mondo della classica, quello del jazz e del-



#### FESTIVAL A Orvieto dal 28 al 1° gennaio Paoli in versione swing all'Umbria jazz invernale

■ Parte nel pomeriggio di venerdì 28 e si conclude il 1° gennaio, con un centinaio di appuntamenti dal giorno alla notte fonda, la quindicesima edizione di Umbria Jazz Winter» nel centro storico di Orvieto.

In cartellone si trovano Gino Paoli che rivisita in versione swing il suo repertorio insieme a Enrico Tava, Danilo Rea, Rosario Bonaccorso e Roberto Gatto; Andrea Mingardi con la sua RossoBlues Brothers Band, Mario Biondi, Joe Lovano, il giovane pianista americano Gerald Clayton, figlio del contrabbassista John Clauyton col quale suona qui anche in duo. Il jazz italiano viene rappresentato da concerti di Rava, dal pianista Stefano Bollani e da un quindicenne al piano, Alessandro Lanzoni, fiorentino. Altri nomi in calendario sono quelli del trombonista pugliese Gianluca Petrella, del pianista Renato Sellansi, del sassofo-nista Gianni Basso, del duo formato dalla cantante Petra Magoni e dal contrabbassista Ferruccio Spinetti e, insieme all'ensemble di Pao-lo Silvestri, Javier Girotto e Luciano Biondini. Nel ruolo di «marchin' band» del festival (il presidente dell'associazione Umbria jazz è Renzo Arbore) incaricata di attraversare per due volte al giorno le vie della cittadina umbra figurano i Funk Off. Sulla tv satellitare, 10 minuti da ieri in onda su Raisat Extra alle

# Caine: libero Verdi in libero jazz

l'avanguardia si sono inchinati di fronte alla **vero?.** sua inventiva. Viene da una famiglia di origini ebraiche, ha studiato il pianoforte classico nella natia Filadelfia e un giorno si è imbattuto nelle Variazioni Goldberg di Glenn Gould. Una rivelazione. Così, dopo essersi unito all'avanguardia del jazz newyorkese di metà anni Ottanta (John Zorn, Arto Lindsay, Don Byron), ha deciso di seguire le orme del pianista canadese e di andare oltre, reinterpretando, spesso attingendo e rivisitando la la tradizione musicale ebraica, anche i repertori di Mahler, Beethoven e di altri compositori consegnati alla storia della musica classica. Sempre con la benedizione dell'etichetta tedesca Winter & Winter, che ha seguito le sue evoluzioni dall'inizio. Insulti e facce perplesse accompagnavano le sue prime produzioni. Poi sono arrivati i plausi e i premi (l'«Echo Classika» per il suo Uri Caine ensemble plays Mozart del 2006), e l'ultimo cd The classical variations, una sorta di best of più undici brani inediti in cui rivisita tra gli altri Bach, il rondò del salisburghese Wolfgang Amadeus Mozart, il preludio del Tristano e Isotta di Wa-

All'inizio non è stato tutto rose e fiori,

«Una rivista scrisse che seminavo escrementi sulla musica classica. Qualcuno ha detto che avevo solo idee stupide, altri che ero pretenzioso e presuntuoso. Conosco i rischi del mio percorso e mi va bene così».

Era rischioso fare Mozart ad esempio... «Quella è stata la cosa più difficile perché Mozart è perfetto e perché qualcuno aveva già provato prima di me ad interpretarlo. All'ini-

lebrazioni del 250esimo compleanno di Mozart a Città del Messico, poi cedetti...» Lei definisce la sua musica jazz. In che

zio rifiutai la proposta che mi arrivò per le ce-

«Agli inizi una rivista scrisse che seminavo escrementi sulla musica classica: bene così, conosco i rischi che corro»

«Se proprio devo definirla con una parola sì, scelgo jazz perché rappresenta una lunga tradizione di musicisti che hanno usato l'improvvisazione per intensificare alcuni aspetti della musica, anche di musica pre-esistente. Dunque è una splendida metafora per descrivere il tipo di libertà che desidero gestire. Per me jazz significa: usa la tua immaginazione! Tutti i miei ultimi lavori sono costruiti in questo senso: unire qualcosa che ha una precisa struttura alla totale libertà. È una sfida».

Qual è il suo vero scopo? Il senso profondo dei suoi «after projects», il lavoro su altri autori?

«Beh... esplorare, cercare di imparare qualcosa, divertirmi assieme ad altre persone quando suoniamo, intrattenere...

L'abbiamo vista suonare Monteverdi e Händel in versioni blues. Quanto improvvisa dal vivo?

«Tanto. L'ho imparato dal mio lavoro di musicista ai matrimoni quando ero ragazzino: suonavamo jazz per ore ed ore e per non annoiarci improvvisavamo moltissimo. In sala di registrazione ho cominciato a improvvisa-

re solo con l'uscita del disco su Mahler del 📗 to Aphex Twin, Squarepusher, poi, collabo-1997, Primal Light. Ma devo dire che lo spazio maggiore di libertà lo riservo per l'altro mio progetto, Bedrock, orientato sul drum'n

L'elettronica è al momento uno dei suoi interessi principali?

«Sì. Da bambino impazzii completamente con l'avvento dei primi sintetizzatori. Da allora mi sono interessato alla musica elettronica e non ho mai smesso di ascoltarla. Per fortuna esistono alcuni canali Intenet specializzati in drum'n bass che mi tengono costantemente aggiornato. Ho ascoltato mol-

«Mi considero jazzista perché uso molto l'improvvisazione: per me jazz è unire una struttura precisa alla libertà totale»

randoci, sono entrato nel mondo di Luke Vibert che considero un artista di grandissimo talento».

Chi è il compositore più «moderno» che lei ha suonato?

«Difficilissima domanda. Per me uno "moderno" è un profeta, un anticipatore assoluto. E allora penso subito a Beethoven. Ma anche a Mahler per la sua apertura mentale, perché la sua musica non è mai uguale e suonarlo è come seguire un flusso di coscienza. Poi penso a Wagner, uno che non amo particolarmente suonare perché non ha parti da improvvisare, ecco, anche lui è strepitoso per le favolose e moderne armonie che ha scritto. Infine c'è Schumann, su cui ho lavorato chiamando anche cantanti pop e R&B, uno che potrebbe anche essere oggi qui tra noi. È come se lo vedessi».

Cosa ha in ponte per il prossimo anno? «Un disco di composizioni originali (finalmente!), e un "after project" su Giuseppe Verdi. Amo troppo l'Italia, era arrivato il momento di lavorare su un grande compositore italiano»

**ANNIVERSARI** Il giorno di Natale del 1907 nacque Cab Calloway: un gran musicista bravissimo anche come intrattenitore radio e tv

Maestro Calloway, lei sì che aveva un bello swing con le sue big band

#### ■ di Aldo Gianolio

giorno di Natale compirebbe cento anni, Cab Calloway, uno dei più importanti uomini di spettacolo del secolo passato. Non era solo musicista (dirigeva negli anni Trenta e Quaranta, nella cosiddetta era dello Swing, una orchestrona popolarissima, con la quale pure cantava): era anche intrattenitore in senso lato (alla radio e televisione) e attore. Negli anni Ottanta era stato portato di nuovo alla ribalta dopo anni di oblio proprio per avere partecipato come attore a un film di grande successo, The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi e Dan Aykroyd. Il film è entrato nella storia del cinema, oltre che per la bravura dei due protagonisti che interpretano i fratelli Jake «Joliet» ed Elwood Blues, anche grazie al cast di musicisti e cantanti che lo rende

uno show musicale a tutti gli effetti: Cab Calloway vi interpretava la parte di Curtis, un dipendente dell'orfanotrofio che aveva fatto conoscere la musica blues ai due fratelli, cantando la canzone che era stata il suo cavallo di battaglia negli anni d'oro dell'era dello Swing, Minny The Moocher, registrata nel 1931: il pri-

Dopo un periodo di oblio lo rilanciò il film dei «Blues Brothers» dove cantava un suo hit degli anni Trenta: «Minny the Moocher»

mo disco di jazz a raggiungere il milione di copie vendute, oltre ad essere impiegata come sigla nei cartoni animati allora popolarissimi di Betty Boop. Sia nel disco originale che nel film Calloway canta nel suo tipico modo di interpretare la tecnica scat, coinvolgente e divertente, pieno di humor e swing.

Calloway era entrato nel mondo della musica giovanissimo. Poco più che ventenne era stato chiamato a dirigere The Missourians, orchestra scritturata per sostituire quella di Duke Ellington nel prestigioso Cotton Club di Harlem, il locale più famoso del momento. Il debutto al Cotton Club fu un successo enorme, inaspettato. Gli spettacoli vennero trasmessi anche alla radio su scala nazionale. Le principali emittenti statunitensi, i grandi network che dominavano la comunicazione all'epoca, riservarono a Cab Calloway uno spazio che

mai prima di allora era stato dato ad un artista afro-americano. Divenne così uno dei jazzisti più conosciuti del periodo. Quando il Cotton club nel 1940 chiuse i battenti, Calloway continuò la carriera anche se in tono minore rispetto ai fasti degli anni precedenti, sempre con grandi solisti (nelle sue formazioni aveva avuto musicisti come Dizzy Gillespie, Chu Berry, Cozy Cole, Jonah Jones, Illinois Jacquet e Ike Quebeck), fino al definitivo scioglimento del 1948. Negli anni Cinquanta si dedicò ai musical: ebbe parti importanti in *Porgy* and Bess, dal 1951 al 1954, e Hello Dolly, nel

Nel 1993 Calloway fu premiato con la National Medal of Arts dall'allora presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. L'anno seguente, il 18 novembre, il musicista morì a Hockessin per un attacco cardiaco.

# Scacco alla morte con Freeman & Nicholson

**CINEMA** Esce a giorni negli Usa e a gennaio in Italia «The Bucket List»: dove gli attori interpretano due vecchietti che stilano la lista delle cose da fare prima di morire e ne combinano di tutti i colori

**■** di Francesca Gentile / Los Angeles

n America c'è un'espressione per indicare qualcosa o qualcuno la cui potenza o carisma è qualche riga sopra la soglia della normalità: «larger than life», letteralmente «più largo della vita». A due attori «larger than life», forse gli unici che avrebbero potuto riuscire nell'impresa, è stato affidato il difficile compito di affrontare il tema della morte in una commedia divertente. I due sono Jack Nicholson e Morgan Freeman e la commedia è The Bucket List, diretta da Rob Reiner, in uscita il 28 dicembre negli Stati Uniti e il 25 gennaio in Italia. Il Los Angeles Times, presentando il film, ha titolato: «Recitando nel ruolo di due comuni mortali». Il carisma dei protagonisti infatti è ben al di sopra della «soglia della mortalità» e i due riescono a dar vita a un film toccante e divertente, da più parti indicato come uno dei possibili candidati all'Oscar.

Il meccanico Carter (Morgan Fre-



Jack Nicholson e Morgan Freeman in «Bucket List»

#### «Non vorrei vivere per sempre - nota Freeman - ma il più possibile sì che lo vorrei»

eman) e il milionario Edward (Nicholson) si ritrovano fianco a fianco in un letto d'ospedale, lo stesso ospedale di cui Edward è proprietario. Scoprono di essere seriamente malati, la prospettiva della morte li avvicina, diventano amici. Ouando Edward sor-

prende Carter a scrivere una lista chiede spiegazioni. È la «bucket list». In inglese «kick the bucket» significa «tirare le cuoia» e la lista che Carter sta compilando è l'elenco delle cose da fare prima di morire. Carter è un filosofo e scrive: «Fare esperienza di qualcosa di meraviglioso». Edward è decisamente più pratico e aggiunge desideri più adrenalinici: «Baciare la ragazza più bella del mondo», oppure «paracadutarsi da un aereo». I due decidono di portare a compimento i desideri espressi nella lista e per farlo si imbarcano in un viaggio che il porterà in giro per il mondo. Riusciranno a depennare tutte le voci, ma in una maniera ina-

spettata e commovente. «È un film sentimentale non affetto da sentimentalismo» avverte Jack Nicholson, che per fare in modo che un tema tanto difficile potessere essere oggetto di una commedia ha aiutato il regista e lo sceneggiatore Justin Zackham nelle battute del copione. «Nicholson, prima ancora di essere uno dei migliori attori viventi, è uno scrittore - avverte Reiner - le sue battute sono sempre presenti nei film». Questa volta poi Nicholson ha potuto aggiungere la sua esperienza personale. Poco prima dell'inizio delle riprese infatti l'attore è stato ricoverato per un'infezione alle ghiandole salivari. «Non ero mai stato ma-

#### «Ok, bisogna andarsene, ma vorrei provare la resurrezione» dice Nicholson ai giornalisti

lato prima» dice Edward nel suo letto d'ospedale. Quella battuta l'aveva detta davvero Jack Nicholson poche settimane prima. Sul tema della morte i due protagonisti scherzano durante la conferenza stampa: «È strano no? L'ultima cosa al mondo che

ognuno di noi vorrebbe fare è effettivamente l'ultima cosa al mondo che fa» dice Nicholson. «Non vorrei vivere per sempre ribatte Morgan Freeman - ma vorrei vivere il più a lungo possibile». «Stupidaggini - commenta Nicholson - certo che vorremmo vivere per sempre! Ma vivere per sempre significherebbe farlo a spese dei nostri figli e nipoti, e tutta quella gente che non muore... Quello sì che sarebbe un serio problema ecologico, quindi ok, bisogna morire...ma diciamo che in fondo alla mia Bucket List proverei a mette-

re: tentare la resurrezione». Alla domanda «quale sarà il film successivo dopo questa parte da vecchini morenti» risponde Nicholson: «Interpreterei volentieri un serial killer che uccide i giornalisti che fanno domande stupide». «Non ho paura della morte - fa sapere Morgan Freeman - per niente, ho paura di come mi possa arrivare». «Essere imbarazzati dal modo in cui si muore - aggiunge Nicholson - questo fa paura». Nel film comunque ogni imbarazzo viene evitato e una battuta alla fine della pellicola stempera la commozione. «È stato Jack a volere quella battuta divertente, e aveva ragione dice Rob Reiner - non si può fare uscire la gente dal cinema con addosso un tale mattone sentimentale».

La svolta leggera riguarda la destinazione finale dei due: le ceneri custodite in un paio di scatole di pregiato caffè, nascoste fra le pietre, in alta montagna. «Quella montagna in realtà è un parcheggio di Los Angeles, coperto di neve finta - continua il regista - in quel parcheggio innevato c'erano più di 40 gradi. Con questo film abbiamo girato tutto il mondo senza andare da nessuna parte. Ci sono più di 200 effetti speciali nel film, più che nel *Titanic*».

**VIDEOGIOCHI** Per fare regali tecnologici

#### Le console Miniguida alla scelta

■ di Roberto Arduini

nche con le tredicesime magre, molte famiglie sceglieranno di regalare una costosa «console» ai figli per Natale. Sì, perché ormai quello dei videogiochi è un mercato consolidato anche in Italia. Una famiglia su tre possiede una console. Ma davanti ai monitor non si divertono solo i bambini: l'età media dei giocatori è di 28 anni.

Nintendo, la multinazionale giapponese di Super Mario Galaxy (l'ultima versione del gioco creato dal leggendario game designer Shigeru Miyamoto ha già venduto più di 185 milioni di copie) con una massiccia campagna pubblicitaria (e Panariello testimonial) con la bianca Wii sta cercando di conquistare chi in Italia non ha mai posseduto una console. Nella simulazione dei movimenti reali delle azioni grazie al telecomando «Wiimote», ad esempio di sport come il tennis o il bowling, i genitori intravedono un modo divertente per vincere la passività dei figli. Înoltre, alcuni nuovi titoli, come Cooking Mama, Trauma Center, e l'ultimo Training for your eyes (provato dal campione di pallavolo Andrea Lucchetta), spostano l'attenzione verso un consumo «utile» di un oggetto che fino a ieri per i genitori rappresentava solo un inutile passatempo che fa male alla vista. C'è poi Microsoft con Xbox 360 che vanta una biblioteca di oltre 300 titoli e un costo inferiore agli altri concorrenti. Sotto l'albero sono molti i regali possibili. Soprattutto di videogiochi in soggettiva e adventure: Halo 3, Bio-Shock, The Orange Box e Call Of Duty 4. Non mancano i giochi di ruolo, primo fra tutti Kingdom Under Fire: Circle of Doom. Discorso differente per la Playstation 3 della Sony. La multinazionale, con la costosa ultima versione punta ora a consumatori disposti a farne un oggetto da salotto multifunzionale, grazie alla tv ad alta definizione e al formato Blu-Ray. Per Natale sono pronti soprattutto due nuovi titoli: Ratchet & Clank - Armi di distruzione, che vede il ritorno di una delle coppie più amate dai giocatori, e Uncharted: Drake's Fortune, l'eroe «umanissimo» impegnato nella ricerca del favoloso tesoro di El Dorado. Se ancora si cerca una console, c'è una quarta possibilità: l'iPod della Apple. L'iPod Touch è praticamente anche una console portatile. La Apple a piccoli passi marcia in questa direzione. Dal suo sito sono disponibili nuovi giochi da scaricare: Sonic the Hedgehog, Peggle e Bomberman. Il primo è una conversione fedele dell'indimenticabile classico di Sega per Megadrive. Il secondo è un «puzzle game» di Popcap che pare fatto apposta per la ghiera circolare di iPod. Complessivamente i giochi compatibili con gli iPod di nuova generazione sono 15, acquistabili dall'iTunes Store a meno di 5 dollari l'uno.

#### FILM «Gone Baby Gone» è su una bambina rapita

#### Arriva a Capri film bloccato nel Regno Unito

L'anteprima italiana di Gone Baby Gone, debutto alla regia del premio Oscar Ben Affleck, apre il 27 dicembre la dodicesima edizione della rassegna campana «Capri-Hollywood». L'uscita del film è stata bloccata in Gran Bretagna perchè racconta la storia del rapimento di una bambina molto simile al caso dell'inglese Madeleine McCann sparita in Portogallo. Gone baby Gone sarà proiettato alla Certosa di Capri, presente l'attrice Amy Ryan, per questo film candidata al Golden Globe. In uscita in Italia nel marzo 2008, il noir è interpretato da Casey Affleck, Michelle Monaghan, Morgan Freeman, Ed Harris, ed è tratto dal romanzo La casa buia di Dennis Lehane, lo stesso autore di Mystic River.

# PARODIE II regista del film «Borat» Larry Charles vuol portare a Cannes un film sulle religioni con il comico Bill Maher (Borat) era irriverente? Aspettate (Religulous)

■ /Los Angeles

comico Sacha Baron Cohen ha annunciato che non impersonerà più Borat, il provocatorio giornalista kazako inviato negli Usa, ma dietro la macchina da presa del film c'era il regista Larry Charles che per il suo nuovo lavoro affronta un tema foriero di possibili polemiche mondiali: la religione. Con Religulous (da «Religion» e «ridiculous»), Charles ha firmato un mix fra documentario e commedia in cui Bill Maher - un attore-conduttore avvicinato dalle agenzie di stampa alla vena satirica di Daniele Luttazzi - passa ironicamente in rassegna il concetto di fede e gli eccessi delle religioni e di credi in tutto il mondo. La pellicola ora è in fase di montaggio, uscirà negli Stati Uniti il

20 giugno 2008 e potrebbe avere l'anteprima mondiale al Festival di Cannes. L'intento satirico del film è evidente già dal primo poster, su cui campeggia il volto sorridente di Maher su un toast e con la frase «Sentite odore di bru-

Il comico 51enne ha lavorato anni per preparare il film. È uno abituato alle polemiche: nel 2002 ha perso il suo programma in on-

**Dal Vaticano ai** musulmani, da Scientology alle fedi più bizzarre con telecamere digitali

da sulla Abc, Politically Incorrect per aver giudicato più codardi gli americani a lanciare missili Cruise dal cielo che i terroristi a schiantarsi contro le Twin Towers l'11 settembre. Dal 2003 conduce una trasmissione sulla Hbo, Real time with Bill Maher, e la fede è da sempre un leit-motiv dei suoi monologhi. «Con fanatici religiosi come Bush e Osama Bin Laden alla ribalta nel mondo, il mio smascherare l'uomo dietro le quinte aveva bisogno di una platea più ampia di quella della televisione di tarda serata. Volevo fare un documentario e volevo che fosse divertente. spiega l'attore nelle note di produzione - D'altronde siccome non c'è niente di più ridicolo degli antichi miti che oggi sopravvivono nelle religioni, questo film tenterà di essere veramente esila-

rante. A meno che tu non sia un religioso. In quel caso potrebbe non piacerti».

Seguendo lo stile di riprese da documentario-verità usato per Borat, il regista segue l'attore mentre intervista e si confronta con rappresentanti del clero cristiano, ebrai, musulmani, esponenti di Scientology, satanisti, i raeliani (i quali credono che gli esseri umani sono stati creati da extraterrestri). «Quello che è divertente farà paura, quello che fa paura sarà terribilmente divertente. Il pazzo sembrerà sano e il sano assolutamente e innegabilmente pazzo. Tutte le distinzioni sono confuse. Nietzsche ha detto che Dio è morto, ma non ha visto gli incassi de La passione di Cristo» ha aggiunto Charles. Il regista ha precisato che né lui né Maher vogliono sostenere

«che non esiste niente. Diciamo invece che c'è qualcosa di talmente grande che supera la nostra immaginazione, i nostri sistemi di credenze: è qualcosa che non conosciamo». Nonostante il loro approccio, il regista e il comico non hanno avuto problemi a trovare esponenti religiosi disposti a parlare («anche i rappresentanti del clero sono sensibili ai media» sostiene Maher) né ad arrivare in luoghi di culto come il Vaticano o la Čupola della Roccia a Gerusalemme, che contiene la grande pietra dalla quale Maometto si sarebbe innalzato in volo, una notte, per raggiungere il Paradiso. «Nell'epoca delle telecamere digitali basta girare senza troupe numerose e fingersi turisti - ha commentato il comico - e puoi entrare dappertutto».

#### <u>l'Unità</u> Abbonamenti

Postali e coupon

**Annuale** 

7gg/Italia **296** euro 6gg/Italia **254** euro 7gg/estero 1.150 euro

7gg/Italia **153** euro Semestrale 6gg/Italia **131** euro **581** euro 7gg/estero

Postale consegna giornaliera a domicilio Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola Versamento sul C./c postale n° 4840/7035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban 1725 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITIRR) Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it) Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

**Online** 

6 mesi 55 euro Quotidiano 12 mesi **99** euro

6 mesi **Archivio Storico** 12 mesi **150** euro

Quotidiano 6 mesi **120** euro

e Archivio Storico 12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

**80** euro

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedi al venerdi, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

#### Per la pubblicità su l'Unità

MILANO, via G Carducci 29, Tel. 02.244.24611 TORINO, via Marenco, 32, Tel. 011.6665211 ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424 **ASTI**, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111 BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015,8353508 BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626 **BOLOGNA**, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955

CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129 **PADOVA**, via Mentana 6, Tel. 049.8734711 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527 **CUNEO**, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122 FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668 **FIRENZE**, via Turchia 9, Tel. 055.6821553 GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1 **GOZZANO**, via Cervino 13, Tel. 0322.913839 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373 **LECCE**, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185 CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023 PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091,6230511 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9 REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891 **SANREMO**, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182 **SIRACUSA**, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131 VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161,211795

publikompass

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

l'Unità



#### CINEMA TEATRI MUSICA

A CURA DI PAMELA PERGOLINI Scelti per voi Film

#### Leoni per agnelli

Il titolo è una metafora usata nella Grande Guerra per descrivere eroici soldati agli ordini di comandanti inetti. Una giornalista, (Meryl Streep), è combattuta tra lo scoop e la manipolazione della stampa da parte del potere politico, rappresentato dal senatore repubblicano Jasper Irving (Tom Cruise). L'uomo vorrebbe regalarle l'esclusiva di un nuovo piano strategico per la guerra in Afghanistan... Critico verso

drammatico

l'amministrazione Bush. di Robert Redford

Admiral piazza Verbano, 5 Tel, 068541195

**Bee Movie** 

Barry B. Benson è una giovane ape dallo spirito troppo libero per adattarsi alla routine dell'alveare. Un giorno esce per raccogliere il polline e si avventura nel mondo degli uomini. Scopre però che gli umani schiavizzano la sua specie per ottenere il miele e inizia così una causa legale...Soggetto e sceneggiatura di Jerry Seinfield, autore e protagonista della fortuna sitcom americana che porta il suo nome. Una produzione DreamWorks.

di S.Hickner e S.J. Smith animazione

#### Caramel

Beirut. Nel salone di bellezza di Layale donne di diversa estrazione sociale, religione e con vari problemi si incontrano, si parlano e si confidano tra phon e colpi di spazzola: chi è ossessionata dall'età che avanza, chi ama un uomo sposato che la trascura, chi sacrifica la propria vita per assistere gli altri, chi è angosciata dalla perdita della verginità...L'opera prima della libanese Labaki è candidata agli Oscar per il miglior film straniero.

commedia di Andrew Dominik di Nadine Labaki

#### L'assassino di Jesse James La bussola d'oro

western

Gli ultimi giorni di vita del celebre bandito americano Jesse James (Brad Pitt) braccato dai cacciatori di taglie. Fu ucciso da una sua giovane guardia del corpo, Robert Ford. All'immensa ammirazione di Ford per il fuorilegge più ricercato della storia del vecchio West che imperversava nel Missouri assalendo banche, treni e diligenze, subentra l'odio e il disprezzo, fino al punto di tradire il suo mito sparandogli alle

#### fantasy targata New Line, la stessa che ha prodotto Il Signore degli Anelli. Lyra è una ragazzina impegnata nella ricerca del suo migliore amico, misteriosamente

Primo episodio della nuova trilogia

scomparso. Coinvolta in una grandiosa avventura, è inseguita e minacciata dalla cattivissima Signora Coulter (Nicole Kidman), capo dell'Intendenza Generale per l'Oblazione, organizzazione incaricata di condurre esperimenti sui bambini...

di Chris Weitz fantasy

#### L'amore ai tempi del colera La promessa dell'assassino

La tormentata epopea amorosa di Fermina (Giovanna Mezzogiorno), figlia di un uomo molto ricco e potente, e Florentino (Javier Bardem), modesto telegrafista dall'animo buono e sensibile, nella Columbia di fine '800. L'uomo aspetterà la donna amata per cinquantatre anni, sette mesi e undici giorni quando, dopo mezzo secolo, si potranno amare liberamente. Tratto dall'omonimo romanzo del premio Nobel Gabriel Garcia Marquez.

sentimentale di Mike Newell

Dopo "History of Violence", ancora una storia di violenza e inquietudine esistenziale per il regista canadese Cronenberg e l'attore Viggo

Mortensen, qui nei panni di uno spietato killer. Siamo a Londra nel periodo di Natale. Un'ostetrica, (Naomi Watts) impegnata nella ricerca dell'identità di una giovane, morta nel dare alla luce una bambina, finisce nella pericolosa rete della mafia russa tra prostituzione, droga e

di David Cronenberg thriller

riciclaggio di denaro.

#### Roma

	Advic	no 1.º	L'amore ai tempi del colera	16:30 (E 5
Ġ.	Adria	no IVI	ultisala piazza Cavour, 22 Tel. 0636	
			Come d'incanto	15:00-17:40-20:15 (E 7,5; Rid. 6
			Leoni per Agnelli	22:40 (E 7,5
Sala		162		0-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7,5; Rid. 6
Sala		356		0-16:50-18:50-21:00-23:00 (E 7,5; Rid. 6
Sala		512		15:10-17:30-20:20-22:50 (E 7,5; Rid. 6
Sala	5	319	Il mistero delle pagine perdute	15:00-17:45-20:15-22:45 (E 7,5; Rid. 6
Sala	16	244		0-16:50-18:50-20:50-22:50 (E 7,5; Rid. 6
Sala	17	258	La bussola d'oro	15:00-17:40-20:15-22:45 (E 7,5; Rid. 6
Sala	8	95	Lezioni di cioccolato	15:15-17:30-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 6
Sala	9	95	Winx - II segreto del regno per	<b>duto</b> 15:20-17:30 (E 6
			1408	20:30-22:50 (E 7,5
Sala	10		Hitman - L'assassino	15:15-17:30-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 6
Ġ.	Alcaz	<b>ar</b> via	Merry Del Val, 14 Tel. 065880099	
			Nella valle di Elah	16:00-18:15 (E 5
Ġ	Alhan	nbra	via Pier delle Vigne , 4 Tel. 066601215	4
			L'amore ai tempi del colera	15:00-17:40-20:15-22:50 (E 5,5
Sala	2	200	Il mistero delle pagine perdute	
Sala	3	135	La promessa dell'assassino	16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,5
_	Alpha	ville	via B. Bordoni, 50 Tel. 3393618216	
				Riposo
	Δmha	ssad	le via Acc. degli Agiati, 57/59 Tel. 0654	<u>-</u>
	AIIII	JJuu	Natale in crociera	
Sala	2	200	Come d'incanto	15:30-17:50 (E 5 15:00 (E 5
Jaia		200	Il mistero delle pagine perdute	
Sala	3	140		16:00-18:10 (E 5
Jaia				,
	Andro	omed	a via Mattia Battistini, 195 Tel. 066142	2649
Sala	1	195	Natale in crociera	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4
Sala	2	220	Una moglie bellissima	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4
Sala	3	99	Come d'incanto	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 5; Rid. 4
Sala	4	119	Bee Movie	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 4
Sala	5	119	La bussola d'oro	15:50-18:00-20:15-22:30 (E 5; Rid. 4
Sala	16		Il mistero delle pagine perdute	15:45-18:00-20:20-22:40 (E 5; Rid. 4
	Antar	<b>es</b> via	ale Adriatico, 15/21 Tel. 068184388	
Sala	1	400	Natale in crociera	15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5
Sala	2	120	Come d'incanto	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6; Rid. 4,5
_	Arcob	alen	o D'Essai via Francesco Redi, 1/A 1	Tel. 064402719
				Riposo
_	Ass.la	abirir	nto Multisala via Pompeo Magno,	27 Tel. 063216283
			Il mio amico giardiniere	17:30-20:15-22:30 (E 5,5; Rid. 3,5
Sala	В		Ai confini del paradiso	17:30-20:15-22:30 (E 5,5; Rid. 3,5
Sala			-	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid. 3,5
Ġ.	Atlan	tic via	a Tuscolana, 745 Tel. 067610656	
Sala		544	Natale in crociera	15:30-17:50 (E 5
Sala	2	505	Una moglie bellissima	16:00-18:10 (E 5
Sala	3	140	Bee Movie	16:30-18:30 (E 5
Sala	4	140	Il mistero delle pagine perdute	15:00-17:30 (E 5
Sala	5	140	Come d'incanto	15:30-17:30 (E 5
			Il mistero delle pagine perdute	<u> </u>
Sala	6		La bussola d'oro	15:00-17:30 (E 5
	Azzur	ro Sc	cipioni via degli Scipioni, 82 Tel. 063	39737161

Odid Editiid	ere 50		Ripos
ል Barl	berini	piazza Barberini, 24/25/26 Tel. 0648277	707
Sala 1	580	L'amore ai tempi del colera	
		10:30	)-14:45-17:30-20:15-22:50 (E 7,5; Rid. §
Sala 2	350	Il mistero delle pagine perdute	
0-1-0	450		)-15:15-17:50-20:20-22:50 (E 7,5; Rid. §
Sala 3 Sala 4	150 150	Una moglie bellissima	)-15:15-17:45-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. §
Sala 4	150	•	)-16:50-18:50-21:00-23:00 (E 7,5; Rid. §
Sala 5	83		)-15:30-18:00-20:30-22:45 (E 7,5; Rid. S
Broa	adway	via dei Narcisi, 36 Tel. 062303408	
Sala 1	174	Natale in crociera	15:30-17:50 (E
Sala 2	288		15:00-17:30 (E
Sala 3	198	Bee Movie	16:30-18:30 (E
Car	วบวลลเ	o D'Essai via Paisiello, 24/B Tel. 068	0554010
Gara	avayyı	U D'ESSAT VIA PAISIEIIO, 24/B TEI. UOR	
			Ripos
Cial	via Cas	ssia, 692 Tel. 0633251607	
		Il mistero delle pagine perdute	15:00-17:30 (E
Sala 2	95	Una moglie bellissima	16:00-18:10 (E
& Cine	eclub [	<b>Detour</b> via Urbania. 47/A Tel. 0648723	368
		The orbania, mirron oo lores	Riposo (E 5,00
			. , ,
	eciup t	<b>irauco</b> via Perugia, 34 Tel. 06782416	57
Cine			
Cine		CINERASSEGNA (V.O) (Sottotitol	19:00-21:00 (E 5,00; Rid. 4,0
		CINERASSEGNA (V.O) (Sottotitol  Multiplex viale dei Romagnoli, 515	
			Tel. 06561841
	eland I	<b>Multiplex</b> viale dei Romagnoli, 515	Tel. 06561841 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3,
<b>Cine</b> Sala 1	eland I	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera	Tel. 06561841 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3,) <b>luto</b> 15:00-17:00 (E 3,) 19:00-22:30 (E 0
Cine	<b>eland I</b> 144	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera  Il mistero delle pagine perdute	Tel. 06561841 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3,) <b>luto</b> 15:00-17:00 (E 3,) 19:00-22:30 (E 0
Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3	144 416	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera Il mistero delle pagine perdute Una moglie bellissima	Tel. 06561841 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; <b>luto</b> 15:00-17:00 (E 3; 19:00-22:30 (E 6; Rid. 3; 15:00-17:35-20:10-22:40 (E 6; Rid. 3; 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3;
Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	144 416 171	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera Il mistero delle pagine perdute Una moglie bellissima Il mistero delle pagine perdute	Tel. 06561841  15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3;  1uto 15:00-17:00 (E 3; 19:00-22:30 (E 6; Rid. 3; 16:00-17:35-20:10-22:40 (E 6; Rid. 3; 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3; 16:00-18:35-21:15 (E 6; Rid. 3;
Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	144 416 171 171	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera Il mistero delle pagine perdute Una moglie bellissima Il mistero delle pagine perdute Come d'incanto	Tel. 06561841  15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3, 1uto 15:00-17:00 (E 3, 19:00-22:30 (E 6; Rid. 3, 19:00-22:30 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:35-21:15 (E 6; Rid. 3, 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3, 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:35-21:15 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:15 (E 6;
Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	144 416 171 171 446	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera Il mistero delle pagine perdute Una moglie bellissima Il mistero delle pagine perdute Come d'incanto Natale in crociera	Tel. 06561841  15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3, 1uto 15:00-17:00 (E 3, 19:00-22:30 (E 6; Rid. 3, 19:00-22:30 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:35-21:15 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:20-20:35 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:20-20:35 (E 6; Rid. 3, 16:00-18:20-20:20-20:20-20:20-20:20-20:20-20:20-20:20-20:20-20:20-20:2
Cine Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	144 416 171 171	Multiplex viale dei Romagnoli, 515  Natale in crociera  Winx - Il segreto del regno pero L'amore ai tempi del colera Il mistero delle pagine perdute Una moglie bellissima Il mistero delle pagine perdute Come d'incanto Natale in crociera Leoni per Agnelli	Tel. 06561841  15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; 1uto 15:00-17:00 (E 3; 19:00-22:30 (E 15:00-17:35-20:10-22:40 (E 6; Rid. 3; 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 6; Rid. 3; 16:00-18:35-21:15 (E 6; Rid. 3; 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; 16:00-18:35-21:15 (E 6; Rid. 3; 15:30-17:50-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; 15:30-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; 15:30-20:10-22:35 (E 6; Rid. 3; 15:30-22:30-22:35 (E 6; Rid. 3; 15:30-22:30-2

		16:00-19:10-22:15 (E 6; Rid. 3,9)	_
Sala 14	Una moglie bellissima	16:30-18:35-20:40-22:50 (E 6; Rid. 3,9)	
& Cinem	a Trevi - Cineteca Nazion 0672294260		Sa Sa
		Riposo (E 4,00; Rid. 3,00)	_
Cineple	ex Gulliver via della Lucchina, 90 Tel. (	0630819887	Sa
	Natale in crociera	15:15-17:45-20:15-22:45 (E 5; Rid. 3)	Sa
Sala 2	Una moglie bellissima	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3)	_
Sala 3	Una moglie bellissima	14:40-17:00-19:20-21:40 (E 5; Rid. 3)	Sa
Sala 4	Il mistero delle pagine perdut	le 15:30-17:55-20:20-22:45 (F.5: Rid 3)	Sa
Sala 5	Bee Movie	14:30-16:45 (F.5: Rid. 3)	Sal
	Il mistero delle pagine perdut	19:05-21:50 (F.5: Rid. 3)	Sa
Sala 6	Come d'incanto	15.25-17:50-20:15-22:40 (E 5; Rid. 3)	oa
Sala 7	La bussola d'oro	14:50-17.25-20:00-22:35 (E 5; Rid. 3)	Sa
Sala 8	Bee Movie	15:50-18:05-20:20-22.35 (E 5; Rid. 3)	
Sala 9	Winx - Il segreto del regno pe	erduto 14:30 (E 5; Rid. 3)	
	L'amore ai tempi del colera	16:40-19.35-22:30 (E 5; Rid. 3)	Sa

Sala 10		Natale in crociera	14:30-17:00-19:30-22:00 (E 5; Rid. 3)
& Cin	estar C	Cassia - Ex Delle Mimose via	Vibio Mariano, 20 Tel. 0633260710
Sala 1	267	Natale in crociera	16:00-18:15 (E 7; Rid. 5)
Sala 2	167	La bussola d'oro	16:00-18:15 (E 7; Rid. 5)
Sala 3	150	Bee Movie	16:00-18:00 (E 7; Rid. 5)
Sala 4	90	La promessa dell'assassino	16:30-18:30 (E 7; Rid. 5)

La Dei Piccoli viale	della Pineta, 15 Tel. 068553485	
Ratat	ouille	16:00-18:00-20:00 (E 5)
Dei Piccoli Sera	via della Pineta, 15 Tel. 068553485	
Una I	nallata bianca	22:00 (F 6)

<b>Delle Provincie D'Essai</b> Viale delle Provincie, 41 Tel. 0644236021	
	Riposo
Don Bosco D'Essai via Publio Valerio. 63 Tel. 0671588058	

Riposo

16:30-19:30-22:15 (F 7: Rid 5

L'età barbarica	16:10-18:20-20:30-22:30 (E 7; Rid. 5)
piazza Cola di Rienzo, 74 Tel. 063612449	
Come d'incanto	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6; Rid. 4,5)
La bussola d'oro	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)
Natale in crociera	15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)
	La bussola d'oro Come d'incanto

**Doria** via Andrea Doria, 52/60 Tel, 0639721446

Sala 2	L'assassinio di Jes	se James per mano
		16:00-19:15-22:00 (E 7; Rid. 5)
Sala 3	<b>Paranoid Park</b>	15:50-17:20-19:00-20:50-22:40 (E 7; Rid. 5)
Sala 4	Caramel	15:40-17:20-19:10-21:00-22:40 (E 7; Rid. 5)
Embas	ssy via Antonio Stoppani, 7 To	el. 068070245
	Una moglie bellissi	ima 15:45-18:00 (E 5)
Empire	e viale Regina Margherita, 29	Tel. 068417719
	Il mistero delle pag	gine perdute 15:00-17:30 (E 5)
Eurcin	e via Liszt, 32 Tel. 06591098	36

oaia Z	La Dussola u Ul U	13.43-16.00-20.13-22.30 (E 1, niu. 3)
Sala 3	Nella valle di Elah	15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7; Rid. 5)
Sala 4	Irina Palm	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)
Europ	a corso di Italia, 107/A Tel. 0644249760	
	Natale in crociera	15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)
Farne	se piazza Campo de' Fiori, 56 Tel. 066864	395
	Across the Universe	17:05-20:05-22:35 (E 7; Rid. 5)
Fiamr	na via Leonida Bissolati, 47 Tel. 06482710	0

L'amore ai tempi del colera

Fiamr	na via Leonida Bissolati, 47 Tel. 0648	27100			
	Irina Palm	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 5)			
Sala 2	Caramel	16:00-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)			
Sala 3	Leoni per Agnelli	16:00-18:00-20:15-22:30			
Films	Filmstudio via degli Orti D'Alibert, 165 Tel. 0670450394				
Sala 1	CINERASSEGNA	16:00-18:05 (E 5)			
Sala 2	CINERASSEGNA	17:00 (E 5)			

Galaxy	via Pietro Maffi, 10 Tel. 0661662413	
Sala Giove	Bee Movie	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5; Rid. 3
Sala Marte	Natale in crociera	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3
Sala Mercurio	La bussola d'oro	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 5; Rid. 3
Sala Saturno	Come d'incanto	15:30 (E 3
	Il mistero delle pagine perdute	17:30-20:00-22:30 (E 5; Rid. 3
Sala Venere	Una moglie bellissima	16:00-18:15-20:30-22:30 (F 5: Rid 3

Giulio Cesare viale Giulio Cesare, 229 Tel, 0639720795

L'amore ai tempi del colera 16:30-19:30-22:15 (E 7; Rid. 5)

Sala 2	La promessa dell'assassi	ino 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
Sala 3	Irina Palm	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
Gre	<b>enwich</b> via G.B. Bodoni, 53 Tel. 06574	5825
Sala 1	L'età barbarica	16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5
Sala 2	Caramel	15:45-17:25-19:05-20:55-22:40 (E 7; Rid. 5
Sala 3	La promessa dell'assassi	ino 16:15-18:15-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5
Gre	gory via Gregorio VII, 180 Tel. 0663806	00
	Una moglie bellissima	16:30-18:30 (E 5
Holi	iday largo Benedetto Marcello, 1 Tel. 06	8548326
	Leoni per Agnelli	16:00-18:00 (E 7
હ Intr	astevere vicolo Moroni, 3/A Tel. 0658	84230
	Leoni per Agnelli	16:30-18:30-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5
Sala 2	33 Paranoid Park	16:30-18:30-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5
Sala 3	114 Giorni e nuvole	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7; Rid. 5
Joli	y via Giano della Bella, 4/6 Tel. 0644232	190
Sala 1	Natale in crociera	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
Sala 2	Una moglie bellissima	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
Sala 3	Bee Movie	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
Sala 4	La bussola d'oro	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
King	<b>g Multisala</b> via Fogliano, 37 Tel. 068	36206732
Sala 1	La promessa dell'assassi	ino 15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5
Sala 2	Nella valle di Elah	15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7; Rid. 5
Lux	Eleven Massaciuccoli, 31 Tel. 063629	98171
Sala 1	Natale in crociera	15:00-17:00 (E 6
Sala 2	Winx - II segreto del regn	o perduto 15:00-16:50 (E 6
Sala 3	Bee Movie	15:00-16:50 (E 6
Sala 4	Natale in crociera	16:00-18:00 (E 6
Sala 5	Una moglie bellissima	15:00-17:00 (E 6
Sala 6	Come d'incanto	16:00-18:15 (E 6
Sala 7	La bussola d'oro	16:00-18:15 (E 6
Sala 8		Riposo
Sala 9		Riposo
Mad	<b>dison</b> via Gabriello Chiabrera, 121 Tel. C	065417926
Sala 1	Bee Movie	15:25-17:10-18:50-20:50-22:50 (E 7; Rid. 5
Sala 2	Il mistero dei templari	15:30-18:00-20:35-22:50 (E 7; Rid. 5
Sala 3	La bussola d'oro	15:45-18:00-20:35-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00
Sala 4	Across the Universe	15:40-18:00-20:30-22:50 (E 7; Rid. 5
Sala 5	Ratatouille	16:00-22:50 (E 7; Rid. 5
	Lezioni di cioccolato	18:30-20:50 (E 7; Rid. 5
Sala 6	Paranoid Park	16:30-18:30-20:50-22:50 (E 7; Rid. 5
Sala 7	Winx - II segreto del regn	<b>o perduto</b> 15:25-17:00 (E 7; Rid. 5
	Una moglie bellissima	18.35-20:45-22:50 (E 7; Rid. 5
Sala 8	Come d'incanto	16:00 (E 7; Rid. 5
	Giorni e nuvole	18:20-20:40-22:50 (E 7; Rid. 5

#### Teatri

AGORÀ - SALA A

#### Roma

via della Penitenza, 33 - Tel. 066874167 Oggi ore 21.00 **L'Avaraccio** Da Molière. Regia di G. Talarico. AGORÀ - SALA B

via della Penitenza, 33 - Tel. 066874167 AMBRA JOVINELLI

via Guglielmo Pepe, 41 - Tel. 0644340262 Domani ore 21.00 In circolo Scritto e diret-Domani ore 21.00 Gastone Regia di M. Ven-

ANFITEATRO DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, 1 - Tel.

065750827

**ANFITRIONE** 

via San Saba, 24 - Tel. 065750827 Giovedi ore 21.00 La scena delle beffe Regia di S. Ammirata. **ARCILIUTO - SALA ANFITEATRO** 

piazza Montevecchio 5, 5 - Tel. 066879419 ARCOBALENO via Francesco Redi, 1/a - Tel. 064402719

ARGENTINA TEATRO

largo Argentina, 52 - Tel. 0668804601

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 - Tel. 066381058

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 27 - Tel. 065898111 ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA

D'OPERA ITALIANA Chiesa Anglicana All Saints - via del Babuino, 153 - Tel. 067842702

BRANCACCINO

via Merulana, 244 - Tel. 0647824893

BRANCACCIO POLITEAMA via Merulana. 244 - Tel. 0698264500 Giovedi ore 21.00 A un passo dal sogno Regia di M. Mattolini. **CASA DELLE CULTURI** 

via San Crisogono, 45 - Tel. 0658333253 COMETA OFF via Luca della Robbia, 47 - Tel.

0657284637 **CORTILE BASILICA SANT'ALESSIO ALL'AVEN-**

piazza Sant'Alessio, 23 - Tel. 066620982

DE' SERVI via del Mortaro, 22 - Tel. 066795130 Domani ore 21.00 Parola di donna Di G.

Ansanelli, Regia di M. Simeoli DEI SATIRI - SALA GIANNI AGUS via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639 Venerdi ore 21.00 Come diventare ricco, STRONZO E DI SINISTRA. Con Igor Dammassa. DEI SATIRI - SALA GRANDE

via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639 **DEI SATIRI SALA A** via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639

**DELL'ANGELO** via Simone de Saint Bon, 17 - 19 - 21 - Tel. 0637513571

**DELL'OROLOGIO SALA ARTAUD** via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 DELL'OROLOGIO - SALA ORFEO

via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 DELL'OROLOGIO SALA GASSMAN via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 **DELL'OROLOGIO SALA GRANDE** via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550

La promessa dell'assassino

156 L'assassinio di Jesse James per mano.

157 Natale in crociera

167 La bussola d'oro

Sala 12

Sala 13 Sala 14

**DELLA COMETA** via del Teatro di Marcello, 4 - Tel 066784380 Regia di N. Pistoia.

Domani ore 21.00 Grisù, Giuseppe e Maria **DELLE MUSE** 

via Forlì 43, 43 - Tel. 0644233649 RIPOSO DUSE via Crema, 8 - Tel. 067013522

**ELISEO** via Nazionale. 183 E - Tel. 064882114 Mercoledì ore 20.45 **E**' **TEMPO** DI MIRACOLI canzoni Con A. Haber e R. Papaleo. Regia di

ESPLOR/AZIONI presso Terrazze dei Mercati di Traiano, Via IV Novembre, 94 - Tel.

**ETI TEATRO QUIRINO** via Delle Vergini, 7 - Tel. 066794585 Mercoledì ore 16.45 IL SINDACO DEL RIONI Sanità Di E. De Filippo. Regia di C. Giuffrè. ETI TEATRO VALLE

via del Teatro Valle, 21 - Tel, 0668803794

Domani ore 16.45 La storia della bambola аввандоната Di Brecht/Sastre. Regia di G. Strehler. Con A. Jonasson. **EUCLIDE** piazza Euclide, 34/a - Tel. 068082511

FLAIANO (SALA GRANDE) via Santo Stefano del Cacco, 15 - Tel. 066796496 Domani ore 20.00 Tosca Regia: R. Siclari Direttore Orchestra Piccola Lirica: E. Del

FLAIANO (SALETTA MARLENE) via Stefano del Cacco, 15 - Tel. 066796496 **FONTANONESTATE** via Garibaldi, - Tel. 068183579

20:20-22:30 (E 6)

16:30-18:50-21:10 (E 6; Rid. 3,9) 15:30-17:50-20:10-22:40 (E 6; Rid. 3,9)

> **FURIO CAMILLO** via Camilla, 44 - Tel. 067804476

via delle Fornaci, 37 - Tel, 066372294 GIARDINO DEGLI ARANCI piazza Pietro D'Illiria, - Tel. 0657287321

GLOBE THEATRE SILVANO TOTI largo Aqua Felix, - Tel. 0682059127 **GRAN TEATRO** 

viale Tor di Quinto, - Tel. 0633220917 RIPOSO via Leoncavallo, 10 - Tel. 068607513 Giovedi ore 21.00 Rugantino Dance Opera

Landi

**IL PUFF** via Giggi Zanazzo, 4 - Tel. 065810721 Venerdi ore 22.30 La RISATA FA...40 Regia L Fiorini. Con L. Fiorini, C. Toscano, L. Ross Stuart, C. Noci. IL SISTINA

Musiche di Armando Trovajoli. Regia Gino

via Sistina, 129 - Tel. 064200711 Domani ore 21.00 **Letto ovale** Regia di Gino Landi. Con Barbara D'Urso e Maurizio Mi-

IL VASCELLO via Giacinto Carini. 72 78 - Tel. 06588102 INDIA

gotevere dei Papareschi, 1 - Tel. 0668400061 INSTABILE DELL'HUMOUR MOULIN ROUGE via Taro, 14 - Tel. 068416057

#### PER QUANTI SOLDI **FARESTI FARE UN CALENDARIO A TUA MOGLIE?**

Sala 1 Sala 2

Sala 3

Sala 4

Sala 1

Sala 2

Sala 3

Sala 4

Una moglie bellissima

La promessa dell'assassino

L'amore ai tempi del colera

147 La bussola d'oro (V.0) (Sottotitoli)

148 La promessa dell'assassino (V.0) (Sottotitoli)

Natale in crociera

Metropolitan via del Corso, 7 Tel. 063200933

148 Nella valle di Elah

94 Across the Universe (V.0)

15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)

15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7: Rid. 5)

15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)

15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)

15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7; Rid. 5)

15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7; Rid. 5)

17:00-19:40-22:20 (E 7: Rid. 5)

16:30-19:30-22:15 (E 7: Rid. 5)



ADRIANO - BARBERINI - EMBASSY - AMBASSADE - ANDROMEDA - ATLANTIC CIAK - CINEPLEX GULLIVER - GALAXY - GREGORY - JOLLY - LUX - MADISON MAESTOSO - REALE - SAVOY - STARDUST VILLAGE (EUR) - TRIANON **UCI CINEMAS MARCONI - WARNER VILLAGE MODERNO** WARNER VILLAGE PARCO DE' MEDICI - CINEPLEX FERONIA (FIANO ROMANO) PLANET (GUIDONIA) - UGC CINÈ CITÈ (FIUMICINO) - VIS PATHE' (LUNGHEZZA) POLITEAMA (FRASCATI) - UGC CINÈ CITÈ (PORTA DI ROMA) - CINELAND (OSTIA)

Sala 1 105	via Viterbo, 11 Tel. 068559493	Sala 3 Winx - II segreto del regno	- 1 1	es waller	<b>/illage Moderno</b> piazza della Repubblio		Sala 6	L'amore ai tempi del colera	15:40- (E 7,5; Rid. 5,
	5 <b>L'età barbarica</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5)	L'amore ai tempi del coler	<b>a</b> 16:15 (E 5,5)	Sala 2 - Peugeot Blaster	217			Winx - Il segreto del regno perdu	to 13:20 (E 7,5; Rid. 5,
Sala 2 320	Uassassinio di Jesse James per mano	Sala 4 Natale in crociera	14:40-16:55 (E 5,5)	La	bu <u>ssola d'oro</u>	15:00-17:30 (E 7,50; Rid. 5,50)	Sala 7	Una moglie bellissima	14:30-17:00 (E 7,5; Rid. 5,
Odia 2 320	16:00-19:00-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sala 5 Una moglie bellissima	13:25-15:45-18:00 (E 5,5)		Il mistero delle pagine perdute	15:00-17:30 (E 7,50; Rid. 5,50)	Sala 8	Natale in crociera	14:50-17:20- (E 7,5; Rid. 5.
Museus Oli		Sala 6 <b>Bee Movie</b>	14:00-16:20-18:15 (E 5,5)	Sala 1 147	Come d'incanto	14:40-17:00 (E 7,50; Rid. 5,50)	Sala 9	Una moglie bellissima	14:00-16.30 (E 7.5: Rid. 5.
Muovo UII	limpia via in Lucina, 16/B-16/G Tel. 066861068	Sala 7 L'assassinio di Jesse Jam		Sala 3 446	Natale in crociera	15:15-17:35 (E 7,50; Rid. 5,50)		Natale in crociera	
Sala A 260	Ulassassinio di Jesse James per mano (V.0) (Sottotitoli)		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Sala 4 130	Una moglie bellissima	15:10-17:25 (E 7,50; Rid. 5,50)	Sala 10		13:15-15:35 (E 7,5; Rid. 5,
	16:00-19:00-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sala 8 La bussola d'oro	15:00-17:25 (E 5,5)	Sala 5 194	Bee Movie	15:30-17:40 (E 7,50; Rid. 5,50)	Sala 11	Una moglie bellissima	13:05-15:25 (E 7,5; Rid. 5,
Sala B 93	l Vicerè 17:15-20:00-22:30 (E 7; Rid. 5)	Sala 9 II mistero delle pagine per	<b>dute</b> 14:20-17:00-19:35 (E 5,5)	l -			Sala 12	Natale in crociera	14:05-16:35 (E 7,5; Rid. 5,
Nuovo Sa	acher Largo Ascianghi, 1 Tel. 065818116	Sala 10 <b>Leoni per Agnelli</b>	13:55-16:05-18:20 (E 5,5)	Warner V	<b>'illage Parco De' Medici</b> Tel. 06658	8551	Sala 13	Bee Movie	14:45-16:55 (E 7,5; Rid. 5,
114010 04		Sala 11 La bussola d'oro	13:45-16:10-18:35 (E 5,5)	Sala 1	Bee Movie	14:10-16:20 (E 7,5; Rid. 5,5)	Sala 14	Il mistero delle pagine perdute13	:15-16:05-18:55-21:45 (E 7.5: Rid. 5.
	<b>Irina Palm (V.0) (Sottotitoli)</b> 16:30-18:30 (E 5)	Sala 12 Una moglie bellissima	14:30-16:40 (E 5,5)	Sala 2	Leoni per Agnelli	13:40-16:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	Sala 15	Il mistero delle pagine perdute	13.55-16:45 (E 7,5; Rid. 5,
Odeon Mu	lultiscreen piazza Stefano Jacini, 22 Tel. 0636298171			Sala 3	Come d'incanto	14:40-17:10 (E 7,5; Rid. 5,5)			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	Natale in crociera 15:00-17:00 (E 5,5)	Sala 13 La promessa dell'assassir	· · · · · ·				Sala 16	L'assassinio di Jesse James per	
0.1.0		Sala 14 Bee Movie	13:20-15:20-17:15 (E 5,5)	Sala 4	Come d'incanto	13:10-15:50 (E 7,5; Rid. 5,5)	Sala 17	La bussola d'oro	14:15-16:50 (E 7,5; Rid. 5,
Sala 2	<b>La bussola d'oro</b> 16:00-18:15 (E 5,5)	ll mistero delle pagine per	<b>dute</b> 19:15-21:50 (E 7)	Sala 5	Bee Movie	13:20-15:30-17:50 (E 7,5; Rid. 5,5)	Sala 18	La bussola d'oro	13:00-15:45 (E 7,5; Rid. 5,
Sala 3	<b>Come d'incanto</b> 16:00-18:15 (E 5,5)								
Sala 4	<b>Bee Movie</b> 15:00-16:50 (E 5,5)								
Politecnio	ico via G.B. Tiepolo, 13/A Tel. 063227559	Provincia di Roma							
		Fiovincia di Roma							
	Riposo	Anzio			1408	16:00 (E 5,5)	Sala 5	Bee Movie	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid.
Quattro F	Fontane via delle Quattro Fontane, 23 Tel. 064741515	ANZIO			Hitman - L'assassino	14:30-16:35 (E 5,5)	Sala 6	Come d'incanto	16:30-18:30 (E
	La promessa dell'assassino 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5)	Moderno Multisala piazza della Pace, 1	1 Tol 060946141		Lezioni di cioccolato		Otala O	La promessa dell'assassino	,
0.1.0			1 Tel. 009040141			13:50-16:00-18:10 (E 7,5; Rid. 5,5)	l — <u> </u>	La promessa den assassino	20:30-22:30 (E
Sala 2	<b>Paranoid Park</b> 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5)	Sala Magnum 600 <b>Una moglie bellissima</b>	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)		Winx - II segreto del regno perdut		● Tivoli		
Sala 3	L'assassinio di Jesse James per mano	Sala Medium 300 Bee Movie	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)		Come d'incanto	14:05-16:30 (E 5,5)	Ciuconn	niti niama Niasdami F Tal 077400F007	
	16:00-19:00-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sala Minimum 1 80 La bussola d'oro	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)		Bee Movie	15:00-17:00 (E 5,5)	Giuseppe	piazza Nicodemi, 5 Tel. 0774335087	
Sala 4	<b>Lascia perdere Johnny</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7; Rid. 5)	Sala Minimum 2 80 II mistero delle pagine per	<b>dute</b> 16:30-20:00-22:30 (E 6,5)		Il mistero delle pagine perdute	14:10-16:45 (E 5,5)	Sala Adriana	Natale in crociera	16:00-18:00-20:00-22:00 (E 4
Reale niaz	azza Sonnino Sidnev. 7 Tel. 065810234	Sala militaria de la militaria de la paginia por	10,00 20,00 21,00 (2 0,0)		Una moglie bellissima	13:50-16:00-18:05 (E 7,5; Rid. 5,5)	Sala Vesta	Una moglie bellissima	16:00-18:00-20:00-22:00 (E 4
		Multisala Astoria Tel. 069831587		1	Natale in crociera	14:45-17:00 (E 5,5)	TREVIGNA	- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	(-
Sala 1	Natale in crociera 15:30-17:50 (E 5)					(C,C 3) 00.11 -0+.+1	- I KEVIGNA	ITO ITOMANU	
Sala 2	Una moglie bellissima 16:00-18:10 (E 5)	Sala 1 300 <b>Natale in crociera</b>	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)	● Frascati			Palma Ta	el. 069999796	
Roma nia	azza Sidney Sonnino, 37 Tel. 065812884	Sala 2 90 L'amore ai tempi del coler	a 17:30-20:00-22:30 (E 4)	Deliteer	2 Jorgo Augusto Denir ET-L 000 (00)			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	B.
rioinid pida		•	, ,	roliteam	a largo Augusto Panizza, 5 Tel. 069420479		Sala A		Ripo
	L'amore ai tempi del colera 16:30 (E 5)	Multisala Cinema Lido Tel. 06989810	06		Natale in crociera	15:30-17:50 (E 5)	Sala B		Ripo
Roxy Mul	Iltisala via Luciani, 52 Tel. 0636005606			Sala 2	Una moglie bellissima	15:40-17:50 (E 5)	<ul><li>Velletri</li></ul>		
,		Sala 1 292 Natale in crociera	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)	Sala 3	Bee Movie	15:30-17:15 (E 5)			
0		Sala 2 147 II mistero delle pagine per	<u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>	Sala 4	Leoni per Agnelli	15:30-17:15 (E 5)	Augustus	s Multisala	
Smeraldo	Come d'incanto 16:00-18:15 (E 4,5)	Sala 3 147 <b>Una moglie bellissima</b>	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)		Come d'incanto		Sala Fabrizi	Una moglie bellissima	16:00-18:10-20:15-22:30 (E
Topazio	<b>La bussola d'oro</b> 16:00-18:15 (E 4,5)	Sala 4 143 La bussola d'oro	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 4)	Sala 5		15:50 (E 5)	Sala Gassmann	Come d'incanto	16:00 (E
Zaffiro	Il mistero delle pagine perdute 15:30-18:00 (E 4,5)	Bracciano	• • •	Sala 6	Winx - II segreto del regno perdut				,
Royal de	Emanuele Filiberto, 175 Tel. 0670474549	DIROUMIN		1	La promessa dell'assassino	18:10 (E 5)	Sala Sordi	Natale in crociera	16:00-18:10-20:15-22:30 (E
•		Virgilio via San Negretti, 50 Tel. 069987996		I —			Sala Volonte <sup>1</sup>	Bee Movie	16:00-18:10-20:15-22:30 (E
Sala 1	<b>Natale in crociera</b> 15:30-17:50 (E 5)	virgillo via San Negretti, 50 Tel. 06998/996		Supercin	<b>ema</b> piazza del Gesù, 18 Tel. 069420193		LATINA		
Sala 2	<b>La bussola d'oro</b> 15:00-17:30 (E 5)	Sala 1 584 <b>Natale in crociera</b>	15:30-17:50-20:10-22:30	Sala 1	La bussola d'oro	15:30-17:50 (E 5)		1	
Colo Trois	iai (ay Induna) ata Olubara Induna 4 Tal 005040405	Sala 2 170 Una moglie bellissima	16:00-18:10-20:20-22:30	Sala 2	Il mistero delle pagine perdute	15:30-17:50 (E 5)	Corso co	rso della Repubblica, 148 Tel. 0773693183	
Sala Irui	isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495	CAMPAGNANO DI ROMA	-			13.30-17.30 (E 3)	Sala 1	Una moglie bellissima	6:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid.
	Il mistero delle pagine perdute 15:00-17:30 (E 5)	GAMPAGNANU DI NUMA		<ul><li>Genzano</li></ul>	DI ROMA				
Savov via	a Bergamo, 25 Tel. 0685300948	Culouden		O O O			Sala 2	Il mistero delle pagine perdute	, , ,
Savoy via	<del> </del>	Splendor		<b>E</b> Cyntnian	um viale Mazzini, 9 Tel. 069364484		Sala 3		7:40-19:20-21:00-22:30 (E 5,5; Rid.
	<b>La bussola d'oro</b> 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)		Riposo	Blu <b>II n</b>	nistero delle pagine perdute	17:00-19:45-22:30 (E 5)	Sala 4	L'amore ai tempi del colera	16:30-20:00-22:30 (E 5,5; Rid.
Sala 2	<b>Una moglie bellissima</b> 16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Civitavecchia		Verde	Una moglie bellissima	17:30-20:00-22:30 (E 5)			
Sala 3	<b>Bee Movie</b> 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	O O O O O O O O O O O O O O O O O O O					Giacomii	ni via Umberto I, 6 Tel. 0773662665	
Sala 4	<b>Lezioni di cioccolato</b> 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Royal piazza Regina Margherita, 7 Tel. 07662	2301	<b>&amp;</b> Modernis	ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 06936	64484	Sala 1	La bussola d'oro	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid.
Chauduch		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			Natale in crociera	17:30-20:00-22:30 (E 5)	Sala 2	Natale in crociera	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid.
<b>Stardust</b>	t Village Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119	Natale in crociera	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6,5)			17.30-20.00-22.30 (E 3)	Sala 3	Come d'incanto	16:30-18:30 (E
Star 1 135	5 <b>Come d'incanto</b> 15:15-17:40-20:10-22:45 (E 7; Rid. 5)	Colleferro		GROTTAFE	RRATA		ouiu o	La promessa dell'assassino	20:30-22:30 (E
Star 2 409	9 <b>Natale in crociera</b> 15:45-18:10-20:35-23:00 (E 7; Rid. 5)			A16-1111				La promessa den assassmo	20.30-22.30 (E
Star 3 181	(-1,1)	<b>Ariston</b> Tel. 069700588		Alfellini	viale I maggio, 88 Tel. 069411664		Sunercin	nema corso della Repubblica, 277 Tel. 077	3694288
Star 4	<b>Bee Movie</b> 16:15-18:15 (E 7; Rid. 5)		10.00.10.10.00.15.00.00.(5.1)		Natale in crociera	16:30-0:00 (E 5)	· ·		
		Bee Movie	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Sala 2	Una moglie bellissima	16:30-0:00 (E 5)	Sala 1	Natale in crociera	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid.
		De Sica <b>Leoni per Agnelli</b>	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Sala 3	La bussola d'oro	16:30-0:00 (E 5)	Sala 2	Leoni per Agnelli	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid.
Star 6 119		Fellini La musica nel cuore - Aug	<b>ust Rush</b> 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)		Maurrania	10.00 0.00 (2.0)	Provincia	a di Latina	
Star 7 198	8 <b>Bee Movie</b> 15:30-17:30-19:30-21:30 (E 7; Rid. 5)	Mastroianni La bussola d'oro					FORMIA		
Star 8 90	L'assassinio di Jesse James per mano		16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	- GOIDOINA	Montecelio		FURIMIA		
Star 8 90	•	Rossellini Winx - II segreto del regno							
Star 8 90	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)		<b>perduto</b> 16:00-18:10 (E 4)	B Planet M	ultisala Tel. 07743061		& Multisala	<b>a Del Mare</b> Tel 0771770427	
	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Una moglie bellissima	<b>perduto</b> 16:00-18:10 (E 4) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)			15:00-17:40 (E 4,5)		a Del Mare Tel. 0771770427	Dina
Tibur D'E	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5) <b>Essai</b> via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	Sergio Leone Una moglie bellissima Tognazzi Natale in crociera	perduto         16:00-18:10 [E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 [E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 [E 4)	B Planet M	ultisala Tel. 07743061 L'amore ai tempi del colera Bee Movie	15:00-16:50 (E 4,5)	Sala Antonioni	<b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	
Tibur D'E	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)  Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762  L'amore ai tempi del colera 16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Una moglie bellissima Tognazzi Natale in crociera Troisi Come d'incanto	perduto         16:00-18:10 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Sala A1	ultisala Tel. 07743061 L'amore ai tempi del colera		Sala Antonioni Sala Fellini	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	
Tibur D'E	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5) <b>Essai</b> via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Come d'incanto Visconti Il mistero delle pagine per	perduto         16:00-18:10 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Sala A3	ultisala Tel. 07743061 L'amore ai tempi del colera Bee Movie	15:00-16:50 (E 4,5)	Sala Antonioni	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripos
<b>Tibur D'E</b> Sala 1 Sala 2	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)  Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762  L'amore ai tempi del colera 16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Una moglie bellissima Tognazzi Natale in crociera Troisi Come d'incanto	perduto         16:00-18:10 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)           16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7	ultisala Tel. 07743061 L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo: Ripo:
<b>Tibur D'E</b> Sala 1 Sala 2	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)  Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762  L'amore ai tempi del colera 16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)  Paranoid Park 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)  D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO	16:00-18:10 (E 4)   16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)   16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)   16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)   dute	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9	ultisala Tel. 07743061  L'amore ai tempi del colera  Bee Movie  Bee Movie  Una moglie bellissima  Una moglie bellissima	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo: Ripo: Ripo:
<b>Tibur D'E</b> Sala 1 Sala 2	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)  Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762  L'amore ai tempi del colera 16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)  Paranoid Park 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Come d'incanto Visconti Il mistero delle pagine per	16:00-18:10 (E 4)   16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)   16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)   16:00-18:10-20:15-22:30 (E 4)   dute	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A7 Sala A9 Sala B2	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'Es Sala 1 Sala 2 Tiziano D	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)  Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762  L'amore ai tempi del colera 16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)  Paranoid Park 16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)  D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Come d'incanto Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076	Derduto   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'Es Sala 1 Sala 2 Tiziano D	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588     Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     Wita Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Come d'incanto Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)   Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)   D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588   Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158   Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)   Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)   D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588   Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'Essala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)   Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)   D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588   Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Bee Movie   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588     Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Bee Movie   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Una moglie bellissima   16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè  GAETA	a <b>Del Mare</b> Tel. 0771770427	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)   Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)   D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588   Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Bee Movie   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Una moglie bellissima   16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Come d'incanto   15:30 (E 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè  GAETA	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588     Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Bee Movie   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Una moglie bellissima   16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588     Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Bee Movie   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Una moglie bellissima   16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Una delle pagine perdute   17:30-20:00-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Il mistero delle pagine perdute   17:30-20:00-22:30 (E 6; Rid. 4,5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè  GAETA	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)   Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)   Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)   D'Essai via Guido Reni, 2 Tel. 063236588   Giorni e nuvole   16:30-18:30-20:30-22:30     Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158     Natale in crociera   15:30-17:50-20:20-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     La bussola d'oro   15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Bee Movie   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Una moglie bellissima   16:00-18:15-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Come d'incanto   15:30 (E 4,5)     Il mistero delle pagine perdute   17:30-20:00-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Nultiplex via Grotta di Gregna, 5 Tel. 0640801484	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI LUCCIOIA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo: Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI LUCCIOIA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI LUCCIOIA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera I Tel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelii Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti Il mistero delle pagine per FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI LUCCIOIA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera I Tel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelii Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustu: Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Natale in crociera	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera I Tel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelii Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570	Ripos
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde Uci Cinen Sala 1 320	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite¹ Parco Leonardo via II mistero delle pagine per  Bee Movie	Depth	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelii Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustu: Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570	Ripos
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO  Ugc Cine Cite¹ Parco Leonardo via II mistero delle pagine per Bee Movie Come d¹incanto	Depth	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Laddispoll Lucciola  Manziani Quantest  Mancini	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera  Tel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI/ Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per Triano Romano  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via II mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro ITONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI/ Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 2 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	Sergio Leone Tognazzi Troisi Come d'incanto Visconti Il mistero delle pagine per Tribi Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO  Ugc Cine Cite¹ Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler	Depth	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Laddispoll Lucciola  Manziani Quantest  Mancini	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro ITONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelii Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sabaudu Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Gineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO  GUGC Cite' Parco Leonardo via II mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassin	Depth   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2  PALOMBA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI/ Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 2 133 Sala 4 133	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Come d'incanto Visconti Il mistero delle pagine per Tribi Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO  Ugc Cine Cite¹ Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler	Depth	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2  PALOMBA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro ITONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto  TERRACIN	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 5 135	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Gineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO  GUGC Cite' Parco Leonardo via II mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassin	Depth   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2  PALOMBA	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto  TERRACIN	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 6 135 Sala 6 135	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per Tribi Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICINO  Tugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassin Leoni per Agnellii L'assassinio di Jesse Jam	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2  Palomba Multiscre Teatro 1	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto  TERRACIN	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 6 135 Sala 6 135	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  Troisi Visconti Visconti Il mistero delle pagine per  Troisi	Derduto	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  LADISPOLI Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2  PALOMBA  Multiscre Teatro 1 Teatro 2	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO T	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto  TERRACIN	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 6 135 Sala 6 135	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  Troisi Visconti Visconti Il mistero delle pagine per  Troisi Tro	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2  Palomba Multiscre Teatro 1	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto TERRACIN Cinema 1	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 6 135 Sala 6 135	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  Troisi Tro	Depth   16:00-18:10 (E 4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Lacciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscre Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera  Tel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Den via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto TERRACIN Cinema 1	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 4 133 Sala 7 133	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti II mistero delle pagine per Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per Tognazzi Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera II mistero delle pagine per Relia in crociera II mistero delle pagine per Natale in crociera	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera  Tel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888  Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Sen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI/ Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima	Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo Ripo
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 4 133 Sala 5 135 Sala 6 135 Sala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:19-22:30 (E 7; Rid. 5,50)     Para	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  Troisi Tro	Depth   16:00-18:10 (E 4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Lacciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscre Teatro 1 Teatro 2 Pomezia	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA  Sen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONG Augusto TERRACIN Cinema 1	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2  Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 4 133 Sala 6 135 Sala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:20-22:20 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:19-22:30 (E 7; Rid. 5,50)     Par	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti II mistero delle pagine per Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per Tognazzi Troisi Visconti II mistero delle pagine per Tognazzi Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera II mistero delle pagine per Relia in crociera II mistero delle pagine per Natale in crociera	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Sen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  K La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI/ Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M  Sala Blu Sala Rossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 6 135 Sala 6 135 Sala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:19-22:30 (E 7; Rid. 5,50)     Para	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2  PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2  POMEZIA Multiplex Sala 1 Sala 2	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Sen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  ( La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 6; Rid. 5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI/ Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto	Ripos
Tibur D'E  Sala 1  Sala 2  Tiziano D  Trianon v  Sala 2  Sala 3  Sala 4  Sala 5  Tristar M  Sala Blossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133  Sala 3 133 Sala 4 133 Sala 4 133  Sala 5 135 Sala 6 135 Sala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762   L'amore ai tempi del colera   16:45-19:30-22:15 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:40 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:20-22:20 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7; Rid. 4,5)     Paranoid Park   16:30-18:30-20:19-22:30 (E 7; Rid. 5,50)     Par	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro Una moglie bellissima Bee Movie	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  K La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè  GAETA  Ariston  SABAUDI  Augustus  Sala 2 Sala 3 Sala 4  SPERLONI  Augusto  Terracin  Terracin  Rio Multi Sala 2	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto  Il mistero delle pagine perdute	Ripos
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 4 133 Sala 4 133 Sala 5 135 Sala 6 135 Sala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro Una moglie bellissima	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Sen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  ( La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1 Rio Multi Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto  Il mistero delle pagine perdute  Bee Movie	Ripo:
Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano D  Trianon v  Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5  Tristar M Sala Blossa Sala Verde  Uci Cinen Sala 1 320 Sala 2 133 Sala 4 133 Sala 4 133 Sala 5 135 Sala 6 135 Sala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro Una moglie bellissima Bee Movie	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  K La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1 Rio Multi Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto  Il mistero delle pagine perdute  Bee Movie	Ri R
Tibur D'Eala 1 ala 2 Tiziano D  Trianon v  ala 2 ala 3 ala 4 ala 5  Tristar M ala Blu ala Rusa ala Verde  Uci Cinen ala 1 320 ala 2 133 ala 4 133 ala 4 133 ala 5 135 ala 6 135 ala 7 133	Sesal   via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro Una moglie bellissima Bee Movie	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  K La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1 Rio Multi Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto  Il mistero delle pagine perdute  Bee Movie	Ri Ri Ri Ri Ri Ri 17:33 17:30-20:00-22:30 (E 7; Rid 16:30-18:30 (E 6,5; Rid 16:00 (E 6,5; Rid 16:30-18:30 (E 6,5; Rid
Tibur D'Eala 1 ala 2  Tiziano D  Trianon vala 2 ala 3 ala 4 ala 5  Tristar Mala Blu ala Rossa ala Verde  Ve	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro Una moglie bellissima Bee Movie	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini  Sala 2 PALOMBA Multiscre Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  K La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1 Rio Multi Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto  Il mistero delle pagine perdute  Bee Movie	Rij Rij Rij Rij Rij Rij Rij Rij Rij 73701733 17:30-20:00-22:30 (E 7; Rid. 16:30-18:30 (E 6,5; Rid. 18:00 (E 6,5; Rid.
Tibur D'Eala 1 ala 2 Tiziano D  Trianon v  ala 2 ala 3 ala 4 ala 5  Tristar M ala Blu ala Rusa ala Verde  Uci Cinen ala 1 320 ala 2 133 ala 4 133 ala 4 133 ala 5 135 ala 6 135 ala 7 133	15:50-18:55-22:00 (E 7; Rid. 5)	Sergio Leone Tognazzi Natale in crociera Troisi Visconti Il mistero delle pagine per  FIANO ROMANO  Cineplex Feronia via Milano, 15 Tel. 076 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10  FIUMICINO  Ugc Cine Cite' Parco Leonardo via Il mistero delle pagine per Bee Movie Come d'incanto La bussola d'oro L'amore ai tempi del coler La promessa dell'assassir Leoni per Agnelli L'assassinio di Jesse Jam Una moglie bellissima Natale in crociera Il mistero delle pagine per Natale in crociera La bussola d'oro Una moglie bellissima Bee Movie Paranoid Park	Deptition   16:00-18:10 (E.4)	Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10  Ladispoli Lucciola  Manziani Quantest  Montero Mancini Sala 2 Palomba Multiscre Teatro 1 Teatro 2 Pomezia Multiplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	L'amore ai tempi del colera Bee Movie Bee Movie Una moglie bellissima Una moglie bellissima Come d'incanto Il mistero delle pagine perdute La bussola d'oro Natale in crociera Natale in crociera ITel. 099222698  A Orie Tel. 0669962946 La bussola d'oro TONDO Via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 069061888 Natale in crociera Una moglie bellissima RA SABINA Pen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 Marion, arista di caffè concerto Cemento armato  K La Galleria via della Motomeccanica, 4 Natale in crociera Una moglie bellissima La bussola d'oro	15:00-16:50 (E 4,5) 15:30-17:30 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 16:00-18:00 (E 4,5) 15:00-17:00 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:00-17:30 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 15:30-18:00 (E 4,5) 16:20 (E 4,5)  Riposo  17:00-19:15-21:30 (E 6)  16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5; Rid. 3) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6; Rid. 5)	Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Volontè Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLONI Augusto TERRACIN Cinema 1 Rio Multi Sala 2 Sala 3	piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214  Natale in crociera  A  S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570  GA  Tel. 0771548644  IA  Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 07  Natale in crociera  isala via del Rio, 19 Tel. 0773700653  Una moglie bellissima  Come d'incanto  Il mistero delle pagine perdute  Bee Movie	Rij Rij Rij Rij Rij Rij Rij Rij Rij 73701733 17:30-20:00-22:30 (E 7; Rid. 16:30-18:30 (E 6,5; Rid. 18:00 (E 6,5; Rid.

LA COMUNITÀ

via Zanazzo, 1 - Tel. 065817413

**LE MASCHERE** via Aurelio Saliceti, 1-3 - Tel. 0658330817

MANZONI

via Montezebio, 14 - Tel. 063223634 via del Viminale, 51 - Tel. 064870610

NUOVO COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa, 5/a - Tel. 067004932

NUOVO COLOSSEO SALA GRANDE
via Capo d'Africa, 5/a - Tel. 067004932
Domani ore 21.00 Schizofrehica.doc Di S. Scola. Regia di
C. Calvi. Con C. Lo Castro, L. Angeletti, F. Giannini e P.

OLIMPICO

piazza Gentile Da Fabriano, 17 - Tel. 063265991 Mercoledì ore 15.30 e 18.30 **Scooby-Doo Live on stage!** Regia di S. Vivinetto.

PARIOLI via Giosuè Borsi, 20 - Tel. 068022329

PASSAGGI SEGRETI via Aurelia Antica, 183 - Tel. 066795130

Viale dei Promontori, 131 - Tel. 065665208 RIPOSO

PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI
via Nazionale, 183 - Tel. 064882114
Mercoledì ore 17.00 Roma ore 11 Di E. Petri. Regia di

PICCOLO JOVINELLI via Giolitti, 287 - Tel. 0644340262 RIPOSO

POLITECNICO

via Tiepolo, 13/a - Tel. 063219891

PRATI

via Degli Scipioni, 98 - Tel. 0639740503 Domani ore 21.00 **IL MEDICO DEI PAZZI** Di E. Scarpetta. Regia di F. Gravina. Con F.Gravina, D.Gagliarde, A.Lubra-no, R.Pensa, P.Perinelli.

**ROSSINI - RENATO RASCEL** piazza Santa Chiara, 14 - Tel. 066832281

SALA UMBERTO

via della Mercede, 50 - Tel. 066794753 Mercoledì ore 21.00 Faccio tutto da solo Di e con M. Battista. SALA UNO

piazza San Giovanni in Laterano, 10 - Tel. 067009329

SALONE MARGHERITA
via Due Macelli, 75 - Tel. 066791439
Domani ore 18.00 Gabbia di Matti Di P. F. Pingitore. Con
O. Lionello, Martufello, M. Zamma e Aida Yespica.

SPAZIO UNO

vicolo dei Panieri, 3 - Tel. 065896974 STANZE SEGRETE

via della Penitenza, 3 - Tel. 066872690

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO - SALA A via Carlo della Rocca, 6 - Tel. 0624406952

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO - SALA B via Carlo della Rocca, 6 - Tel. 0624406952 TEATRO BELLI piazza S. Apollonia, 11/a - Tel. 065894875

TEATRO DEL LIDO via delle Sirene, 22 - Tel. 0656339753 RIPOSO

TEATRO DUE SALA ALDO NICOLAJ vicolo Due Macelli, 37 - Tel. 066788259

TEATRO FRANCESE DI ROMA largo Toniolo, 20 - Tel. 066802632 RIPOSO

TEATRO MOLIÈRE via Podgora, 1 - Tel. 063223432

RIPOSO
TEATRO NINO MANFREDI Via Dei Pallottini, - Tel. 0656324849

TEATRO PETROLINI via Rubattino, 5 - Tel. 065757488 Oggi ore n.d. Meglio zitelle! Scritto e diretto da C. Proiet-

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA via dei Romagnoli, 717 - Tel. 063200376 RIPOSO

TEATRO SETTE
via Benevento, 23 - Tel. 0644236382
RIPOSO

TEATRO TENDASTRISCE
via Giorgio Perlasca, 69 - Tel. 0625209633
Domani ore 16.00 e 21.00 CENERENTOLA ON ICE Compagnia di Stato della Russia Moscow on Ice.

TEATRO TOR BELLA MONAÇA
Via D. Cambellotti, 11 - Tel. 062010579

TEATRO ULPIANO via L. Calamatta, 38 - Tel. 063218258

TESTACCIO
via Romolo Gessi, 8 - Tel. 065755482
Mercoledi ore 18.00 Si sente solo il rui
Regia di M. Falaguasta.

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 - Tel. 0668805890

Mercoledì ore 10.00 IL PRIMO BACIO (NON SI RICORDA MAI)
Regia di R. Giordano.;
Domani ore 21.00 SERATA ROMANA Regia di M. Scaccia.

TIUSICA

ARCILIUTO - SALOTTO MUSICALE piazza Montevecchio 5, 5 - Tel. 066879419

plazza Monteveccinio 3, 5 - 1et. Jobosty 4 19 Oggi ore n.d. Mille anni di Poesia e musica Con E. Samarita-ni, M. Cavaceppi, D. Romacker; Oggi ore n.d. Mille anni di Poesia e musica Con E. Samarita-ni, M. Cavaceppi, D. Romacker.

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 - Tel. 0648160255 Giovedi ore 20.30 **La Vesova Allera** Regia di Salemme. Direttore M° Oren. Tra gli interpreti F. Cedolins, D. Mazzuc-cato, M. Lanza e V. Grigolo.



A CANNES LA FOLLA È LETTERALMENTE

ESPLOSA D'ENTUSIASMO

G kitchen Film

(Corriere della Sera)

LadyBin"

PREMIO OSCAR 2008 IN CORSA PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO

aramel

www.kalaweb.i/film/caramid

AI CINEMA

FIAMMA - EDEN - GREENWICH

#### Scelti per voi



#### La marcia dei pinguini

Vincitore dell'Oscar come miglior documentario, questo film narra l'appassionante avventura dei pinguini imperatore, nella lotta per la vita contro l'inverno in Antartide. All'apparenza goffi, questi animali per riprodursi devono compiere un viaggio continuo tra il nord (dove sfocia l'oceano e il cibo abbonda) e il sud (dove la banchisa stabile favorisce la nidificazione). Il commento è di Fiorello.

21.10 RAI UNO. DOCUMENTARIO. Regia: Luc Jacquet Francia 2005

#### Il grande dittatore

Un barbiere ebreo (Charlie Chaplin) della Tomania perde la memoria in seguito ad un incidente nella Prima guerra mondiale. Quando, anni dopo, viene dimesso dall'ospedale, trova il suo Paese profondamente cambiato: al potere c'è un dittatore antisemita, crudele e guerrafondaio, Adenoid Hynkel (Charlie Chaplin)... Primo film con la voce di Chaplin

23.00 RAITRE. COMMEDIA. Regia: Charlie Chaplin Usa 1940

#### Guerre stellari

In un lontano impero galattico è in corso una rivolta. Una rappresentante dei ribelli, la principessa Leila (Carrie Fisher), prima di essere arrestata, manda un messaggio di aiuto attraverso un robot che viene in possesso del giovane Luke Skywalker (Mark Hamill). Costui scopre così che il destinatario, Obi Wan Kenobi (Alec Guinness) sa molte cose su di lui e sulle sue origini...

21.10 ITALIA 1. FANTASCIENZA. Regia: George Lucas Usa 1977

#### Tutti insieme...

La superiora di un monastero, per mettere alla prova la discussa vocazione di Maria (Julie Andrews), la persuade a passare un po' di tempo a casa del vedovo Von Trapp (Christopher Plummer), che ha bisogno di una governante per i suoi numerosi figli. la ragazza, con il suo carattere cordiale e impulsivo, si accattiva subito le simpatie dei pargoli. Cinque premi Oscar.

21.10 RETE 4. MUSICALE. Regia: Robert Wise Usa 1965

#### **Programmazione**



#### **RAI UNO**

**06.10** LA NUOVA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm 06.30 TG 1

06.45 UNOMATTINA. Conducono Luca Giurato, Eleonora Daniele. All'interno: 07.00 TG 1 07.30 TG 1 L.I.S 08.00 TG 1 08.20 TG 1 LE IDEE. Attualità

**09.00** TG 1 / TG 1 STORIA **09.30** TG 1 FLASH 11.00 OCCHIO ALLA SPESA. Rubrica. Conduce Alessandro Di Pietro. All'interno: 11.30 TG 1

11.35 PIETRELCINA COME BETLEMME. Attualità. "Il presepio di Padre Pio" 12.10 CONCERTO DI NATALE. "Dal Teatro alla Scala di Milano"

13.30 TELEGIORNALE 14.00 TG 1 ECONOMIA. Rubrica **14.10** TOM & JERRY E L'ANELLO INCANTATO. Film Tv (USA,

2002). Regia di James T. Walker 15.10 JACK FROST. Film (USA, 1998). Con Michael Keaton.

Regia di Troy Miller 17.00 TG 1 17.15 UN NATALE **INDIMENTICABILE.** Film Tv (USA,'97). Con M.S. Masterson. Regia di James Frawley

18.50 L'EREDITÀ. Con Carlo Conti

**RAI DUE** 

07.00 RANDOM. All'interno: LA STORIA DI JACK FROST. Film Tv (GB, 2004)

09.30 PROTESTANTÉSIMO 10.00 TG 2 TG 2 COSTUME E SOCIETÀ. Rubrica. A cura di Mario De Scalzi

TG 2 MEDICINA 33. Rubrica. A cura di Luciano Onder TG 2 NONSOLOSOLDI. Rubrica TG 2 MOTORI. Rubrica. A cura di Rocco Tolfa 11.00 PIAZZA GRANDE. Varietà.

Conducono Giancarlo Magalli, Monica Leofreddi 13.00 TG 2 GIORNO 13.30 TG 2 COSTUME E SOCIETÀ 13.50 TG 2 SALUTE. Rubrica.

A cura di Luciano Onder **14.00 L'ITALIA SUL DUE.** Rubrica. Conducono Roberta Lanfranchi, Milo Infante

**15.50 RICOMINCIO DA QUI.** Talk show. Conduce Alda D'Eusanio 17.20 STREGHE. Telefilm. "Fantasie pericolose". Con Holly

Marie Combs, Alyssa Milano 18.05 TG 2 FLASH L.I.S 18.10 RAI TG SPORT. News 18.30 TG 2

CANTO DI NATALE DI TOPOLINO. Cortometraggio (USA, 1983)

**RAI TRE** 

06.00 RAI NEWS 24. Attualità **08.05** LASTRADAGIUSTA.

La strada di Alice: il semaforo **08.10** LA STORIA SIAMO NOI. Conduce Giovanni Minoli 09.05 VERBA VOLANT. Rubrica 09.10 KILIMANGIARO ALBUM. Doc. "Natale in Lapponia"

**09.25** TARON E LA PENTOLA MAGICA. Film (USA, 1985) Regia di T. Berman, R. Rich **10.40** IN FUGA A QUATTRO ZAMPE. Film (USA, 1993). Con Benj Thall, Veronica Lauren. Regia di Duwayne Dunham 12.00 TG 3 / RAI SPORT NOTIZIE

12.25 LE STORIE - DIARIO ITALIANO. Con Corrado Augias 12.50 UNA COSA IN MENTE. Film Tv (Italia, 2007). Con Massimo Wertmuller, Massimo Bonetti. Regia di Paolo Damosso

13.40 GEO & GEO. Documentario 14.00 TG REGIONE 14.20 TG 3 14.50 TGR LEONARDO/NEAPOLIS **15.10 TG 3 FLASH LIS** 15.15 TREBISONDA. Rubrica. Con Danilo Bertazzi, Giulia Cailotto

17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Conduce Sveva Sagramola 17.50 GEO & GEO. Rubrica **19.00** TG 3 / TG REGIONE

**RETE 4** 

06.05 TG 4 RASSEGNA STAMPA **06.20 PESTE E CORNA** 

E GOCCE DI STORIA. Rubrica. Conduce Roberto Gervaso 06.25 QUINCY. Telefilm. "Cambio di quardia". Con Jack Klugman, Robert Ito

07.40 MAGNUM P.I. Telefilm. "L'ultimo capitolo". Con Tom Selleck, John Hillerman 08.40 IL CORSARO NERO. Film

(Italia, 1976). Con Kabir Bedi, Carole André 11.30 TG 4 - TELEGIORNALE 11.40 IERI E OGGI IN TV. Show. A cura di Paolo Piccioli 11.50 IL COMPAGNO B. Film

(USA, 1932). Con Stan Laurel, Oliver Hardy 13.30 TG 4 - TELEGIORNALE 14.05 LE COMICHE DI STANLIO E OLLIO. Comiche. "I vagabondi". Con Stan Laurel, Oliver Hardy 14.35 LA PICCOLA RIBELLE. Film (USA, 1935). Con Shirley

Temple, Jack Holt **16.25** LA SEGRETARIA QUASI PRIVATA. Film (USA, 1957). Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn 18.55 TG 4 - TELEGIORNALE 19.35 SIPARIO DEL TG 4.

Rotocalco

**CANALE 5** 

06.00 TG 5 PRIMA PAGINA TRAFFICO. News METEO 5. Previsioni del tempo BORSA E MONETE. Rubrica

**08.00** TG 5 MATTINA 08.45 TG 5 INSIEME. Attualità 09.00 VERISSIMO. Rotocalco. Conduce Silvia Toffanin (replica) 11.55 PROVIDENCE. Telefilm.

"Tutta la verità 13.00 TG 5 / METEO 5 13.40 BEAUTIFUL. Soap Opera. Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang

14.10 IL MAMMO. Situation Comedy. "Donne in festa". Con Enzo Iacchetti, Elisa Triani 14.40 EXTREME ANIMALS.

degli elefanti marini". "Lo squalo toro" **14.50 TRUFFA A NATALE.** Film Tv (USA, 2003). Con Tony Danza, Lea Thompson. Regia di Gregg

Documentario. "Le strene lotte

Champion 16.55 TG5 MINUTI 17.05 UN ANGELO IN FAMIGLIA. Film Tv (USA, 2004). Con Meredith Baxter, Dalton Brooks. Regia di Georg Stanford Brown

All'interno: TGCOM / METEO 5 18.50 1 CONTRO 100. Quiz. Conduce Amadeus

**ITALIA 1** 

**06.50** EDDIE, IL CANE PARLANTE. Telefilm. "Furto nel parco". Con Brandon Gilberstadt.

Morgan Kibby 08.55 IL MAGICO SOGNO DI ANNABELLE. Film Tv (USA, 1997). Regia di Roy Wilson 10.30 IL SEGRETO DI NATALE.

Film Tv (USA, 2000). Con Richard Thomas, Beau Bridges. Regia di lan Barry 12.25 STUDIO APERTO 13.00 STUDIO SPORT. News

13.40 SLAMBALL. Gioco 14.05 UN PAPERO DA SALVARE. Film Tv (Germania, 2007). Con Markus Krojer, Franziska Schlatter. Regia di Jorg Grunler All'interno: TGCOM

16.10 PRANCER - UNA RENNA PER AMICO. Film Tv (Canada/USA, 2001). Con John Corbett, Stacy Edwards. Regia di Joshua Butler

17.50 | GORMITI LO SPETTACOLO. Show 18.30 STUDIO APERTO 19.00 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita 19.15 IL GRINCH. Film (USA, 2000). Con Jim Carrey, Taylor

All'interno: TGCOM

OROSCOPO / TRAFFICO **07.25 OMNIBUS LA7.** Attualità. "Il meglio di" **08.45** DUE MINUTI UN LIBRO. Rubrica. Conduce Alain Elkann **08.55** PUNTO TG

**06.00** TG LA7 / METEO

09.00 CADFAEL - I MISTERI DELL'ABBAZIA. Telefilm. "Un corpo di troppo" 10.30 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Le vie del Signore

sono infinite". Con R. Downey 11.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Murder, Murder On The Wall". Con Robert Wagner 12.30 TG LA7 **12.55 SPORT 7.** News

13.00 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "Affari di famiglia". Con Michael Chiklis 14.00 LA STORIA DI BABBO

NATALE - SANTA CLAUS. Film (USA, 1985). Con Dudley Moore. Regia di Jeannot Szwarc **16.00** NOI SIAMO ANGELI. Miniserie. "Finalmente si vola".

Con Bud Spencer 18.00 STAR TREK ENTERPRISE. Telefilm. "Attacco alla terra" 19.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Francesca". Con David James Elliott

#### **SERA**

20.00 TELEGIORNALE 20.30 AFFARI TUOI, Gioco 21.10 LA MARCIA DEI PINGUINI. Film documentario (Francia.

2005). Regia di Luc Jacquet 22.45 ASPETTANDO IL NATALE. Musicale, Conducono Lorena Bianchetti, Cino Tortorella 23.35 A SUA IMMAGINE.

Rubrica, "Speciale" 23.45 SANTA MESSA DI NATALE CELEBRATA DA SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI. Religione. "Dalla Basilica di San Pietro" 01.40 SOTTOVOCE. Rubrica

20.00 PYRAMID. Gioco. Conduce Enrico Brignano **20.25** ESTRAZIONI DEL LOTTO

20.30 TG 2 20.30 21.05 CONCERTO DI NATALE. "Dal Teatro Filarmonica di Verona". Conduce Mara Venier. Regia di

23.35 ELOISE A NATALE. Film Tv (USA, 2003). Con Sofia Vassilieva, Julie Andrews

VACANZE DI NATALE. Film Tv (USA, 2003). Con Randy Quaid, Miriam Flynn

Cesare Gigli

01.05 NATIONAL LAMPOON'S:

20.00 RAI TG SPORT. News sport 20.10 BLOB. Attualità 20.30 UN POSTO AL SOLE. Teleromanzo. Con Alberto Rossi, Marina Tagliaferri

21.05 31° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTECARLO. Show. Conduce Ainett Stephens 23.00 IL GRANDE DITTATORE. Film comm. (USA, 1940). Con

C.Chaplin, P. Goddard 01.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE. Rubrica. "Le comiche di Ridolini"

20.00 TEMPESTA D'AMORE. Soap Opera. Con Henriette

Richter-Röhl, Gregory B. Waldis 20.20 WALKER TEXAS RANGER. Tf. "Un rivale scomodo" 1<sup>a</sup> p. 21.10 TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE. Film

musicale (USA, 1965). Con Julie Andrews, Christopher Plummer. Regia di Robert Wise 00.35 I BELLISSIMI DI RETE 4

00.40 BUONANOTTE... AVVOCATO! Film (Italia, 1955). Con Alberto Sordi, Giulietta Masina 02.35 VIVERE MEGLIO. Rubrica

**20.00** TG 5 / METEO 5 20 30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA **VOCE DELLA PERSISTENZA.** Tg Satirico. Conducono Ezio

Greggio, Enzo lacchetti 21.30 LA MAGIA DEL NATALE. Film Tv drammatico (Canada/USA, 2001). Con Roma Downey, George Newbern, Regia di Steven Robman

23.40 BUON COMPLEANNO, JACK! Film Tv (USA, 2003). Con Jodelle Ferland, Tonya Bordeaux 01.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA **VOCE DELLA PERSISTENZA** (r)

21.10 GUERRE STELLARI. Film fantascienza (USA, 1977), Con Mark Hamill, Harrison Ford. Regia di George Lucas

Momsen. Regia di Ron Howard.

23.40 MARS ATTACKS! Film (USA, 1997). Con Jack Nicholson, Glenn Close 02.00 TALENT 1 PLAYER UZ.Z5 FINAL FANTASY.

Film (Giappone, 2001) 04.30 TALK RADIO. Show. Conduce Antonio Conticello 04.35 ELMER - UN ELFO COMBINA GUAL Film Tv (USA, 1997). Con

Tab Hunter, Allen Garfield

20.00 TG LA7 20.30 UN POVERO RICCO. Film (Italia, 1983). Con Renato Pozzetto. Regia di Pasquale

Festa Campanile 22.30 E' ARRIVATO MIO FRATELLO. Film (Italia, 1985). Con Renato Pozzetto.

Regia di Castellano e Pipolo 00.40 ALEGRIA. Film (Canada, 1998). Con Rene Bazinet. Regia di Franco Dragone

02.30 L'INTERVISTA (replica) 03.00 STAR TREK: DEEP SPACE NINE. Tf. "Parti del corpo"

#### Satellite

#### SKY

**CINEMA 1** 14.00 THE RINGER. Film commedia (USA, 2005). Con Johnny Knoxville 15.40 8 AMIĆI DA SALVARE. Film avventura (USA, 2006) Con Paul Walke 17.45 LA GANG DEL BOSCO.

Film animazione (USA, 2006) 19.10 INNAMORARSI A NATALE Film Tv commedia (Canada/USA, 2005). Con Dina Meyer Regia di Farhad Mann 20.45 HOLLYWOOD FLASH 21.00 BOOG & ELLIOT A CACCIA DI AMICI. Film anim, (USA, 2006), Regia di Roger Allers, Jill Culton

22.35 THE DUKES OF

Nebbia

Neve

Mosso

Agitato

HAZZARD: HAZZARD IN

**HOLLYWOOD.** Film Tv azione (USA, 2000). Con Tom Wopat.

**CINEMA 3** 14.00 GARFIELD 2. Film commedia (USA, 2006). Con Breckin Meyer 15.30 ANIMAL. Film commedia (USA, 2002).

Con Rob Schneide

**SKY** 

16.55 VIZI DI FAMIGLIA. Film commedia (USA, 2005), Con 18.50 GIANNI CANOVA II CINFMANIACO. Rubrica 19.00 L'ULTIMA VACANZA.

Film commedia (USA, 2005).

Con Queen Latifah, Regia di Wayne Wang
21.00 BACIATI DALLA SFORTUNA. Film commedia (USA, 2006). Con Lindsay Lohan. Regia di Donald Petrie 22.50 VULCANO - LOS ANGE-

LES 1997. Film drammatico

**SKY CINEMA AUTORE** 14.05 BLOW. Film drammatico

(USA, 2001). Con Johnny Depp. Regia di Ted Demme 16.45 MIRRORMASK. Film fantastico (GB/USA, 2005). Con Stephanie Leonidas 19.05 AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER. Film spion. (GB, 1964). Con S.Connery.

Regia di Guy Hamilton
21.00 SHRIEK - HAI IMPEGNI PER VENERDÌ 17? Film comico (USA, 2000). Con Julie Benz. Regia di John Blanchard 22.35 CASA MIA CASA MIA.

Film commedia (Italia, 1988). Con Renato Pozzetto. Regia di Neri Parenti 00.10 GOOD NIGHT. AND GOOD LUCK. Film drammatico (USA.

#### **CARTOON NETWORK**

**15.45** LE TENEBROSE AVVENTURE DI BILLY & MANDY. 16.15 MUCHA LUCHA. Cartoni 16.40 | FANTASTICI 4. Cartoni 17.05 NOME IN CODICE: KND 17.35 JUSTICE LEAGUE, Carton 18.00 TEEN TITANS. Cartoni **18.25** LE TENEBROSE

**AVVENTURE DI BILLY & MANDY** Cartoni 18.50 MY SPY FAMILY. Cartoni 19.15 SCHOOL RUMBLE 19.45 BEN 10. Cartoni **20.40 LOONATICS UNLEASHED** 21.15 NOME IN CODICE: KND.

Cartoni 21.45 QUELLA SCIMMIA DEL MIO AMICO. Cartoni 22.10 JOHNNY BRAVO. Cartoni 22.35 I FANTASTICI FRATELLI

#### **DISCOVERY CHANNEL**

13.00 COME È FATTO. Doc. 14.00 LAVORI SPORCHI. Doc. "Netturbino a Chinatown 15.00 MARCHI DI FABBRICA 16.00 INGEGNERIA ESTREMA.

Documentario. "La città verticale di Tokvo 17.00 COME È FATTO. Doc. 18.00 TOP GEAR. Documentario 19.00 AMERICAN CHOPPER. Documentario. "Motociclette di fuoco" 2ª parte 20.00 COSTRUTTORI DI

"Jerry Covington contro Warren Vesely' 21.00 COSTRUIRE IL FUTURO. Documentario. "Sopravvivere ai disastri naturali' 22.00 INGEGNERIA ESTREMA.

Doc. "Torre ad alto rischio

MOTOCICLETTE. Doc.

#### ALL **MUSIC**

12.00 ROTAZIONE MUSICALE 12.55 ALL NEWS. Telegiornale 13.00 INBOX 2.0. Musicale 13.30 MODELAND. Show.

14.00 INBOX 2.0. Musicale 15.30 CLASSIFICA UFFICIALE DI... Musicale. "L'Aura" 16.30 ROTAZIONE MUSICALE 16.55 ALL NEWS. Telegiornale 17.00 ROTAZIONE MUSICALE 18.55 ALL NEWS. Telegiornale 19.00 INBOX 2.0. Musicale 19.30 MODELAND. Show (r) 20.00 INBOX 2.0. Musicale

"Negramaro". Conduce Valeria Bilello. (replica) 23.00 DEÈJAY CHIAMA ITALIA. Show, "Best of", Conducono Linus, Nicola Savino 00.30 RAPTURE. Musicale

21 30 ON LIVE Musicale

#### Radiofonia

**RADIO 1 GR 1:** 6.00 - 7.00 - 7.20 - 8.00 - 9.00 -10.00 - 11.00 - 12.00 - 12.10 - 13.00 - 14.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 -

19.00 - 21.00 - 22.00 - 23.00 - 2.00 **06.13 ITALIA, ISTRUZIONI PER L'USO** 07.34 QUESTIONE DI SOLDI 08.30 GR 1 SPORT 08.47 HABITAT. Di Roberto Pippan 09.06 RADIO ANCH'IO SPORT

10.09 RADIO1 MUSICA Di Fabio Cioffi

10.35 RADIO CITY, L'INFORMAZIONE IN ONDA. Conduce Mario Benotti 12.35 LA RADIO NE PARLA 13.24 GR 1 SPORT 13.34 RADIO1 MUSICA VILLAGE 14.05 CON PAROLE MIE 14.47 NEWS GENERATION

15.00 GR 1 SCIENZE

15.05 HO PERSO IL TREND

IN ONDA. Conduce Stefano Mensurati 17.40 TORNANDO A CASA. Conduce Enrica Bonaccort 19.22 RADIO1 SPORT 19.30 I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA 19.33 ASCOLTA, SI FA SERA 19.39 RAIO1 MÚSICA

01.35 RADIO1 MUSICA. Di Fabio Cioffi

03.05 RADIOSCRIGNO: SCHERZI

15.35 RADIO CITY, L'INFORMAZIONE

#### **GR 2:** 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30 - 12.49 - 13.30 - 15.30 - 17.30 -

13.00 ZAZARAZÀ

DELLA MEMORIA

19.30 - 19.52 - 20.30 - 21.30 06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 **07.53** GR SPORT 08.00 SFIDE STELLARI 08.40 A PIEDI NUDI. Con Federica Cifola, 10.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 **DECANTER.** Con Federico Quaranta e l'inutile Tinto, Regia di Alex Alongi 11.30 TRAME. Con Andrea Bajani, Chiara Pacilli. Regia di Paolo Severin 12.10 CHAT. Con Kabir Bedi e Daniela

Giordano, Regia di Roberto Cavosi

13.40 IL CAMMELLO DI RADIO2 - GLI **SPOSTATI.** Con Massimo Cervelli e Roberto Gentile. Regia di Edy Brundo 16.00 CONDOR. Con Matteo Bordone e 17.00 610 (SEI UNO ZERO) 18.00 JINGLE BELLS. Di E.Caggiano 20.00 ALLE 8 DELLA SERA 20.32 DISPENSER. Di Fabrizia Boiardi 21.00 IL CAMMELLO DI RADIO2. Con Mixo. Regia di Francesco Di Costanzo 22.30 IL CAMMELLO DI RADIO 2 -REGALO DI NATALE. Con Giorgia 24.00 CHAT (replica) 00.15 LA MEZZANOTTE DI RADIO2.

03.00 RADIO2 REMIX RADIO 3 **GR 3:** 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45

06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA.

Con Toni Jop e Lorenzo Buccella 02.00 ALLE 8 DELLA SERA (replica)

02.30 VERSIONE BETA. Con Andrea

Conduce Anna Menichetti

07.00 RADIO3 MONDO. Con L.Spinola 07.15 PRIMA PAGINA 09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA / AD ALTA VOCE 10.00 RADIO3 MONDO. Con Maurizio Ciampa

11.30 RADIO3 SCIENZA 12.00 I CONCERTI DEL MATTINO 13.00 LA BARCACCIA 14.00 SPECIALE: IL TERZO ANELLO MUSICA. Con Luca Damiani

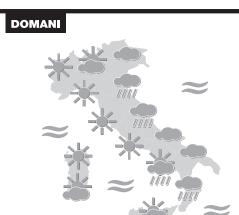
15.00 FAHRENHEIT. Con M.Sinibaldi 18.00 IL TERZO ANELLO. DAMASCO. Con Igiaba Scego
19.00 HOLLYWOOD PARTY

19.50 RADIO3 SUITE. 20.00 PIANISTI A CONFRONTO 20.30 IL CARTELLONE

22.50 RUMORI FUORI SCENA. Con Laura Palmieri 23.30 IL TERZO ANELLO. FUOCHI 24.00 IL TERZO ANELLO. BATTITI / AD ALTA VOCE 02.00 NOTTE CLASSICA

Regia di Bradford May (USA, 1997). Con T.L. Jones 2005). Con David Strathairn OGGI Debole  $\Rightarrow \rightarrow$ Variabile Moderat  $\rightarrow$ Nuvoloso Forte  $\rightarrow \rightarrow$ Pioggia Mare: Calmo 111111 Temporal

> Nord: nuvoloso con residue piogge. Migliora nel pomeriggio. Centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e deboli nevicate sui rilievi oltre i 1400-1500m. Migliora dal pomeriggio sul versante tirrenico. Sud e Sicilia: molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse. Qualche



**Nord:** nuvoloso al Nord Est con qualche piovasco sulla Romagna, migliora dalla sera. Soleggiato al Nord Ovest. Centro e Sardegna: sereno sul versante tirrenico. Instabile sul versante adriatico con piogge sparse e neve oltre i 900-1200m. Sud e Sicilia: piogge diffuse ovunque.



Situazione: tempo stabile al Centro Nord grazie ad un campo di alta pressione mentre al Sud, in particolare sulla Puglia, permarrà una leggera instabilità. La circolazione depressionaria nel bacino occidentale del Mediterraneo si sta gradualmente indebolendo

#### Scelti per voi



#### Gli Incredibili

Quindici anni dopo una serie di provvedimenti che hanno obbligato i supereroi a ritirarsi dalle scene, uno di loro, Mr. Incredible, vive sotto una falsa identità ed è tediato da un lavoro assolutamente inutile presso una compagnia assicurativa. Sposato (con un'altra eroina, Elastigirl) e con tre bambini, la sua vita è in preda alla noia finché... Sesto lungometraggio della Pixar e il primo con esseri umani.

21.10 RAI UNO. ANIMAZIONE. Regia: Brad Bird Usa 2004

#### La grande corsa

Agli inizi del Novecento, due uomini, il gentiluomo Leslie (Tony Curtis) e lo sleale professor Fate (Jack Lemmon), decidono di ingaggiare una disputa automobilistica da New York a Parigi. Leslie si presenta con una macchina lussuosa ed elegante, mentre Fate arriva in compagnia del fedele Carmelo (Peter Falk) su una automobile misteriosa... Oscar per gli effetti sonori.

23.20 RAI DUE. COMMEDIA. Regia: Blake Edwards Usa 1965

#### I soliti ignoti

Cosimo (Memmo Carotenuto) è in prigione per il furto di una macchina. La sua banda, Capannelle (Carlo Pisacane), Mario (Renato Salvatori), Ferribotte (Tiberio Murgia) e Tiberio (Marcello Mastroianni), decidono di cercare qualcuno che si autoaccusi del furto per farlo uscire. Scovano così il pugile di terz'ordine Peppe (Vittorio Gassman), detto "er pantera"...

14.55 RAI TRE. COMMEDIA. Regia: Mario Monicelli Italia 1958

**CANALE 5** 

06.00 TG 5 PRIMA PAGINA.

08.45 TG 5 INSIEME. Attualità

**09.00** LE FRONTIERE DELLO

Maria Cecilia Sangiorgi,

BELLISSIMA. Rubrica

09.50 FINALMENTE SOLI.

Maria Amelia Monti

SPIRITO. Rubrica. Conducono

Monsignor Gianfranco Ravasi

Situation Comedy. "Un Natale da

09.45 SPECIALE: UNA MOGLIE

barboni". Con Gerry Scotti,

10.20 SPECIALE: IL MIO AMICO

BABBO NATALE 2. Rubrica

FABBRICA DI CIOCCOLATO.

Film (USA, 1971). Con Gene

**10.25** WILLY WONKA E LA

Wilder, Jack Albertson.

13.40 CONCERTO DI NATALE.

Conduce Roberta Capua

Regia di Mel Stuart

13.00 TG 5 / METEO 5

Musicale. "Story".

15.55 SETTIMO CIELO.

Telefilm

**08.00** TG 5 MATTINA

Rubrica

#### **Voyager Speciale**

Direttamente dalla piana di Giza in Egitto, con la Sfinge come studio e le piramidi come scenografia, Roberto Giacobbo conduce questa serata speciale per un viaggio mai compiuto prima, con novità mondiali e immagini esclusive, che ha come protagonista Zahi hawass, il responsabile delle antichità egizie. Ospiti della trasmissione sono, inoltre, il professore del Politecnico di Milano Giulio Magli e l'archeologa Stella Mazzanti.

21.05 RAI DUE. RUBRICA. "La notte dei faraoni"

#### **Programmazione**



06.30 TG 1 06.45 UNOMATTINA. Attualità. All'interno: 07.00 TG 1 07.30 TG 1 L.I.S. 08.00 TG 1 08.20 TG 1 LE IDEE. Attualità

**09.00** TG 1 / TG 1 FLASH 09.40 NATALE DA FAVOLA. Musicale 10.30 A SUA IMMAGINE. Rubrica.

"Speciale Natale" 10.55 SANTA MESSA. Religione 11.50 MESSAGGIO NATALIZIO E BENEDIZIONE URBI ET ORBI DI SUA SANTITÀ BENEDETTO XVI

12.30 CONCERTO DI NATALE. Musicale. "Dalla Basilica Superiore di San Francesco in

13.30 TELEGIORNALE 14.00 TG 1 ECONOMIA. Rubrica **14.10** LE DISAVVENTURE DI PAPERINO. Film (USA, ). Regia

di Jack Hannah 15.10 LA CARICA DEI 101 -QUESTA VOLTA LA MAGIA È VERA. Film (USA, 1996). Con Glenn Close, Jeff Daniels 17.00 TG 1

17.10 APPUNTAMENTO SOTTO IL VISCHIO. Film Tv (USA, 2006). Con Jaime Ray Newman 18.50 L'EREDITÀ. Quiz.

#### **RAI DUE**

**06.55** QUASI LE SETTE. Rubrica. Conduce Stefania Quattrone

07.00 RANDOM. Rubrica 09.45 NON È M@I TROPPO

TARDI. Rubrica. "Una rete per il sud"

10.00 CULTO EVANGELICO. Religione. "In occasione del Natale" 11.00 PIAZZA GRANDE.

Varietà. Conducono Giancarlo Magalli, Monica Leofreddi 13.00 TG 2 GIORNO 13.30 TG 2 COSTUME E SOCIETÀ.

Rubrica. A cura di Mario De Scalzi 13.50 TG 2 SALUTE. Rubrica.

A cura di Luciano Onder 14.00 LA FIGLIA UN PO' SPECIALE DI BABBO NATALE. Film Tv (USA, 2006). Con

Jenny McCarthy, Ivan Sergei 15.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Miniserie. Con Cameron Bancroft, Erin Cottrell 1ª parte 18.05 TG 2 FLASH L.I.S. 18.10 RAITG SPORT. News

18.30 TG 2.

#### **RAI TRE**

06.00 RAI NEWS 24. Attualità 08.05 LA STORIA SIAMO NOI.

Rubrica. Conduce Giovanni Minoli 09.05 VERBA VOLANT. Rubrica 09.10 UNA RAGAZZA, UN MAG-GIORDOMO E UNA LADY. Film (GB/USA, 1977). Con

David Niven, Jodie Foster. Regia di Norman Tokar 10.50 LA MUSICA DI RAITRE. Musicale. "Natale 2007. Concerto per la vita e per la pace da Betlemme e Gerusalemme".

Conduce Piero Gelli 12.00 TG 3 / SPORT NOTIZIE 12.10 KILIMANGIARO ALBUM. Doc. "Natale alle Lofoten" 12.25 ATLANTIS - L'IMPERO

PERDUTO. Film (USA, 2001). Regia di Gary Trousdale 14.00 TG REGIONE / TG 3 14.30 TGR LEONARDO, Rubrica 14.40 TGR NEAPOLIS. Rubrica 14.50 TG 3 FLASH LIS 14.55 I SOLITI IGNOTI. Film

(Italia, 1958). Con Vittorio Gassman. Regia di Mario Monicelli 16.40 COSE DELL'ALTRO GEO.

**17.50 GEO & GEO.** Rubrica 19.00 TG 3 19.30 TG REGIONE.



**06.25 QUINCY.** Telefilm 07.40 MAGNUM P.I..

Telefilm. Con Tom Selleck, John Hillerman 08.40 PAPÀ GAMBALUNGA, Film (USA, 1955). Con

Fred Astaire, Leslie Caron 11.30 TG 4 - TELEGIORNALE 11.40 PIANETA MARE. Rubrica. Conduce Tessa Gelisio

12.10 MELAVERDE. Rubrica. Conducono Edoardo Raspelli, Gabriella Carlucci 13.30 TG 4 - TELEGIORNALE

14.00 NEL PAESE DELLE **MERAVIGLIE - IL VILLAGGIO** INCANTATO. Film (USA, 1934). Con Stan Laurel, Oliver Hardy

16.05 LE COMICHE DI STANLIO E OLLIO. Comiche. "Regalo d'onore", "Il circo è fallito". Con Stan Laurel, Oliver Hardy

17.10 TOMAHAWK SCURE DI GUERRA. Film (USA, 1951). Con Van Heflin, Yvonne De Carlo 18.55 TG 4 - TELEGIORNALE 19.35 SIPARIO DEL TG 4.

Rotocalco

17.05 THE CHRISTMAS CARD. Film Tv (USA, 2006). Con Ed Asner, John Newton. Regia di

**16.55** TG5 MINUTI

Stephen Bridgewater 18.50 1 CONTRO 100. Quiz.

#### **ITALIA 1**

06.50 EDDIE, IL CANE PARLANTE. Telefilm. "Anni canini". Con

Brandon Gilberstadt 08.55 LA PIÙ BELLA FAVOLA DI NATALE. Film Tv (USA, 1993). Regia di Michael Sporn 10.30 ANGELI.

Film (USA, 1994). Con Joseph-Gordon Levitt, Christopher Lloyd. Regia di William Dear 12.25 STUDIO APERTO

13.00 MR. BEAN. Comiche. "Buon Natale Mr. Bean" "Buon anno Mr. Bean". Con Rowan Atkinson

14.05 MR. BEAN. Comiche. "Mr. Bean ritorna a scuola". Con Rowan Atkinson 2<sup>a</sup> parte 14.20 TOYS - GIOCATTOLI.

Film (USA, 1992). Con Robin Williams, Michael Gambon. Regia di Barry Levinson 16.40 | RUBACCHIOTTI. Film (GB/USA, 1998). Con John

Goodman, Jim Broadbent. Regia di Peter Hewitt 18.30 STUDIO APERTO 19.25 MOOSE UN'ALCE IN FAMIGLIA. Film (Germania,

**06.00** TG LA7

—.— METEO —.— **OROSCOPO.** Rubrica

—.— TRAFFICO. News traffico 07.25 OMNIBUS LA7. Attualità. "Il mealio di'

**08.50** DUE MINUTI UN LIBRO. Rubrica, Conduce Alain Elkann

09.00 CADFAEL - I MISTERI DELL'ABBAZIA. Telefilm 10.30 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Il coraggio di essere

padre". Con Roma Downey

11.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm Con Robert Wagner 12.30 TG LA7

13.00 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. Con Michael Chiklis 14.00 LUCI DELLA CITTÀ.

**12.55 SPORT 7.** News

Film (USA, 1931). Con Charlie Chaplin. Regia di Charlie Chaplin 16.00 CHAPLIN - A TRAMP'S

LIFE. Documentario 18.00 STAR TREK ENTERPRISE. Telefilm. Con Scott Bakula 19.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA.

> "Il diritto di essere". Con David James Elliott

#### **SERA**

20.00 TELEGIORNALE 20.30 AFFARI TUOI. Gioco. Conduce Flavio Insinna 21.10 GLI INCREDIBILI. Film animazione (USA, 2004). Regia di Brad Bird 23.15 TG 1

23.20 TUTTO DANTE. Show. i ili dell'interno **00.20** TG 1 - NOTTE

TG 1 LE IDEE. Attualità 01.00 SOTTOVOCE. Rubrica 01.30 SCRITTORI PER UN ANNO. Rubrica. "Vincenzo Consolo" 02.00 SUPERSTAR.

20.00 PYRAMID. Gioco. Conduce Enrico Brignano 20.30 TG 2 20.30 21.05 VOYAGER SPECIALE.

Rubrica di scienza. "La notte dei Faraoni". Conduce Roberto Giacobbo 23.05 TG 2

**23.20 LA GRANDE CORSA.** Film (USA, 1965). Con Tony Curtis. Regia di Blake Edwards 02.05 RIDERE FA BENE.

Rubrica 02.10 MEDICINA PER VOI. Rubrica, Con Stefania Quattrone 20.00 RAI TG SPORT. News 20.10 BLOB. Attualità 20.30 UN POSTO AL SOLE

21.05 UNO SGUARDO DAL CIELO. Film commedia (USA, 1996). Con Denzel Washington, Whitney Houston

23.15 TG 3 / TG REGIONE **23.30 JACK.** Film commedia (USA) 1996). Con Robin Williams 01.25 CULT BOOK. Rubrica. "Sopravvissuti

01.55 PRIMA DELLA PRIMA. Musicale. "Così fan tutte di W.A. 20.00 TEMPESTA D'AMORE.

Soap Opera 20.20 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. Con Chuck Norris 21.10 CONCERTO DI NATALE.

"Dal Duomo di Cosenza" 23.20 I BELLISSIMI DI RETE 4. Rubrica di cinema

23.25 THE BLUES BROTHERS. Film commedia (USA, 1980). Con John Belushi, Dan Aykroyd. Regia di John Landis

**02.05** LE COMICHE DI STANLIO E OLLIO. Comiche

**20.00** TG 5 / METEO 5 20 30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA **VOCE DELLA PERSISTENZA.** To Satirico

21.10 LA SACRA FAMIGLIA. Film Tv religioso (Italia, 2006). Con Alessandro Gassman.

Regia di Raffaele Mertes 23.35 LA PICCOLA PRINCIPESSA. Film (USA, 1995). Con Liesel Matthews, Eleanor Bron

**01 30 TG 5 NOTTE** 02.00 STRISCIA LA NOTIZIA - LA **VOCE DELLA PERSISTENZA.** Tg Satirico (replica)

21.10 DAVID COPPERFIELD: L'UOMO IMPOSSIBILE. Show 22.50 CELINE DION LIVE IN LAS VEGAS. Musicale.

2005). Con Mario Adorf, Anja

King. Regia di Ben Verbong

Di Paolo Piccioli 00.45 TALENT 1 PLAYER. Musicale

01.10 METROPOLIS. Film (Giappone, 2001 **03.10 SHOPPING BY NIGHT** 03.35 TALK RADIO. Show 03.40 L'ULTIMA FOLLIA DI MEL **BROOKS.** Film (USA, 1976).

**20.00** TG LA7 20.30 CROZZA ITALIA EXCLUSIVE.

21.00 LUCI DELLA RIBALTA. Film (USA, 1952). Con Charlie Chaplin. Regia di Charlie Chaplin 23.40 BOMBAY. Show **00.55** TG LA7

01.20 THE AGENCY. Telefilm. Con Beau Bridges 02.20 STAR TREK: DEEP SPACE

NINE. Telefilm. "Legame spezzato". Con Avery Brooks **03.20** DUE MINUTI UN LIBRO. Rubrica di letteratura.

#### Satellite

#### SKY **CINEMA 1** 15.50 BOOG & ELLIOT - A

**CACCIA DI AMICI** (USA, 2006). Regia di Roger Allers 17.15 OLÉ. Film commedia (Italia, 2006) Regia di Carlo Vanzina

19.25 LA MIA SUPER EX RAGAZZA. Film commedia (USA, 2006). Regia di Ivan Reitman 21.05 PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA. Film avventura

(USA, 2006). 23.40 IL PRESCELTO. Film horror (Germania/USA, 2006). Regia di Neil LaBute

#### **SKY**

**CINEMA 3** 14.05 ISPETTORE GADGET. Film commedia (USA, 1999). Regia di David Kellogg 15.30 DICK & JANE -

OPERAZIONE FURTO Film commedia (USA, 2005). Regia di Dean Parisot 17.05 | TUOI, I MIEI E I NOSTRI. Film commedia (USA, 2005). Con Dennis Quaid. Regia di Raja Gosnell 19.05 SISTER ACT 2 - PIÙ SVITATA CHE MAI. Film

commedia (USA, 1993). Regia di Bill Duke 21.00 IL DIAVOLO VESTE PRADA. Film commedia USA, 2006). Regia di David Frankel 22.55 A CASA CON I SUOI. Film commedia (USA, 2006).

Regia di Tom Dey

#### **SKY CINEMA**

**AUTORE** 14.10 BALLA COI LUPI. Film western (USA, 1990). Regia di Kevin Costner

18.30 AGENTE 007 **THUNDERBALL** (OPERAZIONE TUONO). Film spionaggio (GB, 1966). Regia di Terence Young 20.45 UNA POLTRONA PER DUE. Rubrica di cinema

21.00 HOT MOVIE. Film commedia (USA, 2006). Regia di J. Friedberg, 22.35 DA GRANDE. Film commedia (Italia, 1987)

Regia di Franco Ámurri

00.10 LA SPINA DEL DIAVOLO. Film drammatico (Messico/Spagna, 2001). Con Eduardo Noriega. Regia di Guillermo del Toro

#### **CARTOON NETWORK**

15.45 LE TENEBROSE AVVEN-TURE DI BILLY & MANDY.

16.15 MUCHA LUCHA. Cartoni 16.40 | FANTASTICI 4. Cartoni 17.05 NOME IN CODICE: KND 17.35 JUSTICE LEAGUE. Cartoni 18.00 TEEN TITANS. Cartoni **18.25** LE TENEBROSE

**AVVENTURE DI BILLY** & MANDY 18.50 MY SPY FAMILY. Cartoni 19.15 SCHOOL RUMBLE. 19.45 BEN 10. Cartoni 20.40 LOONATICS UNLEASHED.

21.15 NOME IN CODICE: KND 21.45 QUELLA SCIMMIA DEL MIO AMICO. Cartoni 22.10 JOHNNY BRAVO. Cartoni 22.35 I FANTASTICI FRATELLI

#### **DISCOVERY CHANNEL**

13.00 COME È FATTO. Doc 14.00 LAVORI SPORCHI. Doc 15.00 MARCHIO DI FABBRICA. Documentario, "Riforni

in volo", "Piste da sci", "Produzione di auto", "Space Shuttle" "Ottovolanti 16.00 INGEGNERIA ESTREMA. Doc. "Tunnel transatlantico"

17.00 COME È FATTO. Doc 18.00 TOP GEAR. Doc 19.00 AMERICAN CHOPPER.

Doc. "Chopper vecchia maniera" 1ª parte
20.00 COSTRUTTORI DI MOTOCICLETTE.
Documentario. "Billy Lane contro Mike Brown 21.00 PESCA ESTREMA. Doc 22.00 SPECIALE PESCA ESTREMA. Doc.

"Dietro le quinte

**MUSIC** 12.00 ROTAZIONE MUSICALE **12.55 ALL NEWS.** Telegiornale **13.00 INBOX 2.0.** Musicale 13.30 MODELAND. Show

14.00 COMMUNITY. Musicale 15.30 CLASSIFICA UFFICIALE .. Musicale. "Rov Paci" **16.30 ROTAZIONE MUSICALE** 16.55 ALL NEWS. Telegiornale 17.00 ROTAZIONE MUŠICALE 18.55 ALL NEWS. Telegiornale 19.00 INBOX 2.0. Musicale 19.30 MODELAND. Show.

20.00 INBOX 2.0. Musicale 21.00 MONO. Rubrica. Speciale: Kylie Minogue 23.30 DEEJAY CHIAMA ITALIA. Show. "Best of". Conducono Linus Nicola Savino 01.00 THE CLUB. Musicale

01.30 ALL NIGHT. Musicale

#### Radiofonia

Con Mel Brooks,

Marty Feldman

**RADIO 1 GR 1:** 6.00 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 11.00 -12.40 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 17.00 -18.00 - 19.00 - 21.00 - 23.00 - 1.00 -

2.00 - 3.00 - 4.00 - 5.00 **06.06 ITALIA, ISTRUZIONI PER L'USO** 07.15 RADIO1 MUSICA 07.30 SPECIALE CULTO EVANGELICO 08.30 GR 1 SPORT. GR Sport 08.37 PIANETA DIMENTICATO **08.47 HABITAT** 

09.06 RADIO1 MUSICA 09.30 SANTA MESSA 10.10 SPECIALE OGGI DUEMILA 11.55 MESSAGGIO E BENEDIZIONE "URBI ET ORBI 13.24 GR 1 SPORT 13.34 RADIO1 MUSICA VILLAGE

14.05 CON PAROLE MIE

15.05 HO PERSO IL TREND 16.00 GR 1 AFFARI 16.08 RADIO CITY, L'INFORMAZIONE IN ONDA. Conduce Stefano Mensurati 17.36 TORNANDO A CASA 19.22 RADIO1 SPORT 19.30 MEDICINA E SOCIETÀ 19.33 ASCOLTA, SI FA SERA 19.39 CONCERTO DI NATALE 2007 23.10 RADIO1 MUSICA

24.00 IL GIORNALE DELLA MEZZANOTTE
00.23 LA NOTTE DI RADIO1 05.15 UN ALTRO GIORNO **05.30** IL GIORNALE DEL MATTINO 05.45 BOLMARE

**PADIO 2 GR 2:** 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30 12.49 - 13.30 - 15.30 - 17.30 - 19.30 19.52 - 20.30 - 21.30 **06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 07.53** GR SPORT **08.00** SFIDE STELLARI 08.40 A PIEDI NUDI 10.00 IL CAMMELLO DI RADIO 2 -REGALO DI NATALE 11.30 TRAME 12.10 CHAT 13.00 ZAZARAZÀ 13.40 IL CAMMELLO DI RADIO2 -

16.00 CONDOR 17.00 610 (SEI UNO ZERO) 18.00 JINGLE BELLS 20.00 ALLE 8 DELLA SERA 20.32 DISPENSER 21.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 21.35 I CONCERTI DI RADIO2 22.30 IL CAMMELLO - RADIO2 ON MY MIND. Con Giorgia 24.00 CHAT. (replica)
00.15 LA MEZZANOTTE DI RADIO2
02.00 ALLE 8 DELLA SERA. (replica) 02.30 VERSIONE BETA

RADIO 3 **GR 3:** 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45 06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA

03.00 RADIO2 REMIX

04.00 FANS CLUB 05.00 PRIMA DEL GIORNO

07.00 RADIO3 MONDO 07.15 IL TERZO ANELLO MUSICA 09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA 09.30 IL TERZO ANELLO. AD ALTA 10.00 RADIO3 MONDO 11.30 RADIO3 SCIENZA 12.00 I CONCERTI DEL MATTINO

14.00 SPECIALE: IL TERZO ANELLO MUSICA Con Luca Damian 15.00 FAHRENHEIT. Conduce Marino Sinibaldi 18.00 IL TERZO ANELLO. DAMASCO.

13.00 LA BARCACCIA

Con Igiaba Scego 19.00 HOLLYWOOD PARTY

19.50 RADIO3 SUITE. Conduce Oreste Bossi 20.00 PIANISTI A CONFRONTO 20.30 IL CARTELLONE 23.30 IL TERZO ANELLO. FUOCHI 24.00 IL TERZO ANELLO. BATTITI.

Con Nicola Catalano 01.30 IL TERZO ANELLO.
AD ALTA VOCE 02.00 NOTTE CLASSICA.



#### Scelti per voi



#### Polar Express

Un bambino dubita molto dell'esistenza di Babbo Natale e passa la notte della vigilia sveglio nell'attesa del rumore dei campanellini della slitta... Film realizzato tramite la tecnica "performance capture" che trasferisce ai personaggi digitali le azioni che gli attori fanno dal vivo. Tom Hanks, quindi, era il conducente del treno e la sua voce in originale.

21.05 RAI TRE. ANIMAZIONE. Regia: Robert Zemeckis Usa 2004

#### Victor Victoria

La cantante di cabaret Victoria (Julie Andrews) è ridotta alla fame, nella Parigi degli anni Trenta. Conosce un altro artista senza lavoro, Toddy (Robert Preston), licenziato per una lite con il suo compagno, e i due insieme decidono di inventare il personaggio di Victor, femmineo nobile polacco che calca i palcoscenici travestito da donna. Oscar per la colonna sonora.

23.05 RAI DUE. COMMEDIA. Regia: Blake Edwards Usa 1982

#### L'audace colpo dei soliti...

Peppe (Vittorio Gassman) viene avvicinato da un collega ladro milanese (Riccardo Garrone) e convinto a partecipare ad un colpo ai danni di un furgone portavalori. Riuniti i vecchi amici (Tiberio Murgia, Renato Salvatori, Carlo Pisacane), acui si unisce un bravo meccanico, "Piede Amaro" (Nino Manfredi), Peppe inizia a studiare il colpo ma è distratto dalle grazie della pupa del capo...

15.15 RAI TRE. COMMEDIA. Regia: Nanni Loy Italia 1959

#### **Moulin Rouge**

Arrivato nella Parigi del 1899, il giovane scrittore Christian (Ewan McGregor) inizia a frequentare l'ambiente bohemiennes della città e viene incaricato di scrivere un testo da mettere in scena al Moulin Rouge. Proprio nel celeberrimo locale, Christian incontra la stella Satine (Nicole Kidman) e si innamora di lei. Ma il finanziatore dello spettacolo è anche l'amante della donna...

23.40 ITALIA 1. MUSICALE. Regia: Baz Luhrmann Usa 2001

#### **Programmazione**



06.30 TG 1. 06.45 UNOMATTINA. Attualità. All'interno: 07.00 TG 1. 07.30 TG 1 L.I.S.. 08.00 TG 1.

08.20 TG 1 LE IDEE. Attualità **09.00** TG 1 / TG 1 FLASH. 10.40 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO.

Rubrica. 10.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA. Rubrica 11.00 OCCHIO ALLA SPESA.

Rubrica. Con Alessandro Di Pietro All'interno: 11.30 TG 1. 12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Gioco. Con Antonella Clerici. 13.30 TELEGIORNALE.

14.00 TG 1 ECONOMIA, Rubrica 14.10 PIPPO NEL PALLONE. Film (USA, 1985). Regia di Matthew O'Callaghan 15.05 LA CARICA DEI 102. Film (USA, 2000). Con

Regia di Kevin Lima 17.00 TG 1. 17.15 SERENDIPITY - QUANDO 2001). Con John Cusack.

Glenn Close, Ioan Gruffudd.

L'AMORE È MAGIA. Film (USA, Regia di Peter Chelsom 18.50 L'EREDITÀ. Quiz.



06.45 TG 2 SÌ, VIAGGIARE. Rubrica. A cura di Marcello Masi

(replica) 06.55 QUÁSI LE SETTE. Rubrica 07.00 RANDOM. Rubrica 09.45 UN MONDO A COLORI. Rubrica

10.00 TG 2. All'interno: TG 2 COSTUME E SOCIETÀ. Rubrica. TG 2 MEDICINA 33. Rubrica. TG 2 NONSOLOSOLDI. Rubrica TG 2 ACHAB, LIBRI IN ONDA.

Rubrica TG 2 CINEMATINÉE. Rubrica 11.00 PIAZZA GRANDE. Varietà. Conducono Giancarlo Magalli, Monica Leofreddi

13.00 TG 2 GIORNO. 13.30 TG 2 COSTUME E SOCIETÀ.

Rubrica. 13.50 TG 2 SALUTE. Rubrica. 14.00 NICK E LA RENNA CHE NON **SAPEVA VOLARE.** Film Tv (Canada/USA, 2004). Con Thomas Cavanagh,

Ashley Williams 15.40 LA CASA NELLA PRATERIA. Miniserie. Con Cameron Bancroft, Erin Cottrell 2<sup>a</sup> parte 18.05 TG 2 FLASH L.I.S.. 18.10 RAITG SPORT. News

#### **RAI TRE**

06.00 RAI NEWS 24. Attualità 08.05 LA STORIA SIAMO NOI.

Rubrica. Conduce Giovanni Minoli 09.05 VERBA VOLANT. Rubrica 09.10 UN GHEPARDO PER AMICO - UN'AVVENTURA IN AFRICA.

Coogan, Lucy Deakins. Regia di Jeff Blyth 10.35 4 BASSOTTI PER 1 DANESE. Film (USA, 1965). Con Dean Jones, Suzanne Pleshette.

Film (USA, 1989). Con Keith

Regia di Norman Tokar 12.00 TG 3 / SPORT NOTIZIE. News 12.25 TG 3 AGRITRE. Rubrica

12.40 ATLANTIS: IL RITORNO DI MILO. Film Tv (USA, 2003). Regia di Victor Cook, Toby Shelton, Tad Stones **14.00** TG REGIONE / TG 3.

14.50 TGR LEONARDO. Rubrica 15.00 TGR NEAPOLIS. Rubrica 15.10 TG 3 FLASH LIS. 15.15 L'AUDACE COLPO **DEI SOLITI IGNOTI.** Film (Italia,

1959). Con Vittorio Gassman. Regia di Nanni Loy 17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Gioco.

17.50 GEO & GEO. Rubrica 19.00 TG 3 / TG REGIONE.



06.15 QUINCY. Telefilm. Con Jack Klugman, Robert Ito 06.55 MEDIASHOPPING

07.25 MAGNUM P.I.. Telefilm. Con Tom Selleck, John Hillerman 08.25 NASH BRIDGES. Telefilm.

Con Don Johnson 09.30 HUNTER, Telefilm, Con Fred Dryer, Stepfanie Kramer 10.30 SAINT TROPEZ, Serie Tv. Con Tonya Kinzinger, Bénédicte Delmas

11.30 TG 4 - TELEGIORNALE. 11.40 FEBBRE D'AMORE. Soap Opera

12.00 VIVERE. Teleromanzo. Con Fabio Mazzari, Lorenzo Ciompi 12.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. Con Dick Van Dyke, Barry Van Dyke

13.30 TG 4 - TELEGIORNALE. **14.00** LE COMICHE DI STANLIO E OLLIO. Comiche. "I monelli" **14.40 STANLIO E OLLIO TESTE** 

**DURE - VENT'ANNI DOPO.** Film (USA, 1938). Con Stan Laurel, Oliver Hardy 16.10 PUGNI PUPE E PEPITE. Film (USA, 1960). Con John Wayne,

Stewart Granger 18.55 TG 4 - TELEGIORNALE. 19.35 SIPARIO DEL TG 4. Rotocalco



06.00 TG 5 PRIMA PAGINA. Rubrica

**08.00** TG 5 MATTINA. 08.45 TG 5 INSIEME. Attualità 09.00 SPECIALE: IL MIO AMICO **BABBO NATALE 2.** Rubrica 09.10 SPECIALE: I CESARONI 2.

Rubrica 09.15 FANTAGHIRÒ. Film Tv (Italia, 1991). Con Alessandra Martines, Mario Adorf.

Regia di Lamberto Bava 13.00 TG 5 / METEO 5. 13.40 IL MAMMO. Situation Comedy. Con Enzo lacchetti

14.10 E.T. L'EXTRATERRESTRE. Film (USA, 1982). Con Henry Thomas, Drew Barrymore. Regia di Steven Spielberg

16.45 EXTREME ANIMALS. Documentario 16.55 TG5 MINUTI.

> MOGLIE. Film Tv (USA, 2004). Con Steve Guttenberg, Crystal Bernard.

17.05 BABBO NATALE CERCA

Regia di Harvey Frost 18.50 1 CONTRO 100. Quiz. Conduce Amadeus



06.50 EDDIE, IL CANE PARLANTE. Telefilm. Con Brandon Gilberstadt, Morgan Kibby

07.20 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita **08.50 I NOVE CANI DI BABBO** NATALE. Film Tv (USA, 2004). Regia di Michael Hack

10.30 LA GUERRA DEI BOTTONI. Film (Francia/GB/Giappone, 1994). Con Gregg Fitzgerald. Regia di John Roberts

12.25 STUDIO APERTO. 13.00 STUDIO SPORT. News 13.40 SLAMBALL. Gioco 14.05 SCUOLA DI POLIZIA 5 -**DESTINAZIONE MIAMI.** 

Film (USA, 1988). Con George Gaynes, Bubba Smith. Regia di Alan Myerson 16.00 MR. BEAN - L'ULTIMA CATASTROFE.

Film (GB, 1997). Con Rowan Atkinson. Regia di Mel Smith 17.35 MR. BEAN. Comiche.

Con Rowan Atkinson 18.30 STUDIO APERTO. 19.20 BLIZZARD - LA RENNA DI **BABBO NATALE.** Film (Canada/USA, 2003). Con Christopher Plummer, Kevin Pollak. Regia di LeVar Burton

06.00 TG LA7.

—.— METEO. —.— OROSCOPO.

—.— TRAFFICO. News traffico. 07.00 IL TEMPO DELLA POLITICA. Rubrica di attualità.

07.25 OMNIBUS LA7. Attualità. "Il mealio di". 08.50 DUE MINUTI UN LIBRO.

Rubrica. Conduce Alain Elkann 09.00 CADFAEL - I MISTERI DELL'ABBAZIA. Telefilm. Con Derek Jacobi

10.30 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. Con Roma Downey 11.30 CUORE E BATTICUORE.

Telefilm. Con Robert Wagner 12.30 TG LA7. **12.55 SPORT 7.** News 13.00 IL COMMISSARIO SCALI.

Telefilm. Con Michael Chiklis 14.00 IL DRAGO DEL LAGO DI FU0C0, Film (USA, 1982). Con Peter MacNicol.

Regia di Matthew Robbins **16.00** NOI SIAMO ANGELI. Miniserie. Con Bud Spencer. Regia di Ruggero Deodato

18.00 STAR TREK ENTERPRISE.

Telefilm. Con Scott Bakula 19.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA.

Con David James Elliott

#### **SERA**

20.00 TELEGIORNALE. 20.30 AFFARI TUOI. Gioco 21.10 SPECIALE SUPERQUARK.

Pompadour: amore e potere". Conduce Piero Angela DI SANREMO 2007. Musicale

23.20 TG 1. 23.25 SANREMOLAB -ACCADEMIA DELLA CANZUNE **00.20** TG 1 - NOTTE / LE IDEE 01.00 SOTTOVOCE. Rubrica 01.30 MAGAZZINI EINSTEIN - LO

SPETTACOLO DELLA CULTURA.

Enrico Brignano. 20.30 TG 2 20.30. Rubrica di storia, "Madame de 21.05 GIORNI DA LEONE 2.

18.30 TG 2.

Lucrezia Lante della Rovere 22.50 TG 2. 23.05 VICTOR VICTORIA. Film

Blake Edwards 01.20 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "Un piccolo felice

Natale". Con David James Elliott, Catherine Bell

20.00 PYRAMID. Gioco. Conduce

Miniserie. Con Luca Barbareschi,

(USA. 1982). Con Julie Andrews.

02.05 ALMANACCO. Rubrica.

20.00 RAI TG SPORT. News sport.

20.30 UN POSTO AL SOLE. 21.05 POLAR EXPRESS. Film animazione (USA, 2004). Regia di Robert Zemeckis

22.45 IG 3. 24.00 TG 3.

Rubrica

20.10 BLOB. Attualità. "Il grande Freud".

Teleromanzo. Con Alberto Rossi

22.50 TG REGIONE. 23.00 C'ERA UNA VOLTA. Reportage, "Chi aiuta chi" 00.10 LA STORIA SIAMO NOI. 20.00 TEMPESTA D'AMORE. Soap Opera.

20.20 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. Con Chuck Norris 21.10 ROBIN HOOD - IL PRINCIPE

**DEI LADRI.** Film avventura (USA, 1991). Con Kevin Costner, Mary Elizabeth Mastrantonio. 23.55 I BELLISSIMI DI RETE 4.

Rubrica di cinema 00.10 IL COMMISSARIO MOULIN. Telefilm "Silenzio radio" 02.15 TG 4 RASSEGNA STAMPA. Rubrica

20.00 TG 5 / METEO 5. 20 30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA **VOCE DELLA PERSISTENZA.** Tg Satirico. Conducono Ezio

Greggio, Enzo lacchetti 21.10 IL MIO AMICO BABBO NATALE 2. Film Tv commedia (Italia, 2006). Con Lino Banfi, Gerry Scotti. Regia di

Lucio Gaudino 23.10 MATRIX. Attualità **01.20** TG 5 NOTTE. 01.50 STRISCIA LA NOTIZIA - LA **VOCE DELLA PERSISTENZA.** 

21.10 MI RACCOMANDO. Show. Conduce Federica Panicucci. Con Dario Bandiera 23.40 MOULIN ROUGE.

Film (USA, 2001). Con Ewan McGregor, Nicole Kidman. Regia di Baz Luhrmann 02.05 TRE MINUTI CON

**MEDIASHUPPING.** Televendita **02.20** TALENT 1 PLAYER. 02.45 RISVEGLIARE LA VITA. Film (USA, 2001) **04.25** SHOPPING BY NIGHT.

20.00 TG LA7. 20.30 CROZZA ITALIA EXCLUSIVE.

21.00 SCENT OF A WOMAN PROFUMO DI DONNA. Film (USA, 1992). Con Al Pacino. Regia di Martin Brest

23.50 I VIAGGI DI NINA. DocuFiction. (replica) 00.50 TG LA7. 01.15 THE AGENCY. Telefilm. Con

Beau Bridges **02.15 STAR TREK: DEEP SPACE** NINE. Telefilm. Con Avery Brooks

#### Satellite

#### SKY

**CINEMA 1** 14.00 STEP UP. Film drammatico (USA, 2006). Con Regia di Anne Fletcher 16.05 PIRATI DEI CARAIBI: LA MALEDIZIONE DEL FORZIERE FANTASMA. Film avventura (USA, 2006). Con Johnny Depp. Regia di Gore Verbinski

18.40 IL MIO MIGLIOR NEMICO. Film commedia (Italia, 2006). Regia di Carlo Verdone 20.35 SPECIALE: CONVERSAZIONE CON

GABRIELE MUCCINO. Rubrica 21.00 LA RICERCA DELLA FELICITÀ. Film commedia (USA, 2006). Con Will Smith Regia di Gabriele Muccino 23.00 THE GUARDIAN. Film azione (USA, 2006). Regia di Andrew Davis

**CINEMA 3** 15.45 WALLACE & GROMIT -LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO. Film animazione (GB, 2005).

17.15 SE SOLO FOSSE VERO. Film commedia (USA, 2005) Con Reese Whiterspoon. 18.55 8 AMICI DA SALVARE. Film avventura (USA, 2006).

Con Paul Walker. Regia di Frank Marshall 21.00 NATALE A MIAMI. Film commedia (Italia, 2005). Con Massimo Boldi. Regia di Neri Parenti

22.45 NOTTE PRIMA DEGLI

2005). Con Cristiana

Regia di Fausto Brizzi

Capotondi.

ESAMI. Film commedia (Italia,

l'(u)nità

#### **SKY CINEMA AUTORE**

14.40 THE QUEEN. Film biografico (GB, 2006). Con Helen Mirren. Regia di Stephen Frears 16.40 OGNI COSA È ILLUMINATA. Film commedia (USA, 2005). Con Elijah Wood.

> spionaggio (GB, 1967). Con Sean Connerv. Regia di Lewis Gilbert 21.00 QUEL NANO INFAME. Film commedia (USA, 2006).

> > Regia di Pasquale Festa

Campanile

Regia di Liev Schreiber Cartoni 18.45 AGENTE 007 SI VIVE 17.35 JUSTICE LEAGUE. Cartoni SOLO DUE VOLTE. Film

Con Shawn Wayans. Regia di Keenen Ivory Wayans 22.45 UN POVERO RICCO. Film commedia (Italia, 1983). 22.10 JOHNNY BRAVO. Cartoni Con Renato Pozzetto

#### **CARTOON NETWORK**

14.55 CAMP LAZLO. Cartoni 15.20 ED, EDD & EDDY. Cartoni 15.45 LE TENEBROSE AVVEN-TURE DI BILLY & MANDY 16.15 MUCHA LUCHA. Carton 16.40 | FANTASTICI 4. Cartoni 17.05 NOME IN CODICE: KND.

18.00 TEEN TITANS. Cartoni 18.25 LE TENEBROSE AVVEN-TURE DI BILLY & MANDY 18.50 MY SPY FAMILY. Cartoni 19.15 SCHOOL RUMBLE 19.45 BEN 10. Cartoni 20.40 LOONATICS UNLEASHED 21.15 NOME IN CODICE: KND 21.45 QUELLA SCIMMIA DEL MIO AMICO. Cartoni

22.35 I FANTASTICI FRATELLI

+ commenti

+ comunità

+ informazione

+ approfondimenti

#### **DISCOVERY CHANNEL**

13.00 COME È FATTO. Doc. 14.00 LAVORI SPORCHI Doc 15.00 MARCHIO DI FABBRICA. Documentario, "Rompighiaccio", "Soldi", "Sale da bowling",

"Empire State Building", "Estrazione del rame" 16.00 INGENERIA ESTREMA. Doc. "La metropolitana di New York' 17.00 COME È FATTO. Doc. 18.00 TOP GEAR. Doc.

Doc. 20.00 COSTRUTTORI DI MOTOCICLETTE, Doc. "Jesse Rooke contro Ron Finch" 21.00 BRAINIAC. Documentario. 22.00 LAVORI SPORCHI. Doc 23.00 SUPER RICCHI DEL

19.00 AMERICAN CHOPPER.

Tg Satirico (replica)

**MUSIC** 12.55 ALL NEWS. Telegiornale 13.00 INBOX 2.0. Musicale 13.30 MODELAND. Show 14.00 INBOX 2.0. Musicale

15.30 CLASSIFICA UFFICIALE ... Musicale, "Morgai 16.30 ROTAZIONE MUSICALE 16.55 ALL NEWS. Telegiornale 17.00 ROTAZIONE MUSICALE 18.55 ALL NEWS. Telegiornale 19.00 INBOX 2.0. Musicale 19.30 MODELAND. Show

20.00 INBOX 2.0. Musicale 21.30 SOFA SO GOOD. Musicale, (replical 22.30 DEEJAY CHIAMA ITALIA. Show. "Best of". Conducono Linus Nicola Savino 24.00 I LOVE ROCK'N'ROLL.

Musicale, Conduce

Elena Di Cioccio

#### Radiofonia

10.00 - 11.00 - 12.15 - 13.00 - 14.00 -15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00 -21.00 - 23.00 - 1.00 - 2.00 - 3.00 - 4.00

08.37 PIANETA DIMENTICATO. **08.47 HABITAT.** 09.06 RADIO1 MUSICA 10.09 NUDO E CRUDO. 11.55 ANGELUS DEL S. PADRE. 12.38 LA RADIO NE PARLA. 13.24 GR 1 SPORT. 13.34 RADIO1 MUSICA VILLAGE.

14.05 CON PAROLE MIE. Rubrica.

15.05 HO PERSO IL TREND. 15.35 RADIO CITY, L'INFORMAZIONE IN ONDA. Conduce Stefano Mensurati

24.00 IL GIORNALE DELLA MEZZANOTTE. 00.23 LA NOTTE DI RADIO1. 03.05 CAMERA OBSCURA. 05.15 UN ALTRO GIORNO. 05.30 IL GIORNALE DEL MATTINO.

12.49 - 13.30 - 15.30 - 17.30 - 19.30 -19.52 - 20.30 - 21.30 06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2. 07.53 GR SPORT. 08.00 SFIDE STELLARI. 10.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 -DECANTER.

13.40 IL CAMMELLO DI RADIO2 -GLI SPOSTATI.

RADIO 2 ON MY MIND. **00.15** LA MEZZANOTTE DI RADIO2

#### 03.00 RADIO2 REMIX. **04.00** FANS CLUB.

**GR 3:** 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45 06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA 07.00 RADIO3 MONDO.

10.00 RADIO3 MONDO. 11.30 RADIO3 SCIENZA. 12.00 I CONCERTI DEL MATTINO. 13.00 LA BARCACCIA. 14.00 SPECIALE:

Con Luca Damian DAMASCO

20.00 PIANISTI A CONFRONTO. 20.30 IL CARTELLONE. 23.30 IL TERZO ANELLO. FUOCHI

BATTITI. Con Nicola Catalano
01.30 IL TERZO ANELLO. AD ALTA VOCE.

02.00 NOTTE CLASSICA.

www.unita.it

per raccontare il paese che cambia

Televendita

**RADIO 1 GR 1:** 6.00 - 7.00 - 7.20 - 8.00 - 9.00

06.13 ITALIA. ISTRUZIONI PER L'USO 07.10 RADIO1 MUSICA 08.31 GR 1 SPORT.

17.36 TORNANDO A CASA. 19.22 RADIO1 SPORT. 19.30 MEDICINA E SOCIETÀ 19.33 ASCOLTA, SI FA SERA. 19.39 CONCERTO FESTIVAL JAZZ DI MONCALIERI. 23.05 RADIO1 MUSICA.

**05.45** BOLMARE. 05.50 PERMESSO DI SOGGIORNO RADIO 2 **GR 2:** 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30

08.40 A PIEDI NUDI. 11.30 TRAME. 12.10 CHAT. 13.00 ZAZARAZÀ

#### 04.50 TALK RADIO. Show.

16.00 CONDOR 17.00 610 (SEI UNO ZERO). 18.00 JINGLE BELLS. 20.00 ALLE 8 DELLA SERA. 20.32 DISPENSER. 21.00 IL CAMMELLO DI RADIO2. 22.30 IL CAMMELLO -

Con Giorgia. 24.00 CHAT. (replica) 02.00 ALLE 8 DELLA SERA. (replica) **02.30 VERSIONE BETA.** 

#### 05.00 PRIMA DEL GIORNO. RADIO 3

07.15 IL TERZO ANELLO MUSICA. 09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA 09.30 IL TERZO ANELLO. AD ALTA VOCE.

IL TERZO ANELLO MUSICA. 15.00 FAHRENHEIT. 18.00 IL TERZO ANELLO. 19.00 HOLLYWOOD PARTY. 19.50 RADIO3 SUITE.

24.00 IL TERZO ANELLO.

**ORIZZONTI** 

QUATTRO TITOLI che, almeno per le dimensioni, vanno controcorrente: romanzi brevi e «laterali» molto più intensi di quelli «lunghi» e corposi che vanno per la maggiore tra gli editori. Quattro storie di grande valore

■ di Andrea Di Consoli

# Piccolo è bello elogio del libro breve

#### **EX LIBRIS**

La vera generosità verso il futuro consiste nel donare tutto al presente.

Albert Camus



volte i libri brevi e «laterali» sono più intensi di quelli lunghi. Molto spesso, poi, i romanzi sono corposi solo per ragioni editoriali (i libri grossi vendono di più), o per motivi «muscolari» (si dimostra di essere «produttori» infaticabili). Più spesso, però, i romanzi non sono altro che dilatazioni artigianali e volontaristiche di nuclei narrativi brevi, cioè di racconti di poche pagine.

In Italia ci si vergogna ancora un po' della misura breve (residuo di una cultura «virile»), gli editori storcono il muso, i lettori hanno la sensazione di comprare poca «roba». Invece i libri brevi hanno una loro centralità nella storia della letteratura, pensiamo a testi importanti quali Un'oscurità trasparente di William Styron, L'Italia di mattina di Franco Cordelli, L'invenzione di Morel di Adolfo Bioy Casares, La divina mimesis di Pier Paolo Pasolini, Aglio, menta e basilico di Jean-Claude Izzo, Il fantasma della moda di Domenico Rea, Viaggio nel Mezzogiorno di Giuseppe Ungaretti, Lontano di Goffredo Parise, Oltre i limiti di Friedrich Durrenmatt, e così via.

La grande tradizione del racconto, della novella, della «scheggia», del libretto a tema, del frammento, del resoconto di viaggio, del romanzo corto e della breve testimonianza (magari sotto forma d'intervista) andrebbe valutata con maggiore attenzione (e bisognerebbe pensarci due volte, prima di parlare di «opera minore»; semmai mi-

In questi ultimi mesi in Italia sono stati pubblicati quattro libri brevi di grande valore (però vorrei anche ricordare, di striscio, i primi tre volumetti di una piccola collana di «Ore piccole», prestigiosa rivista letteraria di Piacenza diretta da Fugazza e Dadati: La voce d'un libro di Edmondo De Ami-

#### **Andrea Zanzotto con** «Eterna riabilitazione dal trauma di cui si ignora la natura» ed Elena Ferrante con «La spiaggia di notte»

cis, Il natale delle mutande di latta di Enzo Fileno Carabba e il bellissimo Conoscere la provincia del troppo dimenticato Cesare Angelini).

Il primo di questi libri è Eterna riabilitazione da un trauma di cui s'ignora la natura (Nottetempo, 93 pagine, 8,00 euro) di Andrea Zanzotto, del quale è stato anche ristampato in questi giorni, dall'editore Manni, con l'aggiunta di alcuni inediti giovanili, *Sull'altopiano*. Nel piccolo libretto curato da Laura Barile e Ginevra Bompiani (sotto forma d'intervista) il poeta di Pieve di Soligo (Treviso) arzigogola profondamente intorno a temi cruciali della sua vita: l'ipocondria (la depressione), il paesaggio del Veneto, la poesia italiana (Montale, Sereni, Gatto), il trauma della poesia, la scienza, la

psicanalisi, Lacan. Scrive (dice) Zanzotto: «Questo logorante continuo confronto con un inizio che non si sapeva nemmeno bene quale fosse, si configura come un trauma perché persiste sempre»; e poi ancora: «Il deserto nella poesia è parlare per qualcuno che nonostante parli, a un certo momento si trova sepolto nel silenzio, una sabbia mobile che invece è asciutta, come certi posti dell'Asia centrale». È sempre impressionante leggere in Zanzotto il cozzare titanico (quasi sismico) della natura col continente della cultura; quel suo camminare tra rovine e scoperte, senza mai chiudere il discorso della verità (o della ricerca). Il secondo libro che vorrei segnalare è La spiaggia di notte (e/o, 38 pagine, 13,00 euro) di Elena Ferrante (illustrazioni di Mara Cerri), breve favola per adulti che percorre, in qualche modo, una piccola apertura carsica de La figlia oscura, il suo ultimo romanzo. È abbastanza emblematico e curioso che la maggiore scrittrice italiana vivente sia «inguardabile» e «inconsumabile» (nessuno conosce la sua identità «privata»). Questo non limita affatto la sua grande statura di scrittrice, anzi. I romanzi della Ferrante sono uno più bello dell'altro (il suo stile sensuale, sentimentale, morboso è indimenticabile). In questa favola «notturna» riprende due simboli de La figlia oscura: la

bambola e il bagnino (rappresentano le due polarità dell'incanto e del disincanto, della paura e del cinismo). La protagonista del racconto è una bambola che viene dimenticata da Mati, nottetempo, sulla spiaggia (Mati è la sua bambina-madre). La bambola ha paura, è in balia del bagnino e del suo rastrello, del fuoco notturno, delle onde marine. Nessuno si ricorda di lei. Il bagnino (il mondo adulto) le ruba il nome, la priva dell'identità. Poi un'onda la salva dal fuoco, ma la trascina nel fondo del mare. Dopo un po' un amo le ruba dalla gola tutte le parole rimaste. Una sola non scompare: la parola «mamma». Poi la bambola schizza fuori dal mare e viene riportata, da un gatto, dalla sua mamma Mati. La favola è a lieto fine, ma i temi sono quelli «molesti» e vorticosi della Ferrante: la maternità, la crisi, la paura, il crollo delle certezze.

Il terzo libro che vorrei segnalare è del torinese Andrea Canobbio, uno scrittore importante, nonostante la giovane età (è del 1962), del quale ognuno dovrebbe leggere almeno Vasi cinesi e Invisibili. Canobbio è (come Daniele Del Giudice, o come il giovanissimo Errico Buonanno: tutti einaudiani) un «nipotino» di Italo Calvino, ma la sua voce è fra le più solide della letteratura degli ultimi vent'anni. Il libro che ha da poco pubblica-



Due disegni di Mara Cerri. Sue sono le illustrazioni di «La spiaggia di notte» di Elena Ferrante

to è Presentimento (Nottetempo, 93 pagine, 7,00 euro). Si tratta di una confessione privata (la confessione di una empasse nervosa, cioè depressiva). In questo libro Canobbio si definisce scrittore e editor «part-time»; avverte la sua vita creativa come un fallimento (ma questa «autodenigrazione» gli permette di andare a fondo nel «male oscuro»). Come raccontò Styron, e come capita a milioni di persone, un giorno, all'improvviso, salendo su un aereo, Canobbio sente i morsi della paura (la paura della morte, cioè della vita). Siamo all'inizio del 2001, mancano pochi mesi all'11 settembre. Canobbio crolla nel panico, e poi nella stanchezza mortale della depressione. Di sono le cose sconvolgenti del libro: la prima è quando Canobbio racconta che sua moglie medico, con la quale non aveva mai parlato del suo male, un giorno, quando proprio non riuscì a fare a meno di chiamarla e di chiederle aiuto, era come in attesa di quella chiamata, e dimostrò di essere informata e consapevole di quel dolore (siamo più amati di quello che pensiamo; siamo meno nascosti di quanto crediamo); la seconda cosa, invece, riguarda l'11 settembre, perché il «male oscuro» di Canobbio è come se fosse uno di quegli aerei dirottati verso le Twin Towers (tutto il libro corre spedito verso quella data, verso quelle torri). Ma Canobbio dice una scomoda verità: quel giorno era a New York, ma di quella tragedia non ricorda niente, perché in quel momento esisteva solo il suo male. Ecco, anziché giocare con la facile sincronia della microstoria che incrocia la macrostoria, Canobbio ribalta tutto, e dichiara apertamente la superiorità dell'individuo, dell'io, del destino singolare.

Il quarto libro che suggerisco è di Marisa Madieri (Fiume 1938-Trieste 1996). È un testo incompiuto, breve, intitolato Maria (Archinto, 92 pagine, 12,00 euro). Il libro ha una puntuale postfazione di Maria Carminati (ed è stato premiato nell'edizione 2007 del premio Napoli). La scrittrice triestina (moglie di Claudio Magris) ha pubblicato, tra le altre cose, Verde acqua e La conchiglia e altri racconti. Il nome della Madieri va a infoltire la bella squadra di scrittrici triestine del '900 (Lina Galli, Anita Pittoni, Aurelia Gruber Benco). In Maria si

#### **Andrea Canobbio** con «Presentimento» e Marisa Madieri con il testo incompiuto «Maria» La grande tradizione della «scheggia»

racconta una vicenda triste, un caso di maternità negata (di aborto). Però non sappiamo nulla, della decisione di Maria (né sappiamo se questa omissione è voluta, oppure no). La Madieri amava i destini «marginali», le cose nascoste dalla Storia: «Mi interessa la vita minore, ciò che resta appunto al margine della storia e dell'ideologia, la vita che non può parlare, far sentire la propria voce; questo profondo interesse per tutto ciò che è minimo, ai margini, alla periferia della vita, in qualche modo escluso dalla Storia... è una componente essenziale della mia visione del mondo». Una scrittrice interessante, la Madieri, anche nell'incompiutezza, anche nella misura breve del racconto (e, ahinoi, della vita).

Un racconto inedito di Marosia Castaldi. Tra le sue opere, i racconti Abbastanza prossimo (Tam Tam 1986), Piccoli paesaggi (Anterem 1993); i romanzi La montagna (Campanotto 1991), Ritratto di Dora (Loggia de' Lanzi 1994), Fermata Km. 501 (Tranchida 1997); le prose In mare aperto (Portofranco 2001). Di quest'anno è Dentro le mie mani le tue (Feltrinelli)

ANI. Le mani carezzano addiano indiano curano provvedono addiano scelgono perdonano fanno disfanno Le mani muoiono vivono con noi. Le mani vivono e muoiono dentro la materia del caos primordiale in cui si forma il feto divino che canta dentro la danza degli icosaedri del cielo

Le mani piangono. Le mani gridano le mani sono una gioia e un tormento - lettore -. Le mani si alzano si levano si siedono vivono sotto gli alti bastioni del cielo Salgono come settemila guerrieri le scale del cielo.

Quando penso alle mani, rivedo le mani di mia madre chiuse nel grembo di una donna stanca di guerra. E rivedo le mani di mio padre consumate dal lavoro. Avevano toccato stoffe e danaro per una vita intera. E vedo le mani eterna-

sono stoffa la mare . Mediterraneo. Con le mani ho lavorato ho cucito cucinato scritto allevato le mie figlie le mie manni sanno tutto quello che abbiamo fatto che abbiamo detto che abbiamo sognato. Quello che abbiamo desiderato che abbiamo avuto che abbiamo scambiato. Quello che ci siamo lasciati alle spalle. Quello che mi hai detto quello che ti ho detto che ti ho fatto che mi hai fatto. Quello che abbiamo percorso quello che abbiamo visto quelle lingue che abbiamo conosciuto quelle persone che ci hanno amato quelle che ci hanno odiato quelle per cui non eravamo nessuno quelle che per noi non erano nessuno. Quello che abbiamo sentito che abbiamo mangiato che abbiamo generato che abbiamo pensato che ci è stato detto che abbiamo seguito. Quelli in cui abbiamo cre-

duto quello che abbiamo navigato scritto conta-

to. Tutto quello che abbiamo attraversato. Quello che ci è passato dentro quello che non ci ha nemmeno sfiorato. Quel Dio in cui abbiamo creduto quegli angeli quei sogni quei miti quelle lavatrici quei detersivi quei fumetti quei ricordi quei figli quelle spese quelle patate quelle medicine quei tagli quelle cuciture quelle ferite che abbiamo avuto quelle che abbiamo dato. Quello che abbiamo finta di non vedere che non abbiamo voluto sentire. Quello che abbiamo cantato cucito pettinato lavato aggiustato. Quel giornale quel libro quella finestra quel paesaggio quelle chiese quelle case quegli ospedali quelle strade tutto il cammino che abbiamo camminato. Quello che siamo nati che siamo morti. Quello che abbiamo lasciato baciato schiaffeggiato. Quello che ci ha baciato quello che ci ha bruciato. Quei capelli quelle scarpe quegli armadi quelle strade quei colori quegli aerei quegli edifici che abbiamo visitato quei delitti che abbiamo perpetrato. Quello che non abbiamo fatto detto sognato. Quello che avremmo potuto che avremmo voluto che non abbiamo steso che non abbiamo lasciato mangiato sentito che non abbiamo nemmeno desiderato. Quello che non siamo nati che non siamo morti. Quello che non ti ho detto che tu non mi hai detto che non ti ho visto che non ti ho parlato. Tutto quello che non abbiamo attraversato che non abbiamo letto stracciato amato che non abbiamo seguito che non ci ha baciato che non ci ha bruciato. Quello che non ci siamo detti che non abbiamo scambiato. Quella mano che non abbiamo dato quei panni che non abbiamo steso quegli armadi che non abbiamo aperto quei delitti che non abbiamo veduto quelle facce quelle voci quel mondo che non abbiamo conosciuto quelle stelle che. Quello che avrei voluto darti farti mangiarti vomitarti. Quello che non siamo che non saremo che non eravamo. Quello che ci metteranno accanto quando non vedremo non udremo non sentiremo. Quello che la terra saprà di noi venendoci addosso pala dopo pala sotto i fiori sotto la fotografia in mezzo ad altri fiori altre fotografie altre pietre altre lapidi morti

# Le mani e quello che ci è passato dentro

Il racconto

■ di Marosia Castaldi

mente amate delle mie figlie. E vedo le mie mani intente nel tormento felice della tastiera di un computer Le mani sono cuore e cervello di un'intera vita. Le mani le ho scelte perché sono dentro di noi il pane e la carne di Dio in cui si legge la grammatica musicale e gestuale dell'universo intero che è scritta nella geometria frattale del DNA a elica degli icosaedri del cielo e di quella che chiamiamo terra in cui canta eterna l'ar-

Con le mani si cucina le mani ereditano la sapienza millenaria del cibo della stoffa dei ricami della vita della scrittura che è scritta dentro questo mare finito scorticato solcato da navi che portano secoli ori millenni vini spezie olii manufatti liberi schiavi. Questo mare sbattuto da onde da luci da cui mai scompare un veliero un faro una casa. Ouesto mare di morti sepolti. E tornano i millenni e i secoli passati i morti sepolti e rianimati e donne nere tese accorticate. Tes-

#### **«LA LUCE DI ORIO-**

lunedì 24 dicembre 2007

**NE»** è l'ultimo capitolo della lunga saga che Valerio Evangelisti ha dedicato all'inquisitore domenicano del XIV secolo. La scena è una Bisanzio in rovina dove si discute del sesso degli angeli...

■ di Tommaso De Lorenzis



i narra che, mentre i turchi s'apprestavano a espugnare Costantinopoli, i teologi bizantini continuassero, noncuranti del pericolo incombente, a discettare sul sesso degli angeli. L'aneddoto è stato eletto a cliché indicante ogni diatriba inutile e cavillosa. All'«imperatore» di tutti i luoghi comuni, Valerio Evangelisti ha dedicato La luce di Orione, ultimo, attesissimo capitolo dell'epopea di Nicolas Eymerich, inquisitore domenicano del secolo XIV. Non siamo nel 1453, bensì nell'anno 1366, al tempo della crociata guidata da Amedeo di Savoia. Tuttavia, l'Impero d'Oriente ha già imboccato il viale d'un mesto tramonto. È una Bisanzio disfatta e in rovina, oscura e perversa, quella in cui si muovono l'Inquisitore e il suo fedele pard, frate Pedro Bagueny, nel tentativo di risolvere il mistero del-

# le orrende creature che emergono

dalle acque del Corno d'Oro. Conviene non dire altro, per preservare il piacere d'un congegno narrativo in cui tutto torna con puntualità. Perfino una certa debolezza dei moventi iniziali, percepibile nell'attacco, finisce per trovare la sua giustificazione. Comunque, una maggiore drammatizzazione dell'incipit ci poteva anche stare. *La luce di Orione* è un tributo alla po-

tenza degli stereotipi, a cominciare dal problema dello statuto e della «consistenza» delle intelligenze intermedie in rapporto alle gerarchie onto-teologiche. Che la questione appaia superflua, innanzi all'avanzare degli eserciti del Sultano, è solo un punto di vista: inevitabilmente relativo. In realtà, questo tema - a Oriente come a Occidente, nella filosofia scolastica e nella teologia bizantina - è d'importanza cruciale. Dietro l'angelologia, sul rovescio della concezione degli enti spirituali, cresce la teoria del demoniaco e cova l'ossessione per Satana. Più che nelle credenze popolari, è nella Summa di Tommaso che andrebbero cercate le cause della paranoia repressiva chiamata «Caccia alle streghe». Ma Evangelisti non si limita a collocare le origini del maligno nel cuore della più raffinata e sottile «scienza» di dio. Fa di più, spingendosi fino a una sistematica demolizione dei miti semplificativi che ispirano le rappresentazioni dello «scontro di civiltà». Così, la guerra tra Cristianesimo e Islam si scompone in una struttura a tre elementi. Il conflitto con gli infedeli passa in se-

**LATINOAMERICA/2** 

«Già all'epoca di Colombo, l'Ame-

rica è il continente dei malintesi».

Un continente che assume presto

uno status ambiguo. Le terre a sud

del Rio bravo sono Occidente, anzi

estremo Occidente e Terzo mondo

insieme. Si parla allora di America

latina per distinguerla da quella an-

glosassone del nord. Ma fanno par-

te dell'America latina la Guyana o

il Belize dove si parla inglese o il Su-

riname dove la lingua è neerlande-

se? E non è latino anche il Quebec

francofono? Ne il sub continente

si può definire Ispano america sen-

za far torto al Brasile e alla sua lin-

gua. E la dizione geograficamente

neutra America del sud lascia fuori

il Messico. Anche l'Economia si

presta a facili equivoci. Il sottosvi-

luppo esiste certo, ma Messico, Bra-

sile e Argentina sono oramai gigan-

ti industriali a livello mondiale.

Tutti interrogativi a cui cerca di da-

re una risposta Alain Rouquié in

L'America latina. Un piccolo tratta-

to che offre «un ritratto trasversale

del sub-continente, attraverso

un'analisi storico, geografica, poli-

tico ed economica che permette di

svelare la diversità dei paesi latinoa-

mericani, senza dimenticare la lo-

ro unicità d'insieme».

# Eymerich ora combatte gli «infedeli»

La luce di Orione Valerio Evangelisti



pagine 334 euro 15,50

condo piano rispetto alla battaglia tra credo latino e credo ortodosso. E non è detto che il turco sia il male peggiore. Si tratta d'un tema delicato, eppure decisivo per comprendere le pratiche vessatorie con cui, dall'estremo lembo d'Europa al Mezzogiorno d'Italia, gli esponenti della chiesa di Roma cancelleranno l'« anomalia greca». È un racconto rimosso, estirpato dalla memoria collettiva, che riguarda l'organica eliminazione d'una remota sapienza, di un intero apparato iconografico e di una religiosità antica. Nella protervia dei frati fanatici ci pare di ri-

trovare la stessa ferocia con cui ar-

chitetti e predicatori al servizio dei

vescovi romani spazzeranno via,

nell'arco dei secoli, le vestigia d'un

L BEL LIBRO CHE HO

MIRANDA JULY

E ARRIVATO IERI IN

BIBLIDTECA. NON L'

AVEVO ORDINATO 10,

TRADUCEMDOLO

RECITA .

SCRIVE ,

PERFORMANCE

ISTALLAZIONI,

AZZURRI.

SPESSO,

CALZE

VIOLA.

SOPRA IL

GINOCCHIO.

FILM.

OCCHI

HA GLI

LETTO ST'ESTATE DI

SE MAI DOVESSI SCRIVERE UN LIBRO, CHIEDEREI A

NO ONE BELONGS HERE

ALTRO

YOU THE FAVOURITE PERSON

REGIA MIGUEL ARTETA

ilsuo sito e moltobello: ht cp://mirandajuly.com

RACCOLTA

MORE THAN YOU

TO PIUT DI CHIUNQUE

ME, YOU AND EVERYONE WE

SUO FILM, SCRITTO, DIRETTO

A MAGGIP FELTRINELLI HA

ED INTERPRETATO.

**STRIPBOOK** 

PERO'.

mondo accarezzato dal Mediterraneo orientale. Sono passati tredici anni da quan-

do la collana Urania pubblicò Nicolas Eymerich, inquisitore. Se il «genere» italiano ha manifestato sovente la sua incapacità di misurarsi con gli impegni della cadenza seriale, Evangelisti rappresenta una delle più felici smentite di quest'ennesimo luogo comune. La saga di Eymerich è il frutto dell'ambiziosa partita col Tempo, la Storia e con le loro più intime corrispondenze che lo scrittore bolognese continua a giocare: in barba alla supposta linearità del continuum e alle regole «strette» delle poetiche. «Davvero pensate che schiacciare il fiore che ho in mano potrebbe provocare, in un tempo indeterminato, la caduta di un'intera città?», chiede l'Inquisitore nel sesto capitolo del romanzo. Poco importa che l'interlocutore, il poeta Francesco Petrarca, risponda di no. I lettori di Evangelisti risponderanno convinti: «Sì, certo. E molte altre cose»

**NOIR** Nuova avventura per Hanno, il detective allievo di Kant

#### S'indaga al Ghetto per scongiurare il linciaggio di massa

■ Avevamo lasciato Hanno Stiffeniis, il giovane pubblico ministero prussiano allievo di Emanuele Kant, intento a distruggere il manoscritto della Critica della ragione criminale. Il monumentale trattato sul delitto che il Maestro di Konisberg aveva completato pochi istanti prima di morire non avrebbe mai visto la luce: troppo devastanti le intuizioni di Kant per poter essere comprese da un mondo in fase di transito dall'età dell'assolutismo a quella della Ragione, troppo imprevedibili le conseguenze dell'approccio «scientifico» al Male

di Marco Petrella

TRA LA PUBBLICAZIONE E LA

DISPONIBILITÀ QUI DA NOI PASSA

LO STESSO TEMPO CHE TRASCORRE TRA L'USCITÀ DI UN FILM IN SALA

E LA PUBBLICAZIONE DEL DVD.

MIRANDA RACCONTA INGENUE, TERRIE

BILL, TENUI STORIE CHE SOMIGLIANO

AL VESTITI DI SECONDA MANO CHE INDOSSIA.

PARTECIPA CON UN CORTO DI 4 MINUTI

ALLA BELLA RIVISTA IN DVD CHIAMATA

OF ANYONE

DI QUALCUNO? )

www.marcoperrella.it

SEI LA PERSONA PREFERITA

postulato dal filosofo per gente che ancora ieri bruciava streghe e affidava la propria sete di giustizia all'ordalia. Per quanto intimamente progressista e affascinato dal «mondo nuovo», Hanno restava pur sempre un leale suddito di sua maestà il Re, un difensore dell'ordine costituito, un conservatore per statuto. E, dunque, la scomoda verità andava occultata.

Sono passati tre anni da allora. L'avanzata dell'armata Napoleonica ha soggiogato l'Europa intera. I prussiani, debellati, languono sotto il tacco dell'invasore, e si leccano le ferite con lo sgomento di chi ha scoperto di non essere più invincibile. In una gelida Lotingen occupata dalle truppe francesi, un misterioso assassino uccide con modalità atroci tre bambini e, forse, la loro madre. La voce popolare, incoraggiata dall'antica aristocrazia, vinta ma non doma, punta l'indice contro gli Ebrei, accusati di un delitto rituale con conseguenti libagioni a base di sangue cristiano. Il ghetto è stretto d'assedio, la popolazione, piegata dalla guerra e dalla carestia, invoca il massacro. E massacro sarebbe, se non fosse per la presenza degli occupanti. I Napoleonici che hanno portato la libertà e i diritti civili, che vogliono fare giustizia ma nel rispetto del primato della legge.

Così Hanno, formalmente incaricato delle indagini, si trova a dover collaborare con il colonnello Laverdine. Parigino, libertino, illuminista, gran seduttore, ma anche esperto criminologo e studioso di Kant. L'anima prussiana e quella francese. Il «mondo nuovo» con le sue ansie di fratellanza

#### I giorni dell'espiazione



Michael Gregorio pagine 481

Einaudi Stile libero

#### LA CLASSIFICA

1 Una giornata nell'antica Roma Mondador

2 Il giorno in più

Fabio Volo Mondadori

3 L'arte del dubbio

Gianrico Carofiglio

3 Gomorra

Roberto Saviano

ex aequo

Mondador 4 Mondo senza fine

Ken Follett Mondador

Mondador

5 Il libro dei morti Patricia Cornwell universale e l'austero vecchio ordine militarista con il suo rigore inattaccabile, forse eccessivo, ma tutto sommato equanime. A meno che, beninteso, non si tratti di Ebrei: dunque, di sotto-uomini, della «razza maledetta».

Ma Hanno Stiffeniis non è antisemita. Non comprende i riti degli Ebrei perché diffida di tutte le fedi, ma quella gente antica e nobile lo affascina. Non firmerebbe mai una condanna su base razziale: è un uomo di transizione, certo, fatica, egli per primo, a distaccarsi dal rassicurante senso di protezione che la tradizione gli ispira, ma da sempre si porta dentro i germi dell'inquietudine.

E uomo di frontiera è lo stesso Laverdine, che della Rivoluzione cerca di preservare il meglio, cioé il fondo ideale, ma senza mai dimenticare che la testa degli uomini difficilmente si cambia a colpi di editti, se prima non sei riuscito a conquistare il loro cuore.

Tra scontri, avvicinamenti, brusche impennate, piccole vendette e squarci di nobiltà d'animo, fra i due investigatori si viene creando, pagina dopo pagina, un'anomala, a tratti ambigua, solidarietà. Cooperando nella ricerca della verità, il francese e il prussiano cessano di essere nemici e diventano uomini, semplici e nudi uomini che si rispettano e che accettano di confrontarsi, senza pregiudizi, sul terreno della lotta al Male. E se ad Hanno, accantonata la gelosia, accade di scoprire, grazie al francese, che sua moglie Helena non è soltanto una pudica, per quanto attraente, madre e massaia, ma una «persona» di raffinato intelletto e di grande coraggio emotivo, Laverdine scopre, grazie al prussiano, il fascino degli affetti solidi, della concretezza di una famiglia, del rispetto dell'altro. Quanto alla verità, si rivelerà atroce, imprevedibile, sorprendente. E decisiva: perché dopo il caso dei tre bambini assassinati, non sarà più possibile, nè a Hanno nè a Laverdine, voltarsi indietro verso il mondo della superstizione e della magia, ed entrambi entreranno, definitivamente nel Mondo Di più non si può rivelare di questo secondo romanzo della coppia anglo-italiana che si firma Michael Gregorio. È una storia ad altissima tensione, più convincente della precedente sia per la tenuta della trama che per il riuscitissimo disegno del contesto e per la forza dei caratteri. Una grande, cupa lezione di storia dominata dal presentimento di uno sterminio che, di lì a un secolo, i discendenti di Hanno e Laverdine avrebbero conosciuto sotto il nome di Shoah, ma le cui radici si andavano formando proprio in quegli anni, nei cuori induriti di individui in cerca di un capro espiatorio dalla maschera dolente su cui scaricare il proprio odio per il progresso, la bellezza, la pace.

Giancarlo De Cataldo

#### **QUINDICIRIGHE**

#### **LATINOAMERICA/1**

In Italia sono già stati tradotti tre libri inchiesta sul terribile caso di Ciudad Juárez, la città messicana dove le donne, giovani soprattutto, vengono drogate, stuprate, ammazzate e seppellite nel deserto che circonda la città. Da oltre quindici anni il femminicidio non si ferma, non viene fermato, «non ci sono responsabili», e le donne continuano a morire e sparire (400 assassinate e 500 scomparse, finora). Anche Hollywood si è mobilitata, con Bordertown di Gregory Nava interpretato da Jennifer Lopez e Antonio Banderas, un film che purtroppo non era ben fatto e non ha mosso di un pelo l'opinione pubblica. Il caso della città che uccide le donne è diventato anche materia narrativa, prendendo corpo nel romanzo postumo di Roberto Bolaño 2666. Alla bibliografia su questa carneficina impunita si aggiunge ora una nuova inchiesta firmata da Marc Fernandez e Jean-Christophe Rampal. Che hanno parlato con i familiari delle vittime, con i poliziotti, con gli avvocati. L'esito è purtroppo sempre lo stesso: tutti sanno che i trafficanti di droga hanno grandi responsabilità e che la polizia corrotta non li tocca. Ma nessuno riesce a dimostrarlo.



La città che uccide le donne Marc Fernandez Trad. di A. Ciappa

Fandango

L'America latina Introduzione all'estremo **Occidente** Alain Rouquie

Bruno Mondadori

Trad. di L. Cortese pagine 364, euro 11

#### **ENIGMISTICA**

#### Se i draghi giocano con le parole

#### ROBERTO CARNERO

giochi di parole non sono un ozioso passatempo per \_ umoristi un po' retrò. Possono al contrario valere come utili esercizi per sviluppare un'approfondita conoscenza della lingua, della grammatica, della sintassi. Ersilia Zamponi, insegnante in una scuola media piemontese, ormai una ventina

d'anni fa provò a spiegare come, in un volume divenuto nel frattempo un piccolo classico nel suo genere. E che ora è uscito in una nuova edizione: I Draghi locopei. Imparare l'italiano con i giochi di parole. L'autrice vi aveva raccolto (la prima pubblicazione risale al 1986) i materiali relativi alle attività realizzate con i suoi studenti in alcuni corsi pomeridiani di «giochi di parole» (il titolo dell'opera è appunto anagramma dell'espressione «giochi di parole»; «locopei», invece, è aggettivo inventato). Le tipologie dei testi offerti sono molte. Dagli anagrammi con nomi e cognomi (ad esempio «Paolo Ripamonti» diventa «Parla, topolino mio!») a quelli con i proverbi (chi tace

acconsente: chi c'è accanto sente), dalle parole «bifronti» (asso: ossa; erede: edere; arco: ocra) ai «colmi» (Qual è il colmo per un gallo di montagna? Raggiungere la cresta), dalle «catene di parole», quelle che iniziano via via con l'ultima sillaba della parola precedente (La nebbia bianca cavalca case segrete»), ai «testi rivoltati». Come, per fare un caso, quello dell'inno nazionale di Goffredo Mameli: «Fratelli d'Italia, / l'Italia s'è desta; / dell'elmo di Scipio / s'è cinta la testa; / dov'è la vittoria? / Le porge la chioma, / ché schiava di Roma / Iddio la creò». Ecco la trascrizione «rivoltata»: «Sorelle di Francia, / la Francia va a letto / col piede infilato / in una ciabatta. / È stata sconfitta: / le chiome si

strappa, / regina in soffitta /ormai morirà» Testi che, inviati a suo tempo a Umberto Eco, furono assai apprezzati dall'illustre semiologo. La professoressa Zamponi, nel mandare il materiale a Eco, lo rassicurava che quelle attività erano state organizzate «oltre il normale programma». «Si rassicuri, signora - le rispondeva l'autore del *Nome della rosa* - questi esercizi potrebbe benissimo farli "invece" del programma». E proseguiva: «Infatti se l'insegnante fa rovesciare il senso di una poesia, siamo ben al di là del gioco: perché per rovesciare il senso, occorre prima capirlo, e poi esplorare il vocabolario, ed esercitare il buon senso... Non vedo a che

cosa altro debba servire la scuola». Giochi di parole anche nel libro di un importante enigmista, Stefano Bartezzaghi. Nella pluriennale corrispondenza con i lettori di un noto quotidiano, Bartezzaghi ha sviluppato giochi ed enigmi che sollecitano a riflettere criticamente sull'italiano. Nel volume La posta in gioco, l'autore rievoca gli anni di

questo suo lavoro, dove egli proponeva giochi di vario tipo: anagrammi, palindromi o anche giochi molto meno tecnici e più frivoli. I lettori, dai bambini agli anziani, rispondevano con i loro messaggi e con le loro lettere, in cui di volta in volta accettavano la sfida dell'enigmista offrendo

soluzioni, segnalando errori, insomma intervenendo in prima persona. Una modalità di «costruzione» del giornale in cui il lettore non è solo il destinatario passivo, ma un coartefice dotato di forza propositiva. Dopo alcuni capitoli dedicati alle diverse tipologie di giochi di parole (anagrammi, antigrammi, metagrammi, identikit linguistici, sagome onomantiche, scambi su parole, nomi e frasi), l'autore, nella seconda parte del volume, offre una ricca trattazione storica delle forme che nel tempo ha assunto la prassi dello scambio epistolare tra lettori e giornali al fine di sviluppare un'attività ludica. Si comincia in Inghilterra nella seconda metà

dell'Ottocento con Lewis Carroll (l'autore di *Alice nel Paese delle* Meraviglie) per proseguire, più avanti, con l'enigmistica italiana, che muove i primi passi sempre nel secondo Ottocento su «fogli» specializzati, prima di approdare al grande pubblico «generalista» dei quotidiani. Dopo la Prima guerra mondiale avrà notevole fortuna il cruciverba. Fino ad arrivare, nel presente, al mondo di Internet, dove abbondano i siti per gli appassionati della materia.

#### I Draghi locopei

Ersilia Zamponi pp. 164, euro 10,80

#### La posta in gioco

Stefano Bartezzaghi

#### PER l'eliminazione dell'illegale blocco

imposto dagli Stati Uniti a Cuba da quasi cinquant'anni, condannato per sedici anni consecutivi dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'ultima votazione del 30 ottobre 2007 ha registrato 184 voti a favore di Cuba, 4 contrari (Stati Uniti, Israele, Isole Marshall, Palau) e 1 astensione. I danni economici causati a tutti i settori della vita cubana ammontano a oltre 89 miliardi di dollari.

#### PER la liberazione dei 5 cubani antiterroristi

che dal 12 settembre 1998 sono detenuti nelle carceri statunitensi, con pene che vanno da 15 anni fino a due ergastoli, unicamente perché controllavano l'attività di gruppi paramilitari anticubani che, dal territorio degli Stati Uniti, pianificavano azioni terroristiche contro il popolo cubano.

A favore della liberazione dei Cinque vi sono già stati pronunciamenti del Gruppo per le Detenzioni Arbitrarie dell'ONU, della Corte di Appello di Atlanta, di 9 Premi Nobel e di oltre 6.000 intellettuali di tutto il mondo.

#### PER una politica senza ingerenze esterne a Cuba

come stabilisce la Carta di San Francisco dalla quale hanno poi avuto origine le Nazioni Unite, firmata nel giugno 1945. Ogni popolo ha il diritto di sviluppare il proprio sistema sociale nella più completa indipendenza, autodeterminazione, nel reciproco rispetto con le altre nazioni e senza alcuna ingerenza esterna.

#### PER un'informazione corretta e la verità

poiché da sempre è stata scatenata una campagna di disinformazione e di discredito contro la Rivoluzione cubana, finanziata ogni anno con decine di milioni di dollari dal Governo degli Stati Uniti, condotta attraverso i mezzi di comunicazione di tutto il mondo, allo scopo di fomentare la sovversione a Cuba.

#### PER la lotta dovunque contro il terrorismo

poiché questo tipo di azione è stato messo continuamente in atto contro la Rivoluzione cubana e ha causato 4.378 morti e 2.099 invalidi permanenti. Tra le vittime di queste azioni criminali vi è stato anche l'italiano Fabio Di Celmo. I danni materiali subiti da Cuba per terrorismo, dal 1959 a oggi, ammontano o oltre 54 miliardi di dollari. Gli Stati Uniti mantengono sotto la loro protezione due tra i peggiori terroristi del continente americano, Luis Posada Carriles e Orlando Bosch Ávila, rei confessi dell'attentato che nel 1976 ha fatto esplodere un aereo civile cubano causando la morte di 73 persone.

# Cuba: quien la defiende la quiere más

L'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba nasce nell'aprile del 1961, nel momento dell'aggressione degli Stati Uniti a Playa Girón, per solidarietà con la Rivoluzione cubana.

E' iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e coordina l'attività dei suoi oltre 90 Circoli con più di 5.000 soci. L'adesione è libera a tutte le persone che condividono i principi e che intendono perseguire gli scopi dello Statuto. Tutto il lavoro svolto, a qualsiasi livello, è interamente a carattere volontario.

L'obiettivo è quello di promuovere l'amicizia tra il popolo italiano e quello cubano attraverso una sempre più profonda conoscenza reciproca. La solidarietà con Cuba è espressa:

\*mediante una corretta informazione sulla situazione e sulla storia cubana, con la rivista bimestrale 'El Moncada', il proprio sito-web, dibattiti e conferenze.

\*promovendo "gemellaggi" tra i Circoli delle Regioni italiane e le Province cubane e attuando progetti anche con il coinvolgimento di istituzioni italiane e le omologhe cubane (regioni, province, comuni, ospedali, scuole, ecc.).

\*facendo parte e sostenendo i progetti di mediCuba-Europa, rete di organizzazioni europee (attualmente di 12 paesi), che opera in solidarietà con Cuba nel campo della salute.



Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba via Pietro Borsieri, 4 - 20159 Milano tel. 02 680862 - fax 02 683082 amicuba@tiscali.it - www.italia-cuba.it c/c postale 37185592 | c/bancario 109613 Banca Etica ABI 05018 CAB 01600

Potete sostenere l'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba

\*associandovi presso uno dei nostri Circoli o tramite il nostro sito

\*indicando il nostro codice fiscale 96233920584 e firmando per il "Cinque per mille" nella Dichiarazioni dei Redditi (CUD, 730, Unico)

\*effettuando donazioni, tramite c/c postale o bonifico bancario, intestati all'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba, con possibilità di detrazione dalle imposte (legge 383/2000) \*collaborando direttamente con i nostri Circoli nello sviluppo delle loro attività.

# L'anoressia? Si combatte insegnando a rischiare

AFFRONTARE i disturbi alimentari con la psicoterapia cognitiva comportamentale dà il 50% di risultati positivi dopo 12 mesi, secondo i nuovi dati presentati a Pittsburgh. Ma la malattia è in crescita in tutto il mondo

#### ■ di Paola Emilia Cicerone



olita fa ancora discutere: secondo gli esperti l'immagine della modella anoressica voluta da Oliviero Toscani per attrarre l'attenzione sul problema dei disturbi del comportamento alimentare avrebbe un impatto negativo. «Una valutazione che nasce dal confronto con campagne di prevenzione realizzate negli anni '80/'90, basate su immagini simili: si è visto che queste in realtà stimolano l'emulazione, e per rendersene conto basta consultare i cosiddetti siti "pro ana"», spiega Giovanni Maria Ruggiero, psichiatra e psicoterapeuta del Centro studi cognitivi di Milano. Se ne è parlato al congresso annuale della Eating Disorders Research Society, che ha visto riuniti qualche settimana fa a Pittsburgh i massimi specialisti dei disturbi alimentari. «Nelle

previsioni il congresso doveva segnare una sorta di rivincita del paradigma biologico, in altri termini degli studi sulle basi genetiche di questi disturbi», prosegue Ruggiero. «In realtà abbiamo visto confermato ciò che già pensavamo, ossia che la psicoterapia cognitivo comportamentale è lo strumento più efficace per trattare i disturbi alimentari». Lo confermano studi presentati al congresso, come quello di Ruth Striegel-Moore della Wesleyan University, secondo cui la terapia cognitiva garantisce almeno il 40-50% di risultati positivi dopo 6/12 mesi di terapia. «Il dato interessante, poi, è che questi risultati aumentano con il passare del tempo, arrivando fino al 70% nei 5 anni successivi alla terapia», spiega Sandra Sassaroli responsabile del Centro Studi cognitivi di Milano. A ottenere risultati sono soprattutto le anoressiche che mangiano e poi vomitano, che sono il 70% circa del totale, «mentre è molto più difficile trattare la cosiddetta anoressia restrittiva che si basa sulla privazione: quelle che ne soffrono sono le pazienti più ca-paci di controllo ma anche più disturbate e meno sensibili alla terapia», prosegue Sassaroli. Mentre per il trattamento del «binge eating», le cosiddette abbuffate, e della bulimia, il congresso conferma l'efficacia del modello di terapia in 12 sedute proposto negli anni '80 da Fairburn. «Non significa necessaria-mente che 12 sedute bastino a risolvere il problema. Ma aiutare le pazienti a concentrarsi sul modello digiuno-abbuffata-vomito, e analizzare le emozioni negative connesse a questi comportamenti aiuta a prenderne coscienza e in prospettiva a superarli», spiega Ruggiero.

I disturbi alimentari si confermano infatti come una malattia al femminile «Nonostante si sia detto il contrario, la percentuale di maschi resta stabile intorno al 10%», spiega Sassaroli. «La novità semmai è che aumentano gli esordi precoci, nelle bambine, e compaiono esordi tardivi in donne intorno ai cinquant'anni». E soprattutto che questi disturbi colpiscono ormai tutto il mondo, «non solo l'occidente, ma anche tutti gli altri paesi in cui è arrivato un certo benessere, esclusa l'Africa nera», osserva Ruggiero. «Sembra anzi che l'urbanizzazione generi difficoltà crescenti a controllare la propria esistenza che possono favorire il

Diversi studi confermano infatti con dati sempre più convincenti che alla base di questi disturbi c'è perfezionismo patologico e tendenza al controllo, uniti a bassa autostima. Ad esempio, Walter Kaye dell'Università di Pittsburgh in una ricerca pubblicata sull'American Journal of Psychiatry, ha messo a confronto l'attività cerebrale di un gruppo di ragazze in corso di guarigione dall'anoressia, impegnate in un gioco al computer, e quella di un gruppo di controllo. «I cervelli delle ragazze anoressiche appaiono particolarmente attivi nelle aree legate alla pianificazione e alla valutazione delle pro-

**Bocciata** la campagna di Oliviero Toscani: «Può stimolare l'emulazione»



Una modella a una sfilata

prie azioni: si tratta insomma di soggetti perfezionisti ed eccessivamente preoccupati di fallire, un tratto di carattere che non è necessariamente un difetto ma in questi casi può essere una vulnerabilità», spiega il ricercatore. «Queste pazienti riescono a recuperare un senso di normalità proprio controllando l'assunzione di cibo, per questo è così difficile modificare tali dinamiche senza metterle in crisi», prosegue Ruggiero. «Oggi però disponiamo di psicoterapie efficaci precisa Sassaroli - sappiamo che l'importante è insegnare alle pazienti a gestire le proprie vulnerabilità, ad affrontare la complessità dell'esistenza: una ricerca da noi realizzata mostra che anche ragazze sane, in un momento di particolare stress, prendono in considerazione l'idea di mettersi

**IL Corsivo** 

#### Meningite, emergenza mediatica

Il fenomeno è ben noto. Se si verifica un terremoto di intensità notevole, nei giorni successivi i mezzi di comunicazione tendono a dare notizia anche di scosse di modesta entità che si verificano costantemente ma che non vengono quasi mai riportate al pubblico. Si crea così per qualche giorno la sensazione di un anomalo aumento del rischio sismico, uno «stato di paura» per dirla con Michael Crichton, che poi si spegne in attesa della prossima emergenza da comunicare. Questo sta succedendo anche in questi giorni con il focolaio di meningite nel Veneto. Nei gioni scorsi sono partiti veri e propri bollettini di guerra che oltre ad aggiornarci della situazione in Veneto riferivano di un caso a Roma poi uno a Napoli e così via. Era partita l'emergenza meningite, e non è neanche mancato chi ha identificato la causa di questa emergenza, ovviamente gli immigrati. În realtà non ci sono oggi le condizioni per parlare di emergenza. Ogni anno in Italia si verificano circa 900 casi di meningite batterica, quasi tre al giorno, che usualmente non arrivano all'onore della cronaca. La frequenza di meningite batterica inotre è in diminuzione ed è più bassa della media europea. Anche il focolaio del Veneto, per quanto drammatico per la morte di giovani adulti, non si può considerare eccezionale: i dati fomiti dal ministero della salute mostrano come negli ultimi sette anni si siano verificati in Italia 48 piccoli focolai di meningite causata dal meningococco di tipo C per lo più nel centro-nord. La gestione di questi episodi è complessa. Il primo intervento da attuare è la profilassi antibiotica. In questa azione i mezzi di comunicazione di massa possono essere un potente alleato del servizo sanitario se riescono a mettere in condizioni le persone di collaborare attivamente alla difesa della propria salute. E anche nella lotta di tutti i giorni per ridurre sempre più il rischio di queste malattie, favorire la conoscenza, la partecipazione ed un dibattito aperto sulle scelte da operare paga di più di un clima che oscilla da un'emergenza all'indifferenza.

a dieta, come se la restrizione alimentare permettesse loro di riprendere in mano la propria esistenza». Anche per questo le psicoterapie si confermano come gli interventi più efficaci: «dobbiamo insegnare alle pazienti a diminuire il livello di controllo, e permettersi di rischiare - spiega Sassaroli - aiutarle a capire che si può sbagliare senza farne un

Sul fronte delle terapie farmacologiche, invece, non esistono ancora trattamenti specifici ma si utilizzano - spesso con seri problemi di adesione alla terapia farmaci nati per trattare altri disturbi come ansia e depressione. E se gli studi sugli aspetti biologici e genetici della malattia si moltiplicano, è difficile andare al di là di alcune correlazioni ancora piuttosto vaghe.

MITI II «British Medical Journal» smonta le credenze più diffuse persino tra i medici

## Bere 8 bicchieri di acqua al giorno... Ecco tutte le bufale della medicina

#### ■ di Cristiana Pulcinelli

er stare bene bisogna bere almeno 8 bicchieri di acqua al giorno. Leggere con una luce fioca rovina gli occhi. Usiamo solo il 10% del nostro cervello.

Quante volte avete sentito queste affermazioni? Ebbene, sappiate che sono tutte false, o per lo meno non dimostrate. La rivista inglese «Brtish Medical Journal» nel numero di Natale ha preso sette di queste convinzioni mediche (a volte sostenute anche da

medici) e le ha smontate. Ad esempio, non esiste nessuna prova del fatto che abbiamo bisogno di bere 8 bicchieri di acqua al giorno. Il nostro fabbisogno di liquidi viene infatti coperto altrettanto bene dal consumo di bi-

Scientific American

■ Ilaria Capua, esperta di influenza aviaria, è uno dei vincito-

ri di Scientific American 50, il pre-

mio annuale istituito dalla rivista

americana e riservato a ricercatori

che si sono distinti per il loro con-

tributo al progresso scientifico,

tecnologico ed economico. Il co-

mitato scientifico ha scelto Ca-

pua per aver promosso iniziative

a favore della condivisione e della

trasparenza dei dati scientifici sul-

l'influenza aviaria. Capua lavora

all'Istituto Zooprofilattico Speri-

mentale delle Venezie di Padova.

**RICERCA** Esperta

di influenza aviaria

a Ilaria Capua

Il premio

bite, caffè, latte o brodo. Anzi, alcuni studi dimostrano che bere troppa acqua può essere pericolo-

Gli studi sui pazienti hanno dimostrato che un danno in qualsiasi area del nostro cervello produce effetti più o meno duraturi sulle nostre capacità mentali, di movimento o di comportamento: quindi non è vero che usiamo solo il 10% del nostro cervello. C'è poi chi afferma che unghie e

capelli continuano a crescere anche dopo che è sopraggiunta la morte. Ma è impossibile: questo fenomeno richiede una regolazione ormonale che dopo la morte si perde. Ouello che vediamo. quindi, potrebbe essere un'illusione ottica dovuta al fatto che la

**DERMATOLOGIA** Uno studio

La psoriasi grave

■ I pazienti che soffrono di

una grave forma di psoriasi mo-

strano un aumento del 50 per

cento del rischio di mortalità ri-

spetto a chi non ne soffre. Lo

hanno constatato alcuni ricerca-

tori dell'University of Pennsyl-

vania School of Medicine (Phila-

delphia), dopo aver analizzato i

dati clinici di una serie di pazien-

ti che si sono rivolti a medici di

medicina generale in Gran Bre-

tagna tra il 1987 e il 2002. L'arti-

colo è stato pubblicato sugli Ar-

chives of Dermatology.

fa aumentare

la mortalità

#### **Anche** l'affermazione «usiamo solo il 10% del nostro cervello» si è dimostrata falsa

struttura

**CUORE** I dati del ministero

Italia: malattie

cardiovascolari

primo killer

della Salute



parecchiature. Mentre leggere con una luce fioca non danneggia affatto la vista in modo permanente, anche se

ovviamente con poca luce ci ve-

diamo di meno. Infine, secondo una vecchia credenza, mangiare tacchino potrebbe causare sonnolenza a causa di una sostanza chiamata triptofano. Ma il tacchino non contiene più triptofano del pollo o di una bistecca. Anche in questo caso, quindi, si tratta di un mito

Foto Ansa



da sfatare.

#### La cometa di Natale ha un nome italiano

Non poteva arrivare che a Natale la scoperta di una cometa con un nome italiano, quello dell'astrofisico Andrea Boattini. L'annuncio chiude in bellezza un 2007 particolarmente importante per lo spazio italiano, in cui è partito il grande programma Cosmo SkyMed, ed è stata un successo la missione dell'italiano Paolo Nespoli, che ha portato sulla Stazione spaziale internazionale il Nodo 2, realizzato in Italia. La cometa è stata individuata nella costellazione della Vergine.

#### **CARTOLINE DAL POLO**

#### Qui è estate: tutti a casa

Siamo nel pieno dell'estate antartica. E le temperature, che nei momenti più caldi delle giornate assolate arrivano a sfiorare gli 0 anno decisamente mettendo fine alla nostra stagione d

La colonia di foche di Weddell di Hutton Cliffs è diventata ormai un posto piuttosto pericoloso; ogni giorno il ghiaccio a ridosso della costa si frattura sempre di più, cambiando in continuazione fisionomia all'ambiente. Dove solo poche ore prima riuscivamo a camminare in relativa sicurezza ora ci sono una pozza di ghiaccio semifuso o un nuovo buco aperto da una foca e non è possible muovere il passo successivo senza prima aver sondato la consistenza

del pack con il manico della piccozza. Per transitare dalla zona sud a quella nord della colonia ci serviamo di una delle nostre slitte «a banana» messa a mo' di passerella improvvisata; questo stratagemma, però, non potrà aiutarci ancora per molto perché il crack che si è aperto a tagliare in due la colonia diventa sempre più largo e sta superando la lunghezza della slitta. La situazione di instabilità del pack, come già preventivato, ha spinto i tecnici della base Americana di McMurdo a rimuovere il nostro campo e dopo due mesi di permanenza ininterrotta alla colonia, siamo rientrati alla stazione, nelle stanze con i letti veri! Per continuare il lavoro ci stiamo servendo delle motoslitte anche se non possiamo più utilizzare la Sea Ice Road (la pista rettilinea sul ghiaccio marino) chiusa per il troppo caldo. L'unica pista che rimane è quella che corre parallela alla linea di costa dell'isola di Ross, attraverso le montagne. Forse è anche più corta dell'altra, ma bisogna superare elevati dislivelli e attraversare passaggi in forte pendenza che obbligano a guidare spostando il peso a monte per evitare che la motoslitta scivoli pericolosamente a valle. Nel punto in cui la pista delle montagne raggiunge il pack abbiamo piantato una tenda di Scott nella quale sono stivati materiali vari per affrontare le emergenze. In caso il tempo dovesse avere un repentino peggioramento e fossimo impossibilitati a riguadagnare la stazione, avremo un riparo per attendere i soccorsi. Le giornate, però, continuano ad essere magnifiche e il problema maggiore resta quello di porre la massima attenzione per evitare di cadere in acqua. Sarebbe disastroso.

Buona parte dei cuccioli ha ormai definitivamente completato la muta della lanuggine giovanile nel pelo da adulti ed è stata svezzata. Cioè, è stata abbandonata dalle mamme le quali, dopo un lunghissimo digiuno e dopo aver perso fino al 60% del loro peso di inizio stagione, hanno lasciato la colonia per tornare a ripristinare la loro eccezionale scorta di grasso corporeo è portare avanti una nuova gravidanza. Ai cuccioli ora, nella loro prima stagione in mare aperto, toccherà cavarsela da soli anche se ancora sperano di veder tornare

Sono radunati sul ghiaccio in gruppetti di 3, 4 o 5 individui, vicino ai buchi di accesso all'acqua e si spalleggiano a vicenda. Alcuni provano a gironzolare intorno a quelle femmine adulte che stanno ancora allattando... Presto, però, i morsi della fame e l'istinto li spingeranno a entrare in acqua e a nuotare lontano dalla colonia di Hutton Cliffs, per dare il via alla loro avventura di foche di Weddell. E forse tra qualche anno torneranno proprio qui per riprodursi e dare alla luce una nuova generazione.

Roberto Palozzi



pelle dopo il decesso si ritira. E un'illusione ottica potrebbe essere quella che ci fa ritenere che se togliamo i peli con il rasoio, questi ricrescono più folti e più in fretta di prima. Studi effettuati alla fine degli anni Venti del secolo scorso avevano già dimostrato che radere i peli non ha nessun effetto sulla ricrescita o sulla loro

> **STATI UNITI** A rischio le attività di ricerca

#### Fermilab Fondi tagliati dal Congresso

■ Salvate il Fermilab: il senatore Barack Obama e altri politici dell'Illinois sono scesi in pista per evitare il blocco dello storico istituto di ricerca di Chicago che raccoglie l'eredità di Enrico Fermi e su cui si è abbattuta nei giorni scorsi la scure del Congresso. Il Fermilab è il più importante laboratorio americano per la fisica delle particelle. Da mesi i suoi ricercatori avevano avuto garanzie di un aumento del budget nella finanziaria 2008: hanno visto invece il bilancio «snellito» del 17 per cento.

■ Il 42% di tutte le morti in Italia è dovuto a malattie del sistema cardiocircolatorio: primo killer nel nostro paese. Nella popolazione adulta (35-74 anni) il 28 per cento dei decessi è causato da malattie cardiovascolari. Sono questi alcuni dei dati aggiornati sulla mortalità pubblicati sul sito del Progetto Cuore del Ministero della Salute e diffusi anche da Epicentro. On line è disponibile anche la nuova versione di cuore. exe, il software per la valutazione del rischio cardiovascolare.

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

# COMMENTI & ANALISI

CHI HA PAURA **DI MARCO TRAVAGLIO?** 

27

lunedì 24 dicembre 2007

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

PROCESSO ALLA FIAT

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

# Povera America, chi paga il conto?

ROBERT B. REICH

SEGUE DALLA PRIMA

vevamo incrementato le agevolazioni fiscali per aiutare i più poveri, ma la vecchia classe operaia era in gravi difficoltà. Su insistenza di Alan Greenspan (le memorie di Greenspan lo confermano con chiarezza) Clinton fu costretto ad accantonare la pidamente. maggior parte dei suoi progetti per ridurre il deficit di bilancio. In cambio, Greenspan tagliò i tassi di interesse e contribuì al ri-

sta che garantì la rielezione di Clinton. Il boom stimolò anche la domanda in misura tale da far crescere i salari operai e da bloccare temporaneamente l'espansione delle disuguaglianze. Ma malgrado il controllo esercitato sul ciclo economico la tendenza di fondo non è cambiata. I dati recenti forniti dal fisco evidenziano che l'1% degli americani più ricchi ha il 21% del reddito del Paese, un dato record nel dopoguerra. Il 50% degli americani che si trova alla base della piramide guadagna appe-

lancio dell'economia, cosa que-

na il 12,8% del reddito nazionale. In conseguenza dell'austerità fiscale e della decisione di non aumentare le tasse ai ricchi, l'America non ha i mezzi per migliorare le condizioni di vita della metà più disagiata del paese. Quale è la ricetta degli esponenti politici Democratici di primo piano? Andare avanti allo steso Ci sono solo due filosofie econo-

miche in America: la teoria economica del trickle down (NdT, alla lettera «sgocciolamento») e quella del *bottom up*. Secondo la prima teoria comporta che i ric-

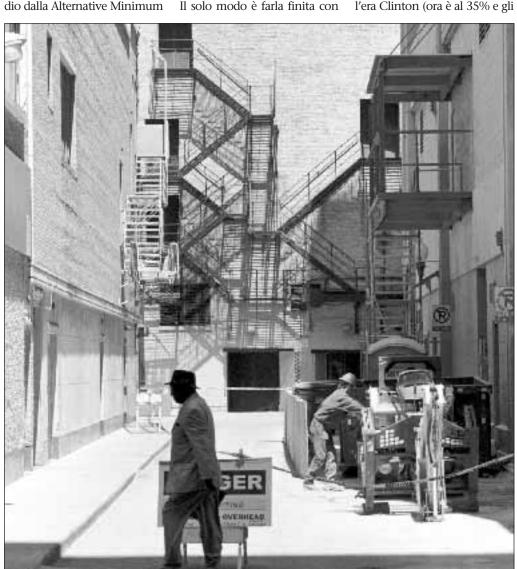
chi debbono diventare sempre più ricchi e pagare sempre meno tasse. In tal modo possono usare l'incremento di reddito investendolo nell'America, la qual cosa dovrebbe renderci tutti più produttivi. Ma non funziona così. In una economia globalizzata gli investimenti non «sgocciolano» verso il basso, ma si dirigono nella regione del pianeta nella quale i ricchi riescono ad ottenere i ritorni più elevati. Se questa teoria funzionasse come ci dicono, le disuguaglianze non aumenterebbero così ra-

Secondo la teoria economica del bottom up, bisogna dare a tutti gli americani ciò di cui hanno bisogno per essere produttivi, vale a dire assistenza sanitaria a costi accessibili, buone scuole, la possibilità di andare all'università, riqualificazione professionale ed efficienti mezzi di trasporto per i pendolari. Ma come abbiamo capito una decina di

#### Il sistema fiscale ha favorito pochi ricchi: ma a salvare le casse dello Stato saranno i meno abbienti

anni fa, per fare questo sono necessarie risorse economiche, oggi ancor più di allora. Quindi l'interrogativo è come il Paese può permettersi una politica del genere e come può garantire ai prossimi pensionati della generazione del *baby boom* la previdenza sociale e l'assistenza sanitaria attraverso Medicare, come può sostenere le spese per la sicurezza interna e per la difesa nazionale, come può investire in tecnologie in grado di non utilizgetica e ammodernare le decrepite infrastrutture del Paese (ricordate la tubatura scoppiata a New York lo scorso luglio e il ponte crollato a Minneapolis?). Non ho nemmeno accennato ai tremila miliardi di dollari necessari per difendere il ceto me-

zare il petrolio come fonte ener- Tax (NdT, Imposta personale l'ossessione del pareggio di bisul reddito calcolata in via presuntiva secondo determinati parametri). Non sarebbe nemmeno sufficiente tagliare i benefici aziendali in materia di welfare, eliminare i sussidi al settore agro-alimentare ed eliminare tutti gli stanziamenti.



Un quartiere popolare di Chicago Foto di Andrea Sabbadini

straricchi, i manager degli *hedge* lancio e cominciare ad esercitafunds, i manager dei fondi obblire pressioni per un serio aumengazionari e quelli che operano sul mercato dei capitali di rito delle tasse ai ricchi. Ma tutti i candidati Democratici alla Casa schio pagano appena il 15% in Bianca si atteggiano a «conservaquanto i loro ricavi sono trattati tori fiscali» e nessuno ha avanzafiscalmente come capital gains). to la proposta di portare l'aliquo-I candidati Democratici magari ta dei più ricchi oltre il 38% delparlano di economia bottom up, ma sono ancora legati mani e piedi all'economia *trickle down*. Ma chi dovrebbe pagare il conto della spesa? Il principio dovrebbe essere quello dei sacrifici distribuiti equamente tra tutti i cittadini. Nel pagare le tasse, i cittadini dovrebbero sentire il medesimo livello di fastidio a prescindere dal fatto se sono ricchi o poveri. Chi guadagna due milioni di dollari l'anno deve pagare imposte in percentuale maggiore di chi guadagna 20.000 dollari l'anno. Persino Adam Smith comprese la saggezza della progressività dell'imposizione fisca-le. «I ricchi debbono contribui-re alla spesa pubblica non solo

#### **È** la logica perversa del «trickle down»: i ricchi sempre più ricchi favoriscono la produttività... Ma non è affatto vero

in proporzione al loro reddito, ma anche in misura maggiore»,

Il classico argomento di destra è che i ricchi già pagano una notevole percentuale delle imposte che costituiscono il gettito pubblico. L'argomento non solo è sbagliato (non prende in considerazione le trattenute alla fonte su salari e stipendi, le tasse sui consumi e le cosiddette «tasse sul peccato» (NdT, quelle cioé su alcolici, sigarette, gioco d'azzardo ecc.) che sono notevolmente regressive, cioé a dire pesano meno a mano a mano che si è più ricchi), ma è anche irrilevante. I ricchi sono diventati talmente ricchi che, anche se pagassero in tasse un minuscola percentuale del loro reddito, continuerebbero a rappresentare una notevole percentuale del totale del gettito. La questione etica e logica nulla ha a che vedere con il sacrificio di una «classe» economica, ma con il sacrificio del singolo. Mi viene da ridere al pensiero che le persone di destra che esaltano le virtù dell'individualismo e aborrono la cosiddetta «lotta di classe», possano ricorrere ad argomentazioni così speciose.

Quale è quindi il punto di equilibrio sotto il profilo dell'equità? A mio giudizio l'aliquota per i redditi superiori ai 500.000 dollari l'anno dovrebbe essere del 50%. Oltre ad una tassa patrimoniale annua pari allo 0,1% sui patrimoni superiori ai 5 milioni di dollari. Non è possibile, direte voi. Ebbene, l'aliquota più alta con il governo del repubblicano Dwight Eisenhower era del 91% e l'economia americana andava benissimo. Mi obietterete che i ricchi sono disposti ad abbandonare il Paese piuttosto che versare all'erario il 50% dei loro guadagni. Lasciamoglielo fare e priviamoli della cittadinanza americana. Dovrebbe essere questa la versione Democratica dell'amore senza debolezze.

Robert Reich, già ministro del Lavoro con l'amministrazione Clinton, è professore di Politica Pubblica all'università di California a Berkeley e ha scritto «Reason: Why Liberals Will Win the Battle for America». © IPS Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

## L'etica che viene dall'Asia

HANS KÜNG

SEGUE DALLA PRIMA

aturalmente l'Asia non ha ancora un nucleo culturale forte e coeso paragonabile a quello dell'Europa fondato sulla tradizione giudaico-cristiana e sull'Illuminismo. Ma gli europei non debbono essere troppo arroganti perché negli ultimi anni la cultura comune europea si è rivelata fragile, in particolare alla luce della strategia dell'amministrazione Bush del «divide et impera» tesa a mettere la «Vecchia Europa» contro la «nuova Europa». E, proprio come i disumani attentati terroristici dell'11 settembre 2001 hanno screditato l'Islam agli occhi di molti, l'invasione dell'Iraq, basta su innumerevoli menzogne, ha danneggiato sia il cristianesimo che la comunità occidentale dei va-

Sebbene l'Asia non sembri possedere il nucleo culturale forte dell'Europa, ci sono costanti etiche di fondo che governano da tempo le società asiatiche e che indicano fondamenti etici comuni. Invero, per alcuni versi, l'Asia ha più esperienza dell'Europa in materia di relazioni interculturali. Già nel terzo secolo a.C. il buddismo si diffuse pacificamente dall'India allo Sri Lanka e a gran parte del sud-est asiatico. Nel primo secolo d.C. continuò la sua diffusione lungo la via della seta fino all'Asia centrale e alla Cina ed infine, nei secoli seguenti, si fece strada in Corea e in Giappone.

Il Giappone, omogeneo sotto il profilo etnico, è il perfetto esempio di come tre diverse religioni - scintoismo, confucianesimo e buddismo - possono coesistere pacificamente e, in molti casi, mescolarsi. Persino l'Islam - diffusosi prevalentemente sulla scia delle conquiste militari in Medio Oriente, India e Africa del Nord - penetrò alquanto pacificamente nel sud-est asiatico al seguito dei mercanti, degli studiosi e dei mistici.

Inoltre già nel quinto secolo a.C. ci fu in

Cina un umanesimo storicamente importante e di ispirazione etica. Il concetto di «ren», che corrisponde al nostro «humanum» è un termine essenziale nella tradizione cinese.

Analogamente, Confucio fu il primo a formulare la Regola d'Oro della Reciprocità: «non imporre mai agli altri ciò che non sceglieresti per te». Con la diffusione dei caratteri cinesi, il concetto di «ren» e la Regola d'Oro si diffusero in tutta la vasta area influenzata dai cinesi che andava dall'Asia centrale a Taiwan e dalla Corea a Singapore.

Questa Regola d'Oro, tuttavia, è presente anche nella tradizione indiana. Nel giainismo è così formulata: «un uomo

#### L'Asia ha più esperienza dell'Europa in materia di relazioni interculturali Sin dal terzo secolo a.C. quando il buddismo si diffuse pacificamente...

deve sforzarsi di trattare tutte le creature come egli vorrebbe essere trattato». Nel buddismo: «una condizione che non è piacevole o gradita a me non lo è nemmeno agli altri; e come posso infliggere agli altri una condizione che non è piacevole o gradita a me?». Nell'induismo: «nessuno deve comportarsi con gli altri in un modo che sarebbe sgradito per lui. Questa è l'essenza della moralità».

Ovviamente questa «Regola d'Oro» è presente anche nelle religioni abramiche (NdT, comunemente chiamate religioni monoteiste). Il rabbino Hillel (60 a.C.) disse: «non fare agli altri ciò che fa male a te». Gesù capovolse la frase in positivo: «in qualunque cosa, fa agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te». Anche nell'Islam c'è un concetto analogo: «nessuno di voi può essere un vero credente

finché non desidera per il suo fratello ciò che desidera per se stesso».

Inoltre questi elementi comuni vanno al di là del principio dell'umanità e della Regola d'Oro della Reciprocità. Quattro concrete regole etiche furono indicate nel canone buddista da Patanjali, fondatore dello Yoga, nella tradizione cinese e, ovviamente, nelle tre religioni profetiche: «Non uccidere», «non rubare», «non fare falsa testimonianza» e «non commettere atti impuri».

Queste regole etiche transculturali costituiscono elementi strutturali della comune etica umana, comunque la si voglia chiamare, e rendono quasi irrilevante l'idea di un profondo antagonismo tra valori «asiatici» e valori «occidentali». Se l'Asia concentrerà la propria attenzione sul suo nucleo etico transculturale, potrà sorgere uno spirito di unità completamente nuovo e capace di ricorrere al potere «dolce» piuttosto che alla forza militare e di non conoscere nemici, ma solamente alleati e concorrenti. In questo modo l'Asia potrebbe raggiungere l'Occidente sotto il profilo della sua integrazione culturale contribuendo, al contempo, alla creazione di un nuovo ordine mondiale autenticamente pacifi-

Questo progetto differisce dal movimento occidentale per i diritti umani che si fonda sul diritto naturale. Il punto è piuttosto quello di una integrazione di valori, di criteri di riferimento e di atteggiamenti di tradizioni etico-religiose che, pur manifestandosi in ciascuna cultura in una forma specifica, sono comuni a tutti e possono essere sostenuti anche dalle persone che non praticano alcuna

Hans Küng è presidente della Fondazione per l'Etica Globale (Stiftung Weltethos) e professore emerito di teologia ecumenica all'università di Tubinga © Project Syndicate/Internationale Politik, 2007 Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

#### Il paradosso dei cacciatori di teste JUDITH M. HEIMANN

a massiccia presenza in Iraq e in Afghanistan potrebbe essere per ■ gli Stati Uniti più uno svantaggio che un vantaggio. Questo paradosso è venuto alla luce recentemente mentre effettuavo delle ricerche per un libro sulle operazioni speciali degli Alleati in Borneo durante la seconda guerra mondiale. In Borneo all'inizio del 1945, undici effettivi dell'Aeronautica militare americana dispersi in combattimento aiutarono una dozzina di membri delle forze speciali australiane a trasformare alcuni indigeni di tribù dell'entroterra del Borneo

#### L'attuale approccio della presenza militare americana in Iraq e Afghanistan potrebbe rivelarsi uno svantaggio

in un esercito di cacciatori di teste forte di mille uomini.

Questo esercito catturò o uccise qualcosa come 1.500 soldati giapponesi riportando perdite trascurabili. Inoltre questi stessi uomini garantirono un servizio di intelligence dietro le linee e aiutarono gli Alleati a conquistare giacimenti petroliferi cruciali per la capacità bellica del Giappone. Come poterono così poche persone fare così tanto? Paradossalmente può averli aiutati proprio il fatto di essere in pochi.

Gli undici americani, di età compresa tra i 18 e i 22 anni, furono abbattuti dal nemico mentre tentavano di attaccare un convoglio navale giapponese. Non avevano mai pensato di poter finire in Borneo, l'isola più grande del mondo composta per lo più da una

giungla impenetrabile. Tagliati fuori dal resto del mondo, gli americani impararono rapidamente a cavarsela con la lingua del luogo e scoprirono che questi indigeni, i Dayak, erano stati cacciatori di teste fino a circa una decina di anni prima. Malgrado i timori, gli americani capirono che la loro unica speranza di sopravvivenza consisteva nel fidarsi di questi Davak e nel comportarsi come ospiti bene educati - accettando l'autorità dei capi Dayak. Mangiarono il cibo Dayak, per quanto di gusto discutibile, furono cortesi con tutti e si astennero dal dare fastidio alle donne. Si guadagnarono la simpatia di quegli indigeni che sapevano che chi dava ospitalità agli Alleati poteva essere torturato o ucciso dalle forze di occupazione giapponesi.

Quando gli americani tornarono in patria, dopo oltre sei mesi, utilizzando una pista d'atterraggio in bambù che i Dayak avevano contribuito a costruire, lasciarono un buon ricordo che è stato tramandato alle successive generazioni di Dayak.

Sono venuta a sapere queste cose mentre scrivevo un libro su questi effettivi dell'aeronautica dispersi in Borneo. Ed ora mentre leggo i giornali non posso fare a meno di notare come nelle odierne guerre non convenzionali in Iraq e in Afghanistan, l'incapacità dei nostri soldati e dei nostri leader di guadagnarsi il favore della gente del luogo contrasti con quanto riuscirono a fare pochissimi americani oltre 60 anni fa. Come mai questa differenza? E cosa ci insegna? La differenza potrebbe essere direttamente riconducibile al numero dei soldati coinvolti. L'aviatore che prima degli altri imparò la lingua del luogo e imparò quindi a sopravvivere, aveva vissuto da solo per mesi in un villaggio Dayak prima di incontrare gli altri americani.

I più lenti ad imparare a cavarsela e quindi ad entrare a far parte di una efficace unità anti-giapponese furono

quelli appartenenti al gruppo piu' numeroso composto da quattro aviatori americani. Provate a pensarci. Quando si impara più facilmente una lingua? Quando non si hanno alternative. Oggi non c'è luogo al mondo dove un soldato non è quotidianamente in contatto con la sua patria. Anche se i soldati fossero soli in un villaggio afgano o iracheno, sarebbero elettronicamente in contatto con il mondo da cui provengono. Allo stesso modo, i locali non possono più incontrare degli americani senza preconcetti, come invece avvenne nel caso dei Dayak nel 1945. Gli iracheni e gli afgani hanno una immagine dell'America che

#### Prendete la vicenda degli aviatori americani in Borneo: pochi uomini che riuscirono a battere i giapponesi solo con l'aiuto di una tribù locale...

viene dai film e dalla televisione. Non possiamo riportare indietro le lancette dell'orologio. Ma quando operiamo in società instabili per combattere minoranze estremiste straniere o locali, possiamo limitare al minimo la nostra presenza e invadenza. E possiamo tentare di ripristinare il buon nome del nostro paese in tutto il mondo rimanendo fedeli ai nostri valori di modo che l'immagine degli Stati Uniti proiettata all'estero non sia quella dello spietato conquistatore, ma dell'amico premuroso.

Judith Heimann è autrice di «The Airmen and the Headhunters» (NdT, Gli aviatori e i cacciatori di teste) © International Herald Tribune Traduzione di Carlo Antonio Biscotto

Processo alla Fiat

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

28 lunedì 24 dicembre 2007



#### CHI HA PAURA **DI MARCO TRAVAGLIO?**

Paolo Griseri Massimo Novelli Marco Travaglio

#### Processo alla Fiat

Da sabato 29 dicembre in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Cara

#### I morti di Torino: l'Italia si crede borghese e si risveglia operaia

dopo quanti, dei sei operai morti alla Thyssen krupp, l'Italia si è ricordata di essere ancora tutta un po' operaia? La casa di proprietà, la bella macchina, l'istruzione universitaria, la carta di credito, l'immigrato povero da aiutare. Cara Italia, sono trent'anni che ti credi borghese, e poi, d'un tratto, ti svegli la mattina e ti accorgi che in fabbrica ancora ci puoi morire. In fabbrica a fare il doppio turno, per pagare il mutuo della casa di proprietà, le rate della macchina, l'Università a tuo figlio, le rate della carta di credito del supermercato, la dignità di chi aiuta una persona in difficoltà. Cara Italia, quanto ti è costato il sogno del drive-in? I visi plasticati dei talk-show, i luccichii dei giochi a premi milionari, del cellulare firmato in saldo e della comunicazione di massa che ci ha resi tutti uguali? Ti sei commossa per i tuoi figli morti per la «pace» di un altro Paese, e intanto i loro fratelli muoiono in casa tua. Morti per portare il tuo nome tra i benefattori di questo pianeta, i grandi, i poten-

ti del Mondo. I ricchi. Cara Italia, non risparmi tempo nell'elogiare il tuo figliol prodigo, l'Agnelli che incontri a messa puntualmente ogni Natale ed ogni Pasqua; ti sei inebriata ed hai fatto tuoi i suoi ori ed i suoi gioielli, e hai na-scosto dietro le quinte il grasso e le mani sporche, le bestemmie e l'ignoranza degli operai che le belle macchine costruiscono con le loro mani. Cara Italia, non dimenticarLi mai, perché Loro l'hanno fatto per te, per darti la possibilità di continuare a sognare... senza dover passare sedici ore al giorno in fabbrica, in negozio, in ufficio, in cucina... senza dover rischiare di morire per nessuno.

Floriano Tomasi

#### Berlusconi-Saccà / 1 Proprio quello che gli italiani pensano del potere

indubbiamente il contenuto della telefonata tra Berlusconi e Saccà è l'emblema e la conferma di ciò che da sempre pensa la massa degli italiani del potere: un continuo intrallazzo tra chi ha soldi e cariche pubbliche; tra raccomandati, servitori, e politici, trafficanti. In fondo questa è la politica senza un contenuto etico. Sono passati oltre 15 anni da quando scoppiò in Italia la ventata moralizzatrice di Mani Pulite. Poco è cambiato, forse nulla. Sono entrati in politica i referenti a cui erano asserviti gli scambi di favori, ma non sono cambiati i metodi. Non è cambiato il costume vessatorio, di ricatto, di compra-vendita di voti e consenso soprattutto legato al potere esercitato dalla televisione. Il campione di questa politica sporca è proprio colui che faceva dell'antipolitica il suo manifesto: il

privato che guardava all'interesse della capacità professionale, imprenditoriale del fare e della libertà, ovvero Berlusconi. Bell'esempio. Le capacità sono quelle di raccomandare bene le persone o di essere raccomandati ad un ente che poi viene condannato perchè assume tutti per raccomandazione. L'imprenditoria e più semplicemente una prenditoria, dove ogni cosa ha un prezzo e basta pagare; per cui libertà o non libertà si può ottenere sempre quello che si vuole. Naturalmente per certi ricchi, per gli altri chi se ne frega; anzi le intercettazioni provocano scandalo non per il contenuto destabilizzante, ma perché sono state rese pubbliche. Meno male che tutti hanno la possibilità di conoscere. A questo serve la democrazia e la libertà: quello di sapere; sapere chi sono i personaggi che si candidano a governarci da sempre. Le solite maschere arlecchino-pulcinellesche.

**Giorgio Boratto** 

#### Berlusconi-Saccà / 2 Se l'antipolitica è Bertinotti

Cara Unità,

Come si fa la lotta politica? Secondo Bertinotti, non è pubblicando le trascrizioni delle intercettazioni che si fa lotta politica. Ma proprio quelle intercettazioni dimostrano esattamente in che modo Berlusconi fa la «lotta politica». Non solo «sistemando» in Rai un'attrice per far contento un Senatore dell'Unione ma anche - e vorrei che l'Unità desse più spazio a questo aspetto delle intercettazioni - parlando con un commercialista che conosce un «imprenditore» australiano che conosce il Senatore Randazzo e che lo può contattare (offrendogli, secondo lo

stesso Randazzo, due milioni di euro). Ma secondo Bertinotti, noi elettori e cittadini non avremmo il diritto di sapere questo? Chi è, quindi, che alimenta «l'antipolitica»: Grillo or Bertinotti?

Roger Meservey, Roma

#### Berlusconi-Saccà / 3 II Capo ordina il Servo esegue...

Cara Unità.

un'ulteriore precisazione, oltre ai commenti di Travaglio e Camon: Saccà parla al «Presidente» dandogli del Lei, Berlusconi invece gli dal tu e non solo gli chiede dei favori, ma lo sollecita presantemente affinchè li esegua prontamente. P.S.In Rai lavora chi è di sinistra o si prostituisce. I suoi raccomandati a quale delle due categorie appartengono?

Alfio Dacco, Milano

#### Ecco su cosa indaga la procura di Napoli

Caro direttore,

facendo riferimento ad un equivoco verificatosi all'interno della mia intervista pubblicata ieri sul tema delle intercettazioni telefoniche, desidero precisare che (diversamente da quel che accade, in genere, nei casi di istigazione non accolta a commettere un delitto) l'ipotesi di «istigazione alla corruzione» costituisce una vera e propria figura autonoma di delitto, anche «qualora l'offerta o la promessa non sia accettata», sia pure punito con pena diminuita rispetto alla figura ordinaria della corruzione. Ed è questa, evidentemente,

l'ipotesi su cui ha indagato la procura di Napoli, a proposito dei rapporti intercorsi tra il presidente Berlusconi e il senatore Randazzo.

Vittorio Grevi

#### Il voto alla francese? L'avevo già proposto io...

Cara Unità,

leggo con attenzione e con piacere il rilancio dell'ipotesi di una riforma istituzionale ed elettorale «alla francese», cioè semipresidenzialismo e maggioritario a doppio turno, effettuato sulle pagine del l'Unità di oggi 23 dicembre da Gianfranco Pasquino. Chiedo ospitalità per informare i lettori che tale sistema è stato presentato in due proposte di legge concatenate, la 153 (costituzionale) e la la 704 (elettorale ordinaria) di cui il sottoscritto è primo firmatario. Peraltro, l'accordo intervenuto per cui alla Camera si esaminano le riforme istituzionali e al Senato quelle elettorali in modo del tutto separato, fa sì che dette proposte di legge non siano all'ordine del giorno della Camera dei Deputati, nè tantomeno, ma questo è ovvio, del Senato della Repubblica. Credo invece che dovrebbero rientrare almeno tra le ipotesi prese in esame aldilà di una «divisione del lavoro» tra Camera e Senato, che, probabilmente giustificata dal tentativo di evitare il referendum, non appare adeguata alla gravità della crisi italiana.

Valdo Spini

Le lettere (massimo 20 righe dattiloscritte) vanno indirizzate a **Cara Unità,** 

via Francesco Benaglia 25, 00153 Roma o alla casella e-mail lettere@unita.it

#### **A**TIPICIACHI

Bruno Ugolini

#### **Quando muoiono** quelli in affitto

emozione per la carneficina di Torino, con i corpi di sei operai carbonizzati, non si è ancora spenta, anche se si sono un po' spenti i riflettori dei mass media. Molte sono le iniziative in atto per mantenere viva l'attenzione e l'impegno su una tragedia infinita e che ogni giorno si ripete. È la catena delle morti (o omicidi?) sul lavoro. Essa ripropone il tema della condizione operaia in questi tempi spalancati sulla modernità. Un regista benemerito, Daniele Segre, sta ultimando, appunto, un film con questo titolo: Morire di lavoro. Ecco un modo per non far cadere tutto nell'oblio. C'è qualcuno che è più colpito di altri dall'agguato mortale. Sono i protagonisti di questa rubrica, gli atipici. Una ricerca a Milano ha scoperto, ad esempio, che gli infortuni per i lavoratori interinali sono cresciuti in due anni del 12 per cento. Un altro settore che produce vittime in gran quantità è quello del lavoro nero. C'è però chi nella marea di servizi, inchieste e ricerche di questi giorni, ha avanzato una tesi singolare. Sono gli studiosi del sito www.lavoce.info. Sostengono che la gran parte degl'infortuni mortali sul lavoro in Italia sono riconducibili ad incidenti stradali. Una constatazione rasserenante che appare azzardata e che contrasta con le crude notizie di tutti i giorni che parlano di macchinari che si abbattono sui corpi di chi lavora, di edili precipitati dalle impalcature. E ad ogni modo si potrebbe dire che anche quel tragitto dalla casa al lavoro, certo spesso fonte d'incidenti, fa parte della condizione di chi lavora. Chiama in causa il problema di orari (e straordinari) assillanti, nonché di trasporti da terzo mondo riservati alla folla dei pendolari. C'è però anche chi non si limita a dissertare sulle cause ma cerca di individuare i rimedi. È da segnalare, ad esempio, la proposta avanzata dai sindacati dei lavoratori edili di Brescia. Dovrebbero essere, hanno detto, le committenze pubbliche ad assumersi l'onere per il piano generale della sicurezza. Ovverosia la cifra stabilita per il bando di partecipazione alla gara d'appalto dovrbbe essere "al netto" delle spese per la sicurezza. Esse saranno sostenute dagli appaltatori pubblici, in altre parole Comuni e Province. Un modo per impedire che le ditte vincano le gare con le

loro offerte al ribasso perchè poi risparmiano non adottando le costose misure atte ad impedire infortuni. Una serie d'indicazioni decreti attuativi del piano per la L'attuale presidente della Commissione che sta indagando in causa il non magro attivo di d'informazione, prevenzione e Inoltre le norme in materia di sicurezza sul lavoro dovrebbero essere integrate con una logica incentivante. Premi alle aziende delle condizioni di lavoro e di infortuni. Penalizzazioni per le altre. Altre misure potrebbero della sicurezza attraverso una campagna anche nelle scuole. Il tema più delicato affrontato da Pierre Carniti chiama in causa, però, il sindacato. Il recente una caduta della contrattazione aziendale. Ormai riguarderebbe soltanto meno del dieci per cento delle aziende. E così i problemi della sicurezza sono stati delegati Uil hanno dovuto, spiega ancora e salario, nonché della frammentazione dei processi produttivi (esternalizzazioni, appalti) e del mercato del lavoro (precari, stagionali, immigrati). assunto come una priorità questione degli orari. La proposta dal governo osserva di «nuovi contenitori politici».

importanti, mentre si attendono i sicurezza, sono contenute, poi, in un articolo di Pierre Carniti apparso sul sito www.eguaglianzaeliberta.it. sul lavoro nel nostro paese, chiama bilancio dell'Inail. Potrebbe essere impiegato nella promozione di una controllo sulle condizioni di lavoro. che ottengono un miglioramento sicurezza e una diminuzione degli consistere nell'accrescere la cultura rapporto Cnel sulla contrattazione, ha accertato, nell'ultimo decennio, alle imprese, mentre il sindacato è rimasto escluso. Certo Cgil, Cisl e Carniti, occuparsi di posti di lavoro Resta però il fatto che il problema della sicurezza «non può non essere sindacale». È legata a tale priorità la decontribuzione degli straordinari, Carniti, non è stata un'idea geniale. Sono riflessioni che chiamano in causa il sommovimento in atto nel panorama politico, con la nascita Nessuno però, come ha osservato in un saggio Emanuele Macaluso, riprendendo un altro articolo di

Riccardo Chiaberge apparso sul strada delle «larghe intese», di Sole-24 ore, sembra fare del lavoro la solito a farne le spese sono i popropria anima fondativa. teri di controllo: a cominciare http://ugolini.blogspot.com dalla magistratura e dalla stam-

# Ma dove vanno i magistrati?

#### **Marco Travaglio**

SEGUE DALLA PRIMA



ti non si riconoscono più in alcuna corrente. Due mesi fa, alle ultime elezioni per l'Anm, le due componenti più dinamiche, Magistratura democratica e Movimento per la giustizia, hanno subìto una dura batosta a vantaggio dei conservatori di MI e dei centristi di Unicost. Ora l'Anm è retta da una giunta monocolore di minoranza in mano alla corrente maggioritaria, Unicost (che, conscia delle difficoltà del momento, ha scelto come presidente e segretario nazionale due quarantenni: Simone Luerti e Luca Palamara). Intanto sulle mailing list delle correnti si accende un focoso dibattito intorno ai cosiddetti «casi De Magistris e Forleo». In estate lo scontro aveva riguardato lo sciopero prima annunciato e poi revocato in extremis contro la legge Mastella sull'ordinamento giudiziario che assorbe gran parte della Berlusconi-Castelli e, per certi versi, la peggio-

Da una parte i fautori della «riduzione del danno», dall'altra gli intransigenti a ricordare i quattro scioperi indetti dell'Anm sulla controriforma dei giudici quando al governo c'era Berlusconi e a criticare gli eccessi di prudenza (o di collateralismo) col centrosinistra attualmente al potere. Sullo sfondo, gli imbarazzi per la «pax mastelliana» furbescamente conquistata dal Guardasigilli con la distribuzione (o lottizzazione) di poltrone ministeriali tra esponenti di tutte e quattro le correnti, progressiste e conservatrici. E, in parallelo, il successo di alcuni libri e blog molto critici su questo andazzo, una sorta di «effetto casta» (per esempio, «Toghe rotte» del procuratore aggiunto di Torino Bruno Tinti o i siti del giudice catanese Felice Lima e di altri «cani sciolti» della magistratura).

Quando la politica imbocca la s'è presentata con uno sconcertante comunicato che invitava i magistrati alla «prudenza» e la politica a «non strumentalizzare» le vicende Forleo e De Magipa. Fu così nel 1997-98, ai tem-

pi della Bicamerale, ma allora stris, dalle quali l'Anm prima si proprio la libera stampa e la magistratura indipendente, pesantemente attaccate, tennero dritta la schiena in difesa dei principi costituzionali minacciati dalla controriforma bipartisan. Che alla fine saltò. Questa volta invece la normaliz-

zazione sembra avvenire non più «contro», ma «con» la magistratura organizzata e ufficiale, chiamata a collaborare al «taglio delle ali», allo spegnimento delle voci dissonanti, all'emarginazione di chi crede troppo in una «giustizia uguale per tutti» e dunque disturba i manovrato-

vissimo, perché la magistratura non può rispondere a criteri di opportunità politica, graduando la sua autonomia e la sua in-

chiamava fuori («non spetta a noi dire chi ha ragione e chi ha torto né fare il tifo»), ma poi interveniva a piedi giunti criticando i due reprobi senza nominarli: «Non si può dare il messaggio che solo un singolo magistrato è in grado di combattere il potente di turno perché così non si rassicura l'opinione pubblica». Vero, se non fosse che a Catanzaro il procuratore capo ha tolto a De Magistris l'indagine «Poseidone» appena questa ha investito il forzista Pittelli, socio in affari del figliastro dello stesso procuratore; se non fosse che il procuratore generale reggente ha avocato a De Magistris l'inchiesta «Why Not» appena questa ha investito il ministro Mastella; se non fosse che Letizia Vacca, vicepresidente della I

#### Appena insediata, la nuova giunta dell'Anm ha presentato un comunicato che invitava i magistrati alla «prudenza» e la politica a «non strumentalizzare» le vicende Forleo e De Magistris: tutto nella logica delle «larghe intese»?

dipendenza (interna ed esterna) a seconda delle «esigenze superiori» del momento. Attenzione: qui non si tratta di oscuri complotti, di turpi «intelligenze col nemico». Ma semplicemente di un clima generale che va nella direzione della normalizzazione, della corsa al centro, della prudenza a ogni costo, del «sopire e troncare», del «chi te lo fa fare in questo momento?». Un clima che si respira dappertutto, nei palazzi della politica, dell'alta finanza, dei grandi giornali, e che il singolo magistrato può scegliere se assecondare o contrastare. Ben sapendo quali saranno le conseguenze: se asseconda, viene applaudito e fa carriera; se contrasta, magari perché si sta occupando di dossier delicati e non intende voltarsi dall'altra parte, viene attaccato, ispezionato, malvisto dagli stessi colleghi, sanzionato o sabotato dai superiori, trascinato dinanzi al Csm nel silenzio generale, anche del suo sindacato. Appena insediata, il 5 dicembre, la nuova giunta dell'Anm commissione del Csm che deve decidere sul trasferimento di Forleo e De Magistris, ha già sentenziato che «è necessario che emerga che sono due cattivi magistrati» e che «non sarà colpita soltanto la Forleo», ma anche al-

Contro questa gravissima violazione del riserbo e anticipazione del giudizio (per molto meno il giudice è ricusabile), l'Anm non ha speso una parola. E non è vero - come invece sostiene - che «l'Anm non è mai intervenuta nel merito delle questioni sottoposte a inchieste disciplinari»: basti pensare ai durissimi comunicati emessi a suo tempo in difesa del pool di Milano contro le azioni disciplinari avviate dai governi Prodi e Berlusconi.

La stessa Anm, retta dai quarantenni Luerti e Palamara, è tornata di recente a farsi viva per difendere giustamente la Procura di Napoli, accusata di far parte dell'«armata rossa delle toghe» a proposito dell'inchiesta Berlusconi-Saccà, peraltro perforata da una fuga di notizie prima della fine delle indagini. Se l'Anm avesse speso le stesse parole in difesa del gip Forleo, attaccata e insultata per tutta l'estate da si-

nistra e destra per l'ordinanza sulle scalate bancarie, avrebbe dissipato i sospetti di usare due pesi e due misure a seconda del colore degl'interessi in gioco. E avrebbe dato serenità della Forleo che invece, sentendosi assediata e lasciata sola, ha denunciato in tv e agli organi competenti il proprio isolamento. Una parola chiara contro gli attacchi alla Forleo, magari accompagnata da una «pratica a tutela» da parte del Csm (com'è appena avvenuto in difesa dei pm di Napoli), avrebbe evitato tanti sospetti e guai successivi. Invece sulla Forleo l'Anm ha taciuto, salvo accorgersi improvvisamente di lei l'altro giorno, quando *AnnoZero* s'è occupato del suo caso e della telefonata Berlusconi-Saccà.

La nota del 21 dicembre è stupefacente: «Mentre il presidente della Repubblica autorevolmente si appella al principio di leale collaborazione tra tutte le istituzioni e al recupero del senso del limite e del rispetto reciproco, alcuni media pubblicano i files audio di intercettazioni telefoniche interne a una indagine penale ancora in corso e altri trasmettono versioni sceneggiate di note vicende oggetto di procedimenti penali e disciplinari che coinvolgono magistrati. La magistratura associata raccoglie il preoccupato appello del Capo dello Stato a che non si accenda una nuova e deleteria spirale, dannosa per le istituzioni politiche, per la magistratura e quindi ultimamente per i cittadini e stigmatizza operazioni mediatiche e spettacolari che possano alimentare il pericolo

(...). Solo la prudente e responsabile applicazione delle norme e delle garanzie, in vista di un autentico fine di giustizia a cui sono tenuti tutti i magistrati è il vero segno di indipendenza che qualifica positivamente il doveroso controllo di legalità». A parte le gravi inesattezze (l'intercettazione Berlusconi-Saccà non è affatto «interna a un'indagine ancora in corso», ma contenuta nell'atto di chiusura indagini notificato agli indagati), stupisce il continuo invito alla «prudenza» a magistrati e giornalisti: ma chi l'ha detto che, per indagare e per scrivere, si debba essere «prudenti»? Lo scopo del magistrato e del giornalista è la verità, non la prudenza e il quieto vivere. A meno che non si voglia affida-

re il controllo del potere a migliaia di Brunivespa. Stupisce poi l'attacco a una trasmissione che, con un esperto del calibro del professor Franco Cordero. ha cercato di fare luce su una vicenda oscura come quella che coinvolge il gip Forleo, dando la parola a tutte le parti in causa. È vero che la magistratura associata ne è uscita maluccio. Ma l'informazione non è l'ufficio stampa dell'Anm o del Csm. E comunque non spetta all'Anm «stigmatizzare» programmi o commenti sgraditi. A meno che, si capisce, l'Anm non si senta parte di una missione normalizzatrice, cioè tutta politica, nell'ambito delle «larghe intese». Ma questo non vogliamo nemmeno ipotizzarlo. Se però qualcuno ci aiutasse a non pensarlo mai, saremmo tutti più tran-



# Betancourt, parola di figli Luisi Cancrini La sindrome «mafiosa»

**M**AURIZIO CHIERICI

SEGUE DALLA PRIMA

ei anni nelle mani dei signori di una guerra dimenticata; incatenata dall'ultimo liberismo selvaggio nel continente che cambia, prigioniera della nostalgia demenziale di una rivoluzione armata scopòta nel mercato coca e rapimenti. Cinismi in apparenza diversi ma egoismo e vanità li av-

La versione integrale della lettera di Ingrid e la risposta dei suoi ragazzi esce a Parigi il 3 gennaio, editore Seuil. Un amico mi ha spedito le bozze, ne anticipo qualche riga per far capire che non si tratta della furbizia di un istant-book commerciale: è il solo modo concesso a Mélanie e a Lorenzo per far sapere alla madre che il mondo non l'ha dimenticata e che il dolore della sua immagine è una ferita aperta sotto le frivolezze del Natale mangia e compra. La Betancourt non deve essere dimenticata perché non è mai stata tanto in pericolo da quando il caso è scivolato nei geroglifici di un intrigo internazionale mentre le sua resistenza sta declinando. Non dimenticarla con un libro vuol dire portare queste lettere ai microfoni di France International e di certe radio colombiane: ogni settimana leggono a chi è sperduto i messaggi dei familiari.

Ingrid si commuove nel ricordarlo. Wiesel non si commuove: ne è angosciato. L'angoscia di Ingrid lo riporta nell'Europa che gli ha rubato la prima vita. «Mai dimenticherò ciò che ho passato, anche se fossi condannato a vivere quando Dio stesso. Mai». Deportato ad Auschwitz, vede sparire madre e tre sorelle nei forni di Hitler «perché inadatte al lavoro», quel lavoro che sfinisce il padre fino alla morte.

«Vi ascolto e mi trema il cuore»,

Trascinato a piedi nel gelo, non un pezzo di pane, arriva a Buchenwald con alle spalle i russi che inseguono i nazisti in fuga. Ricomincia da un orfanatrofio francese, fa il giornalista, incontra François Mauriac, scrive La *notte*, memoria che lo avvicina a Primo Levi: «Mai dimenticherò quel silenzio notturno che mi ha tolto per l'eternità il desiderio di

Sfogliando la lettera della Betancourt, Wiesel ritrova i suoi passi nel buio: «Imprigionata, tormentata, torturata, abbandonata da troppi protagonisti, per troppo tempo, sprofonda nelle tenebre lontane del terrore». Scrive Mélanie: «Mia piccola mamma, la tua lettera è arrivata da lontano, al di là dello spazio e del tempo. Nella giungla che ti trattiene sei lontana anche dal sole. Le tue parole ci vare esseri umani, le cose diventahanno risvegliati. Abbiamo capito cosa vuol dire essere liberi...». Se la prosa «lucida» della Betancourt ricorda a Wiesel quel suo stringere i denti per resistere nell'Europa distratta, la grande informazione vicina al presidente della Colombia, Uribe, liquida l'appello della Betancourt con una compassione sospetta che la prefazione del grande scrittore rovescia senza pietà: Ingrid è lucida e consapevole, mentre nei bisbigli colombiani la si rappresenta come il fantasma di chi ormai non sa come è cambiato il mondo. Temendone il ritorno destabilizzante, cominciano ad inquinare le verità che la Betancourt può testimoniare e che già annuncia nei sogni scritti alla madre: rivuole una Colombia non liberista, ma solidale e consapevole dell'infelicità di milioni di diseredati.

I figli hanno raccolto il messaggio e lo amplificano, e insistono senza tenerezze per nessuno. «Tutto continua a dipendere da certe persone: i dirigenti della Farc, il governo colombiano. Solo un pugno di uomini», responsabili di uno strazio senza fine. «Questi uomini non possono avere scuse. Hanno avuto tutto il tempo per riflettere sulle loro deno semplici: accordarsi con la Farc per lo scambio di ostaggi... Le critiche che noi rivolgiamo al governo le abbiamo riascoltate in ogni altro paese, dall'America Latina all' Europa, Francia, soprattutto... Mi domando cosa pensi, mamma, in fondo alla foresta ascoltando briciole di informazioni alla radio... Forse non credi più alla possibilità di tornare. Io ci credo. C'è qualcosa che supera la nostra volontà. Tanti occhi sono rivolti verso voi ostaggi, sguardi che si indignano, coscienze che si svegliano, mobilitazione che attraversa il mondo... Mamma, sappiamo che bisogna fare in fretta. Sappiamo che stai toccando il fondo. Immaginiamo quanto sia difficile trovare la forza per un'altra notte di sofferenza, un'altra marcia forzata nell'inferno; altre umiliazioni... Non è una lettera d'addio. È una lettera di ben trovata. A presto, mamma».

Nelle 169 pagine del libro si ringraziano Hugo Chavez e Šarkozy, Piedad Cordoba, senatrice colombiana che ha tirato i primi fili della mediazione coinvolgendo il presidente venezuelano. Su Uribe e il suo governo Mélanie e Lorenzo rovesciano paro-

**Destini paralleli: lo scrittore Elie Wiesel** che fu deportato ad Auschwitz, e Ingrid Betancourt, da sei anni prigioniera nel «gulag verde» dell'Amazzonia. È lui a firmare la prefazione al libro che raccoglie la lunga lettera dei figli di Ingrid. Ecco un'anticipazione

cisioni, hanno potuto valutarle milioni di volte continuando a ripetere: aspettiamo il momento giusto, che vuol dire aspettare di avere carte buone in mano per imporre il loro gioco. Oggi i giochi sono finiti. Non ci saranno altre partite. Questa è l'ultima partita. Le Farc devono essere coscienti che nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, la loro decisione concluderà la storia. Se faranno un passo in avanti liberando gli ostaggi, la storia lo ricorderà Ma se insisteranno nel rimandare la liberazione per guadagnare strategicamente qualcosa sentendosi protette dallo scudo delle vittime, alla fine perderanno. Saranno gli sconfitti della storia. Il presidente colombiano, dal quale si poteva pretendere più compassione, umanità o semplice protezione, ha lasciato passare questi anni (quasi sei) con una certa indifferenza; peggio, innalzando ostacoli ogni volta che si apriva uno spiraglio per far saltare la possibilità di tentare un accordo. Ci siamo sempre scontrati con un certo tipo di interessi che sfuocano in secondo piano la vita di coloro che noi amiamo... Se ammettono che è prioritario salle di sdegno che la buona educazione prova a sfumare.

Uribe ĥa tolto a Chavez la mediazione mentre Chavez stava per ricevere la lettera e le immagini di Ingrid e di altri ostaggi dopo quattro anni di niente. Vice presidente della Colombia è Francisco Santos, fino a qualche mese fa tra i proprietari e direttore del Tiempo, giornale senza rivali a Bogotà. La sua è una delle famiglie che dominano il paese. Quando Walter Veltroni espone l'immagine di Ingrid al Campidoglio, Santos protesta con una lettera ipocrita mandata al *Corriere della Sera*. Betancourt, è importante come ogni altro ostaggio, ripete. Ma prima di lei le Farc hanno rapito altre 2000 persone.

L'obiettivo non può concentrarsi su un solo prigioniero; deve programmare la restituzione immediata e senza condizioni di tutti. Principi sacrosanti che annunciano la paralisi. Fermi, aspettiamo... Era il febbraio 2007. Si ricordavano i 5 anni di prigionia della signora che aveva sfidato Uribe alla presidenza promettendo un paese senza caste, multinazionali sotto controllo, politica solidale e sensibile al destino di 3 milioni di uomini e donne in fuga dalla guerra interna: profughi dimenticati. Il mese scorso il vice presidente Santos imbuca consigli più o meno uguali indirizzati ai sindaci di tante città francesi: non esponete il ritratto della Betancourt, non accentrate il problema degli ostaggi solo su questa donna. E mentre il Tiempo (comprensibilmente filo governativo) ne mette in dubbio l'equilibrio mentale temendone il ritorno e accusando Chavez di ingerenze inaccettabili per essere riuscito a provare che Ingrid è viva ed è prossima la liberazione di tre prigionieri importanti; mentre si sparge fumo per confondere le idee, il sindaco del diciottesimo arrondissement di Parigi copre i Campi Elisi con l'immagine della Betancourt.

Adesso è più che mai in pericolo: i bombardamenti sbadati dell'esercito insistono con la soluzione di forza. Solo per caso - spiegano i ministri di Uribe - le forze armate colombiane manovrano in queste ore attorno alle frontiere amazzoniche verso le quali stanno marciando Clara, il suo bambino e il terzo ostaggio. Camminano accompagnate dalle Farc. E se una pattuglia del governo «per caso» incrocia prigionieri e carcerieri, cosa succede?

A chi daranno la colpa giornali e Tv, in agguato per conto del presidente Uribe? Agli orribili guerriglieri, naturalmente, davvero orribili, non solo nella crudeltà, soprattutto nel dosaggio dei ricatti. Tre morti in più o in meno non cambiano il loro profilo morale ma regalano ad Uribe la rivincita sul Chavez che continua a mediare con l'appoggio a Washington dei senatori democratici James McGovern, Bill Delahunt, e Gregory Meeks.

Lontano dalla foresta per salvare almeno la faccia, Uribe fa girare la giostra degli appelli e degli abbracci con presidenti amici. Nebbia nella quale è complicato orientarsi. Confondere per non risolvere è l'ultima maniglia alla quale si aggrappa per non perdere il rispetto degli elettori e non avvilire la poltrona che vorrebbe eterna, proprio come Chavez ma nessuno se ne meraviglia. Mentre scrivo. Clara, il bambino e l'al tra signora ostaggio attraversano l'Amazzonia chissà con quale fortuna. Un giornale popolare di Bogotà gioca col Natale paragonando il loro viaggio alla fuga della sacra famiglia nell'Egitto accogliente di Gaza. Due mila anni dopo il mondo è davvero peggiorato. Gesù, Giuseppe e Maria si mettevano in salvo da Erode. Il guaio è che nella Colombia dei nostri giorni di Erode ce n'è più di uno. «Cara Mamma, siamo fieri di te che rifiuti di giocare il gioco dei rapitori. Il tuo esempio ci ha fatto diventare grandi. Tu, noi, assieme». E la speranza conti-

mchierci2@libero.it

# dell'università italiana

Viviamo in Europa, in uno dei Paesi più ricchi del mondo, mondo che è percorso tuttavia dalla sofferenza silenziosa dei vinti, da storie di emarginazione e violenza che non fanno notizia.

Vorremmo dare spazio, in questa pagina, alla voce di chi rimane fuori dalla grande corsa che ci coinvolge tutti, parlando dei

diritti negati a chi non è abbastanza forte per difenderli. Sono proprio le storie di chi non vede rispettati i propri diritti a far partire il bisogno di una politica intesa come ricerca appassionata e paziente di un mondo migliore di quello che abbiamo costruito finora.

Scrivete a cstfr@mclink.it

Caro Cancrini,

per anni ho pensato che era giusto denunciare i soprusi, oggi purtroppo penso che la realtà universitaria ha uno stampo «mafioso» e che combattere da soli è inutile. Io non sono figlio di nessuno e i ricorsi che ho tentato di fare mi hanno soltanto danneggiato. Quello che vorrei dire però è che il gioco dei professori universitari è un gioco pesante, in cui non sono coinvolti soltanto loro. Quelli che stanno nell'università lo sanno bene ma nessuno denuncia e intanto le Università si riempiono di ricercatori e associati vincitori di concorso pilotato che non fanno praticamente nulla e che non sono nemmeno fisicamente presenti presso le sedi universitarie. Il lavoro viene portato avanti dai precari e le Università ricevono i finanziamenti in rapporto alla produzione scientifica di quest'ultimi. Perchè non siano soltanto parole ti invio per semplice curiosità il mio curriculum

#### Lettera firmata

lle cose che tu dici, caro lettore, penso ogni volta che passo davanti all'Università di Roma. Famosa in tutto il mondo, La Sapienza è un luogo in cui hanno lavorato e continuano a lavorare persone straordinarie che hanno dato lustro al nostro paese e contributi importanti al progresso delle scienze e della cultura in tutto il mondo. Quelli che si consumano all'interno della Sapienza, in modo sempre più triste e sistematico, d'altra parte, sono gli intrecci malati delle politiche basate sul potere accademico e sul modo in cui averlo permette di avere soldi e relazioni importanti fuori dell'università. Mafioso è il termine che tu usi parlando del clima che si respira dentro troppe università italiane e il termine mi sembra giusto perché davvero mafioso è il sistema che regola gli accessi a tutti i livelli, dal dottorato di ricerca al concorso per professore ordinario.

Quello che è pericoloso per te raccontare, tuttavia, non lo è per me ed io spero che tu ti riconosca nella storia di uno che è stato escluso per decisione politica, in quanto aderente al partito comunista italiano da tutti i concorsi che ha fatto quando i suoi titoli di studio e di carriera gli avrebbero dovuto permettere di diventare professore ordinario. La decisione mi fu comunicata direttamente, a voce, con un avvertimento che non avrebbe potuto essere più di così «mafioso» e i candidati che vinsero al posto mio mi cercarono per scusarsi. «Avevi molti più titoli di noi, mi dissero, toccava a te ma non siamo stati noi a decidere». Io feci ricorso come era naturale ma gli avvocati mi spiegarono bene due cose: il Tribunale Amministrativo non sarebbe entrato nel merito della decisione ma avrebbe valutato solo se erano stati fatti degli errori formali, prima di tutto; semmai mi fosse stata data ragione, in secondo luogo, ciò non sarebbe stato prima di quattro anni e tutto quello che avrei ottenuto era una pura e semplice ripetizione del concorso. Denunciai la cosa ai giornali e feci un esposto alla Procura della Repubblica ma non accadde assolutamente nulla. Persi solo dei soldi e del tem-

La tua lettera mi ha fatto ripensare, inevitabilmente, a quelle vicende. Guardandole dal luogo in cui mi trovo ora, in pensione per ciò che riguarda l'Università e dunque

libero professionista, attivo in particolare nell'insegnamento della psicoterapia e nella direzione scientifica di strutture che operano nel campo delle tossicodipendenze e del maltrattamento all'infanzia, tuttavia, quella che sento con sempre maggiore forza è la mancanza di qualsiasi genere di rimpianto. C'è una singolare ma in fondo naturale coincidenza, in un settore come il mio e in tanti altri, fra la chiusura a riccio che è una caratteristica inevitabile di tutti i sistemi mafiosi e la povertà dei contributi culturali a cui essi danno luogo. Si respira sempre male nelle stanze chiuse, dove l'aria non entra, e le attività accademiche in cui il ricambio si basa solo sulla produzione di persone incapaci di dissentire e di muoversi in modo libero e originale nel campo della ricerca risente della mancanza di aria. Non produce niente. Con il risultato, paradossale ma inevitabile, di ribaltare la situazione.

L'esclusione delle teste pensanti dall'università si è tradotta lentamente negli anni, infatti, in una esclusione di fatto dell'università, nei settori in cui ciò accade, dal mondo della ricerca e della cultura. L'abbassamento che si è determinato, in poco più di trentanni, nella stima di cui godono i professori universitari ha trasformato quelli che un tempo erano dei riferimenti culturali in macchiette: detentori di un potere «baronale» desueto utile solo a sistemare i loro figli e nipoti e a guadagnare soldi: lavorando altrove, come tu giustamente noti, ma continuando ad esercitare un potere cieco ed assoluto sulle persone giovani che nell'università con la U maiuscola credono ancora. Soprattutto se hanno, come nel tuo caso, un curriculum importante: testimonianza del fatto che diventerebbero, se li si facesse entrare, scomodi sul piano etico e imbarazzanti sul piano scientifico

So bene che esistono eccezioni importanti: a Roma, nella tua città e in tante altre. Il problema, tuttavia, è che le isole funzionanti sono, appunto, eccezioni che riguardano, in particolare, alcune facoltà scientifiche. Con un punto di debolezza che va particolarmente sottolineato anche al loro livello, tuttavia, perché la fuga dei cervelli dal nostro paese dipende anche da questo, dal fatto che quelli che lavorano in queste isole senza tentare di trarne vantaggi fuori sono pagati molto di meno dei loro colleghi stra-

I rimedi (te lo dico da deputato) sono lontani. I poteri accademici hanno in comune con la mafiosità anche questo, la capacità di essere presenti nei luoghi della politica dove si dovrebbe (ma non si può) decidere contro di loro. Basterebbe nel merito, infatti, dare seguito alle osservazioni contenute nella tua lettera obbligando i docenti alla presenza sui luoghi di lavoro. Escludendo dall'attività e dai concorsi quelli che non la assicurano. Affidandosi ad esperti stranieri ed a sedute pubbliche per i concorsi, magari, o a criteri standardizzati (come accade ormai in tutto il mondo) per la valutazione delle attività scientifiche e di insegnamento. Facendo, cioè, delle cose semplici e normali. Quelle per cui serve quella volontà politica che manca solo nei casi in cui conviene a chi comanda dare ascolto ai «mafiosi» in grado di condizionarlo.

# Consigli a Montezemolo

#### NICOLA CACACE

SEGUE DALLA PRIMA

uesto capita quando l'aumento monetario dei salari è inferiore all'aumento monetario della torta nazionale, il Pil. Quest'ultimo è aumentato quest'anno dell'1,8% in volume, cioè a prezzi costanti e del 2,4% per aumento dei prezzi, cioè il Pil è aumentato in moneta - che il modo più certo per misurare la crescita reale - del 4,2%. Se i salari sono aumentati solo del 2,4% è chiaro che tutto l'aumento della torta, che ricordiamolo è stata di ben il 4,2% è andata a profitti e rendite. Quando il signor Montezemolo ripete stancamente che «aumenti salariali possono aversi solo a fronte di forti recuperi di produttività, che la produttività italiana è inferiore a quella dei

concorrenti europei e che c'è bisogno di maggiore flessibilità del lavoro» sbaglia due volte. Gli studi più attenti hanno mostrato che la crescita bassa di produttività italiana deriva proprio dalle ca-

La bassa crescita di produttività? **Deriva dalle carenze** di formazione dalla precarietà e dai salari bassi

renze di formazione e dagli eccessi di precarietà del lavoro dei giovani.

E l'aumento dell'export italiano, il cui peso quest'anno è passato dal 3,4% al 3,6% dell'export mondiale, dopo dieci anni di continui cali, dimostra che la produttività italiana non dev'essere così bassa. Ci sono semmai modi approssimativi e sbagliati con cui gli esperti di Montezemolo, non solo essi, misurano la produttività reale dei fattori. Per esempio quando un'azienda sostituisce un cinquantenne esperto con due giovani laureati sottopagati, la produzione per testa o produttività si dimezza, ma il costo per unità di prodotto no. Per la semplice ragione che il costo dei due giovani è inferiore a quello del cinquantenne espulso.

Su questo triste fenomeno non ci sono cifre esatte, ma alcune stime parlano di più di un milione di cinquantenni espulsi in due anni dai processi produttivi per abbassare il costo lavoro. Esiste poi una altra prova oggettiva, i profitti che da molti anni crescono a ritmi quattro volte superiori a quelli dei salari, come tutte le indagini, a cominciare da quelle Mediobanca, mostrano non si avrebbero con produttività così basse come lamentano. Il fatto grave è un altro di cui anche gli industriali devono prendere coscienza, da anni la ripartizione dei frutti della produzione e della produttività tra salari, profitti e rendite è così iniqua da umiliare la classe lavoratrice e da nuocere all'intera economia.

Come diceva il compianto professor Sylos Labini «profitti troppo bassi nuocciono all'economia allo stesso modo dei profitti molto alti». Si mediti su queste parole di un grande maestro e ci si convinca che oltre a essere eticamente ingiusto, è economicamente sbagliato per il paese avere salari al passo con l'inflazione e profitti a velocità quattro volte superiore.



# Cosa sceglierebbero i vostri piccoli amici?





Noi non abbiamo dubbi, Lechat e Special Dog!

Bocconi, Bocconcini e Patè preparati con carni fresche italiane di altissima qualità, 100% naturali, senza coloranti e conservanti.



MCNCE
Vi augura Buone Feste.



Tutti possono sbagliare, anche Fracchia, che intimorito dall'aspetto marziale di Speciale esclama: "Com'è marziano lei..."

TOMMASO PADOA FRACCHIA

per merdacce, e una volta scesi dall'elicottero ci si piglia a spigole in faccia, ma senza dimenticare la buona

Un film dove gli eroi passano

educazione: "facci, facci pure". L'Accademia della Cosca

sta nella parolina organigramma. Quello della Gdf lombarda è un tanto al chilo".

Il Porta Foglio

"Il segreto della sceneggiatura



Quando il villaggio si fa globale uno scemo non basta piu'

VOLEYA BLU ANCHE QVELCE!

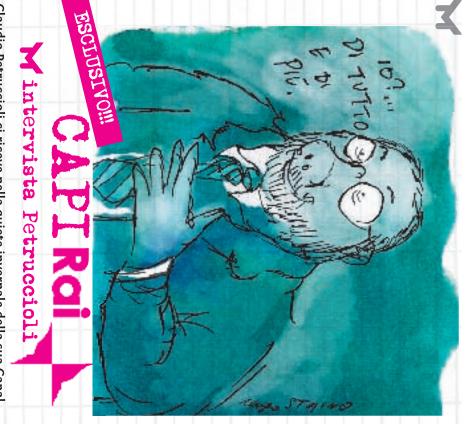
IL GENERALE SPECIALE NON SI GENTIVA PIU P. SERVICE QUESTO GOVERNO NECLE HIAMME GIALLE

Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere Supplemento a L'Unità del 24 dicembre 2007 Direttore responsabile: Antonio Padellaro Chiuso alle ore 13 del 21/12/07 Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.

Scrizione al numero 243 del Rezizione al numero 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it BUONE FESTE CON TUTTI GLI AFFETTI DA:
Natalefobia: Sergio Staino Pogonofobia: Gianpiero Caldarella Cyberfobia: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino

Papirobota: Wilcomo Bruna, Manara, Gualtiero Schiaffino, Manlio Truscia Papirobota: Altan, Franco Bruna, Giorgio Franzaroli, Massimo Gariano, Kanjano + Ferro, Mutandofobia: Marco Tonus Filippo Ricca, Marco Tonus Biofobia: Frago e Mazza, Lele e Fante, Luca Raffaelli e Joshua Held, Pogo + Karma, Rasori e Sommacal Nefofobia: Gianni Audisio, Guido Clemente, Lele Corvi, Sebino Dispenza, Bicio Fabbri, Francesca Fornario, Arnaldo Funaro, Simone Frosini, Dario Guidi, Maramotti, Piero Mete Beppe Mora, Mario Natangelo, Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Nico Pillinini, Marco P Paride Puglia, Francesco Schietroma, Natale Sorrentino, Lorenzo Trevisan, Antonio Voc Cnidofobia: Ellekappa, Paolo Hendel, Johnny Palomba Censurofobia: Vincino

Ci scusiamo con i molti fobofobici che non abbiamo potuto pubblicare sopi



stabilimento è deserto, immerso in un'atmosfera quasi irreale. bio; siamo all'Ultima Spiaggia, davanti a un mare color cobalto; lo Claudio Petruccioli ci riceve nella quiete invernale della sua Capal-

# destra né di sinistra. Presidente, lei si considera di destra o di sinistra: la RAI, come la legalità e come la famiglia Agnelli: né

Se fossi stato di destra o di sinistra non sarei mai arrivato dove sono 30 anni che mi preparo a questo posto. arrivato nonostante che, glielo dico con un po' di commozione, siano

un vecchio notabile sardo, Pirastu, che non sapeva neanche chi fosse colato in questa aspirazione, per le solite beghe interne; pensi che destra. destra né di sinistra, cioè dichiararmi di sinistra ed accordarmi con la potevo diventare presidente della Rai era quello di dichiararmi né di Marzullo! Ho capito,tardi purtroppo, che l'unico modo nel quale una volta, per il Consiglio di Amministrazione, mi hanno preferito Il mio partito, prima il PCI, poi il PDS, poi i DS, mi ha sempre osta-

Si chiama pluralismo, ed è un grande progetto culturale di gestione dell'informazione radiotelevisiva.

# persone come Minoli o Freccero... Lei parla di progetto culturale ma la sua RAI continua ad emarginare

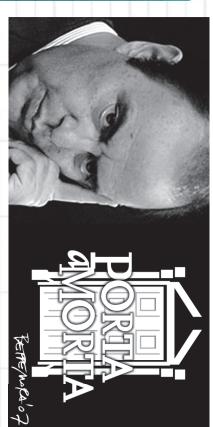
do adesso. Probabilmente sono in prima serata e io a quell'ora non guardo la TV ma sto con gli amici, specie quelli di mia moglie. Conosco quelle persone, ma non so quali trasmissioni stiano facen-

# Però la Bergamini l'ha valorizzata.

competenze vere, quelle che servono oggi alla modernità; ho valorizzato la Bergamini perché, perdita per il Servizio Pubblico. Comunque cerni, sa cosa sia il marketing; era la donna giusta essendo stata assistente personale di Berlusco-Simona Ventura. cherò di riparare ampliando le responsabilità di al posto giusto, il suo allontanamento è una La televisione che ho in mente io privilegia le

# Già, l'abbiamo sentito dire, lei stima molto la

è quello delle trasmissioni di Simona Ventura. interesse, quello che vuole divertirsi in modo pubblico cui guardiamo con sempre maggiore Il suo lavoro va incontro alle esigenze del E' un dato oggettivo, il vero Servizio Pubblico



glio però non mi ha seguito, ci sono troppi politici lì dentro.. importante, non lo nego... Ma che non interessa a nessuno! Il Consiinconsistente. Pensi che volevano che dessi spazio alla questione del reale, non quello di cui parla sempre una certa sinistra, noiosa intelligente, e al tempo stesso informarsi di come va il mondo, quello avoro nero e alle morti nei cantieri, un tema drammatico, doloroso,

# Lei quindi non si considera un politico; difficile a credersi, dato il suo curriculum: FGCI, direzione dell'Unità, parlamento, presidenza della commissione vigilanza Rai....

sto in prima serata, una battaglia difficile, ma la vincerò) infine tutti vanno da Vespa, in una grande serata di fine anno, che stiamo pregrandi innovazioni: per esempio, avrà notato che la Ventura va ospite dalla De Filippi, le sembra poco? Prima di me non c'era mai stata. E non è finita qui: la De Filippi va da Vespa, Vespa va dalla Ventura, Se alla gente piace Il grande fratello, o l'Isola dei famosi, dobbiamo dare più spazio a questi programmi. Ho introdotto, in questo senso, Oggi il Servizio Pubblico deve essere veloce, cogliere i cambiamenti. mossi con sufficiente rapidità. riusciamo a avere Er Mutanda, era impegnato altrove, non ci siamo parando; questo si chiama attivare sinergie aziendali! Purtroppo non la Ventura va da Costanzo, Costanzo va da Marzullo (che ho proponon risponde alle esigenze vere degli italiani, e neanche alle mie. Vede, l'ho detto in tempi non sospetti: la politica tradizionale è finita,

# giornalistici in Rai. questioni come la par condicio, l'obiettività e completezza dei servizi Ecco, parliamo di informazione: lei non sembra essere interessato a

te; non rifare l'errore di questa sinistra che vede problemi dapperdel genere), dove si parla di mafia, nucleare, scalate bancarie. Ma le gono questioni difficili. Io non l'ho mai vista, ma mi hanno informastamente penalizzato; nel palinsesto, che io ho combattuto, gli hanno tolto una serata, e ora Porta a Porta entra nelle case degli italiani assoluto; noi dobbiamo dare del paese un'immagine positiva, vincenpare che questo sia compito del Servizio Pubblico? No, nel modo più ma preoccupante, perché si colpisce una voce indipendente. lo sono sono passate da 16 giornaliere di media a 14. Mi dirà: poca cosa; si, to che c'è una trasmissione (mi pare si chiami Riporto, o qualcosa contro le manipolazioni, le trasmissioni che fanno riflettere, che pon solo 5 sere su 7 a settimana, mentre le ore in cui appare in video Non è vero nel modo più assoluto; prendiamo Vespa: è stato ingiu-

come fa l'operaio a arrivare alla questo pessimismo irresponsabile, famiglia: se la Borsa cade, per tutto a Capalbio ne parliamo sempre, in tutto, e ha un effetto deprimente;

ALLA RAI NON SI ENTRANA SO SUDIERAMINATIONS NO 0105

MA C'ERA

TA PUE - AZ

BEALUSCONI HA TORTO

# sua visione della corretta informazione radiotelevisiva. Allora, presidente, ci dica

di zio Giorgino... progetto molto ambizioso per il tradizionale messaggio di fine anno un esempio: sto lavorando a un Il segreto è la collaborazione tra Pubblico e Mediaset. Le faccio reti e, le dirò di più, tra Servizio



LI SCARTA MCN TW

PRODESTRA GUI ONNO

SHE

CUFFARO

COMPRESO

# GOVERNO, DUNQUE NON ESISTO

Cara zia Elle,

ci ha spiegato che era tutta come le cose per cui ce la siamo tanto presa nei mesi scorsi fossero falsi problemi, l'Italia di oggi, non lasciarsi prendere da quella sana ondata di ottimismo che pervac l'aere dal parlamento al senato, a destra come a sinistra. In realtà sta venendo fuori per questo). Anche la cosiddetta laicità dello Stato italiano, che tante pene ha prodotto tutte quelle telefonate (in una registrazione c'è anche un chiaro ringraziamento a Bersani addirittura inesistenti. Qualche esempio? Su calciopoli il sig. Berlusconi giustamente fanno capire che l'unico cambiamento è il poter usufruire di tariffe più basse per fare siamo a Natale e dunque non si può non essere buoni. Davvero è difficile, vivendo neluna montatura. Del resto le intercettazioni del sig. Moggi prendere da quella sana ondata di ottimismo che pervade

nel 2007, non esiste. Un'altra montatura, nel senso che è chiaro come lo Stato, quello vero e che conta, sia oggi (come ieri) quello del Vaticano. La dizione Stato Italiano viene usata solo per evitare che troppe telefonate e proteste 晒

WY YEDESIA! VECTOR はなない はりんかの ATA. AACCHINO DI

arrivino direttamente in Vaticano (che ancora non gode delle bollette scontate di cui sopra). Infine, per la proprietà transitiva, vorrei s-montatura. Ognuno fa quello che gli pare. E neppure il centro destra esiste più, ognuno è ritornato a casa sua e passerà le feste da solo. Che bello il Natale! Quanti incubi svaniti! E poi, cara zia, vuoi mettere l'emozione di pensare alle tante cose nuove che ci porterà il 2008... rassicurati perché so che ci tieni, che anche il governo Prodi non esiste. Anche quello è tutta una Dario Guidi - Betlemme

Natalizio signor Guidi,

ca: controlla sui quotidiani nella pagina dei necrologi se per caso fosse morto. Ha visto che il generale Speciale è pronto a scendere in campo con Berlusconi? L'uomo che di fronte all'accusa sani che chiedeva notizie sull'aumento dei prezzi del carburante- è tutto sotto cartello. Trovo la che piacere sentirla pieno di speranze per l'anno che sta arrivando, ovviamente a piedi visto il prezzo della benzina. Del resto anche Babbo Natale -che scemo non è- viaggia in slitta. di aver usato voli di stato per le sue gite di piacere ha sempre fatto la spigola in barile. Sembra Prodi invece -mi spiace smentirla- esiste, anche se ogni giorno è costretto a fare una verifiuno squarcio di luce sul mistero Fassino, al quale si stava già appassionando Federica Sciarelli. sua tesi della non-esistenza di tutto ciò che ci circonda molto suggestiva, e del resto aprirebbe Comunque la invito ad essere come sempre ottimista, qui -come hanno detto i petrolieri a Ber-

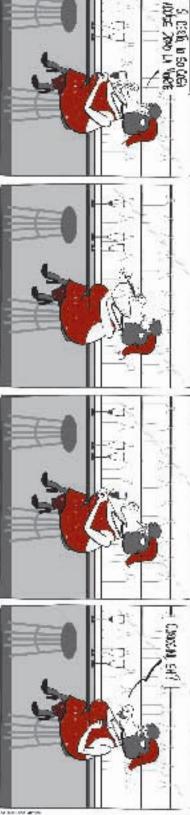
agna se ne vanno nel buen retiro del Quirinale, l'unica residenza che invece che Berlusconi abbia già avviato le pratiche per la successione: lascia Palazzo Chigi a garantisce suites a sufficienza per ospitare tut-

elle con tempestività tutta tedesca ha atteso solo tredici giorni e sei morti prima di porgere nostro Walter al sistema d sfruttamento della prostituzione, l'ex bimba prodigio che nel 1969 vinse lo zecchino d'oro un caro ultimo saluto la cabina dell'ascensore al secondo con Carla Bruni. tiscono Costanzo e De Filippi. Mio sofferto lettore, ha visto l'elegante conversione del intraprendere questa carriera, perchè non fare le cose in grande e puntare alla conduziocon la canzone "Volevo un pianerottolo della mia casa al settimo piano mentre sto per entrare nell'ascensore senza Diliberto- la lascio alle sorprese del nuovo anno, anche perchè qui dove mi trovo io, sul stabilire le effettive cause della sua morte e dopo la perizia necroscopica ne farà dono a le sue scuse ufficiali, e che ne di "Buona domenica" su Canale 5? Si guadagna di più e non si corrono rischi, garante le sue girls. Rimanendo Gianni Letta e lui e la Carf Ora mio speranzoso amico -annunciandole che la Thyssenkrupp lel doppio turno alla francese? Un primo turno con la moglie, il piano, si sta un po' scomodi per scrivere. in argomento la informo che è stata arrestata, con l'accusa di gatto nero". Ma benedetta ragazza, dico io, se proprio volevi Chavez ha riesumato la salma del libertador Simon Bolivar per



# **LSISAN**

di Joshua Held e Luca Raffaelli **HAPPY END** Riassunto della situazione: Carlotta è la filosofa delle mucche eutanasiste in una Roma del 3007 (quasi 3008). Prosit.



Per vedere le strisce prece denti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

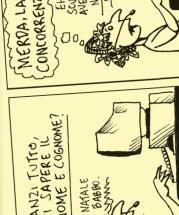
CONTINUA...











# EHM, MI SCUSI; DEVIO AVER SPAGLIRIO L'INNERO! (CONCORRENZA)

# À CHI LO SA? CHISS

ONTANO COSI' VINCINO

Allora sarà vero! Ecco vede, sono il Presidente della Rai

mi lasciano sempre

all'oscuro.

Ma l'ha detto Berlusconi.

sinistra?

molte riunioni effettuate a proposito, l'intera redazione di "M" non è riuscita a capire chi possa essere l'individuo oggetto dello scoop. Irene Pivetti è tutt'oggi l'ipotesi più accreditata, ma rimangono tuttavia grosse ombre di dubbio e incertezza. Il disegnatore Vincino, nostro attento e documentato osservatore dei lavori parlamentari ci ha inviato il disegno che o qui sotto. Nonostante le parlamentari c pubblichiamo

910RNALETTO

STORIA

AUERRA CIVILE NAROLETANISCONIRACI AUERRIO SECRETI NA BERLUSCONIRACI I SERVITO E PAROLE PARTO REPUBBUL (ANN) I SERVITO BANANI

FAI IL BUOND CHE
ORA IL DOTTORE E
ORA TOGLIERA' LE
TI TOGLIERA' LE
INUTILI TONSILLE ...

NEL 7977 C'ERA UN GIORNALETT CCHE SI CHIAMMA OP BIRETTO PECELLI

MICHELE SANTORO

(a cura di Clemenss)

presenta

odal IL FANTASMA DI PECORECLI DIRIGIE GONREPUBRUIA

GAZETTA UFFICIALE

PERPETO / PLORE 10 SIN PORTO SIN POR

SIDUX

3

NAZIONE SIOUX

W LIBERA



- DECRETO SICUREZZA

という

Inviare le eventuali risposte per e-mail a: emme@scomunicazione.it



ABOUTA A TENA DI MOCTE

INTECTOR INCOMEN 

FRICA OF

**Zio Giorgino?!?** Oh, mi scusi! Volevo dire del Presidente della Repubblica...

e pensate un po', perfino su Canal Cinco in Spagnal Per quest'ultima gentile concessione, noi in cambio trasmettiamo per 12 ore un messaggio di Berlusconi agli italiani, sempre a reti unificate, e lo ripetia-Lo trasmettiamo a Reti Unificate, Rai, Mediaset, Sky TV, Eurovisione mo tutte le domeniche in prima serata per tre mesi. In più, ma questo non è ancora definito, ho chiesto un'esclusiva di Bondi per il giorno della Befana. Questo è il Servizio Pubblico che

vorrei, se me lo lasciassero fare.

Guardi, le rispondo con franchezza: a me della commissione vigilanza non me ne frega niente; quando sono andato a casa di Berlusconi, lui è stato chiaro: stai lì, mi ha detto, perché dove lo trovo un altro di un po' sgradevole: come mai lei, che viene dalla commissione vigilanza, non si è dimesso dopo che la commissione glielo ha chiesto all'unanimità? A proposito, mi scusi presidente, ma devo farle un'ultima domanda,

sinistra con le tue idee?

TUA FIGLIA SI solo chi si prostituisce o chi è di Ma è vero che alla Rai Iavora

**PROSTITUISCE** 

CURRICULUM ALLA RAI MANDA IL



ha vinto l'Italia. Ma solo perché non vovrà rimangiarsi tutto. L'Onu ha approvato la risoluzione italiana sulla pena di morte. Stavolta levamo stravince-

Sennò al Palazzo di Vetro ci mandavamo Mastella al posto di D'Alema. Con lui a rappresentarci saremmo riusciti a far approvare anche un indulto, altro che una semplice moratoria

Certo, qui da noi non sarebbe cambiato nulla, ma negli States avrebbero aperto le porte della galera a tanti poveri cristi peggio della pena di morte e che andrebbe punito col carcere falso in bilancio. I Berlusconi d'America potrebbero finalmen a una bella trasmissione come "height-and-a-half" dove Mr. Ferrara spiega che il valore della vita è sacro, che l'aborto è te mangiare il tacchino con le loro famiglie, magari davanti che dallo scandalo Enron in poi hanno dovuto subire l'accanimento giudiziario per piccole distrazioni come il reato di

all'Onu, partivamo con la richiesta di moratoria e tornavamo con in tasca il secondo emendamento della costituzione ame nazionale sarà quella di sanzionare l'Unione Europea che si è i Cpt italiani siano aperti alle organizzazioni non governative. permessa di esprimere un'esplicita raccomandazione perchè Ma in fondo noi non siamo mica gli americani che loro danricana e porto d'armi a partire dai 15 anni. Perché i processi costano, meglio le taglie, la giustizia fai da te e ancor di più il senso della giustizia fai da te. La prossima missione interno il buon esempio ai padani. Se ci mandavamo Borghezio Ma tanto lì i delegati dell'Onu non li facciamo entrare. Terremo duro. Mica siamo un Paese in declino.

SHOW

Paganissimus incrastatus



heavener.

imercettazioni da brivido. Pane, amore, faiitusia

iovedi su

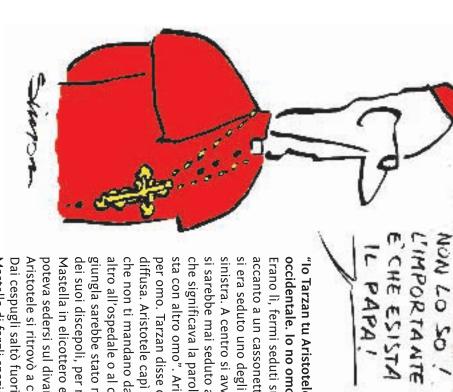
Ogni gi

CLEMENTINA FORCE

Com RIUS

VELTRONI IL SEGRETARIO RIFORMATO

Si moland 14



SE DID ESISTE

Made 4

CALCIOPSLIS

UNA MONTATURA!

FRANCES! SI PRENDOND TUTE

DENTERATO SE PROPERTO SE LA CONTRACTO DE LA CONTRACTOR DEL CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR

PER SMERDAROI L'ARTICOLO

3

DICIOTTO

BELLEZZE MALIANE, LA BELLUCCI

CARLA BRINY...

> DEVONO COMPENSARE

ALITAUZ,

DOT WELLO TO AMELIO LICHISO DA ALMES LICHISO DA ALMES



accanto a un cassonetto. Un divano a due posti dove prima Erano lì, fermi seduti su un divano abbandonato nella giungla, occidentale. Io no omofobico, io amico di elefante ed elefanta." "lo Tarzan tu Aristotele. Io figlio di giungla, tu padre di civiltà

REVISIONISMO

STOICO

si era seduto uno degli ultimi oranghi sfuggiti ai bracconieri. Il divano aveva ceduto da un lato, a sinistra. A centro si avvertiva la rigidità del telaio, proprio dove si poggiano le chiappe. Calderoli non si sarebbe mai seduto a centro, ma lì erano solo in due. Nessun problema. Aristotele chiese a Tarzan per omo. Tarzan disse che paura di non menare abbastanza omo che sta con altro omo essere molto diffusa. Aristotele capì per la prima volta che ci sono fobie sta con altro omo". Aristotele chiese se lì nella giungla omo che sta con altro omo diventa aggressivo che significava la parola omofobia, lui rispose che "essere paura di omo quando incontra omo che

Mastella di fargli spazio. Clemente gli rispose: "Ma per chi mi hai preso, per Aristotele?" Aristotele si ritrovò a centro, scomodo ma in silenzio. Mastella in elicottero e, vista la bella compagnia, chiese se altro all'ospedale o al camposanto. Pensò che lì nella giungla sarebbe stato meglio non farsi vedere con qualcuno che non ti mandano dallo psicologo ma mandano qualcun Dai cespugli saltò fuori anche Buttiglione e fece cenno a poteva sedersi sul divano, ma solo dopo essersi accomodato. dei suoi discepoli, per non destare sospetti. Intanto arrivò

filosofo omosessuale, per paura che qualcuno potesse avere dubbi sulle loro inclinazioni. Per qualche minuto Tarzan si ritrovò solo sul divano. E tutti e due si misero a picchiare il vecchio

PANIGUA E SAGA!

Arrivò la Binetti e gli disse: "Io Paola, tu Tarzan. Posso sedermi...? " Alla vista del cilicio Tarzan scappò, strappandosi





# **BONDI!**

gomma, però meno sveglio di un vibratore, sembrava posseduto Non facevi in tempo a dire: "Non mi piace il Berlu"... Che lui g spesso ottenevano il risultato opposto. Una volta era sbottato: di Bondi, nei confronti del suo datore, erano così accanite che ci avevamo fatto un po'l'abitudine. Questo esserone in lattice di quella sì. Perché, in fondo, a questa specie di Barbapapà slavato piace il Berlucchi. Preferisco un vino fermo!". Sandro Bondi non "Veltroni copia Silvio!". Nel mentre Silvio sosteneva: "Veltroni E magari volevi solo dire: Le difese a oltranza .. Che lui già

PICOPOA PICOPOA

MECIORE

Paganissimus fobicus

centrofobico".

'lo Tarzan, io

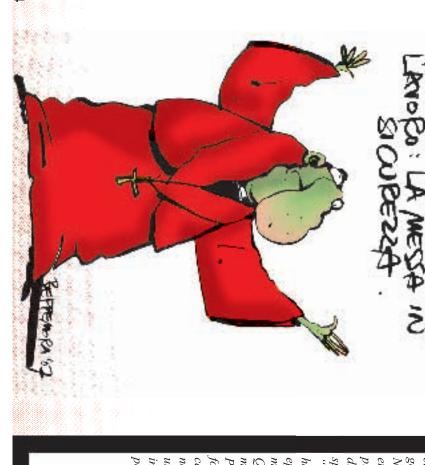
il completino

200

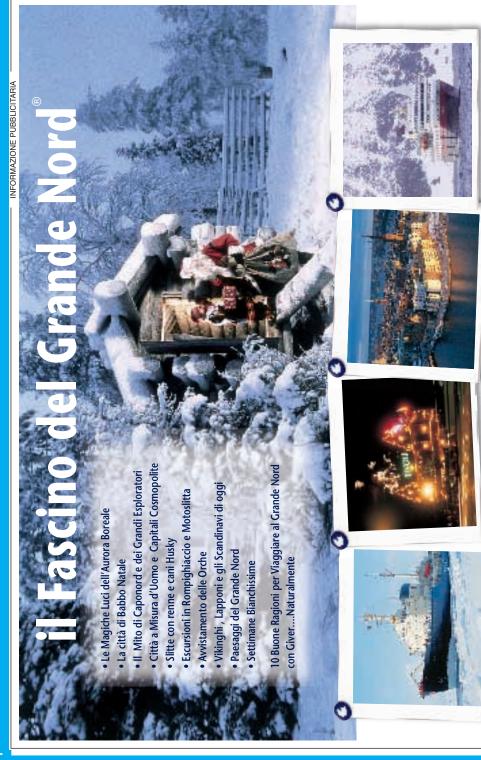
Quando sentivo parlare di OGM il ha detto un sacco di cagate!". Per la proprietà transitiva, questo episodio ci dice che Bondi era un coglione. Tuttavia, questo enorme mio pensiero correva subito a lui mollusco, m'ha sempre incuriosito.

interviene sul patrimonio genetico per migliorare la specie... fosse nato già così. Poi, però, ho una manipolazione. Di solito, si non poteva essere il risultato di capito che l'Organismo Bondi Perché non era possibile che Bondi di Alberto Patrucco RATTRISTARE NON ERA MIA INTENZIONE





pubblicità



Tour con accompagnatore in lingua italiana Alcune tra le numerose proposte disponibili

HURTIGRUTEN

SAS

# **Tra le nevi della Lapponia: Haparanda**Tour di 6/7/8 giorni da Milano e altre città Stoccolma - Haparanda - Rompighiaccio - Renne Motoslitte e città di Babbo Natale

| 1.90m/notti festività Quote in Euro | 7/6 Natale | 1.900 | 7/6 Due Capodanno in uno | 2.050 | 6/5 Epifania | 1.900 |

Ponti festivi a Copenaghen

Tour di 4/5 giorni da Milano e altre città
dal al giorni/nott fest
28 dicembre 1 gennaio 5/4 Capo
30 dicembre 2 gennaio 4/3 Capo
31 dicembre 4 gennaio 5/4 Capo
3 gennaio 6 gennaio 4/3 Epil

Circuiti in Motoslitta in Quebec - 8-10 giorni - quote a partire da Euro 1.960

Partenze individuali venerdi/sabato e domenica dall'Italia. - pernottamenti e prime colazioni incluse, mezza pensione o pensiori lungo il percorso in base all'itineanio prescelto, noleggio motoslitta (per motoslitta), trasferimenti come da programma, carbunante ed e mento, assistenza in loco di una guida spedalizzata in inglese/france

Lapponia e città di Babbo Natale Tour di 4/5/6 giorni da Milano e altre città Natale, Capodano e Epifania a Rovaniemi dal

Sky Hotel

dal al Week End 13 dicembre 16 dicembre

S S Gwebel

Speciale Canada Inverno

festività Quote in Euro
Capodanno 660
Capodanno 590
Epifania 430

Ponti festivi a Stoccolma
Tour di 4/5 giorni da Milano e altre città
dal al giorni/notti
28 dicembre 1 gennaio 5/4 (
30 dicembre 2 gennaio 4/3 (

Lapponia Norvegese - Ai Confini del Mondo:
Finnmark e Caponord
Tour di 7 giorni da Milano e altre città
Oslo - Tromso - Navigazione con il battello Postale Hurtigruten
Aurora Boreale - Caponord - Karasiok - Il Regno del popolo Sami
dal al giorni/notti festività Quote in Euro
28 dicembre 3 gennaio 7/6 Capodanno 1.700

Le 3 Capitali con Minicrociera

Tour di 7/8 giorni da Milano e altre città
Copenaghen - Oslo - Stoccolma
dal al giomi/notti festività
27 dicembre 2 gennaio 7/6 Capodann
30 dicembre 5 gennaio 7/6 Capodann
30 dicembre 6 gennaio 8/7 Capodann
30 dicembre 6 gennaio 8/7 Capodann

Natale
22 dicembre 26 dicembre
22 dicembre 26 dicembre
Capodanno



Numerosi altri itinerari: in motoslitta - Sciare in Canada - Heliski

Novità – Una Vacanza tra Natura e Culti Montreal e Quebec – 8 giorni - quote a partire da Euro 1.880 Partenze individuali giornaliere dall'Italia. - cur privato cor 4 pernottamenti e prima colazone, 2 1. al Auberge - Lodge di Saint Alexis des Monts, visite dia Quebec City, Trasferimenti inteno e bus o dirivergiadia tipo di formula, trasferimenti come indicato in programm

\* Quote indicative (a partire da) in Euro incluso: dall'Italia con Sas, Finnair, Fly Nordic, Alitalia, St gnie aeree - hotel di 1a cat,, tour con visite ed ementi, pasti principali (ove previsti) ed accompa in Ingua fialiana.
Escluse spee di iscrizione, tasse aeroportuali, su polizza assicurazione. Parterne da altre città su re Programmi e condizioni dettagliate sui cataloghi.

1949



Giver Viaggi e Crociere - Fax 010/581217 • e-mail: giver

www.giverviaggi.com

pubblicità F LA REDALIÓN

l Medici: "E' stato un errore della Madonna." Stasera lo speciale "Grotta a Grotta" di Bruno Vespa. IIBO VALENTI I commercianti ci mettono una pezza, anzi un Pezzotta. N SALA PARTO A V

grande cinema da non perdere



di dicembre è in edicola 2,50€ Il numero a soli

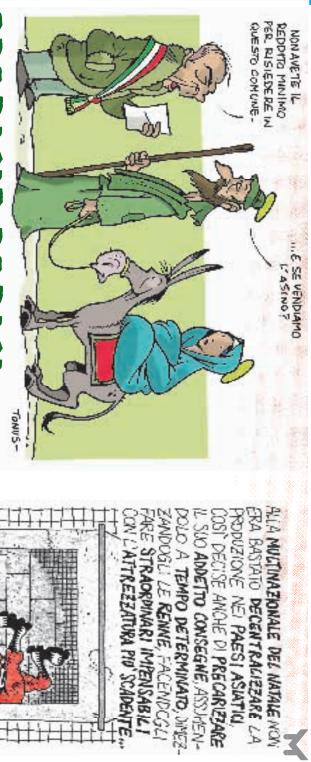
plenilunio i guerrieri purificheranno la mano che impugna la ter-

ribile spada con le t

Visita il nuovo sito WWW.BESTMOVIE.IT

MOVIELIFE FILM IN USCITA FESTIVAL BOX OFFICE MERCATO HOME VIDEO

e in più scopri la superofferta d'abbonamento Regalati 12 mesi di grande cinema!



# 

dei miracoli composta da ogni sorta di poveracci, scuri di pelle, cenciosi, dediti per lo più a lavori primitivi da cui non riescono a trarre neppure il sostenta-

Ci risiamo! Ogni anno, all'avvicinarsi del solstizio d'inverno, immigrati di dubbia provenienza geografica tentano di imporci i loro riti tribali, contribuendo in tal modo a distruggere le nostre sane tradizioni. Come ogni anno, siamo costretti ad assistere allo squallido spettacolo

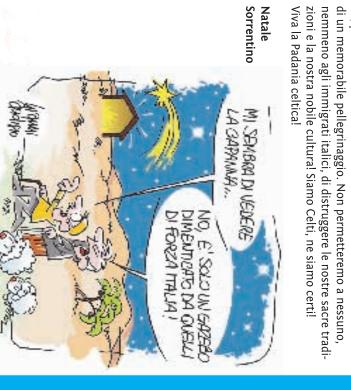
dell'ostentazione dei loro idoli di pietra, di carta, di legno, di vetro, di plastica e di quant'altro la fervida fantasia di costoro è capace. Ma, non contenti di e fattezze, abbiamo scoperto, con orrore, che essi adorare idoli raffiguranti esseri umani di varie età GI MGREDIENT LAVORO CERANO PROPRIO TUTTI.

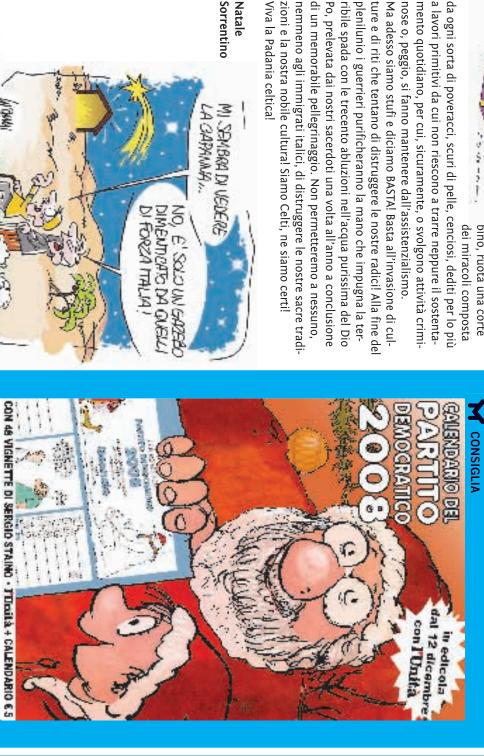
ER UNA MORTE SOL

司

adorano anche idoli raffiguranti animali. In preda a tali fumi spesso intonano canti ritmati in un crescendo che li spinge, sicuramente, a riti orgiastici con annessa adorazione di bestie, come asini e buoi, che ricoprono un ruolo centrale nelle loro rappresentazioni religiose. Non contenti di tutto ciò, non esitano neppure di fronte allo sfruttamento dei minori. Pare, infatti, che fra i loro idoli, quello che assume un ruolo principale sia, appunto, un bambino, addirittura neonato. Ed intorno

a questo idolo di bam-bino, ruota una corte





**pubblicità** 





MENCERO

C. CRITE:
PORTUNITA, IN
NOTALI COME
CUESTO DI
PONSIGNI NE HA
UNI SACCO !-

路路

STALLINE SPANSONALION

# ERPRESEPPIO

no drento na grotta senza bue e asinello ma dimme tu che metocca sentì mò stai avvedè che va affinì che ergiorno denatale invece dii pastori troppo zozzi accasa de gesù ce sò arivati laggenti immobbiliari inadorazzione soprattutto pé come se poteva rivalutà la catapecchia e invece de na cometa iè arivato attutti nessemmeesse e che sopratutto i remmaggi ereno tre managger in cerca dennovo talento accui faiie firmà uncontratto nesclusiva. stai avvedè che finirà così che gesù è nato inclinnica e noi accasa annatale invece derbue ellasinello ciavremo nangoletto cor catetere e erpappagallo e soprattutto ninferniera incazzosa che ce guarda e ce dice: e voi che cazzo volete? che cazzo ve guardate? ponno entrà solo i parenti! er preseppio è nacosa troppomportante che cià sempre cuasi maggicamente accompagnato drento alla nostra triste sistenza de pori umani vagolanti nerbuio cupo dellesistenzia umana perché dimolo erpreseppio è una dee poche cose certe certissime che cepò sta naavita è cuella cosa che sesà sattamente che cosa ce sta drento erbue lasiniello gesùggiuseppemaria i pastori e arlimmite iremmaggi e poi vabbè è anche vero che dimolo ognumno poi cemette dersuo ma senza alargasse troppo mammò invece addirittura erpapa meviè addì che gesù è nato incasa e

Johnny Palomba

PARAMETERS.

ADDOSBARE

DI NATALE L'ALBERO

PALLEZ

TIRARE

CARO



# SCERI, PIACE '0 T RESEPIO?

E AUMENTIATA ANBORA LA BOLLETTA DEI RISCALDAMENTO!

CHOZO! IL BUE E L'ASMELLO CHOSTANO CARO.

La triade di Scampia è stata chiamata a Gerusalemme per il santo natale. Tonino, Peppe e Pasquale sono stati chiamati alla realizzazione dello storico presepe. "Ebrei, Musulmani, Cristiani, Libano, Siria, nu poc' più in là a Turchia l'Iraq, non c'è posto migliore: dove si muore si guadagna". Pasquale è andato subito nel tempio di Gerusalemme a dare disposizione per i lavori: "Una capanna al freddo. Il sistema di riscaldamento è di quelli già collaudati per i nascondigli interrati dei boss latitanti, nessuna traccia di fumo, solo gasolio agricolo rubato all'Unione Europeal". Tonino ha ordinato ad un Gulfstream nuovo di pacca di passare per Capodichino e deve essere prima di tutto abusiva, il cemento importat stronzata, ma che mettiamo tre neri davanti nel presepe? E poi cosa, ci vogliono far credere che erano anche ricchi, see... ma che erano sciecchi? Si cambia, i re sono un colombiano e mi pare anche giusto, un cinese perché ci deve stare, stando dappertutto Il riscaldamento ormai ci sta è quindi un bel cavallo da portare giù gli animali giusti: "Nun se sopportano prop Mentre Pasquale continua a dare indicazioni edili sulla to da Nola, e un buon sistema di riscaldamento, basta con sto cazz' è natale rio il bue e l'asinello, ma perché hai mai scommesso su animali come questi? costruzione, gli tocca anche fare la lista dei doni e re magi: "Un'altra trotto, e un pitbull da combattimento così nostro signore sta anche protetto"

anche ad Avellino, e un russo, non si sa mai. I doni devono essere un giudice ammazzato, carichi di armi e un poco di deputati a libro paga. Regali seri, cose che servono". Peppe dopo aver controllato i tunnel che passano tra la Striscia di Gaza e Israele, ed essersi fatto pagare la consulenza su come utilizzarli meglio per sfottere entrambe le parti sta mettendo a punto il tocco finale del natale: la neve. "La neve quella per sfottere entrambe le parti sta mettendo a punto il vera, coca come se piovesse e stavolta ce la facciamo. tutti con il naso all'insù. Ma che Natale è senza i botti? Vabbò capodanno è un'altra cosa. Noi facciamo il Già approntati gli aerei, e ci sarà coca per tutti,

presepe, facciamo mettere in volo gli aerei, coca in cielo e poi qualche kapadikazzo che si fa esplodere nel presepe. Tutti fatti tutti incazzati, mmm già me lo gusto un natale così non c'è stato neanche 2000 anni fa. Arrecordat', dove si muore si guadagna. Sempre e mi arraccomanno ancora: buone feste a tutti".

Sergio Nazzaro

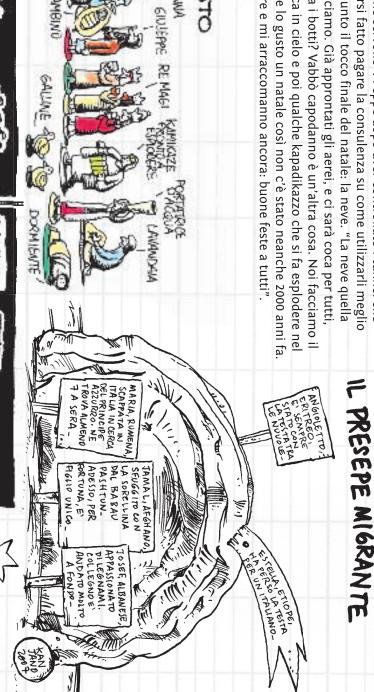
PRESEPE

A 6610 RNATO

SIELIA COMETA ANGIOTETTO MADDINIA

BUE

ASINELLO





THE STATE OF THE S

MICHE TO CHE

BO NATALE ARRIVATO

Charge.

000

ATMICELO

 $\infty$ 

いたとう

lanti Auguri da